IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo IL PICCOLO + SOLE 24 ORE a L. 2.200, IL PICCOLO + VHS BARCOLANA a L. 9.900, IL PICCOLO + SOLE 24 ORE + VHS BARCOLANA a L. 12.100 (promozione regionale)

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 240 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 11 OTTOBRE 1998

Il presidente del Consiglio dimissionario indisponibile a varare un nuovo esecutivo privo di sufficienti caratteristiche di stabilità

Prodi non concede bis, rispunta Ciampi

Se Scalfaro dovesse ripiegare su un governo «tecnico» il ministro del Tesoro è il primo candidato

ROMA Un Prodi bis per approvare la Finanziaria? È lo stesso premier dimissionario ad affondare se stesso. Per formare il governo - spiega - ci devono essere due condizioni: primo, che uno possa fare il governo coerentemente alle tesi che ha portato avanti e coerentemente al patto che ha avuto con i propri elettori; secondo, che questo sia realistico nella situazione parlamentare di oggi. Ma non sembra che alcuna di queste due condizioni sussista.

Lo scontro tra Prodi e D'Alema dunque continua. D'Alema voleva salvare il governo ingaggiando l'Udr di Cossiga, Prodi e Veltroni invece hanno fatto muro: si va avanti con la vecchia maggioranza o salta tutto.

Del resto lo stesso Cossiga ha escluso l'eventualità di votare ora la Finanziaria con un Prodi che già prima ha rifiutato i suoi voti. L'Udr insiste su un governo di larghe intese (da Ds e Fi) che però è escluso da D'Alema, mentre il Polo insiste per votare subito.

In questo clima Scalfaro ha iniziato le consultazioni per risolvere la crisi: la via più percorribile, con obiettivo di approvare almeno la Finanziaria, diventa un governo «tecnico» guidato da Ciampi; in subordine si fanno i nomi di Dini o di Fazio, quelli «istituzionali» di Mancino o Violante.

● *A pagina 2*

LA XXX EDIZIONE

Scatta stamane alle 10 la regata dei record con oltre 1500 vele nel golfo

Barcolana, Trieste in festa

TRIESTE Nell'edizione del trentennale la Barcolana segna già un'altro record: è quello delle iscrizioni, che per la prima volta superano la straordinaria quota di 1500 partecipanti. Slpendida cornice alla regata, Trieste ha raggiunto ieri sera i suoi momenti clou di animazione attorno a piazza Unità, alle rive, attorno agli scafi ormeggiati in più file, ai chioschi, alle iniziative collaterali, al megaschermo, allo spettacolo pirotecnico. Un'atmosfera di notevole suggestione, apprezzata non solo da sportivi ed appassionati della vela, ma da tutti. La vera festa però inizierà stamane alle 10, sul mare.

● *In Trieste e in Sport*

Sindacati e imprenditori per una volta d'accordo: guai se si dovesse ricorrere all'esercizio provvisorio di bilancio

«La Finanziaria non può attendere»

ROMA Sindacati e imprenditori per una volta uniti: occorre una rapida soluzione della crisi - affermano - , la Finanziaria va assolutamente approvata. Fossa e Cofferati sono infatti preoccupati dalle ipotesi di elezioni anticipate, ma anche dall'eventualità dell'esercizio provvisorio.

E così, a soli ottanta giorni dal fatidico primo gennaio 1999, quando entrerà in vigore l'Euro, l'Italia si presenta nuovamente ai partner europei senza una rotta precisa. E proprio domani Ciampi sarà in Lussemburgo per l'incontro con i colleghi dell'Ecofin. Il ministro dell'Economia ha un compito molto arduo: cercare di rassicurare i partner che l'Italia riuscirà a varare la Finanziaria, rispettando gli impegni del patto di stabilità.

L'esercizio provvisorio, se non ci sarà un'intesa sull'approvazione della Finanziaria, viene valutato molto negativamente in ambito Ue. L'Italia infatti è un sorvegliato speciale e i partner si aspettano che il programma di riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil venga rispettato.

● *A pagina 2*

Protagonisti tre ultrasessantenni

Dramma della gelosia a Udine Assassina il rivale e ferisce la sua ex convivente

UDINE Un uomo è stato ucciso e una donna è stata ferita ieri sera a con colpi di arma da fuoco in una zona semiperiferica di Udine. La vittima è Giovanni Covini, 66 anni, residente a Gorizia. La donna, ferita alla testa e trasportata in ospedale, è la pensionata Elvira Rodriquenz, 65 anni, residente in via Laipacco, dov'è avvenuto l'omicidio.

A sparare è stato Giorgio Nisbet, di 68 anni, originario di Riesi (Caltanissetta) che è stato fermato dalla polizia. L'assassino è stato per diversi anni convivente di Elvira Rodriquenz, che da qualche tempo conviveva invece con la vittima Giovanni Covini. Tali circostanze lasciano chiaramente ipotizzare che all'origine dell'omicidio ci siano motivi passionali.

Il delitto è avvenuto attorno alle 18 - 18.30. Giorgio Nisbet ha sparato cinque colpi con una pistola Beretta, modello 20, calibro 6,35. Due pallottole hanno colpito Giovanni Covini (a una palpebra e alla guancia); pur gravemente ferito è riuscito a uscire di casa ed è poi caduto in cortile, dove è morto poco dopo. Altri colpi hanno invece raggiunto la donna alla mano e alla tempia.

Subito dopo il delitto, Giorgio Nisbet si è barricato in casa, ma dopo un po' la polizia è riuscita a convincerlo a consegnare la pistola e successivamente a farsi bloccare.

Giorgio Nisbet ed Elvira Rodriquenz, benché non sposati, avevano vissuto insieme per circa 15 anni nell'abitazione di via Laipacco. La relazione si era incrinata nella scorsa estate quando la donna aveva conosciuto Covini, che era vedovo da diversi anni, e i due avevano deciso di vivere insieme.

Nisbet era stato allontanato da casa e ieri, tornato a Udine dal Piemonte, ha trovato nell'abitazione di via Laipacco sia Rodriquenz, sia Covini; nel corso di un litigio, Nisbet ha estratto la pistola, che deteneva regolarmente, e ha sparato contro la coppia.

La due-giorni dell'Aspen Institute a Trieste valuta le possibilità di favorire la transizione nell'ex blocco comunista

L'Ue perno di stabilità nell'area danubiana

Il ruolo dell'euro e i rischi legati ai mercati finanziari in fibrillazione

MAFIE INTERNAZIONALI

I 16 Paesi dell'Ince hanno deciso di costituire un gruppo operativo permanente

Task force contro il crimine

TRIESTE L'Ince vara un gruppo internazionale permamente per la lotta al crimine organizzato. È questa la risposta del vertice a livello di ministri degli Interni dei sedici Paesi aderenti all'Iniziativa centroeuropea - che si è concluso ieri a Trieste e che è stato presieduto dal responsabile del Viminale, Giorgio Napolitano - alle mafie che stanno allungando i propri artigli sull'area centrale e orientale del Vecchio continente.

L'Ince, dunque, dà vita a sinergie concrete per fornire risposte comuni e immediate alle principali emergenze criminali. Prima su tutte quella relativa allo sfruttamento dell'immigrazione clandestina. «Un reato agghiacciante - l'ha definito Napolitano riferendosi all'episodio dei bimbi gettati in mare al largo di Lecce dagli scafisti albanesi - per il quale si è pensato anche a livello di Iniziativa centroeuropea di predisporre delle pene sempre più severe e sempre più omogenee tra i vari Paesi aderenti».

● *A pagina 4*

Mauro Manzin

TRIESTE L'allargamento dell'Unione Europea come uno dei fattori che possono contribuire alla stabilità nell'area danubiana. E' uno dei temi più importanti che la conferenza internazionale organizzata dal prestigioso Aspen Institute si trova ad affrontare a Trieste. Ai lavori sono presenti Carlo Scognamiglio nella sua qualità di presidente dell'Aspen Institute, il commissario europeo Mario Monti, i ministri Beniamino Andreatta e Augusto Fantozzi e rappresentanti politici ed economici di Slovenia, Romania, Ungheria e Bulgaria. «L'Italia - ha detto Scognamiglio nell'incontro con i giornalisti per la presentazione della Conferenza, che si svolge a porte chiuse e si concluderà oggi - si trova in prima linea nelle vicende dell'area danubiana e dell'area balcanica».

Partecipano ai lavori ministri ed esponenti economici di Italia, Slovenia, Ungheria, Bulgaria e Romania

Nella prima giornata di lavori sono stati analizzati gli aspetti politici, culturali e di sicurezza legati all'allargamento della Nato e dell'Ue nell'area danubiana; sul piano economico invece sono state esaminate le conseguenze a breve e a medio termine dell'introduzione dell'euro sui mercati danubiani e l'accelerazione delle riforme economiche. Oggi invece saranno approfondite le politiche della transizione nell'area danubiana, con particolare riguardo alle privatizzazioni, al costo del lavoro, ai modelli sociali e al nuovo sistema industriale.

La scelta di Trieste come sede della Conferenza - è stato spiegato - non è casuale, dal momento che il capoluogo giuliano è la città italiana più vicina all'Europa centrale.

● *A pagina 3*

Rumiz e Fiumanò

ALL'INTERNO

KOSOVO
È iniziato il conto alla rovescia
● *A pagina 8*

ROMA
Un altro delitto che diventa un «giallo»
● *A pagina 5*

ORGANI
In vendita «pacchetti completi»
● *A pagina 5*

Doppietta alla Svizzera del fantasista che leva le castagne dal fuoco all'Italia ancora in cerca di una sua fisionomia

Del Piero ripaga la fiducia di Zoff

UDINE Con una doppietta di Del Piero - un gol per tempo, il secondo su punizione - l'Italia ha piegato per 2-0 la Svizzera nel girone eliminatorio dei prossimi Europei.

Gli azzurri hanno stentato non poco a trovare il bandolo della matassa per avere ragione di una squadra elvetica non proprio trascendentale.

Ferma ovviamente la Serie A, si gioca invece in C. La Triestina, al «Rocco», cercherà contro il Gubbio di replicare la prima vittoria di campionato ottenuta appena domenica scorsa.

Incontri casalinghi anche per le massime squadre regionali di basket: Trieste ospita il Fabriano, Gorizia il Verona.

Tra gli appuntamenti sportivi di spicco odierni il mondiale di ciclismo professionisti su strada che si corre in Olanda, a Valkenburg.

Ieri intanto la Genertel di pallamano, vincendo a Bratislava per 21-18, è passata agli ottavi di finale nel torneo europeo riservato ai vice-campioni dei rispettivi Paesi.

● *In Sport*

Il Presidente della Repubblica sembra escludere le elezioni anticipate e invita Palazzo Chigi a trovare una maggioranza alle Camere

Scalfaro punta su un governo tecnico

Prime consultazioni al Quirinale - Possibile l'approvazione della Finanziaria con una guida a termine

Ciampi, Dini, Fazio e Napolitano sono i nomi che si fanno per Palazzo Chigi. Dal Quirinale un annuncio: «Si parlerà il meno possibile»

ROMA Scalfaro da ieri alla difficile ricerca di una soluzione per risolvere la crisi di governo, mentre già tramonta quella di un Prodi-bis. L'unica ipotesi che il Quirinale sembra davvero escludere è quella delle elezioni anticipate. Perfino il Polo, che le chiede a gran voce, appare «rassegnato» a una strada alternativa allo scioglimento anticipato del Parlamento, e attende lumi dal Capo dello Stato. Il punto fermo che Scalfaro porrà nel decidere il nome del presidente incaricato sarà che possa contare su una vera maggioranza in Parlamento. Per questo, anche se i giochi sono ancora tutti aperti, la scelta più realistica appare quella di un governo tecnico, o «d'emergenza» che consenta di approvare la Finanziaria e le scadenze della moneta unica europea, forse anche la riforma elettorale.

A termine, quindi, con un mandato da esaurire entro giugno, cioè la fine del semestre bianco. Ed ecco quindi spuntare i nomi di Ciampi, così autorevole all'estero, Dini, che già si misurò dopo Berlusconi in un esecutivo tecnico, ma anche Fazio, Napolitano.

È lo stesso Prodi che ha sgombrato il campo dall'ipotesi di un suo reincarico. Basandosi su due semplici considerazioni, che gli devono essere apparse amaramente vere nel momento stesso in cui Violante annunciava la sfiducia della Camera. Non ha più una maggioranza in Parlamento che gli consentirebbe di formare un governo solido e lui considera «essenziale» la stabilità. Solo un impossibile ripensamento di Bertinotti potrebbe restituirgliela. «Per formare il governo ci devono essere due condizioni - ha spiegato infatti il presidente del Consiglio - primo: che uno possa fare il governo coerentemente alle tesi che ha portato avanti e coerentemente al patto che ha avuto con i propri elettori. Secondo: che questo sia realistico nella situazione parlamentare di oggi. Non mi sembra che alcuna di queste due condizioni sussista». Non è però possibile ancora escludere che l'Ulivo, in particolare D'Alema e Marini, possano convincerlo nei prossimi passaggi della crisi, ad accettare i voti di Cossiga.

Scalfaro ha iniziato nel massimo riserbo le consultazioni ricevendo ieri i presidenti del Senato Nicola Mancino (altro possibile incaricato per un governo tecnico-istituzionale) e della Camera Luciano Violante.

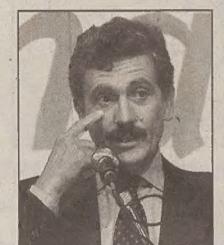
Ieri mattina, in visita a Firenze per il congresso dell' Associazione combattenti e reduci, il Presidente della Repubblica ha annunciato che, com'è già successo in altre crisi del passato, ridurrà la presenza a manifestazioni e a cerimonie. Ma, soprattutto, cercherà di parlare il meno possibile - anche se nessuna norma glielo vieta, ha precisato- in questa «speciale fase, costituzionalmente delicata».

I due big studiano le prospettive del quadro politico

Prodi che pranza con D'Alema non gradisce incarichi a tempo

ROMA D'Alema non è riuscito a convincere Prodi ad accettare il ruolo di presidente del Consiglio con un mandato a termine ed un incarico preciso: far approvare la legge Finanziaria. A nulla è servito un lungo colloquio che il segretario dei Ds ha avuto ieri con Prodi che lo ha invitato a pranzo nella sua casa di Bologna. Davanti ad un piatto di tagliatelle D'Alema ed il capo del governo dimissionario hanno discusso a lungo, ma ognuno è rimasto sulla sua posizione. Prodi, ha spiegato il leader della Quercia, è «amareggiato per quello che è successo». Comunque se ne riparlerà la prossima settimana a Roma in un vertice dell'Ulivo.

«Discuteremo tutti insieme», ha affermato D'Alema. La prima proposta presentata dall'Ulivo è così tramontata per la non disponibilità del suo leader Romano Prodi. «Mi ha detto - ha spiegato D'Alema - che prima di prendere un orientamento, vuole capire quali sono le condizioni, perchè è del tutto evidente che lui ritiene che se ci sono le condizioni della formazione di un governo stabile, questo è meglio per il Paese».

D'accordo con Prodi si è detto il presidente dei comunisti cossuttiani, Oliviero Diliberto per il quale il presidente del consiglio dimissionario «ha ragione a porre condizioni precise, politiche, sulle dinamiche parlamentari»

per accettare una sua ricandidatura a Palazzo Chigi.

I leader dell'Ulivo si preparano ora a presentare una nuova proposta al Capo dello Stato nel colloquio che avranno al Quirinale. L'ipotesi di un governo delle «larghe intese» (Berlusconi e D'Alema) avanzata da Francesco Cossiga è stata subito bocciata. Con Berlusconi, ha osservato D'Alema, ci siamo già parlati e abbiamo constatato che «non si potevano fare le larghe intese neanche sulle cose su cui avevamo fatto le intese». A chi gli chiesto poi se il «niet» di Francesco Cossiga all'ipotesi di un Prodi-bis fosse un riferimento al suo passato di comunista, D'Alema ha risposto, serio: «A quale passato, non certo al mio. Niet è russo e io russo non lo sono mai stato».

D'Alema ha sottolineato che l'Ulivo si presenterà unito da Scalfaro (della delegazione farà parte anche Lamberto Dini) per dimostrare che l'alleanza non è affatto finita, come sostiene il Polo. E che quella di Centro-sinistra è l'unica maggioranza, ha aggiunto, capace di dare vita ad un governo. «Parliamo a nome di 312 deputati, - ha aggiunto - che sono comunque parecchi, anche perchè gli altri 313 non fanno un governo per il Paese». D'Alema, prima del colloquio con Prodi, aveva ribadito la necessità di dare vita ad un governo che portasse a termine il compito di approvare la legge Finanziaria.

L'ex capo dello Stato dialoga con la sinistra e ribadisce il no alle elezioni anticipate ma precisa ironico: «Forse non ho un futuro politico»

Cossiga apre ai comunisti sulle larghe intese

ROMA I bis? Niet. Costruiamo, invece, le larghe intese. Anche, se dovesse servire, con Cossutta. Il Paese ha bisogno di un governo in tempi brevi. Con queste poche parole Francesco Cossiga riavvicina alle coste frastagliate della politica italiana la Balena bianca. Ovvero, la grande e mai assopita Dc, il fulcro degli equilibri politici d'Italia. Il preciso obiettivo del Picconatore è la costituzione di un partito «nuovo», di centro, riformatore, democratico, europeista, che ha i suoi modelli nella Cdu tedesca di Kohl. Non per niente, l'ex Capo di Stato si ritrova ieri a pranzare e ad andare a braccetto, mano nella mano per le vie della capitale, proprio con l'ex cancelliere tedesco. Non per niente, è a sua volta corteggiatore e corteggiato da Polo e Ulivo per il suo piccolo, grande, peso politico. Il suo Udr non è solo un esiguo partito che vuole essere il ponte verso la Balena bianca, come racconta il Picconatore, ma uno dei protagonisti cruciali della crisi di governo. Cossiga lo sa. E gioca a far confusione: elargisce a piene mani appellativi di amico e fratello un pò a tutti. Salvo poi lanciare strali avvelenati. Per ora i suoi interlocutori privilegiati sono Massimo D'Alema, con cui molto probabilmente si incontrerà oggi, e Silvio Berlusconi, il leader del Polo. Con quest'ultimo, nessun appuntamento. D' altronde il Cavaliere «passa, giustamente, il week end in famiglia», afferma Cossiga. E d'altronde, l'incontro potrà avvenire solo ad una precisa condizione: senza la presenza di Gianfranco Fini.

Ma il presidente di An freme. L'altro ieri ha ribadito il suo no a tentativi di divisione del Polo. E a questo punto sarebbe tutt'altro che un dettaglio se ad incontrare Cossiga andassero anche lui e Casini. «L'Udr è distante dalle ideologie di Rifondazione e dei suoi cocci e distinto dalla destra democratica nazionale», ribadisce però l'ex Capo di Stato. Le sue prese di posizione sono ferme: contro il centro-sinistra, ma non contro il Paese. «Niet» al Prodi bis (e perchè votarlo se poi lo stesso Prodi, i Verdi e Prc non hanno voluto i voti dell'Udr in piena crisi?), sì alle più larghe intese possibili, anche con Cossutta, per l'emergenza di politica economica ed estera. E sì ad un esecutivo che può essere anche di coalizione, appoggiato da una maggioranza parlamentare.

Illuminante è la sua dichiarazione di profonda amicizia nei confronti di Scalfaro, pubblicata in una lettera al quotidiano «Il Foglio». Cossiga sembra volutamente sminuirsi di fronte al Presidente della Repubblica. «La sproporzione dei ruoli che è evidente», afferma. Scalfaro ha un «vastissimo consenso politico, io sono invece un ex Presidente della Repubblica quasi cacciato dal suo ufficio, ripudiato, colpito da una procedura di impeachment, nonostante non fossi clintoniano, nè al Quirinale esistesse uno studio Ovale». E allora? «Il Capo di Stato ha un futuro politico, io no», dichiara il Picconatore.

Secondo sindacati e imprese serve una rapida soluzione della crisi ma il quadro politico è in evoluzione

Forze sociali: «La Finanziaria va approvata»

Il presidente della Confindustria Fossa e Cofferati preoccupati dalle elezioni

Il leader della Cgil: «La via dell'esercizio provvisorio delinea danni rilevanti per tutto il nostro Paese»

ROMA Sindacati e imprese, pur ripetendo giudizi diversi sul governo e sulla manovra, concordano nel definire pericoloso per l'economia lasciare senza guida il Paese a meno di tre mesi dall'avvio della moneta unica e con la legge di Bilancio ancora in sospeso. Diverse invece le valutazioni sul possibile dialogo avviato su costo del lavoro e contratti. I sindacati non ritengono si possa proseguire senza l'interlocutore governo, mentre la Confindustria è di parere opposto. Il più preoccupato appare il segretario della Cgil Sergio Cofferati. «Se si imbocca la strada dell'esercizio provvisorio - ha spiegato ieri - è evidente che ci sarebbero danni rilevanti non solo per la parte più debole ma per tutto il Paese».

La Finanziaria per Cofferati va però approvata senza stravolgimenti sulla falsariga di quanto deciso dal governo. Parallelamente la crisi a giudizio del leader della Cgil necessariamente blocca il tavolo aperto sulla verifica del costo del lavoro. Una indicazione non condivisa dal presidente di Confindustria Giorgio Fossa secondo cui politica dei redditi e rinnovo dei contratti di lavoro scaduti, a partire da quello dei metalmeccanici, dovranno essere altrettanti appuntamenti da portare avanti, anche in presenza di un governo dimissionario.

Per il resto Fossa condivide la preoccupazione del sindacato sulla pericolosità dell'esercizio provvisorio, specie in un periodo in cui torna ad aleggiare lo spettro della recessione. «Non possiamo basare tutte le nostre fortune solo sullo scudo dell'Euro». Per Fossa anche se la manovra «non è una gran cosa e comunque necessario che qualsiasi governo verrà fuori da questa crisi possa approvare questa finanziaria». No invece al ricorso alle urne senza aver cambiato le regole elettorali. «Ci ritroveremmo tra sei mesi nella stessa situazione».

Una ricetta quella di Fossa che Cesare Romiti dice di condividere in pieno.

Leggermente diversa la lettura che viene dal presidente della Confcommercio Sergio Billè, secondo cui non è tanto un problema di governo quanto di programma.

«Qualunque Governo verrà, con una crescita ormai stimata intorno all'1,5% dovrà necessariamente fare politiche di sviluppo».

Per il presidente della Bnl Luigi Abete invece il dramma del Paese è «non avere una legge elettorale seria».

«Penso sia interesse del Paese avere un governo efficace.

Quindi sta alla responsabilità delle istituzioni competenti quello di individuare le modalità per raggiungere questo obiettivo».

Il Polo chiede le elezioni ma attende altre proposte

ROMA Il Polo, compatto, insiste nel chiedere le elezioni anticipate, ma mostra anche una disponibilità a prendere in considerazione altre soluzioni, consapevole della contrarietà di Scalfaro a sciogliere le Camere.

«Il Polo per le libertà - sostiene il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu- resta unito e saldo nelle sue convinzioni e aspetta pazientemente che chi non vuole seguire la via maestra delle elezioni anticipate indichi una via alternativa. Speriamo che nel frattempo il Paese, già provato da tante difficoltà, non debba ancora rimetterci». Le possibili altre soluzioni individuate da Scalfaro non debbono però portare a un Prodi bis o ad altri «sentieri tortuosi».

Anche Alleanza nazionale è per le elezioni ma, spiega il portavoce Adolfo Urso, «il Polo è pronto a valutare eventuali subordinate, qualora Scalfaro dovesse indicare altra strada rispetto al voto». Questo, anche per il senso di responsabilità del centro destra di fronte a una crisi politico-istituzionale particolarmente «drammatica» per il Paese, dal momento che cade durante la Finanziaria.

Il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia, augurandosi che Scalfaro si convinca a sciogliere le Camere è convinto che l'insistenza di Massimo D'Alema per un Prodi bis sia solo «pura cortesia, un atto doveroso, ma niente di più» perchè Prodi «si è giocato tutto, come un giocatore incallito che scommette tutto il capitale sul rosso o sul nero e ha perso tutto».

Concede l'onore delle armi al presidente del Consiglio il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini, che ha apprezzato il suo «no» a un Prodi-bis. «Debbo riconoscere- afferma- che la sua rinuncia è un atto di dignità».

Secondo Casini, comunque, «le elezioni sono la strada maestra per risolvere la crisi e i due poli si devono impegnare a non far accordi di desistenza; l' Ulivo con Rifondazione e il Polo con la Lega di Bossi».

Tutte le forze del centro destra si dedicano intanto all'organizzazione della manifestazione del 24 ottobre a Roma, con l'obiettivo di portare in piazza un milione di persone, «l'Italia moderata», e dare un forte segnale di come la crisi del governo Prodi e dell'Ulivo abbia rivitalizzato l'opposizione. E Silvio Berlusconi non ha dimenticato di ringraziare, con una telefonata, Silvio Liotta, il deputato che, tradendo Rinnovamento italiano e votando la sfiducia a Prodi, ha fatto cadere il governo.

«Mi ha fatto i complimenti- ha raccontato Liotta- mi ha detto hai avuto coraggio».

La stampa europea è preoccupata per la crisi italiana

ROMA La crisi di governo in Italia occupa le prime pagine dei principali quotidiani europei che in gran parte concordano nell'esprimere rammarico per la caduta di Romano Prodi e preoccupazione per una previdibile ripercussione della crisi sugli altri partner della Ue. I quotidiani tedeschi sottolineano il pericolo di un ritorno in Italia del generale clima di incertezza e instabilità, tipico degli anni passati. «Un partner insicuro» è il titolo di un commento della 'Welt', secondo la quale «al momento non è assolutamente possibile prevedere quale sarà per l' Italia la futura evoluzione politica». Al di là comunque delle soluzioni che verranno trovate - nuove elezioni o governo tecnico - per il giornale una cosa è certa: «per l'Europa l'Italia rimane in ogni caso un partner insicuro».

Grande risalto alla crisi da parte del quotidiano inglese 'Financial Times'. Il quotidiano economico dedica all'argomento tre articoli, incluso un editoriale nella 'Lex Column' che definisce «sfortunata» la perdita della squadra che ha combattuto «con i denti e con le unghie» per l' adesione dell'Italia alla moneta unica.

In prima pagina Le Figarò nella precisa cronaca della battaglia parlamentare di ieri dà particolare spazio allo scontro tra Fausto Bertinotti e Armando Cossutta e al fallito tentativo di quest'ultimo di salvare il governo pagando l'alto prezzo della spaccatura di Rifondazione comunista.

Scissione della Lega atto secondo. L'ala che non risponde a Comencini fa il punto sul movimento.

A Bassano riuniti i fedeli del «Senatùr»

BASSANO DEL GRAPPA Scissione nella Lega, atto secondo. Ad una settimana dal congresso di San Martino di Lupari dove i fedelissimi di Fabrizio Comencini (dimissionato da Bossi) hanno dato vita alla rifondata «Liga Veneta Repubblica», i veneti rimasti con il senatur hanno aperto il loro congresso ieri pomeriggio a Bassano.

E Stefano Stefani, senatore vicentino, commissario politico, nella sua relazione ha sostenuto che nella Lega c'è stata «una scissione di vertici non di base. Sono passati di là per interessi personali, ma noi che abbiamo le tempra di lottatori tiriamo dritto».

All'inizio dei lavori, tra gli oltre tremila invitati erano presenti solo in trecento. Ai giornalisti che gli chiedevano se fosse soddisfatto delle presenze il commissario del partito ha risposto: «Le presenze le conteremo la vostra è una domanda tendenziosa». E ha aggiunto:« C'è ancora gente che non ha capito, che vuol restare alla finestra per vedere dove schierarsi». Il pienone al congresso, è comunque, previsto per oggi con l'atteso intervento del leader del Carroccio, Umberto Bossi.

Nella scenografia del congresso al palazzetto dello sport di Bassano del Grappa numerosi erano i cartelli e gli striscioni inneggianti alla Padania e contro «Cosa Nostra» rappresentata, per i leghisti, da Silvio Berlusconi, Giancarlo Galan, presidente forzista della regione Veneto e dal «traditore» Comencini. Il leader dei leghisti è diventato addirittura bersaglio di alcune vignette distribuite ai partecipanti al congresso, nelle quali l'ex «delfino» di Bossi compare nei panni di un malconcio e poco «Serenissimo» Leone di San Marco, lacero e pieno di toppe. Stefani ha tenuto la sua relazione in dialetto veneto: c'erano i traduttori simultanei, dal veneto all' italiano ma le apparecchiature non funzionavano. Nel suo discorso non ha mai menzionato Comencini, menzionandolo come «Quel signore». E contro Comencini, Stefani ha diretto parecchi dei suoi strali: «Fino all' altro giorno era tra i primi a gridare via la Padania, era un ministro del governo della Padania, ed ha giurato a Venezia».

Il commissario della Lega in Veneto non ha risparmiato neppure quegli industriali veneti che si sono platealmente schierati dall'altra parte.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 10 ottobre 1998 è stata di 60.850 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

In un clima «blindato» il vertice dell'Aspen con il commissario europeo, Mario Monti: «No comment» sulle dimissioni del governo Prodi

Europa: la crisi frena l'integrazione verso Est

Trieste «cuore» di una strategia verso i mercati danubiani - Ma incombe la tempesta finanziaria

Parla Carlo Scognamiglio (Aspen Institute)

«La crisi sui mercati rischia di infettare l'economia reale: è finito un ciclo espansivo»

TRIESTE «Dobbiamo fare attenzione: per ora l'euro è solo una moneta virtuale. Questo ombrello resisterà fino a quando i mercati giudicheranno che l'Italia sarà in grado di poter restare a pieno titolo, con uno sviluppo sostenibile, nell'Europa di Maastricht»: per **Carlo Scognamiglio**, presidente dell'Aspen Institute, l'Italia dovrà superare nuove prove per restare credibile in Europa. E la crisi politica complica tutto.

Secondo lei quali sono le cause di questa crisi finanziaria a livello globale?

Il governatore di Bankitalia Fazio ha descritto per primo quello che sta accadendo: l'enorme sproporzione degli strumenti finanziari rispetto alla dimensione reale del sistema provocano una forte volatilità in grado di innescare contraccolpi reali sui mercati. Oggi c'è un serio rischio che la crisi finanziaria infetti anche l'economia reale.

Come accadde nel 1929?

Rispetto alla crisi del 1929 è passata molta acqua sotto i ponti. Credo piuttosto che questa sia la fine di un ciclo espansivo e non l'inizio di una profonda recessione come negli anni Settanta.

Quindi Fazio ha ragione a tenere stretta la leva dei tassi?

Pienamente ragione.

Esiste il rischio che sui mercati si torni a parlare di una «anomalia italiana», fra crisi politica e crisi globale?

Purtroppo è un dato permanente. Il nostro sistema politico è incapace di assimilare il valore della stabilità. E questo è un fatto molto grave e imbarazzante per tutti. Tuttavia l'endemica instabilità del sistema politico italiano diventa oggi meno importante rispetto a una dimensione regionale. Ormai la politica sui mercati è di competenza dell'Unione Europea.

Quando la Banca Centrale Europa entrerà a pieno regime ci sarà più stabilità sui mercati?

Certo. Ma il passo successivo dovrà essere quello di istituire un governo mondiale dell'economia, o comunque un coordinamento più stretto delle politiche di globalizzazione.

Che consigli darebbe ad un risparmiatore?

Direi di tenersi il più possibile liquido.

p.c.f.

Al summit, a porte chiuse, partecipa anche il ministro, Beniamino Andreatta: i fattori di stabilità nell'area danubiana

TRIESTE È passata una manciata di mesi da quello storico week-end di maggio con l'ingresso della lira nell'euro. Ma sembrano anni. L'Italia rischia nuovamente di ridursi ad «anomalia» europea, un Paese «senza», di cui non ci si può fidare. E questo accade nel pieno di una tempesta finanziaria globale che richiederà lunghe e dolorose terapie. Il commissario europeo, **Mario Monti**, arriva in una Trieste in preda alle convulsioni: due vertici, e il mare di folla per la Barcolana. Dopo lo stress di una partenza ritardata per la nebbia a Linate, Monti prima di recarsi al vertice Aspen viene ricevuto nella villa del console austriaco a Trieste, Artur Schuschnig (*ospite dell'Associazione regionale Italia-Austria guidata da Armando Zimolo*). No, della crisi politica italiana non parla: «Non entro nelle questioni interne». Ma lascia capire che se l'Italia non avesse centrato l'obiettivo di Maastricht oggi le conseguenze della crisi finanziaria sarebbero più gravi. L'euro come scudo protettivo, come assicurazione sulla tenuta della lira.

Nel semestre di presidenza austriaca, l'Europa per ora regge di fronte alla crisi globale. Per ora.

Trieste intanto rappresenta l'eloquente metafora di una spinta irreversibile verso l'integrazione. Diventa il luogo dove si elaborano strategie e piani economici: «Siamo nel cuore dell'Europa dell'Est —afferma Monti. L'integrazione europea non viene decisa solo dall'alto delle grandi politiche ma investe anche le singole regioni e gli enti locali». Un'Europa che guarda ai mercati danubiani. Monti, nella villa del console, parla di un'asse Trieste-Klagenfurt: «Italia e Austria, sia pure a 38 anni di distanza, stanno compiendo in Europa un percorso parallelo».

Quella che il sindaco di Trieste, Illy, ieri ha definito «euroregione», un'area di gravitazione economica e culturale che guarda verso l'Est europeo, rimbalza al centro dei lavori della conferenza internazionale dell'Aspen. Monti arriva da un ingresso laterale e raggiunge l'aula al secondo piano della prefettura senza fare dichiarazioni. Dal vertice (cui partecipa anche il ministro **Beniamino Andreatta**) non trapela nulla, o quasi nulla. La crisi politica incombe, ma nonostante la presenza di ministri, economisti, esponenti di istituzioni finanziarie come la Banca Mondiale rappresentata dal vicepresidente, Johannes Linn (segue l'Europa e l'Asia centrale) anche gli affari italiani scivolano via come un ospite indesiderato. Dalle porte chiuse del summit filtrano resoconti di un breve intervento di Monti secondo cui la partita dell'allargamento dei Paesi dell'Est, in lista d'attesa per entrare in Europa, può essere complessa e difficile. La crisi finanziaria globale sta frenando l'accelerazione delle riforme economiche. Bruxelles chiede uniformità nelle scelte politiche ed economiche nell'ambito di una politica di allargamento «inclusiva». I lavori hanno affrontato gli aspetti politici, culturali e di sicurezza legati all'allargamento della Nato e dell'Unione Europa nell'area Danubiana. Oggi si discuterà di privatizzazioni, costo del lavoro, modelli sociali e sistema industriale. Ma nonostante un vertice insonorizzato, gli echi della crisi rimbalzano su porte e finestre: «La lira subirebbe pressioni inaudite in caso di elezioni anticipate» — commenta il sindaco Illy.

Piercarlo Fiumanò

Un vertice schiacciato tra le difficoltà balcaniche e i guai italiani

Al bivio fra tragedia e sviluppo: «Puntare ancora sulla Ostpolitik»

TRIESTE *Schiacciata tra le due crisi del momento - quella balcanica e quella italiana - Trieste ha ospitato ieri la giornata inaugurale del confronto dell'Aspen Institute sull'area danubiana cui hanno partecipato professori, ministri e sottoministri di mezza Europa. L'incontro, che prosegue oggi, avviene in un momento drammatico, la crisi balcanica. Lo fa notare il padrone di casa, Carlo Scognamiglio, presidente dell'Aspen Italia. Come dire: c'è del paradossale nel rilanciare l'integrazione dei Paesi sul Danubio proprio quando viene espresso il massimo della deterrenza militare in quella direzione.*

«Trieste vive in pieno questo paradosso», commenta in apertura il sindaco Illy, perché essa si trova ai confini di un Est diviso tra l'instabilità e lo sviluppo: un'instabilità che degenera in eccidio e pulizia etnica; e uno sviluppo che «cresce a velocità doppia rispetto all'Europa occidentale». E qui Illy registra la caduta di un Governo che è stato «attentissimo alle problematiche di quest'area», un Governo che ha fatto della Ostpolitik il punto qualificante di una strategia che non può fare che del bene a Trieste. Ora bisognerà proseguire su questa strada.

Non ci possono credere, gli esponenti governativi di Ungheria, Romania e Bulgaria, dove il giorno prima è stato silurato proprio il Governo che verso i Paesi del Centro Europa ha espresso le più significative aperture. Come Istvan Szent Ivanyi, presidente della commissione esteri del parlamento magiaro, che in apertura di seduta parla del «cambiamento radicale che l'Italia ha espresso dal 1996» e della «grande incisività della sua politica estera» (aggiunge anche un plauso per la scelta di Trieste come sede dell'incontro: «una città - dice - che significa molto per i nostri popoli»).

Non piacciono affatto a Giulio Tremonti le lodi che piovono dall'estero al governo Prodi: tanto che nella buvette, durante l'intervallo, l'ex ministro di Berlusconi si lascia sfuggire un bilioso: «Si vede che il Governo è stato più serio con l'Ungheria che con l'Italia». Premessa: l'Italia non è un Paese serio, altrimenti non avrebbe dato di sé lo spettacolo dell'ultima seduta parlamentare.

Non è facile seguire i lavori blindati di un circolo «esclusivo» dal quale si possono rubare solo poche frasi, e il cui scopo - spiega prima dell'inizio l'on. Demetrio Volcic - è quello tecnicissimo di fornire agli investitori il calcolo del rischio nei nuovi mercati. Non restano che alcuni flash: il ministro Andreatta che parla del Kosovo, Claudio Magris che introduce magistralmente sulla Mitteleuropa, il presidente degli industriali Federico Pacorini che ricorda - opportunamente - che «Trieste non è la meraviglia che sembra oggi, alla vigilia della più grande regata del Mediterraneo», perché anche qui c'è smarrimento e preoccupazione per il futuro.

Ma su tutto si allunga l'ombra della crisi dei Balcani. «Come andrà a finire?», si chiedono in tanti. Nemmeno il mago dell'Est, Volcic può dare una risposta. Il futuro è in una forbice: quello tra una reazione a catena che si scatena fino al Caucaso, e un rientro della Serbia nella ragionevolezza, dietro garanzie occidentali. Nel Danubio nulla è sicuro.

Paolo Rumiz

A Trieste il vertice dell'Ince a livello di ministri degli Interni vara una strategia concreta per reprimere il dilagare delle mafie

Nasce un «pool europeo» contro il crimine

E Napolitano annuncia: «Pene più severe per chi organizza il racket dell'immigrazione clandestina»

L'INTERVISTA

Parla il viceministro degli Interni di Mosca

Vasiliev: «La mafia russa punta al potere economico sfruttando la democrazia»

TRIESTE *Capelli bianchi, lineamenti squadrati e sguardo di ghiaccio. Il generale comandante Vladimir Vasiliev è il numero due del ministero degli interni della Russia, il braccio destro del ministro, Sergej Stjepasan. Già comandante del Dipartimento di lotta contro il crimine organizzato conosce la mafia russa come le sue tasche. Ama autodefinirsi come un «giurista» e un «tecnico». Ma dalle sue parole e dai suoi gesti eleganti e contenuti traspare la dura formazione d'accademia.*

Qual è oggi il reale potere al Cremlino del presidente Eltsin?

«Ritengo che oggi il nostro presidente abbia tutto il potere costituzionale nelle sue mani».

Il governo del primo ministro Primakov riuscirà a concludere la stagione delle riforme per cercare di far uscire la Russia dalla pesante crisi economica o ritiene che la componente comunista presente nell'esecutivo possa costituire un ostacolo a tale indirizzo politico?

«Penso che in questi giorni la figura del nostro primo ministro unisca tutti. È una persona molto intelligente. È molto conosciuto nel nostro Paese e a livello internazionale. Noi siamo molto fiduciosi nel suo operato per il bene del nostro Paese».

Finora, nella pesante crisi che ha coinvolto la Russia, l'Armata ha ricoperto un ruolo molto defilato. È un gigante addormentato o pensa che possa risvegliarsi?

«L'Armata non è un gigante addormentato. Il nostro è un esercito molto disciplinato e anche le forze dell'ordine sanno molto bene qual è il loro potere e la propria posizione nella nostra società e non pretendono di ricoprire altri ruoli».

A proposito di ordine pubblico. Nella forte crisi che sta attanagliando il popolo russo in questo momento e con un gelido inverno alle porte, temete una rivolta sociale?

«Teniamo in debito conto anche questa possibilità. Ma guardando la realtà dei fatti e quanto è successo nei giorni scorsi con lo sciopero del 7 ottobre scorso, si è dimostrato che le proteste sociali si possono svolgere secondo i dettami previsti dalla Costituzione. Nelle ultime manifestazioni non c'è stata alcuna protesta in forma violenta, nè da parte dei dimostranti, nè c'è stata alcuna repressione da parte delle forze dell'ordine. E questo non solo a Mosca, ma in tutta la Russia. Noi come organi di polizia, comunque, stiamo prendendo tutte le necessarie precauzioni per non far aggravare la situazione».

La crisi in Kosovo rischia di esplodere. Il presidente Eltsin ha ribadito nelle ultime ore il suo «niet» a un intervento armato della Nato. Lei è d'accordo?

«Non posso darle in merito una risposta ufficiale che impegna il mio governo, ma posso esprimere il mio punto di vista personale».

E qual è la sua idea in proposito?

«È necessario utilizzare tutte le vie diplomatiche possibili prima di far entrare in campo un'azione di repressione militare».

«L'esercito e le forze dell'ordine rimangono fedeli alla Costituzione e non stanno cercando di acquisire altri ruoli»

Tornando ai temi interni, la mafia russa è una delle più potenti organizzazioni criminali al mondo. Come intendete contrastarne il cammino?

«La nostra mafia non è uguale a quella italiana. Essa ha sfruttato le riforme in atto nel nostro Paese sulla via della libertà e della democrazia. Oltre a droga, sfruttamento della prostituzione, traffico d'armi e di clandestini la mafia russa cerca di conquistare posizioni di potere nell'economia reale. Per fare ciò punta a entrare in politica, facendo addirittura eleggere i propri esponenti per far così ottenere a loro l'immunità parlamentare. Siamo comunque impegnati a combattere tutte le forme di illegalità. Per esempio in Daghestan il Parlamento ha già annullato l'immunità per i suoi deputati qualora questi abbiano dei problemi con la legge. E molti di essi sono già finiti in carcere. Noi non abbassiamo la guardia».

m. ma.

TRIESTE L'Ince vara un gruppo permanente per la lotta al crimine organizzato. Lo fa a conclusione del vertice di Trieste dei ministri degli Interni dei Sedici e dichiara guerra aperta al traffico di clandestini, di droga e al riciclaggio di denaro sporco. Se le mafie stanno allungando i propri artigli sui Paesi centro-orientali, in piena fase di transizione verso un'economia di mercato, per «pulire» i propri soldi «infetti», inserendosi il più delle volte in meccanismi finanziari privi ancora di una precisa «copertura» legislativa, il vero affare di fine millenio è lo sfruttamento dei clandestini. «Uno sfruttamento bestiale - lo definisce senza mezzi termini il ministro degli Interni, Giorgio Napolitano - uno degli sviluppi più inquietanti dell'attività criminale». E il caso dei bimbi gettati a mare dagli scafisti albanesi al largo di Lecce ne rappresenta la più «agghiacciante conferma». Anche per questo ieri i Paesi Ince hanno deciso di puntare a un'armonizzazione legislativa nella lotta contro il crimine, prima nella definizione stessa di reato e poi preventivando un inasprimento delle pene detentive nei confronti di chi sfrutti l'immigrazione clandestina.

Se da una parte Napolitano ribadisce come sia essenziale il rapporto bilaterale instaurato su questa tematica con l'Albania, altrettanto non si può dire del Montenegro, altro punto d'imbarco per i disperati dei Balcani. «Ma non basta sempre avere le idee - precisa il ministro - soprattutto quando ci sono forti resistenze». E qui s'inserisce la delicatissima questione del Kosovo e della politica jugoslava. «Donne e bambini che scappano da quella regione - spiega Napolitano - sono profughi in piena regola» e la loro fuga dall'inferno «è più che giustificabile». «Anche per questo l'Italia - annuncia il responsabile del Viminale - è pronta ad iniziative umanitarie da attuare direttamente in Kosovo o in aree limitrofe».

Il co-presidente dei lavori di Trieste, il sottosegretario agli interni slovacco, Ladislav Polka, sottolinea invece come il summit dell'Iniziativa centroeuropea rappresenti per i Paesi in transizione, come il suo, un'esperienza fruttuosa soprattutto per i contatti diretti che si sono instaurati con l'Italia e l'Austria, due stati membri dell'Ue. Un segnale, questo, del nuovo vento filo-europeista che inizia a soffiare da Bratislava verso Bruxelles dopo le recenti elezioni politiche. Del resto la nascite di sinergie anche nel campo della lotta al crimine organizzato, rappresenta, come puntualizza Napolitano, «un contributo essenziale allo sviluppo della democrazia e della convivenza civile».

Contro le mafie, vecchie e nuove, la cui azione non conosce frontiere, ieri l'Ince ha risposto con un'azione di gruppo e trans-nazionale. «La nostra non vuole essere solo un'iniziativa platonica o una sterile occasione di dibattito accademico - spiega il ministro, affiancato dal capo della polizia, Masone - ma un concreto impulso a una stretta collaborazione tra le forze di sicurezza dei Paesi Ince. In quest'ottica occorre sì rafforzare gli accordi bilaterali, ma bisogna altresì far convergere in nostri sforzi per dare vita a operazioni di polizia congiunte e a un costante scambio di informazioni in tempo reale». Per questo si è stabilito che i Paesi più «sviluppati» dell'Iniziativa offrano un appoggio tecnico ai partners ancora molto arretrati a livello informatico.

L'Europa centro-orientale è divenuta il vero crocevia della criminalità organizzata continentale. Per questo l'Ince ha deciso ieri di scatenare una controffensiva a ranghi compatti, dove unità d'intenti e di strategia devono essere supportate da informazioni in tempo reale per riuscire così ad arginare tempestivamente il tragico e sanguinoso dilagare della delinquenza.

Mauro Manzin

Dopo la tragedia dei bambini gettati in mare a Nord di Lecce dagli scafisti albanesi

La Puglia teme un'«invasione»

A Valona sono già pronti per fuggire verso l'Italia altri 2500 clandestini

OTRANTO La prima notte è trascorsa tranquilla nel centro di prima accoglienza allestito sulle banchine del porto di Otranto per i 274 immigrati giunti venerdì in Puglia, tra i quali i nove bimbi lanciati in mare ieri dagli scafisti per evitare la cattura. Il numero degli immigrati è salito vertiginosamente con il passare delle ore: sulle banchine si sono radunate moltissime persone per le quali è stato necessario trovare una sistemazione decorosa: pertanto ai «container» sono stati aggiunti due pullman e per tutti è stato «trovato» un alloggio dove riposare. Anche i più provati degli immigrati, i bimbi, hanno dormito tranquilli(*nella foto una mamma albanese allatta il suo bimbo dopo la brutta disavventura).* Ieri sono stati tutti nuovamente visitati dai medici, i quali hanno confermato che le loro condizioni generali sono buone e per nessuno si è reso necessario il ricovero in ospedale. Una parte dei 274 immigrati, 150 persone, è stata trasferita nei due centri di accoglienza che sono nel Salento: 100 persone si trovano ora nel centro della località San Foca, ad alcuni chilometri da Otranto, altri 50 sono stati condotti in quello della «Badessa», allestito vicino a Lecce. Gli immigrati trasferiti provengono tutti - come è stato accertato a conclusione delle procedure di identificazione - dal Kosovo e dall'Iraq. Si tratta di interi nuclei familiari, con bambini piccoli, che hanno detto agli investigatori di essere fuggiti dalla miseria e dalla guerra.

Venerdì sera, dal porto di Otranto sono stati rimpatriati, con un provvedimento del questore di Lecce, 57 albanesi. Ieri, inoltre, nella stazione ferroviaria di Bari gli agenti di polizia hanno scoperto altri 28 profughi del Kosovo, tra i quali bambini in tenerissima età, uno ha soltanto alcuni mesi: quattro di questi piccoli sono stati ricoverati nell' ospedale pediatrico del capoluogo. Dovrebbero essere giunti a bordo di uno dei tanti gommoni che sono arrivati in Puglia: hanno infatti detto di essere sbarcati in una località del Salento - gli immigrati non sono in grado di indicare le località e per la maggior parte di loro la Puglia è il Salento - e di aver pagato un milione di lire circa a persona, compreso i più piccoli, per la traversata. Altre 350 mila lire sono state pagate da ciascuno per il «passaggio» in automobile dalla costa alla stazione ferroviaria del capoluogo.

Intanto migliaia di profughi sarebbero nuovamente radunati sulla costa albanese in attesa di partire per la Puglia: l' allarme è stato lanciato dal direttore del centro di permanenza temporanea «Regina Pacis» di Melendugno, don Cesare Lodeserto, della Curia di Lecce. «Secondo le nostre informazioni - dichiara il religioso - 2.500 persone sono già a Valona e sono in procinto di attraversare l' Adriatico».

Napoli: fa parte del clan dell'«Alleanza di Secondigliano». Coperte dal segreto le sue generalità perché avrebbe manifestato l'intenzione di «pentirsi»

Preso l'uomo dell'autobomba nel rione Sanità

Migliaia in corteo contro la camorra ma i commercianti non abbassano le saracinesche

NAPOLI Mentre migliaia di persone, guidate dal sindaco Bassolino e dal presidente della Regione Rastrelli, manifestavano per la legalità nelle strade ancora «ferite» del Rione Sanità, la Squadra mobile di Napoli - su ordine della Dda - eseguiva un importante decreto di fermo giudiziario: in manette è finito un uomo ritenuto legato al cartello di clan «Alleanza di Secondigliano», che avrebbe avuto una parte attiva proprio nell'attentato del 2 ottobre scorso.

Nell'esplosione di quella Fiat Uno bianca saltata in aria tra la gente, nella popolosa via Cristallini (solo per un «errore» dell'artificiere della cosca, infatti, l'autobomba non ha provocato una strage, ma «solo» tredici feriti. La polizia non ha diffuso le generalità del fermato in quanto lo stesso si sarebbe dichiarato disponibile a collaborare con la giustizia. Per questo motivo - in attesa di poter valutare le dichiarazioni del fermato e di poter predisporre i sistemi di protezione per i familiari - gli inquirenti non intendono correre rischi. Un arresto che comunque dovrà essere convalidato nelle prossime ore, al pari dei fermi effettuati venerdì dalle forze dell'ordine. L'altro ieri, in manette, erano infatti finiti Giulio Pirozzi, Mario Savarese e Vincenzo Troncone, ritenuti esponenti del clan camorristico dei Misso, i nemici dell'«Alleanza di Secondigliano», e quindi considerati i bersagli dell'attentato al tritolo.

Tutti e quattro i provvedimenti restrittivi sono stati ordinati sulla base degli elementi di accusa emersi dalle intercettazioni ambientali eseguite dopo il 2 ottobre. Gli uomini del clan Misso, secondo quanto sospettano gli investigatori, stavano preparando una tremenda vendetta.

Un attentato, si ritiene, che potesse fare lo stesso «rumore» di quello subito. Un po' come stava succedendo, al tempo della prima autobomba napoletana (quella che il 25 aprile uccise un pregiudicato a Ponticelli, quartiere periferico). La cosca che aveva subito l'affronto, quella dei Sarno, voleva utilizzare un bazooka per eliminare qualche rivale.

Tornando alla manifestazione per la legalità di ieri mattina, al Rione Sanità, la risposta della città è stata di grande rilievo. C'erano migliaia di persone in corteo, c'erano le istituzioni, c'erano tutti i partiti , c'erano le forze sociali, c'erano decine e decine di bambini che portavano cartelli («Perchè fate male alla nostra città?»), c'erano centinaia di studenti. Quella che è mancata, e lo hanno notato tutti, è la piena partecipazione del Rione. I negozi erano infatti aperti come nulla fosse successo, nonostante gli inviti ad abbassare le saracinesche. Da più parti si vedevano persone impegnate a fare quello che fanno di solito, come se quella gente in marcia stesse lì per chissà quale motivo.

Paolo Grassi

La mafia voleva la vita dell'ex deputato Fava

CATANIA La cosca Santapaola-Ercolano nel 1995 organizzò un attentato contro l'ex deputato della Rete Claudio Fava, figlio del giornalista Giuseppe assassinato dalla mafia il 5 gennaio del 1984 a Catania. E l'ennesima conferma dell'ingerenza feroce della malavita organizzata nella vita civile di uno dei centri più importanti della Sicilia.

L'agguato non fu poi realizzato perchè i vertici della «famiglia» ritennero di non alzare il livello di attenzione investigativa sulla città dove era in corso il maxiprocesso «Orsa Maggiore».

E' quanto è emerso dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Gaetano Vinciguerra contenute nell' ordinanza di custodia cautelare contro 11 presunti appartenenti a Cosa nostra eseguita l'altra notte dai carabinieri di Acireale. Il «pentito» ha rivelato al pm Sebastiano Ardita di avere ricevuto l' ordine di assassinare Claudio Fava nel 1995 da Gaetano Pennisi, cognato di Sebastiano Sciuto reggente di Cosa nostra per la zona di Acireale. Vinciguerra doveva uccidere Fava con una carabina calibro 22 dopo che al giornalista era stata tolta la scorta. Per questo la cosca aveva scelto di agire nel Nord Italia dove la potenziale vittima aveva spostato i propri interessi.

Vinciguerra ha detto di non conoscere i veri mandanti del progetto omicida. Un altro agguato mafioso contro Claudio Fava era stato già svelato dal «pentito» Maurizio Avola. Il sicario, con la pistola in pugno e il colpo in canna e pronto a sparare, disse che a salvare Fava in quell' occasione fu la presenza di una pattuglia dei carabinieri.

Dopo il «caso» della giornalista Rosati, del Tg5, il collega Timperi, di Raidue, si è presentato con il nuovo look durante la puntata di «In famiglia»

Timperi «sfotte» Mentana e va in video con i capelli blu

ROMA Capelli blu impazzano in tv. E non è uno spettacolo di varietà o un programma di nuove tendenze alla moda. E' la risposta (un «divertissement» come lo descrive lui) di Tiberio Timperi contro la severità del direttore del Tg5. Che mercoledì scorso ha stigmatizzato i capelli blu di Tiziana Rosati, inadeguati alla linea editoriale del suo telegiornale. In difesa della giornalista, svergognata davanti a tutti, messa alla gogna e offesa, è sceso in campo prima l'ordine dei giornalisti della Lombardia, poi le colleghe Maria Concetta Mattei e Barbara Palombelli e il vice-segretario della Fnsi, Marina Cosi. Infine, lui, il «bello» della seconda rete Rai.

Ieri, durante la puntata di «In famiglia» in onda su Raidue dalle 7.05, Tiberio Timperi ha voluto buttare «una simpatica latta d'acqua sul fuoco delle polemiche» accese dalla reprimenda di Mentana. Così, il giornalista Rai è apparso con i capelli tinti di blu al termine della seconda finestra del Tg2, dichiarando: «forse il direttore del Tg5 è stato troppo severo. Comunque, da parte mia niente di serio: resta valido l'antico detto che una risata seppellirà tutti». L'iniziativa però, presa un pò per sdrammatizzare e un pò per prendere in giro la rigidità a sproposito (per una vicenda che ha più a che fare con l'estetica in voga che con la deontologia) non è piaciuta al direttore del Tg5. Che dal canto suo ha ribadito che «il tg viene 'invitatò a cena, a pranzo e a colazione dagli italiani e quindi c'è uno stile da rispettare». Condannato, dunque, con amara ironia il divertissement di Timperi: «sono contento di aver fornito alla gente l'occasione per sperimentare nuove forme espressive - ha concluso Mentana - e tentare la strada del linguaggio del corpo». Il telegiornale Mediaset e il suo direttore rimangono, dunque, «bacchettoni». Intanto, la giornalista sta valutando l'ipotesi di adire le vie legali per diffamazione e, nel frattempo (dopo l'allontanamento dal video), ha già preso appuntamento con il parrucchiere:«andrò la prossima settimana, cambierò il mio look e tornerò bruna, esattamente come mi vuole lui». Mentana, almeno da questo punto di vista, ha vinto.

m.l.

Il giallo dell'assicuratrice romana assassinata con un colpo di pistola sparato dalla finestra di casa sua mentre stava cenando

«L'ha uccisa un pazzo senza volto»

Gli investigatori brancolano nel buio alla ricerca di un movente plausibile

ROMA Un omicidio mirato. Ancora misterioso, ma certo non casuale: «chi ha colpito sapeva chi doveva colpire e come muoversi, era una persona a conoscenza delle abitudini familiari della vittima».

Il giorno dopo l'omicidio della signora Eleonora Scrocco gli investigatori si trovano in mano una matassa intricatissima e c'è già chi fa un parallelo con il «giallo» della morte di Marta Russo, l'universitaria uccisa alla Sapienza. Le modalità dell'assassinio sono ormai chiare: la donna - un'assicuratrice di 50 anni, vita specchiata e a detta di tutti irreprensibile - è stata uccisa in casa, in via Due Ponti 225, dietro alla Cassia (*nella foto l'esterno del villino presidiato dai giornalisti*), mentre cenava. Aveva appena spento i fornelli - spaghetti, arrosto, una crostata - e si era seduta a tavola con il marito Stefano Ciampini e il figlio Andrea, in attesa che l'altro (Francesco) rientrasse da una partita di calcetto. Sullo schermo del televisore, un servizio sull'omicidio Marta Russo. Attorno il silenzio delle villette a schiera, circondate dal verde dell'edera e dalle viti americane. Qualche secondo, ancora un sorriso e dalla finestra, nell'ombra, qualcuno spara. Quattro colpi esplosi da una 7.65 a una decina di metri dal bersaglio. Due raggiungono la signora che si accascia sul piatto, altri due restano conficcati nel tavolo. Inutile la corsa al pronto soccorso, Eleonora Scrocco morirà poco dopo.

La donna era di fronte a quella finestra che dà sul giardinetto e nel quale - senza essere nè visto nè sentito - si deve essere infiltrato il killer. «Non è possibile morire così»: nella villetta a due piani color ruggine ieri mattina c'erano tutti i parenti della vittima, stretti nel dolore. Lei era «una persona discreta, seria e precisa»: così la ricordano un pò tutti, alla ricerca di un dettaglio, di un particolare che possa aprire un varco nel mistero fitto che avvolge questa brutta storia. Eppure, di nei neppure l'ombra. Un omicidio passionale, un altro uomo?

Sembra davvero da escludere: la donna trascorreva quasi tutto il tempo insieme al marito, ingegnere, che la aiutava nell'agenzia di assicurazioni Vida, in via Flaminia, di cui Eleonora era titolare. Di certo, chi ha sparato ha agito con trasporto come chi ritiene di doversi vendicare di un torto subito, chissà magari per un motivo di interesse. Al momento non esiste un movente: «Non escludiamo alcuna ipotesi» spiegano gli inquirenti guidati dal sostituto procuratore Leonardo Frisani. Somiglianze con il caso Marta Russo? «Macchè, non c'è proprio nessun collegamento», risponde un investigatore della squadra mobile. L'ipotesi più probabile è che il killer fosse una persona conosciuta dalla famiglia. Per questo avrebbe scelto di agire in condizioni di estrema sicurezza, al buio, all'esterno, con tutto il tempo di sparare e fuggire. «E' stato un pazzo - si dispera la sorella della vittima, Patrizia -, le ha scaricato la pistola addosso ed è scappato. Non lo troveranno mai, come è successo con Marta Russo».

Ha confessato il fidanzato di Sabrina Faustinella, la giovane cameriera di Trastevere, aggredita nella jeep

In preda alla droga la massacra di botte

ROMA Non è stata una banda di teppisti a massacrare a calci e pugni Sabrina Faustinella, 26 anni, la giovane cameriera di una pizzeria di Trastevere morta venerdì mattina, per arresto cardiocircolatorio, al pronto soccorso dell'ospedale Sandro Pertini. A ucciderla di botte, nel buio della periferia romana, è stato il fidanzato Marco Marinsaldi, 31 anni, arrestato ieri mattina dalla squadra mobile. L'uomo, rinchiuso a Regina Coeli, ha confessato nella notte dopo un lungo e serrato interrogatorio: «Sono stato io.L'ho picchiata per gelosia. Avevamo sniffato cocaina».

Sarà solo l'autopsia a chiarire le cause della morte di Sabrina, a stabilire la correlazione tra il decesso, le percosse e la droga. Quel che è certo, al momento, è che ha fatto una fine orribile e che i medici dell'ospedale «Pertini» hanno capito subito la verità: troppi lividi sul quel corpo che avevano cercato invano di rianimare. Troppe ecchimosi fresche sparse sul capo, sulla schiena, sulla braccia, sul torace.

E ancora più sospettosi sono stati gli investigatori ai quali Marco Marinsaldi, che frequentava la giovane dal qualche mese, aveva raccontato tra le lacrime una storia inverosimile. «Giovedì notte, dopo il lavoro, ci eravamo appartati sulla mia jeep in una via del Nuovo Salario quando tre uomini ci hanno trascinati fuori dall'auto: io sono riuscito a fuggire. Sabrina no. Quando sono tornato, lei non respirava più». Una versione lacunosa, con dettagli poco credibili, contraddizioni, una storia che è apparsa subito come «sentita» e non vissuta veramente.

Così l'uomo è finito in questura. E per molte ore, ha tentato di negare quello che per la polizia era già evidente. Marinsaldi non ha saputo spiegare, ad esempio, il perchè fra l'ora dell'aggressione _ le quattro del mattino - e l'ora dell' arrivo dei due in ospedale - le nove - fosse passato così tanto tempo. L'alone di mistero ha cominciato a dissolversi quando dall'auto dell' uomo è saltato fuori un grammo e mezzo di coca. È stato allora che Marco ha

confessato. «Litigavamo spesso e io ero geloso. Giovedì sera un'altro diverbio. Avevamo sniffato un po'.Ho perso il controllo e l'ho colpita». Quante volte non si sa. Certo è che la coca deve avere moltiplicato la forza di quell'uomo corpulento alto quasi due metri. E Sabrina, un fisico esile sotto i lunghi capelli biondi, ha perso conoscenza quasi subito. Stava male, si lamentava, poi s'è calmata. Io non sapevo cosa fare. Sono rimasto in auto con lei accanto. «Poi - ha detto l'uomo - l'ho portata all'ospedale». Ma era troppo tardi.

IN BREVE

Vicino a un casolare nei pressi di Roma

Bambino di sette anni muore cadendo dentro un pozzo allagato dalle recenti piogge

ROMA Un bambino di sette anni è morto dopo essere caduto in una fossa piena d'acqua a Mazzano romano, nelle campagne a nord di Roma vicino al complesso residenziale dell' Olgiata. Antonio Longo giocava da solo nella tenuta di un casolare dei genitori ed è finito in una fossa biologica coperta con alcune travi che si era riempita d'acqua con la pioggia dei giorni scorsi. Il bambino è stato soccorso dai genitori, ma è morto poco dopo. La vicenda ricorda quella tragica di Vermicino, che catturò l'attenzione di milioni di italiani.

Accetta un pacco postale contenente cocaina, lo arrestano poco prima di convolare a nozze

MILANO Era pronto per andare in chiesa, dove si sarebbe sposato. Invece è stato arrestato con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. E' quanto è successo a Sebastiano Regina, 26 anni, di Menfi (Agrigento), arrestato a Cinisello Balsamo da due finanzieri travestiti da postini che gli hanno consegnato un pacco che proveniva dalla Colombia e che conteneva 3 etti di cocaina. Con lui c'erano due persone che di lì a poco avrebbero dovuto essere i suoi testimoni di nozze. Appena il giovane ha accettato il pacco, i finanzieri si sono qualificati e l'hanno arrestato.

Bologna: tunisino trentenne gravemente ustionato nell'auto rubata a cui danno dolosamente fuoco

BOLOGNA Un tunisino di 30 anni, clandestino senza fissa dimora, è rimasto gravemente ustionato nell'incendio dell'auto in cui dormiva all'estrema periferia di Bologna. La polizia ha trovato due bottiglie di plastica bruciacchiate e un accendino nei pressi della vettura (una Audi 80 rubata, targata Bologna, intestata a una persona di Forlimpopoli): si tratta quasi certamente di un incendio doloso. L'uomo, che ha riportato ustioni sul 50% del corpo, ha cercato di sfuggire al fuoco, infatti è stato trovato all'esterno dell' auto.

Inaugurata ad Alba la golosa stagione dei tartufi: prezzi alle stelle, e c'è un naso elettronico che indaga

ALBA Super-lavoro ieri, primo giorno di apertura della Fiera del tartufo bianco d'Alba, per il «naso elettronico», l' annusatore computerizzato in grado, secondo i ricercatori dell'Università di Torino che l' hanno ideato, di smascherare i tuberi non «doc». Il problema di garantire qualità e provenienza dei tartufi d'Alba non è di poco conto di fronte al più caro prodotto alimentare della cucina italiana, con quotazioni che ieri si erano stabilizzate tra le 350mila e le 400mila lire all'etto colpa la siccità estiva.

SERVIZIO COMPLETO

Centri clandestini in Medio Oriente e in Sud America

Il traffico d'organi via Internet: «pacchetti» trapianto-degenza

ROMA Non solo offerte di organi, ma anche la vendita di veri e propri «pacchetti completi»: trapianti «tutto incluso», anche per bambini, comprensivi di operazione e degenza in centri clandestini del Medio Oriente o del Sud America. E' stata questa l'offerta via Internet arrivata sei mesi fa a circa cento medici italiani, la maggior parte nefrologi. Il mittente di questa posta elettronica era l'americano arrestato giorni fa dai carabinieri perchè sospettato di far parte di un' organizzazione che gestisce il traffico illecito di organi. Tra i destinatari dell'e-mail anche il Centro di coordinamento trapianti del Policlinico di Roma «Umberto I», diretto dal professor Raffaello Cortesini, il centro che ha fatto scattare la trappola per il commerciante d'organi dopo una lunghissima trattativa, guidata dai carabinieri.

«Il messaggio ci ha insospettiti», ha detto il professor Cortesini in una conferenza stampa. «Abbiamo informato le forze dell'ordine e abbiamo intavolato una trattativa che ha avuto per oggetto un rene». E' stato difficile per i medici ed i militari stanare il «sensale» di organi che ha ceduto solo davanti all' offerta di 30 mila dollari in contanti. Soldi che non gli sono stati anticipati perchè la trappola doveva scattare in Italia, unico Paese dove «è previsto l'arresto dei trafficanti di parti di corpo umano, anche non in flagranza di reato», ha spiegato Cortesini. «Le indagini - ha precisato Cortesini - proseguono anche per individuare i complici dell'uomo e altri terminali dell' organizzazione. Questo arresto dovrebbe essere il primo passo per sgominare questa organizzazione legata ai centri clandestini che si trovano soprattutto nelle Filippine, India, Pakistan, Brasile, Colombia, Venezuela». Centri dove l'attività illecita e rischiosa di espianti e trapianti «pirata» è favorita anche da un'assenza totale di leggi specifiche. «Abbiamo il sospetto che qualcuno sia rimasto ucciso in questi centri a seguito di trapianti di organi incompatibili o infetti. Fortunatamente, non abbiamo notizia di cittadini italiani che si sono rivolti all' organizzazione che gestiva l' americano», ha aggiunto Cortesini. Ma dalla strategia telematica perseguita dall'americano, sorge un altro, terribile dubbio: che nel traffico possano essere coinvolti anche centri assolutamente legali, visto che l'uomo non si è fatto scrupolo di contattare un centro noto come quello del Policlinico.

Ora i medici del Centro trapianti, improvvisatisi investigatori, hanno solo un timore: che la fuga di notizie possa compromettere un'operazione alla quale anche loro hanno lavorato per sei mesi «perchè è importante non solo dare una speranza a chi aspetta un organo, ma dare anche dare dignità e sicurezza ai trapianti», ha detto il professore.

I magistrati di «Mani pulite» hanno posto come condizione del patteggiamento il recupero di una cinquantina di miliardi

Ex manager dell'Eni a caccia dei fondi neri

In volo alle Bahamas per svuotare i conti del banchiere Pacini Battaglia

Il denaro (200-300 miliardi) sarebbe finito a Nassau nel settembre '96

MILANO Un viaggio alle Bahamas per recuperare i fondi neri dell'Eni, riportarli in Italia e confessare ai magistrati di Mani pulite le proprie responsabilità. Questa la proposta della procura milanese a oltre venti ex manager dell'Eni per permettere loro di accedere ai patteggiamenti nell'ambito dell'inchiesta sui fondi neri.

Il volo a Nassau, dove secondo il pool sarebbe stato depositato il denaro, deve essere effettuato entro il 27 ottobre prossimo, termine ultimo per ottenere il patteggiamento.

Gli imputati che hanno chiesto al giudice per l'udienza preliminare Maurizio Grigo di poter patteggiare la pena sono 25 sui 41 coinvolti nell'inchiesta. Tra loro c'è anche il banchiere italo-svizzero Pier Francesco Pacini Battaglia, il principale protagonista dell'inchiesta. Poi ci sono Duilio Greppi, Pio Pigorini, Alberto Grotti e Mario Maddaloni.

I manager dovranno andare di persona negli uffici dell'ex banca Karfinco a Nassau e svuotare i conti creati da Pacini.

Il pool non è riuscito a indagare su quei conti perchè fino ad ora le autorità delle Bahamas non hanno risposto alle rogatorie. L'altra condizione posta dal pm di Mani pulite, Francesco Greco, è una piena confessione: i manager devono svelare tutti i retroscena legati alla costituzione dei fondi.

Gli inquirenti, che nel corso degli anni hanno recuperato e depositato presso l'agenzia della Bnl nel palazzo di giustizia oltre 100 miliardi sottratti all'Eni, contano adesso di ottenere il rientro di un'altra cinquantina di miliardi ancora nella disponibiità degli ex manager Eni.

Secondo i legali dell'Eni (parte civile nel procedimento) le appropriazioni indebite ai danni del gruppo ammonterebbero a 200-300 miliardi di lire, ma gli inquirenti hanno documentato fondi neri gestiti dal «sistema Pacini» per circa 500 miliardi.

Nella ricostruzione dei fatti, sembra che tutto questo flusso di denaro sarebbe finito a Nassau in gran parte nel settembre del 1996, subito dopo l'arresto di Pacini Battaglia da parte dei magistrati di La Spezia.

Si rifiutano di riconoscere legalmente la figlia affetta dalla sindrome di Down dalla nascita

LATINA I genitori non l'hanno riconosciuta perchè affetta da sindrome di Down. E' la triste storia di una bambina che oggi ha 40 giorni ed è stata praticamente «adottata» al nido dell'ospedale di Formia. Un luogo dove non può più stare perchè adesso del suo caso dovrà occuparsi il tribunale dei minori.

Quando la mamma, il 22 agosto, ha saputo che la figlia non era «sana» ha deciso di non riconoscerla e così ha fatto il papà. Nessuno dei due ha registrato la nascita né all' ospedale né al comune di Gaeta, dove la famiglia risiede. Nessuno dei familiari, inoltre, è andato a far visita alla bambina e a nulla sono serviti i tentativi dei medici e degli assistenti sociali.

Il tribunale dei minori ha nominato tutore della bambina il direttore sanitario dell'ospedale «Dono Svizzero» di Formia. «Ci sono due aspetti da affrontare in questa vicenda», ha spiegato il medico. «Il primo è strettamente giuridico e impone a me, quale direttore sanitario, di segnalare il caso e di procedere al successivo affidamento a un istituto. Il secondo aspetto, ha aggiunto il tutore, «è quello morale. Continuo a sperare che qualcuno si faccia avanti dalla famiglia o che altri si muovano per l'adozione».

In ospedale poca voglia di parlare. Tutti però lasciano intendere che fa molto dispiacere una vicenda del genere. In città è scattata la solidarietà. Se ne è occupata l'Associazione bambini down e molti cittadini chiedono cosa possono fare. Del caso si interessa anche la curia di Gaeta attraverso il cappellano dell'ospedale..

Dopo la defenestrazione di Fausti e dopo l'incontro tra Lucchini e Geronzi: prevale la «linea Mediobanca»

Comit-Bancaroma, nozze più vicine

Ieri dai comitati esecutivi dei due istituti di credito un colpo di acceleratore

La possibilità che Generali torni alla carica per aumentare la quota dentro la banca milanese. Cariplo, grandi movimenti nell'Italia centrale

MILANO Colpo di acceleratore per il possibile matrimonio fra Comit e Bancaroma. Ieri si sono riuniti i comitati esecutivi dei due istituti di crediti. E, stando ai comunicati finali, la «linea Mediobanca» sembra aver prevalso. A sbloccare il progetto fortissimamente voluto da Cuccia, è stato l'incontro di venerdì fra il neopresidente di Comit Lucchini e quello di Bancaroma, Geronzi (nella foto). E a una decina di giorni appena dall'uscita di scena di Luigi Fausti, ex presidente di Comit e grande oppositore del matrimonio, il disegno sembra tornare prepotentemente d'attualità mettendo anche fine al duro scontro consumatosi nei mesi scorsi tra il partito, capeggiato da Mediobanca, che appoggiava apertamente l'integrazione e quello (guidato da Fausti) che, viceversa, la osteggiava preferendo soluzioni più «nordiste» (S.Paolo-Imi).

Nel comitato esecutivo svoltosi ieri a Milano, a Piazza della Scala erano assenti solo Michel Francois-Poncet (Paribas) e Gianfranco Cerutti. La nota finale della Comit ha informato che «il presidente di Bancaroma ha comunicato di ritenere superabili le difficoltà che all'inizio di giugno la condussero a constatare il venire meno delle condizioni per lo studio di un progetto di integrazione con la Banca Commerciale Italiana». In questo contesto, prosegue il comunicato «ritengono doveroso riprendere anche con i colleghi di Bancaroma l'approfondimento del progetto strategico di integrazione».

Tempi brevi quindi per le nozze fra i due istituti. E anche la nota di Bancaroma spiega che il presidente Geronzi ha riferito i termini del colloquio avuto Lucchini «al quale ha rappresentato le ragioni, correlate alla rapida evoluzione degli scenari e degli assetti di settore, per le quali Bancaroma ritiene superabili, in un clima di rinnovato impegno comune, i motivi che a giugno condussero a constatare che erano venute meno le condizioni per lo studio di un progetto di integrazione con la Banca Commerciale italiana».

Via libera allora all'approfondimento delle rispettive situazioni economiche. Tra l'altro il possibile matrimonio tra le due ex Bin apre scenari di più ampia portata: unire i destini di Comit e di Bancaroma (che detengono l'8% ciascuno del capitale Mediobanca) significa infatti, in prospettiva, rafforzare il controllo su via Filodrammatici e, a cascata, sulle Generali. La compagnia triestina (4,9% in Comit) a sua volta, potrebbe tornare alla carica con Bankitalia per ottenere il 'lasciapassare' per salire fino al 10% nella Comit, creando, di fatto, le premesse per quel maxi-polo bancario assicurativo a cui sta lavorando da anni Cuccia. Un ruolo decisivo nella partita sarà giocato dagli alleati esteri di Comit (Commerzbank, Deutsche Bank, Paribas).

E novità in vista ci sono anche per Cariplo. Si stringono infatti i tempi per la costituzione della nuova holding bancaria guidata dalla stessa Cariplo che controllerà un pool di casse di risparmio dell'Italia centrale. Il passo decisivo sarà compiuto domani o al massimo martedì in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Fincari, la finanziaria di partecipazione fra la stessa Cariplo e le casse di risparmio dell'Italia centrale. L'«Holding Italia Centrale» dovrebbe divenire operativa entro la fine dell'anno. Ad essa hanno aderito per ora cinque Casse di Risparmio ma il progetto è comunque di ampliarla ulteriormente.

v. d'a.

Il chiarimento del presidente Iri

La privatizzazione Rai non è imminente: interviene Gros-Pietro

ROMA La Rai sarà presto ceduta sul mercato, così come prevede il programma di privatizzazioni del governo. Lo ha confermato il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro, intervenendo ad un convegno su «Roma prossima». «In base alla volontà degli elettori - ha detto a proposito della Rai - in qualche misura potrebbe essere privatizzata». Nell'agenda dell'Iri, ha ricordato il presidente, rientra anche la privatizzazione di Finmeccanica, Alitalia e Aeroporti di Roma. Proprio sulla società aereoportuale Gros-Pietro ha sottolineato le capacità del sistema: se Malpensa potrà accogliere fino a 12 milioni di passeggeri, Aeroporti di Roma ne conteneva già 22 mln nel '95 e in prospettiva, con 1700 mld di investimenti, programma di raccoglierne 30 milioni entro il 2000 con la prospettiva, nel lungo termine, di arrivare a 60 milioni.

Tornando sull'argomento Rai, Gros-Pietro ha ribadito che «per la Rai non è alle porte nessuna privatizzazione. C'è solo una decisione del corpo elettorale italiano che ha considerato aperta questa strada». Quello che «si può intravvedere in un futuro attualmente percepibile è una collaborazione della Rai con operatori privati su particolari iniziative. I compiti che la Rai deve svolgere possono essere svolti - ha precisato il presidente dell'Iri - in modo più ampio con parziale ricorso alla collaborazione con partner privati, come nella pay tv, un tipico campo dove la Rai da sola non può entrare».

Secondo il ministro dei Trasporti la crisi di governo non ha inciso sul risultato della trattativa

Burlando: «Malpensa, non è una resa»

Formigoni: era meglio accordarsi subito - Insoddisfatto Cereti (Alitalia)

MILANO «Non è stata una resa, la crisi di Governo non c'entra con l'accordo con Bruxelles sulla Malpensa». Così il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha replicato ieri a chi gli chiedeva spiegazioni sugli ultimi sviluppi della vicenda Malpensa 2000. «Abbiamo soltanto accettato - ha spiegato - che in una fase transitoria ci fosse una possibilità di continuare a lavorare in modo non discriminatorio a Linate in cambio del fatto che a regime ci fosse la possibilità di applicare completamente il mio decreto».

Burlando ha precisato che l'ultima discussione sulla flessibilità sullo spostamento dei voli da parte delle compagnie straniere con il commissario Ue Neil Kinnock è stata precedente alla crisi di Governo: «Secondo la comunità europea - ha spiegato - per non essere discriminatoria, la flessibilità dovrà essere calcolata rotta per rotta. Noi invece pensavamo che si potesse fare su un complesso».

Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il presidente della giunta regionale lombarda, Roberto Formigoni: «Questo accordo su Malpensa è meglio che uno scontro», ha detto. E sull'ipotesi che la caduta del Governo Prodi, abbia fornito a Kinnock un'ultima occasione per affondare un nuovo colpo contro il decreto Burlando, Formigoni ha aggiunto: «Anche in questo caso si dimostra che avevo ragione quando insistevo per cercare un accordo subito. Avremmo spuntato certamente condizioni migliori».

A Trieste il presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti, non ha nascosto il suo scontento per l'esito della trattativa tra Governo e Ue, ma ha sottolineato che «la compagnia crede comunque che lo scalo raggiungerà gli obiettivi previsti e, in questo, farà la sua parte, confidando che anche gli altri soggetti interessati facciano altrettanto».

Comunque, il decreto bis non è stato ancora ufficialmente accettato dall'Ue: due elementi dell'accordo su Malpensa 2000 sono infatti all' esame dei tecnici europei. «Ma non è il caso di drammatizzare», ha però precisato Sara Lambert, la portavoce di Kinnock. Si tratta di due elementi che non erano nell' accordo verbale tra l'Italia e Bruxelles: la capacità degli aerei che verranno utilizzati a partire da Linate e all' esclusione dall'accordo delle compagnie extra-comunitarie. Nel primo caso, si osserva, si tratta di un'elemento che «avrebbe come conseguenza di limitare la possibilità alle compagnie aeree, per le tratte a partire da Linate, di cambiare i tipi di aereo rispetto a quelli già impiegati nella stagione precedente». Nel secondo caso, il testo definitivo fa riferimento al 34 per cento dei voli delle compagnie aeree comunitarie e non al traffico aereo complessivo. Ne risulterebbe un calo del volume dei passeggeri che resta a Linate ed una penalizzazione delle compagnie extra-comunitarie, come la Swiss Air.

Università di Trieste, dottorato di ricerca: domani incontro nella sede Ras

Finanza, studiosi a convegno

TRIESTE Sulla scia di Fisher, Markovitz, Modigliani, Miller, Merton e Sharpe, si riuniranno domani presso la sala convegni Ras i maggiori studiosi italiani di finanza dell'impresa. Il Consiglio universitario nazionale - informa una nota diffusa dal dipartimento di economia e tecnica aziendale dell'Università triestina - ha accolto la proposta dell'Ateneo di Trieste di istituire il dottorato di ricerca in finanza aziendale, destinato alla formazione di esperti nel campo della finanza bancaria e assicurativa. Tra le sedi consorziate, oltre Trieste, risultano Roma Sapienza, Milano Cattolica, Bologna, l'Università della Calabria. Ha inoltre chiesto di partecipare all'iniziativa la milanese Bocconi, che sarà presente al collegio docenti di domani con Mauro Bini. Scopo dell'incontro nella sede Ras è la costruzione di percorsi avanzati sia formativi che di ricerca, dall'«asset management» alle forme di «immunizzazione». Le teorie di Modigliani e di Miller - secondo il comunicato - saranno i pezzi forti del confronto tra gli studiosi che parteciperanno alla riunione, tra i quali vengono ricordati Francesco Colombi, Lorenzo Caprio, Paolo Jaccod, Giancarlo Pochetti.

Se ne parla all'Area di ricerca il 29 ottobre

Legge sul lavoro temporaneo, cosa succede nel Triveneto A Trieste «sportello» Adecco

TRIESTE Lavoro in affitto? Offensivo. Lavoro interinale? Incomprensibile. Chiamiamolo semplicemente lavoro temporaneo. In Italia questa materia ha ottenuto una disciplina recente, che risale all'anno scorso con la legge 196 - norme in materia di promozione dell'occupazione -, più noto come «pacchetto Treu». Al varo del provvedimento ha fatto seguito, nell'aprile '98, un accordo interconfederale sottoscritto da Confindustria e da Cgil-Cisl-Uil. In quasi tutta l'Europa comunitaria esiste una tutela legislativa: in Francia funziona da trent'anni, in Spagna da 7; in Italia - come s'è visto - la normativa è decisamente «fresca».

Per diffonderne e chiarirne i contenuti, la Camera di commercio svizzera del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con Adecco (una delle maggiori agenzie operanti nel settore), ha organizzato un convegno che si terrà giovedì 29 ottobre all'Area di ricerca e che s'intitola «le 100 domande sul lavoro temporaneo»: parleranno Roberto Romei, «giuslavorista» dell'Università di Firenze e collaboratore di Gino Giugni, e Renzo Siega, direttore del personale Siap; oltre agli aspetti più squisitamente giuridici, verrà presa in considerazione l'esperienza aziendale fin qui maturata nell'area triveneta.

La Adecco è un importante gruppo internazionale che si occupa della gestione delle risorse umane: ricerca e selezione di personale, «outplacement», lavoro temporaneo, buste-paga; è nata nel '96 dalla fusione della svizzera Adia con la francese Ecco; le sedi direttive sono situate a Losanna e nella californiana Silicon Valley; è presente in cinquanta nazioni con circa 2900 agenzie; il fatturato ammonta a 15 mila miliardi di lire.

Da un mesetto Adecco ha aperto un suo «sportello» anche a Trieste, dove già altre «concorrenti» sono da poco tempo sbarcate; l'ufficio è diretto da Federica Nappi. Prima di Trieste, Adecco ha «assaggiato» le piazze friulane, riscontrando un buon livello di attenzione: a Pordenone, per esempio, in luglio hanno «girato» per le aziende della Destra Tagliamento una sessantina di persone. Il metodo è semplice: dopo la compilazione di una scheda e un colloquio, l'interessato viene inserito gratuitamente nel «sistema», spetta poi all'agenzia tenere i contatti con le imprese clienti e reperire un'adeguata collocazione.

Massimo Greco

Il mediatore statunitense si è nuovamente incontrato con Milosevic: ma non nasconde un certo pessimismo

Kosovo, Holbrooke in pressing

Problemi anche sul fronte albanese: il piano Usa è considerato insoddisfacente

A pieno ritmo i preparativi della Nato per un eventuale intervento armato: il segretario Solana ribadisce che, dal punto di vista tecnico, è tutto pronto

BELGRADO Non conosce sosta l'attività frenetica del mediatore americano Richard Holbrooke, impegnato negli ultimi tentativi di evitare che il conflitto nel Kosovo si trasformi in una crisi internazionale.

L'inviato della Casa Bianca continua a fare la spola tra Belgrado ed il capoluogo della provincia serba a maggioranza albanese, Pristina, ma fino ad ora con scarsi risultati. Ieri mattina ha avuto un nuovo colloquio con il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, al termine del quale à apparso piuttosto pessimista, dichiarando che la situazione resta grave e che non sono stati registrati passi in avanti.

Nel corso della giornata, ha poi raggiunto il Kosovo, per incontrare la leadership kosovara. Anche qui disco rosso. Il capo dei negoziatori albanesi ha infatti definito inaccettabile il piano di conciliazione americano, che prevede un'ampia autonomia ma nel quadro della Federazione Jugoslava. D'altra parte, nessuno, nell'ambito della comunità internazionale, è disposto ad appoggiare velleità secessioniste e dunque, proseguendo su questa strada, i responsabili del Kosovo rischiano di trovarsi del tutto isolati.

Al termine della giornata, infine, Holbrooke ha fatto ritorno a Belgrado e qui ha avuto un ennesimo, lungo incontro con Milosevic. In questa occasione ha ribadito che se i serbi vogliono evitare i raid aerei della Nato devono soddisfare tutte le richieste contenute nell'ultima risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell' Onu.

Ed in vista di un intervento armato, l'Alleanza Atlantica prosegue a pieno ritmo i preparativi. Il segretario generale Javier Solana ha ripetuto ieri che dal punto di vista tecnico tutto è pronto. Passi avanti si registrano anche sul piano politico. Una dopo l'altra, infatti, stanno venendo meno le resistenze dei Paesi membri di fronte alla prospettiva di una operazione priva di un ulteriore mandato delle Nazioni Unite. Anche la Germania del futuro cancelliere Schroeder sembra orientata in questo senso, malgrado le perplessità dei verdi. E ieri gli ambasciatori dei sedici si sono riuniti a Bruxelles per mettere a punto l'ordine d'attacco che scatterà se Milosevic continuerà a mantenere un atteggiamento intransigente. Il via libera per l'azione potrebbe essere diramato già domani e da lì in poi gli aerei della Nato sarebbero pronti a colpire in qualsiasi momento.

Una simile prospettiva incontra, come è noto, l'opposizione decisa della Russia. Il primo ministro Evgheni Primakov ha affermato ieri che un intervento dell'Alleanza Atlantica metterebbe seriamente in pericolo l'intero sistema di sicurezza mondiale e porterebbe senza dubbio ad una «correzione» delle relazioni fra Mosca e Bruxelles.

Infine, una macabra notizia dalla Bosnia. Sono 240 i corpi, presumibilmente di vittime musulmane del conflitto in Jugoslavia, riesumati finora nella più grande fossa comune mai scoperta in Bosnia. Si continua a scavare sulla piccola collina nel villaggio orientale di Glumina, vicino al confine con la Serbia. Secondo alcuni potrebbero essere circa 300 i cadaveri sepolti nella fossa, lunga 70-80 metri, larga dieci e profonda due.

Per il ministro della Difesa i reparti italiani agiranno nel quadro dell'iniziativa Nato

Andreatta: pronti a muoversi

Ma Scalfaro è perplesso
I Verdi non sono d'accordo
Il Polo attacca il governo

TRIESTE «Ora si tratta di portare nei Balcani l'ordine europeo. Non ci sarà pace da quelle parti finché non ci sarà un'estensione di quest'ordine: ora è tempo che sul piano economico l'Unione Europea e sul piano militare la Nato ricreino stabilità. Per il Kosovo non sono le bombe che contano. Quello che conta è la pressione militare che va esercitata fino al punto di piegare la volontà di Milosevic». Per questo le forze armate italiane sono pronte a muoversi nell'ambito della Nato: lo ha annunciato il ministro della Difesa Beniamino Andreatta. «Le nostre forze armate, quando le nostre autorità politiche daranno quest'ordine, sono pronte ad unirsi - ha spiegato già in mattinata Andreatta parlando a Firenze alla presenza del capo dello Stato - alle forze armate di altri Paesi liberi nell'ambito dell' Alleanza atlantica affinchè anche nel Kosovo il diritto sia restaurato».

E, appena sbarcato a Trieste per l'incontro dell'Aspen Institute sull'Unione Europea e l'area danubiana, Andreatta 'addenta' la bufera dei Balcani. E rimarca il concetto: «Ci auguriamo che una soluzione diplomatica si trovi. Ma anche questo schieramento di forze è uno strumento diplomatico, perché ha lo scopo di indurre il presidente serbo di valutare la convenienza di una politica senza speranza». E quanto al rischio di nuovi profughi osserva: «se la forza dovesse essere usata, il suo carattere sarà chirurgico e non dovrebbe dar luogo a movimenti disordinati di persone».

Ma il governo è dimissionario e, come ha ricordato ieri Scalfaro a Firenze (non certo senza motivo), è rimasto in carica solo per gli «affari correnti» perchè ha «una riduzione di responsabilità». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha informato i presidenti dei gruppi del Senato che non sono previste «misure immediate». Il Centrodestra in un comunicato ha chiesto che il governo proceda «nella linea della solidarietà atlantica»: Gasparri (An) ha accusato Romano Prodi di aver concesso a Cossutta la «garanzia» che l'Italia non parteciperà all'intervento nel Kosovo. Il verde Mauro Paissan ha criticato Andreatta definendo le sue dichiarazioni «belliciste e fuori luogo». Per il capogruppo verde la comunità internazionale deve usare tutti gli strumenti di pressione per indurre Milosevic a interrompere l'aggressione in atto. Per il responsabile del settore pace di Rifondazione Comunista il ministro della Difesa utilizza la tragedia del Kosovo per esercizi di «retorica bellicista, inoppurtuni e inaccettabili da un punto di vista politico». In difesa del ministro è intervenuto il responsabile esteri dei Ds Umberto Ranieri il quale ha precisato che «le parole di Andreatta sono in linea con quanto già affermato dal governo».

DAL MONDO

Ieri mattina nei pressi di Kindu

Congo, abbattuto un velivolo con quaranta passeggeri: nessuno è sopravvissuto

KINSHASA Un aereo passeggeri con una quarantina di persone a bordo è stato abbattuto poco dopo il decollo dall'aeroporto di Kindu, nella parte orientale della Repubblica democratica del Congo. Lo si è appreso dalla società proprietaria del velivolo, la Cal. L'apparecchio, un Boeing 727, non si sa dove fosse diretto. Una fonte della compagnia aerea Congo Airlines, che ha chiesto l'anonimato, ha affermato che non ci sono sopravvissuti tra i passeggeri che si trovavano a bordo del velivolo.

Aereo precipitato in settembre, causa miliardaria contro Swissair intentata dalla famiglia di una vittima

NEW YORK Causa miliardaria contro la Swissair. La famiglia di una delle 229 persone che si trovavano a bordo del volo 111 precipitato il 2 settembre a largo delle coste canadesi della Nova Scotia, ha chiesto alla compagnia elvetica un risarcimento danni di quasi 2000 miliardi di lire per non aver adeguato il cablaggio dell'MD-11 precipitato come sollecitato dall'azienda costruttrice. Secondo il quotidiano Daily news, la causa è stata intentata presso la Corte Distrettuale di Brooklyn dai familiari di Chronoula Ikonomopoulou, un'insegnante greca.

Usa, killer pazzo ottiene un ricco risarcimento dallo psichiatra che lo aveva curato male

WASHINGTON Ha ucciso due persone, ma ora riceverà un risarcimento di mezzo milione di dollari. Wendell Williamson era uno studente convinto di udire voci che gli chiedevano di salvare il mondo dalla corruzione quando sparò e uccise due persone all'Università della Nord Carolina nel gennaio 1995. E' stato giudicato incapace di intendere e di volere e invece che in carcere è finito in un manicomio statale. Nella solitudine della sua stanzetta ha deciso di denunciare lo psichiatra che lo aveva curato male e ha clamorosamente vinto la causa.

Affetto da sclerosi multipla prende in ostaggio un bimbo: lo uccide, poi si toglie la vita

WASHINGTON Un uomo affetto da sclerosi multipla e costretto in sedia a rotelle ha tenuto la polizia di Mount Pleasant (Pennsylvania) in scacco per 12 ore, dopo aver sparato ad una ragazzina di 14 anni e tenuto in ostaggio un bambino di 9, prima di uccidere il piccolo e suicidarsi. La notte scorsa, Allen Waterhouse aveva perso la testa ed aveva sparato al petto alla figlia della donna, Cori, che è in condizioni critiche all'ospedale. Aveva quindi preso in ostaggio l'altro figlio della donna, Jeremy, e si era barricato nel suo appartamento.

IL CASO

Ai ferri corti Bonn e Teheran: scambio di prigionieri?

Il tedesco che amò un'iraniana: confermata condanna a morte

BERLINO Un amore proibito rischia di avvelenare ulteriormente i rapporti non certo idilliaci fra Germania e Iran, che già lo scorso anno erano giunti ai ferri corti per la decisione della giustizia tedesca di chiamare in causa la leadership iraniana nell'uccisione di dissidenti curdi a Berlino nel 1992.

Una corte d'appello a Teheran ha confermato la condanna a morte nei confronti dell'uomo d'affari tedesco Helmut Hofer, accusato di aver avuto rapporti sessuali con una donna iraniana musulmana. Hofer (57 anni), era stato condannato in prima istanza alla pena capitale nel gennaio scorso, in virtù della legge iraniana che vieta severamente ogni tipo di relazione sessuale fra non musulmani e musulmani.

Contro il primo verdetto il tedesco era ricorso in appello, e un nuovo processo a porte chiuse si era aperto il mese scorso davanti alla Corte d'appello di Teheran. Molto dura è stata la reazione del governo di Bonn che, per bocca del ministro degli Esteri uscente Klaus Kinkel, si è detto «scioccato» dalla sentenza d'appello, definita dal ministro «del tutto incomprensibile». Kinkel, che ha convocato l'ambasciatore iraniano per consegnargli una nota di «protesta e sdegno» del governo tedesco, ha sottolineato come la conferma della pena capitale per Hofer «getti nuove ombre sul desiderio reciproco di migliorare i rapporti».

Analogo tono duro e preoccupato ha usato Karl Lamers, responsabile esteri della Cdu, il partito del cancelliere uscente Helmut Kohl. «Se Hofer dovesse essere effettivamente giustiziato, non vi sarà alcuna possibilità di miglioramento nei rapporti fra Iran e Germania», ha detto a un'emittente radio. «Ciò - ha aggiunto - sarebbe senza dubbio un cattivo segnale anche per le relazioni fra l'Unione e l'Iran».

Sdegno ha espresso da parte sua anche il sindaco socialdemocratico di Amburgo, la città d'origine di Helmut Hofer, che ha definito la nuova sentenza «atroce e incredibile».

L'avvocato di Hofer, Malek-Hushang Qahari, ha annunciato che il suo assistito ricorrerà alla Corte suprema entro il termine di 20 giorni consentito dalla legge, mentre a Teheran circolavano voci non confermate, secondo le quali le autorità iraniane starebbero pensando a un possibile scambio fra Hofer e Kazem Darabi, un iraniano condannato all'ergastolo da un tribunale di Berlino per l'uccisione di dissidenti curdi nel 1992 (il cosiddetto processo 'Mykonos').

«Sono assolutamente scioccato», ha detto l'avvocato. «Eravamo tutti sicuri di una sentenza di assoluzione».

Il presidente della commissione giustizia, il repubblicano Hyde, accetta la richiesta dei democratici

Sexgate: Starr dovrà essere interrogato

Un lungo braccio di ferro - L'ostentato distacco del Presidente Clinton

WASHINGTON Prima vittoria per i democratici nella battaglia al Congresso Usa per il possibile impeachment del presidente Bill Clinton: il presidente della commissione Giustizia Henry Hyde, ha dato il via libera alla testimonianza del procuratore indipendente Kenneth Starr davanti alla commissione, che guiderà il procedimento politico- giudiziario.

Il 'sì' di Hyde, un repubblicano, alla richiesta dei democratici ha però una condizione: «Solo se Starr ha qualcos'altro da dirci, oltre a quello che ha scritto nel suo rapporto» sul Sexgate. Hyde ha precisato che la prima audizione relativa al procedimento di impeachment avverrà a metà novembre e in quell'occasione i 'procuratori' della commissione Giustizia inizieranno a valutare le varie parti del rapporto, con l'obiettivo di soppesare la validità delle prove. «Anche la Casa Bianca dovrà dirci quali parti giudica credibili - ha sottolineato Hyde - è un modo utile per concretizzare l'intenzione di cooperare che hanno espresso». Il repubblicano ha detto che così si taglierebbero i tempi dei lavori.

Già da lunedì inizieranno 'trattative' più o meno dietro le quinte tra la presidenza e il Congresso per decidere come procedere con l'inchiesta parlamentare, approvata dalla maggioranza dei deputati. In particolare, chi chiamare a testimoniare durante le audizioni.

Hyde si è a lungo opposto alla testimonianza di Starr davanti alla commissione, temendo che in quell'occasione il procuratore possa trasformarsi in imputato, sotto le domande dei democratici. Il partito del presidente spera infatti che la testimonianza in diretta tv del procuratore - accusato da più parti di aver esagerato con i dettagli scabrosi sulla vita personale del presidente - sia l'occasione per mostrare il suo accanimento eccessivo e politicamente motivato contro Bill Clinton. Il rapporto verrebbe così a perdere di credibilità, auspicano.

Ancora giovedì il presidente della commissione Giustizia ha ripetuto che non consentirà che l'audizione sia l'occasione per accusare Starr. «Se ci sono lamentele sull'operato del procuratore indipendente, queste vanno rivolte al ministro della giustizia Janet Reno, che ha chiesto la sua nomina, e lei a sua volta dovrebbe riferire ai tre giudici federali che l'hanno scelto» aveva affermato. Ma ieri ha detto di non avere problemi a far interrogare Starr dalla commissione.

Clinton, intanto, mantiene il suo atteggiamento distaccato e tutto dedito alla 'cosa pubblica': nel suo discorso radiofonico del sabato ha invitato il Congresso a stanziare fondi per l'istruzione nella finanziaria, e ha promesso di ripresentare una legge sui diritti dei pazienti contro le assicurazioni mediche, affossata dal Senato.

Uccidere Lenin: c'era un complotto inglese

LONDRA Un complotto dei servizi segreti di Sua Maestà per assassinare Lenin: è quanto sostiene, documenti ufficiali alla mano, lo scrittore Gordon Brook-Shepherd nel volume «Il labirinto di Ferro», che uscirà nelle librerie inglesi domani, ma che in Gran Bretagna ha già provocato un certo imbarazzo nelle alte sfere del servizio segreto britannico (l'MI6) nonchè generato tensioni tra Sir David Spedding, il capo dell'MI6, e il ministro degli esteri Robin Cook.

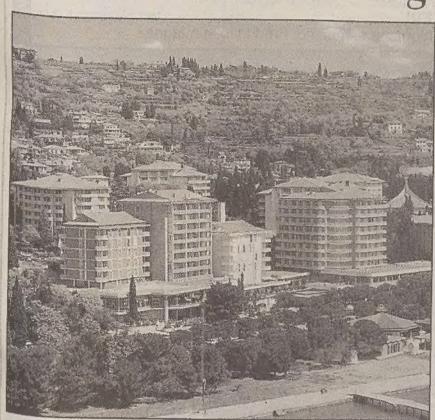
Il libro, dunque, apre uno spiraglio sulle intenzioni della Gran Bretagna nei confronti dell'Unione Sovietica di Lenin e sfata il mito secondo cui l'«Asso delle Spie» inglesi, Sydney Reilly avrebbe architettato di sua iniziativa il complotto poi fallito, tenendo i vertici del servizio segreto all'oscuro di tutto. Le cose sembra non siano andate così. Lo stesso Brook-Shepherd, infatti, ha spiegato al «Guardian» di aver ottenuto i documenti dopo aver trascorso anni alle prese con «difficoltà politiche apparentemente insuperabili nel rendere noti i nostri tentativi di assassinare Lenin mentre mantenevamo pieni rapporti diplomatici con l'Unione Sovietica fondata dallo stesso Lenin».

Di qui l'imbarazzo dei servizi segreti, che ora stanno cercando in tutti i modi di mantenere riservati i documenti su cui si basa il libro.

Redazione: Capodistria, via Zupančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Alberghi, motel, ristoranti, campeggi, marine e affittacamere accusati di non rispettare le nuove regole ricettive

Gli impianti turistici eludono la legge

Soltanto una decina degli oltre 500 alloggi privati di Pirano si sono adeguati

PORTOROSE Gli impianti turistico-alberghieri in Slovenia si stanno progressivamente adeguando ai parametri europei. Nel luglio dello scorso anno è entrato infatti in vigore uno speciale regolamento sulla obbligatorietà di procedere al più presto all'attuazione di questo impegnativo progetto. Si tratta di un'impellente obiettivo per offrire ai vacanzieri specifici comfort altamente qualitativi, e dall'altra assicurare ai titolari degli impianti adeguati guadagni. A distanza di oltre un anno dall'entrata in vigore della normativa, nel comune di Pirano, come del resto nella maggior parte degli altri centri a vocazione turistica, si constata che finora la maggior parte dei proprietari di alberghi, motel, ristoranti, campeggi, marine, stanze in affitto, eccetera, hanno fatto le orecchie da mercante. In questi giorni i responsabili dei servizi amministrativi della municipalità di Pirano hanno fatto presente, ad esempio, che nel loro comune, sono oltre 500 gli affittacamere. Dall'estate dell'anno scorso ad oggi soltanto una decina di essi ha presentato la proposta di classificazione dei loro appartamenti. A questa decina di affittacamere più pignoli vanno aggiunti soltanto i titolari di due impianti alberghieri.

Ultimamente diversi affittacamere del comune di Pirano hanno protestato perchè, stando alle più recenti dichiarazioni del ministro del Turismo, Janko Razgorsek, per procedere alla categorizzazione dei loro impianti ed avere lo status di imprenditore privato sarebbe necessario disporre di moderni locali con oltre 15 letti.

Di tutto altro parere sono invece gli esattori fiscali di Pirano, che sostengono che al più presto anche gli affittacamere più modesti dovranno procedere alla classificazione dei propri locali e dichiarare fino all'ultimo centesimo i guadagni delle loro attività. In caso di inadempienza alla nuova normativa sono previste ammende pecuniarie fino a un milione di talleri (oltre una decina di milioni di lire).

Un'analoga situazione si presenta anche per quanto riguarda la categorizzazione degli impianti alberghieri. Finora nel comune di Pirano hanno inviato le loro osservazioni soltanto l'azienda «Hoteli Metropol» di Portorose e l'albergo Krka di Strugnano. L'ufficio fiscale consiglia di ritardatari di mettersi in regola al più tardi entro la fine dell'anno. Poi potrebbero scattare una lunga serie di pesanti sanzioni.

SOLDI FALSI

Numerose segnalazioni in Slovenia

Ricercato un trentenne che spaccia banconote da 500 marchi fasulle

POSTUMIA Nuova emergenza per denaro contraffatto in alcune località della Slovenia. Dopo le numerose banconote false da 100 mila lire, 100 dollari statunitensi, 5 mila talleri e 200 kune poste in circolazione nei giorni scorsi soprattutto nei centri turistici del litorale sloveno, ora hanno fatto la loro apparizione anche marchi contraffatti. Gli inquirenti hanno fornito una prima, sommaria, descrizione del presunto spacciatore dei 500 marchi falsi. Si tratterebbe di un uomo robusto, dai capelli scuri e sulla trentina, alto all'incirca un metro e settanta. Solitamente indossa maglioni sportivi dai colori sgargianti e jeans azzurri. Parla in sloveno con lievi flessioni croate. Secondo gli investigatori sarebbe riuscito a piazzare esclusivamente banconote da 500 marchi, molto sommariamente contraffatte, in sale da gioco, stazioni di servizio, uffici cambio valute e ristoranti.

Individuate dalla polizia le serie contraffatte: rispetto agli originali hanno carta grossolana e colori più sbiaditi

Il primo campanello d'allarme è suonato in una pompa di benzina alla periferia di Lubiana. Stando alle testimonianze di alcuni automobilisti, un uomo sulla trentina, che corrisponderebbe perfettamente alla descrizione fornita dagli inquirenti, a bordo di una «Opel Corsa», ha fatto il pieno acquistando anche alcune bevande con una banconota falsa da 500 marchi contrassegnata dalla serie AG 611279/G3. Qualche ora più tardi una banconota della stessa taglia è stata rifilata alla cassiera di un minicasinò a conduzione privata vicino a Postumia.

L'emergenza banconote contraffatte da 500 marchi è proseguita in una trattoria vicino a Villa del Nevoso. La proprietaria del locale si è accorta che con ogni probabilità uno sconosciuto sulla trentina ha pagato il conto con una banconota fasulla da 500 marchi della serie AD 2205064/D8. Successivamente altri gestori di bar, ristoranti, rivenditori di abbigliamento e stazioni di servizio hanno denunciato alle stazioni di polizia di Lubiana, Celje, Maribor e Novo Mesto banconote false da 500 marchi.

Una commissione di periti finanziari della Banca nazionale della Slovenia ha dichiarato che le nuove banconote false da 500 marchi apparse negli ultimi giorni in numerose località di tutto il paese sarebbero state contraffatte con poca abilità. Una delle due facce delle banconote presenta colori alquanto sbiaditi rispetto a quelli originali. Anche la carta è molto più grossa. Con ogni probabilità il denaro copiato con un sistema laser è composto da due banconote incollate. Inoltre è stato notato che le banconote contraffatte da 500 marchi non possiedono il marchio con la speciale filigrana.

I CAMBI

SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,49 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 266,81 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 119,80 = 1321,20 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1160,62 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 103,50 = 1141,45 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1072,57 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Vivace dibattito in consiglio comunale per la proroga della concessione

«Bagarre» sul Marina di Isola

ISOLA D'ISTRIA È nuovamente d'attualità l'interminabile contenzioso riguardante il prolungamento della concessione del Marina di Isola. Da oltre cinque anni ormai la darsena, che comprende oltre 400 posti barca e alcuni impianti infrastrutturali sulla terra ferma, si trova nell'occhio del ciclone per questioni prettamente patrimoniali.

Dal 1994 ad oggi numerose sono state infatti le aziende e i singoli imprenditori privati che hanno richiesto alla locale municipalità la concessione in esclusiva della gestione del locale Marina. Si tratterebbe di una vera e propria «gallina dalle uova d'oro», che da sempre ha attirato un notevole gruppo di facoltosi imprenditori.

Durante l'ultima seduta del consiglio municipale è stato deciso che la concessione per gestire la darsena venga assegnata soltanto fino al 15 novembre all'impresa Porting, la quale finora ha amministrato il porticciolo per panfili. Nel suo ultimo intervento il sindaco della cittadina istriana, per smorzare le sempre più accese polemiche, aveva proposto ai consiglieri di prolungare la concessione della darsena all'impresa Porting fino al mese di giugno del prossimo anno.

Nel vivace dibattito numerosi consiglieri si sono opposti a questa soluzione. Nei loro interventi hanno rilevato, tra l'altro, che tenendo conto dell'importanza che il Marina della cittadina istriana occupa nell'economia turistica locale, è indispensabile trovare al più presto un socio d'affari della massima affidabilità. Al proposito è stato fatto anche presente che la darsena di Isola non è stata ancora definitivamente completata.

Tenendo conto degli ingenti investimenti necessari per portare a termine l'ambizioso progetto, diversi consiglieri sostengono che all'attuale stato delle cose soltanto la società petrolifera capodistriana «Istra Benz» sarebbe in grado, in tempi relativamente brevi, di completare l'infrastruttura. Inoltre è stato fatto presente che al più presto sarà necessario trovare un'adeguata soluzione con il socio d'affari italiano, che ha già investito un consistente capitale per la costruzione della darsena isolana e da tempo attende di poter gradatamente introitare i mezzi finanziari stanziati.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 Lavoro pers. servizio
richieste

OFFRESI stiratrice donna di compagnia cuoca alla mattina dalle 9 alle 13 040/415666. (A10843)

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI persona referenziata ed esperta per assistenza paziente anziano. Telefonare dalle 13 alle 15, 040/764080. (A10891)

DOMESTICA stabile cercasi capace referenziata tre/quattro giorni + notte. Scrivere a cassetta n. 24/E - Publied - 34100 Trieste. (A.10903)

3 Impiego e lavoro
richieste

23ENNE assistente alla poltrona con esperienza chirurgica conoscenza computer offresi. Tel. 0335/6349696. (A10923)

BARISTA trentennale esperienza iscritto liste mobilità anche part time o stagionale offresi. Telefonare 040/383792. (A10796)

BRILLANTE e versatile giovane, professionista amante dei viaggi, valuterebbe attentamente proposte lavorative ad ampio raggio. Tel. 0347/8593051 ore 18-21.

DIPLOMATO geometra esperienza cantiere conoscenza autocad esamina proposte, telefonare 040/823593.

EX imprenditore 30ennale esperienza settore pareti-soffitti-pavimenti ced offresi ad aziende del settore edile navale, tempo determinato per consulenza cantieristico commerciale anche all'estero, telefonare 0348/3832269.

IMPIEGATA per farmacia o studio medico esperienza pluriennale volenterosa part time offresi. Telefonare 040/383792. (A10796)

LAUREATO lunga esperienza aziendale e non nel settore paghe e contributi gestione contratti collettivi e relazioni sindacali esamina offerte, tel. 0481/33650.

MILITESENTE patentato diploma Galvani tecnico riparatore d'auto offresi. Da subito tel. 040/394036. (A10842)

OFFRESI cuoco con esperienza. Per informazioni tel. 040/577603 ore pasti.

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 18-19 0481/808698. (G00)

A selezioniamo pratico computer da adibire servizi vari. Dettagliare curriculum a cassetta n. 27/E Publied 34100 Trieste. (A10919)

AGENZIA Immobiliare ricerca collaboratore/ice dotato/a disponibilità volontà bella presenza tel. 040/774457 0339/2722451. (A10841)

AGENZIA legnami assume giovane diplomato/a perfetta conoscenza tecnica commerciale, inglese e tedesco, uso P.C., disposto/a viaggiare. Scrivere a cassetta n. 19/E Publied 34100 Trieste.

AIUTO cuoca assume l'Euro ristorante in Palace hotel sito a Gorizia in corso Italia nr. 63 - fax 0481/31658.

ALLEANZA Assicurazioni nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '98-'99 seleziona diplomati da inserire nel proprio organico a Trieste e Monfalcone. Dopo uno stage iniziale con quadri qualificati ne assume 4 tra i più meritevoli e capaci per attività di produzione e consulenza previdenziale. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni – Ag. Gen. via Battisti 14 Trieste. (A10569)

ALLEANZA Assicurazioni nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno 98/99 seleziona laureati e diplomati da inserire nel proprio organico per territorio Gorizia e comuni limitrofi, con mansioni organizzative e produttive. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia generale di Gorizia, C.so Italia 51.

ASSOCIAZIONE imprenditori offre attività indipendente investimento zero settore commercio-comunicazione Udine, Gorizia. Tel. 0335/6980581 Trieste, Slovenia Croazia telefono 0348/3343584. (A10867)

AZIENDA d'interesse nazionale e internazionale operante nel settore telecomunicazioni, per l'ampliamento del proprio laboratorio di ricerca sviluppo, ricerca ingegneri elettronici con esperienza di progettazione hardware e software. Inviare curriculum vitae dettagliato a casella n. 22/E. Publied 34100 Trieste. (A10868)

AZIENDA leader nel Triveneto ricerca due posizioni: a) segretaria di direzione con esperienza, conoscenza stenografia, lingua inglese ed altre due, programmi Microsoft Office, laurea in Economia e Commercio, Scienze Politiche o Lingue (rif. a); b) responsabile addetto/a alla contabilità, conoscenza lingue, programmi Microsoft Office, diploma in ragioneria con laurea in Economia e Commercio, eventuale Master di specializzazione (rif. b). Inviare curriculum vitae con consenso al trattamento dati personali ex L. 675/96, citando riferimento CASSETTA N. 9/E PUBLIED 34100 TRIESTE. (A10728)

AZIENDA settore videogiochi cerca rappresentanti con buona conoscenza province di Udine, Pordenone e Trieste per collaborazione a lungo termine. Buon trattamento economico. Telefonare ore ufficio allo 0431-521824. No perditempo. (G.Ud)

CENTRAL serramenti cerca posatore esperto. Telefonare dalle 12 alle 13 040-8323321. (A.10915)

CERCASI apprendista pizzaiolo. Telefonare dalle ore 18.30 in poi al numero 662628. (A10885)

CERCASI con urgenza personale per pulizia navi tel. ore ufficio 040/392192. (A00)

CERCASI cuoco capace aiuto cuoco cameriere esperto anche part time, telefonare dalle 17 alle 18 Grignano 224189. (A10858)

CERCASI cuoco o aiuto-cuoco, tel. 040/307997. (A10856)

CERCASI lavagista autovetture patentato zona Monfalcone Mariano tel. ore ufficio 040/392192. (A10789)

CERCASI operaio per cantina vino con attitudini manuali e patente C, tel. 040/9235035. (A10839)

CERCASI pulitrice volenterosa automunita anche in età orario 7-13 a Trieste e 18-20 a Monfalcone. Buon trattamento. Scrivere a cassetta n. 20/E Publied 34100 Trieste.

CERCASI ragioniera con pluriennale esperienza contabilità ordinaria e paghe. Indispensabile lingua inglese parlata e scritta, inviare curriculum a Ini srl, v. Srebernic 16, Ronchi dei Legionari.

COOPERATIVA Itaca assume infermieri professionali per casa anziani Muggia; telefonare allo 0434/520555.

DITTA leader del settore informatico cerca per potenziamento organico persona di provata esperienza hardware/software in ambiente Macintosh, inviare curriculum a Cassetta n. 18/E Publied 34100 Trieste. (A10822)

GORIZIA cercasi banconiera max 23 anni bella presenza, 0481/520910 dalle 20.30 alle 21.30. (B00)

HOSTESS di terra per esigenze settore turistico agenzia seleziona e prepara diplomate età 18-24 anni per agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice e guida turistica corso pratico. Presentarsi martedì 13 dalle 14.30 alle 19, ufficio Omnia Res via Cumano 2 Trieste.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca giovane manutentore meccanico diplomato e perito meccanico disponibile a lavorare su turni anche sul fine settimana. Telefonare ore ufficio 0481-711611. (C.00)

IMPORTANTE società commerciale per completamento organico ricerca per le sedi di Trieste e Monfalcone collaboratrici/ori età minima 26 anni per organizzata attività di vendita. Dopo un iniziale periodo di prova è possibile svolgere anche attività part-time. Per i selezionati guadagno fisso garantito fino a L. 2.200.000 mensili. I più capaci tra quelli inseriti a tempo pieno verranno assunti quali dipendenti della società. Inviare curriculum vitae a Cassetta n. 28/D Publied 34100 Trieste. (A10568)

IMPRESA FEDRIGO ricerca geometra esperto contabilità lavori pubblici, fluente autocad/minicad, anche part-time. 040/31106. (A10917)

Continua in 31.a pagina

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	24	26	PECHINO	15	22
BOGOTA	9	17	JOHANNESBURG	10	20	RIO DE JANEIRO	21	25
BRUXELLES	8	14	KIEV	9	12	SAN FRANCISCO	12	19
BUDAPEST	12	22	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	11	19
BUENOS AIRES	18	25	LIMA	15	19	SEOUL	15	24
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	14	23	SINGAPORE	24	31
C. DEL MESSICO	13	18	MANILA	24	29	SYDNEY	11	18
DUBAI	27	38	MONTEVIDEO	15	26	TAIPEI	24	29
DUBLINO	8	14	NAIROBI	13	25	TEL AVIV	20	34
FRANCOFORTE	10	14	NEW YORK	14	19	TOKYO	18	26
GIAKARTA	25	31	NIZZA	12	17	TORONTO	6	17
HANOI	24	30	NUOVA DELHI	24	34	WASHINGTON	14	17

HELSINKI 8/11 · OSLO 7/10 · STOCCOLMA 8/11 · MOSCA 5/5 · LONDRA 9/15 · COPENAGHEN 9/10 · AMSTERDAM 9/13 · BERLINO np/13 · VARSAVIA 11/13 · PRAGA 8/12 · PARIGI 10/12 · VIENNA 7/22 · GINEVRA 10/16 · LUBIANA 7/16 · ZAGABRIA 9/20 · BUCAREST 9/20 · BELGRADO 17/13 · MADRID 4/16 · BARCELLONA 11/19 · SOFIA 10/19 · LISBONA 12/21 · ROMA 13/21 · ISTANBUL 14/24 · ALGERI 8/21 · TUNISI 18/np · ATENE 17/26 · LARNACA 20/31 · IL CAIRO 21/33

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Fernetti:** in località Opicina restringimento delle carreggiate stradali con chiusura della corsia di emergenza e di marcia fra i km 14,2 e 16,1. **A 4 nel tratto Trieste-Lisert e Redipuglia** è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 3 chilometri è chiusa la carreggiata est in direzione Trieste, il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata in direzione Venezia. **SS 14 «della venezia Giulia» - tronco Trieste-Confine di Stato Pesek:** senso unico alternato fra i km 160,1 e 160,3 e fra i km 160,9 e 161,1. Restringimento della carreggiata al km 144,0. **SS 15 Via Flavia:** dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabuiese per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonn. provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione degli stessi al valico di Fernetti.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +4 °C · 1.000 m +9 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 17/20 · Tmin. 9/12

Tmax. 17/20 · Tmin. 12/15

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 10 ottobre 1998

OGGI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in genere variabile, al mattino localmente anche nuvoloso; in giornata schiarite su bassa pianura e costa e maggiore nuvolosità sulla fascia prealpina. Di notte possibili foschie in pianura e nelle valli.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con temporali sparse e piogge in genere moderate. Probabili temporali sulla fascia orientale e sulla costa. Dalla tarda serata vento forte di bora o tramontana.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Bel tempo con bora o tramontana al mattino. Freddo in montagna.

IERI	min.	max.
TRIESTE	14,5	17,8
GORIZIA	12,6	17,8
MONFALCONE	13,2	18,7
UDINE	12,4	17,1
PORDENONE	11,4	17,7

DOMANI

2.000 m +3 °C · 1.000 m +9 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 16/19 · Tmin. 10/13

Tmax. 16/19 · Tmin. 12/15

	MIN.	MAX.
VERONA	9	16
VENEZIA	11	18
MILANO	14	18
TORINO	11	15
GENOVA	14	16
BOLOGNA	11	17
FIRENZE	13	20
PISA	13	20
ANCONA	13	20
PERUGIA	8	19
PESCARA	13	22
L'AQUILA	6	14
CIAMPINO	13	20
FIUMICINO	14	21
CAMPOBASSO	12	18
BARI PALESE	15	20
NAPOLI	15	24
POTENZA	11	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	23
R. CALABRIA	18	26
PALERMO	18	23
MESSINA	21	25
CATANIA	10	21
CAGLIARI	10	21
ALGHERO	10	20

SERENO (12 o più ore di sole) · POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) · VARIABILE (6 - 9 ore di sole) · NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) · COPERTO (3 o meno ore di sole) · SOLE (NUBI BASSE) · MEDIA DEI VENTI (MODERATI 3 - 6 m/s) · TEMPORALE (FORTI più di 6 m/s)

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco sull'arco alpino, sulla Valle d'Aosta, sulla parte settentrionale del Piemonte e della Lombardia, sull'Italia nord-orientale e sulla pianura Padana. Sulle altre zone generalmente poco nuvoloso. Al centro e sulla Sardegna, nuvoloso o localmente molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Sulle altre aree poco nuvoloso. Al sud e sulla Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso. Dalla tarda serata attenuazione dei fenomeni.

TEMPERATURA: Stazionaria

VENTI: Deboli o moderati: settentrionali sulla Sicilia e zone ioniche; occidentali in altre zone.

MARI: Molto mosso il mar Ligure; mossi o poco mossi gli altri bacini.

CANTINA

Un weekend ricco di proposte turistiche ed enogastronomiche

Vele a Trieste, stand a Udine: e un Terrano fa da tramite

Le vele della Barcolana nel golfo di Trieste, i tendoni disseminati qua e là nelle vie del centro storico di Udine per la quarta rassegna "Friuli Doc": questo secondo week-end di ottobre nel Friuli-Venezia Giulia conferma i caratteri peculiari di una regione marinara, agricola e artigiana a seconda che si affacci all'Adriatico o si stenda sulla pianura che sale verso la Carnia. Entrambe le manifestazioni, e gli appuntamenti che le stanno caratterizzando, hanno raggiunto livelli di elevata professionalità, presentandosi come importanti richiami turistici. E nell'àmbito di una ospitalità degna di tal nome, un ruolo significativo viene dato giustamente all'enogastronomia, che in queste nostre terre ha ancora tante potenzialità da sfruttare.

Udine, per merito dell'Ersa (l'Ente regionale per lo sviluppo agricolo) e delle istituzioni coinvolte (dalla Camera di commercio all'Università), sembra proprio aver centrato l'obiettivo di proporsi a terra del vino, del prosciutto, dei salumi, della polenta e di quant'altri piatti della sana tradizione alimentare nostrana. Trieste, che finalmente fa della Barcolana l'occasione di una vetrina della sua Doc Carso, potrebbe fare altrettanto con il suo pesce e i suoi piatti più tipici, dalla jota alla calandraca, dopo aver utilmente riproposto «Sapori da gustare» a base di prosciutto cotto e putizza.

Il capoluogo friulano (che ospita ancora tutto oggi la sua rassegna con un'interminabile serie di avvenimenti in calendario) ha comunque giocato in anticipo la carta di capitale della gastronomia mitteleuropea, quando giovedì, alla serata inaugurale di "Friuli Doc", nella cornice di Palazzo Kechler, a due passi dalla Casa del Vino di via Poscolle, ha presentato, per "Le cucine della memoria", un menù firmato da un grande chef giuliano, Giorgio Busdon, dell'Astoria.

Sul tema del dopo Congresso di Vienna (l'anno scorso Udine curiosò nel periodo napoleonico degli anni del trattato di Campoformido) la cucina austro-ungarica, che tuttora contraddistingue a livello familiare i gusti delle nostre tavole, è stata rivisitata con fedele attenzione a pietanze tipiche quali il Liptauer, il pollo panato, la frittatensuppe, gli schnitzel papricati (variante del gulash) e, fra i dolci, una versione del salisburghese Mozart nockerln (il flau-flau triestino a base di albume).

Fra i vini in abbinamento, oltre a un Tocai di Venica&Venica (peccato che nel 2007 non si potrà più chiamarlo così, questo vino), e a un Picolit di Livio Felluga, il direttore dell'Ersa Andrea Cecchini ha voluto inserire un Terrano Doc Carso '96 di Milic di Sagrado. Sono sinergie buone fra due aree delle nostra regione e andrebbero colte come un segnale di collaborazione, tra vini, terra e mare, che possono rivelarsi un atout culturale per le nostre terre.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Per un po' di tempo cercate di non pensare troppo ai vostri problemi quotidiani. Serata distensiva. Vita sentimentale burrascosa e stressante.

Toro 20/4 20/5
Non chiedete troppo alle vostre energie e soprattutto di fronte agli ostacoli non perdete la calma. Clima molto stimolante in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Non è il caso di preoccuparsi se in questo periodo di registra un calo nel carico di lavoro. Momento favorevole a nuovi incontri sentimentali.

Cancro 21/6 22/7
Una decisione presa con troppa leggerezza potrebbe mettere in discussione il risultato finale nel lavoro. In amore siete ormai appagati e sereni.

Leone 23/7 22/8
Avete bisogno di molta calma per decidere se vi conviene cambiare direzione alle vostre attività di lavoro. In amore aria di cambiamenti.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro cercate di non perdere di vista l'obiettivo principale. Sta per iniziare un periodo importante per la vostra vita sentimentale.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro bisogna saper resistere ad ogni difficoltà: potete farcela anche da soli. Non giocate con i sentimenti degli altri, rischiate di uscirne sconfitti.

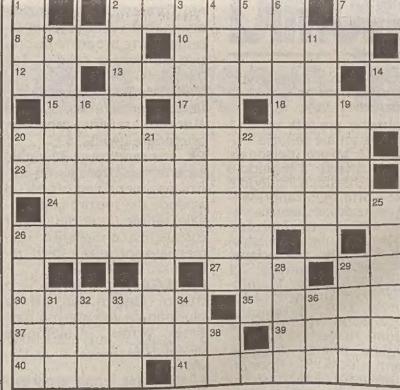
Scorpione 23/10 21/11
In questi giorni siete occupatissimi per modificare quel che non va nel vostro piano di lavoro, e trascurate voi stessi. Un incontro speciale...

Sagittario 22/11 21/12
Una persona invidiosa e meschina tenta in ogni modo di ostacolarvi nel lavoro. La fortuna in amore non può durare in eterno.

Capricorno 22/12 19/1
Le trasferte vi arricchiscono professionalmente anche se sono molto faticose. In amore non mollate: le difficoltà stanno finendo.

Aquario 20/1 18/2
Cercate di dominare la vostra suscettibilità se volete avere rapporti costruttivi sul lavoro. In amore siete con le spalle al muro.

Pesci 19/2 20/3
Conoscerete finalmente una persona influente che potrà mutare il corso dei vostri affari. Novità piacevoli sul fronte sentimentale.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Ha figli asini - 7 In mezzo all'albume - 8 Si può averla malaugurata - 10 La mitica sorella di Tisifone e di Megera - 12 Sono diverse in tutti - 13 Cosa di nessun valore - 15 Sostanza usata per rendere lucidi i capelli - 17 Le prime due vocali - 18 Osso che con il radio forma lo scheletro dell'avambraccio - 20 Molti hanno dipendenti a migliaia - 23 Adornano... modestamente - 24 Il fiume che bagna Latisana - 26 Sistemata sul camion - 27 Quelli essenziali sono profumati - 29 Identico all'inizio - 30 Lo formano... più regni - 35 Temono di essere ripresi - 37 Gatti di razza - 39 Il Pakula che ha diretto il film «Tutti gli uomini del presidente» - 40 Si formano nell'elettrolisi - 41 Dispensano dall'obbligo.

VERTICALI: 1 Il segno tra gli addendi - 2 Il patrono della gioventù - 3 Per superarla ci si cura - 4 Messo in stato d'allarme - 5 Ritenuti colpevoli - 6 Trasformare in realtà - 7 La Derek del cinema - 9 La perde chi si degrada - 11 La capitale dell'Estonia - 14 In sostanza sono uguali - 16 Il nome del pittore Degas - 19 Negazione russa - 20 Equilibrarsi in centro - 21 Fendere con l'aratro - 22 Invernale per il poeta - 25 Vengono impartiti da chi comanda - 26 Quella economica causa recessione - 28 Il cantautore Cattaneo - 29 Il fiume di Monaco di Baviera - 31 Fatto appositamente per me - 32 Se non è zuppa è... bagnato - 53 Prefisso per «metà» - 34 Spinto... a Parigi - 36 Grido d'incitamento - 38 Ci precedono in piscina.

BISCARTO (4/5=7)
Un divorzio poco chiaro
Vuole la divisione e a denti stretti
ogni colpa s'addossa quel commesso;
chissà che mai nasconde? Però è certo
che ancor geloso si mantiene adesso.
(Marin Faliero)

INDOVINELLO
Il figlio del vicino
«Eccitante?!» Asfissiante è meglio dire!
A me mi sta sul naso quando viene
perché mi fa venire il malumore.
Ma prenderlo di petto non è bene.
(Beniamino)

SOLUZIONI DI IERI
Sciarada: sala, rio = salario.
Accrescitivo: casto, castone.

Cruciverba

U	S	■	A	R	R	I	V	O	■	P	V
■	T	E	N	I	A	S	I	■	F	■	A
T	A	R	I	F	F	A	■	B	I	L	L
I	N	A	M	■	F	I	D	E	L	I	O
T	■	■	I	S	R	A	E	L	I	T	I
I	N	A	■	P	E	■	L	■	A	R	S
C	O	C	C	O	D	R	I	L	L	O	■
A	C	C	O	R	D	A	R	S	I	■	D
C	I	A	C	C	O	N	A	■	■	S	I
A	N	T	I	O	R	A	R	I	O	■	A
■	O	T	T	■	E	■	E	L	T	O	N
■	■	I	O	R	■	■	■	I	O	T	A

LOTTO

BARI	42	30	19	48	37
CAGLIARI	47	26	48	21	23
FIRENZE	52	29	22	13	46
GENOVA	23	20	57	9	17
MILANO	43	15	64	23	62
NAPOLI	46	53	18	19	50
PALERMO	52	76	2	17	74
ROMA	49	85	84	87	70
TORINO	61	12	70	6	20
VENEZIA	48	53	67	81	73

Super Enalotto

42 43 46 49 52 76 — Jolly **48**

Montepremi lire	17.679.537.170
Nessun vincitore con 6 punti	
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	3.535.907.400
Ai 28 vincitori con 5 punti lire	126.282.400
Ai 3589 vincitori con 4 punti lire	985.200
Ai 140.634 vincitori con 3 punti lire	25.100

†

Con infinito dolore annuncio la perdita del mio caro figlio

Giorgio Vorich

La mamma LIDIA, la zia IOLANDA, la zia MERCEDE, i cugini e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 12 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 1998

Resterai sempre nei nostri cuori: i cugini ANNAMARIA, UCCIO, GINA, WALTER, LIDIA, BILL, MARY ANN, LOREDANA, CRISTIANO e GIULIO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Si associano gli amici della cooperativa C.G.S.

Trieste, 11 ottobre 1998

NEVA, RITA, CLAUDIO, DIEGO, MASSIMO, CLAUDIO piangono l'amico perduto.

Trieste, 11 ottobre 1998

Noi tutti della TERMARE ti ricordiamo con grande amicizia e affetto.
Ciao

Giorgio (Steve)

I tuoi colleghi ALBERTO, ALESSANDRA, FRANCA, PAOLO, PATRIZIA, PIERPAOLO, SILVIA, SIMONE, WALTER.

Trieste, 11 ottobre 1998

I soci della TERMARE SRL prendono sentita parte al lutto della famiglia per la tragica perdita di

Giorgio

Trieste, 11 ottobre 1998

NICOLETTA CORREA è vicina alla signora LIDIA per l'improvvisa perdita del caro

Giorgio

Trieste, 11 ottobre 1998

Ciao

Steve

EDY, LIVIO, GIORGIO, CLAUDIO, NEREO, CLAUDIO, FABIO, ILSE, SERGIO, FRANCO, VOJKO, BRUNO, ROMANO, RUDY, CHARLYE, BOCCHI.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipano al dolore SANDRO, ADRIANO, PAOLO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ricorderanno sempre l'amico

Giorgio

ARGEO, MONDO, ENRICO, SERGIO, LUCIO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Non ti dimenticheremo mai: MIMMO, EURO, W. BABICH.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ciao

Giorgio (Steve)

Un affettuoso saluto dagli amici spedizionieri e doganieri del Porto Nuovo.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipa al lutto la ANTHARES S.R.L.

Trieste, 11 ottobre 1998

La OFFSTORE S.R.L. esprime il suo cordoglio per la scomparsa di

Giorgio

Trieste, 11 ottobre 1998

La Cooperativa Flavia partecipa al dolore della madre per la perdita di

Giorgio

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Babich ved. Viola

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente il mio caro

Bruno Degrassi

Ne dà il doloroso annuncio la moglie FRANCA unitamente al fratello FLAVIO con DINA e FABRIZIO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ciao

Bruno

- TINA, SILVIO e DANIELA MILANESE

Trieste, 11 ottobre 1998

Ciao caro

Bruno

Ti ricorderemo sempre.
- ARGEO, IOLE, MONICA, ENRICO

Trieste, 11 ottobre 1998

FRANCO e DORA sono vicini a FRANCA per la perdita dell'indimenticabile

Bruno

Trieste, 11 ottobre 1998

Un abbraccio affettuoso a FRANCA nel ricordo del suo e nostro

Ciope

- RITA, EMILIO, PAOLA

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipiamo commossi.
- UMBERTO e ROMANA MANFREDI

Trieste, 11 ottobre 1998

Caro

Brunetto

ci mancherai tanto.
- PAOLA, ALESSANDRO e MICHELA

Trieste, 11 ottobre 1998

Si è spenta

Mery Rainis ved. Venutti

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella LELLA (assente) e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno martedì 13 ottobre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Basilea-Roma, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, il marito GABRIELE con il figlio MICHELE, la mamma DORINA, il papà ANTONIO e la sorella DANIELA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con tanto affetto al loro dolore per la scomparsa della cara

Carmen Zenadocchio in Bonetti (Isabella)

Fiumicello, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolina Antoncic in Paoletti

sentitamente commossi e riconoscenti ringraziano.

Trieste, 11 ottobre 1998

I figli PAOLA e ALESSANDRO e il cognato GIORGIO ricordano, a tre mesi dalla scomparsa, la loro cara

PROFESSORESSA

Elda Bonfà ved. Peterlini

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Dopo breve malattia è mancata a Milano il 9 ottobre

Carletta Ferluga ved. Sednaoui

Con grande dolore lo annunciano la mamma GISELLA, il fratello GIORGIO, KARIM SEDNAOUI unitamente ai cugini GIORGIO con AURORA, ROBERTO con DYANA, LUCIANA e ONDA.

I funerali avranno luogo a Trieste martedì 13 ottobre alle ore 11 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Milano, 11 ottobre 1998

GIANCARLO abbraccia la signora GISELLA ed è vicino a GIORGIO per la perdita dell'adorata

Carletta

Milano, 11 ottobre 1998

La ricordano con molto affetto, vicini alla mamma e a GIORGIO, gli amici: LEILA, LAURETTA, ORNELLA, MITTA, PASHKO, ADRIANO, LAVINIA, FULVIO, ADRIANA, RUGGERO, NADIA, NANDI.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipano al dolore famiglie MARTINI ed ERMANIS.

Trieste, 11 ottobre 1998

ALBERTO e CATERINA MODIANO con GILDA DI DRUSCO piangono la cara amica

Carletta

e sono vicini con affetto alla mamma e a GIORGIO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Addolorati partecipano LIA CORRAO con GIAMPAOLO e TIZIANA.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Inturri

Ne danno il triste annuncio le figlie ANGELA e LUCIA, i generi e nipoti.
I funerali seguiranno martedì 13 ottobre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

In tanti siete venuti a dare l'ultimo saluto alla nostra cara

Iolanda Strain

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata martedì 13 ottobre, alle ore 17, presso il Santuario di Muggia Vecchia.

LUCIA e DEISY

Trieste, 11 ottobre 1998

I familiari di

Innocentina Crismani ved. Marchesi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

ANNIVERSARIO

Maria e Nicola Sarinelli

siete sempre vivi nei nostri cuori.

CHIARA e GIANPAOLO

Trieste, 11 ottobre 1998

I ANNIVERSARIO

Gualtiero Troha

Ricordandoti sempre.

I tuoi figli MAURO, VIOLETTA e nipoti

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Si è ricongiunto alla sua amata ARNALDA

Dante Cuttin

medico e scrittore

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli MARINA con CARMELO, ROBERTO con LUISA, i nipoti PIETRO e PAOLO, il fratello VITTORIO (assente) e la fedele VERA.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipa al dolore famiglia FRANCO CALANDRUCCIO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipa al lutto l'amico PAOLO CORTIVO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Il direttore, il personale medico, paramedico e amministrativo dell'Istituto di radiologia sono affettuosamente vicini a ROBERTO CUTTIN ZERNICH in questo momento di dolore per la scomparsa del padre

Dante Cuttin-Zernich

Trieste, 11 ottobre 1998

Vicina con affetto MARISA GELLINI GIUDICI.

Trieste, 11 ottobre 1998

GIULIA e famiglia partecipano commossi.

Trieste, 11 ottobre 1998

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Maiola

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello, il genero, i nipoti, i cugini e parenti tutti.

Trieste, 11 ottobre 1998

Il 9 ottobre si è spenta serenamente

Stella Bisson ved. Sodomaco

Addolorati lo annunciano la sorella RINA con il marito e i nipoti tutti.
Il funerale seguirà domenica 11 ottobre alle ore 10 al Cimitero ebraico.

Trieste, 11 ottobre 1998

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Busdon

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I figli DORINA e GIORGIO

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro marito, papà, nonno

Luigi Urdih

Trieste, 11 ottobre 1998

I ANNIVERSARIO

10.10.1997 10.10.1998

Bruno Norbedo

Il tuo ricordo è gioia, la tua mancanza grande sofferenza.

Tua moglie

Trieste, 11 ottobre 1998

Nel I anniversario della dipartita di

Cecilia Scrigni

la ricorda PAOLO.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Ferro in Damiani

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio MARIO, la nuora MIRJANA, la nipote MARIA CRISTINA e parenti tutti.
Si ringrazia il dott. PLOSSI.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 11 ottobre 1998

Grazie

Cristina

per gli anni passati insieme.
- Tuo marito GIOVANNI

Muggia, 11 ottobre 1998

Cara

mamma

ti ringraziamo per l'amore che ci hai dato: tuo figlio MARIO e tua nuora MIRJANA.

Muggia, 11 ottobre 1998

Ciao

nonna

sarai sempre nei nostri cuori: tua nipote MARIA CRISTINA, LUCA, ERIKA, LUISELLA.

Muggia, 11 ottobre 1998

Partecipano al lutto le famiglie RICHTER, SIROTICH, CAPELLARI, LABBATE, FERRO.

Muggia, 11 ottobre 1998

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Kozina ved. Ota

La ricordano le figlie SILVA e JOLE, il genero DUSAN, i nipoti DIEGO e ARIANNA con le famiglie.

I funerali seguiranno martedì 13 ottobre alle ore 10 dalla Cappella di Costalunga per San Dorligo.

Trieste, 11 ottobre 1998

I familiari di

Fortunata (Adriana) Felis ved. Tremul

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa verrà celebrata il 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ringrazio amici e conoscenti per la grande partecipazione al mio dolore per la scomparsa di mio marito

Mario Turel

La moglie

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I parenti di

Armando Schillani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

Nel secondo anniversario del caro

Tullio Bellotto

la moglie lo ricorda assieme alla figlia, alla amata nipotina e al genero.

Trieste, 11 ottobre 1998

VII ANNIVERSARIO

Anita Renner

Le figlie e nipoti la ricordano.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Serenamente ci ha lasciati

Giordano Segalla (Bruno)

Lo annunciano con dolore la moglie MARIA, i figli GIANNI e CLAUDIA, la nuora PAOLA, il genero OTELLO, la nipote GIULIANA, ELISABETTA, ELENA, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipano con dolore: cognati PIERO, NEVERINA; nipoti PAOLO, MARINA.

Trieste, 11 ottobre 1998

Nonno

Per sempre nei nostri cuori.
- GIULIANA e MAURO

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipano al dolore della famiglia MASSIMILIANO e FRANCESCA.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Il giorno 10 ottobre ci ha lasciati per andare in Cielo la nostra mamma adorata

Genedia Missadin ved. Fucito

I figli GIANGUIDO e LUCIANO la ricordano a quanti le hanno voluto bene unitamente ai nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 13 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 1998

È mancata

Valeria Pavan ved. Vidusso

Lo annunciano i fratelli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 13 ottobre alle ore 13.30 nel cimitero di San Giovanni di Duino.

San Giovanni di Duino, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

CAPITANO

Riccardo Mari

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enio Cechet

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

I ANNIVERSARIO

Gualtiero Troha

Lo rimpiange il figlio WALTER.

Muggia, 11 ottobre 1998

XII ANNIVERSARIO

Gianni Grill

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 11 ottobre 1998

IV ANNIVERSARIO

Lidia Millin Amoroso

I familiari

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Il 5 ottobre è mancata la nostra cara

Romana Saffi Tamaro

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito NEVIO, i figli ERMANNO con CHIARA e FABRIZIO con ELISABETTA.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ti ricorda con tanto affetto la tua sorella «ARMIDA».

Brighton, 11 ottobre 1998

Partecipano al lutto ALDA, WALTER e ANTONELLA.

Trieste, 11 ottobre 1998

Partecipano al lutto: FRANCO e ANNA MORISI; RICCARDO e CECILIA MORISI.

Milano, 11 ottobre 1998

Piangono la cara amica: LUCIANA, LUCILLA, RITA.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

«Io muoio, voi continuate a vivere. Chi di noi avrà meglio sorte è oscuro a tutti fuorché a dio».

(Socrate)

È morta

Anna Maria Maretici ved. Pasutto

A tumulazione avvenuta, ne dà il doloroso annuncio la figlia MARIELLA.
Un grazie a coloro che ricorderanno la defunta.

Trieste, 11 ottobre 1998

Affettuosamente vicini a MARIELLA: MARIÙ, CLAUDIA e CARLO.

Trieste, 11 ottobre 1998

Addolorata partecipo.
- STEFI

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Alma Burigana in Sherl

lasciando nel profondo dolore l'adorato marito MARIO, parenti e amici.
Le esequie si svolgeranno nella Cappella di via Costalunga martedì 13 ore 10.

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Bosich in Antonini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 ottobre 1998

La famiglia DELISE ringrazia parenti e amici che sono stati vicini a

Carlo

fino al momento dell'ultimo saluto.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari, raggiungendo il suo amato marito ENRICO

Raffaella Barini ved. Guerrini

Addolorati lo annunciano i fratelli ANNA e CARLO unitamente ai nipoti GIAMPAOLO, SERGIO, EZIO, PAOLO, FABIO, ARIELLA, BRUNETTA con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per le amorevoli cure alla signora NIVEA.

Il funerale avrà luogo mercoledì 14 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 1998

†

Si è spento serenamente

Francesco Parisi

Ne danno il triste annuncio ANTONIETTA, LUCIANA, ALDO, i nipoti, fratelli e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 13 ottobre alle ore 12.20 partendo dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Contovello.

Trieste, 11 ottobre 1998

Ciao

nonno

- GIORGIO e NATASCIA

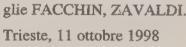
Trieste, 11 ottobre 1998

Sono vicine con affetto: famiglie FACCHIN, ZAVALDI.

Trieste, 11 ottobre 1998

---

†

Dopo tanta sofferenza, a tumulazione avvenuta per desiderio dell'estinto, la moglie, i figli, parenti e amici annunciano il decesso di

Giorgio Lanzolla

Trieste, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renato Parovel

ringraziano di cuore tutte le persone che in vario modo hanno voluto essere loro vicine in questo doloroso momento.

Muggia, 11 ottobre 1998

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Mario Dobrigna

i familiari ringraziano.

Trieste, 11 ottobre 1998

Dopo il maltempo rese note le prime stime effettuate da Ersa, direzione regionale e sindacato della Coldiretti

Alluvioni, agricoltura in ginocchio

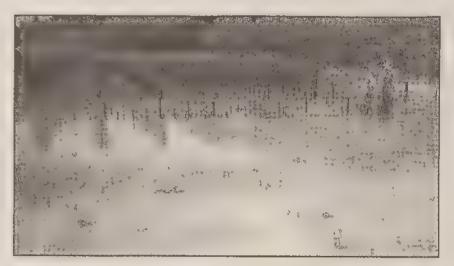
Rovinati i raccolti della soia e del mais - A rischio anche le vendemmie tardive

Danneggiati dalle esondazioni in provincia di Udine anche alcuni stabilimenti che ospitano allevamenti di bestiame: a Varmo morti cento maialini

UDINE Colture devastate, raccolti in pericolo, vendemmie rovinate. A pochi giorni dalle alluvioni, mentre le condizioni meteo non stanno ancora concedendo una vera e propria tregua, è iniziato il primo conteggio dei danni.

Un calcolo decisamente non facile. E che non può nemmeno fermarsi soltanto al comparto dell'agricoltura, considerando anche i pesanti effetti subiti da altri comparti produttivi, dalle aziende artigianali alle ditte più grosse.

Le prime stime dell'Ersa, della direzione dell'agricoltura e della Coldiretti sottolineano che gli allagamenti hanno interessato la quasi totalità delle campagne, con tracimazioni di fiumi torrenti e canali. Soltanto nella provincia di Udine, il 50 per cento della produzione di soia (su 35.000 ettari coltivati complessivamente) risulta compromesso, con una perdita di 25 miliardi di lire.

Solo il 30 per cento della produzione di mais era stata raccolta in precedenza e circa il 20 per cento di quanto resta da raccogliere andrà irrimediabilmente

perso, comportando in questo modo un danno di 15 miliardi di lire.

Per quanto riguarda l'uva, per le varietà Cabernet, Verduzzo e Merlot che nelle aree collinari sono quasi totalmente da raccogliere, la situazione è ancora buona, grazie all'eccezionale qualità dell'uva, determinata dall'ottimo andamento stagionale precedenti.

A questo punto saranno determinanti le condizioni climatiche dei prossimi giorni, anche e soprattutto per quel che riguarda i cosiddetti raccolti tardivi. Se nelle prossime settimane infatti il tempo non dovesse rimettersi al bello, l'eccezionale raccolto che si annunciava questa estate potrebbe essere definitivamente compromesso.

In tutta la provincia di Udine e in alcune località in quella di Gorizia si segnalano consistenti danni alla viabilità rurale, smottamenti e frane nelle zone pedemontane.

Numerosi infine anche gli allevamenti allagati, con danni anche alla pridu-zione. In un'azienda di Visco sono morti infatti 100 suini. Per la stima definitiva sarà però neecssario attendere ancora una decina di giorni.

Nuova indagine

Giro d'acquisti esenti dall'Iva alla base Usaf
Controlli ad Aviano

PORDENONE Lo Svap, il servizio vigilanza antifrode della Dogana di Pordenone, ha colpito ancora. E per la seconda volta nel mirino degli ispettori sono finititi gli statunitensi in servizio alla base di Aviano, militari e civili. Un ammanco di Iva, evasa per svariati miliardi di lire, riempie infatti in questi giorni alcuni fascicoli degli investigatori, secondo i quali un rilevante numero di beni destinati evidentemente all'uso (mobili, elettrodomestici, biciclette e telefoni cellulari) che sarebbero stati sottratti al pagamento dell'imposta. Per documentare gli acquisti in esenzione Iva i dipendenti si sarebbero serviti di formulari redatti in maniera illecita e distribuiti all'interno della base, il cui comando, è però italiano. I questionari erano anche privi del visto dell'autorità doganale.

Sarebebro state così artificiosamente utilizzate norme nazionali e comunitarie che prevedono la non imponibilità all'Iva per gli enti militari internazionali installati in esecuzione del trattato del Nord Atlantico.

L'autorità doganale aveva già condotto una indagine simile, dopo l'Airshow del 1996, tenuto sempre nella base di Aviano, quando nella base erano stati messe in vendita gadgets e beni alimentari, sempre franco-dogana.

ma.bo.

Oggi nelle chiese cittadine verrà distribuito un particolare appello rivolto ai cittadini e ai candidati

Voto a Udine: preghiera per un «miracolo»

Nel testo della Curia si invoca «stabilità, impegno e coerenza col mandato popolare»

UDINE Dopo il marasma preelettorale (che ha visto la totale scompaginazione di Polo e Ulivo, con Forza Italia e Ppi alleate in un inedito acoordo), dalla prossima settimana scatta a Udine la campagna di propaganda in vista del rinnovo del consiglio comunale. E, forse, per favorire un «miracolo elettorale» questa mattina nelle chiese del capoluogo friulano verrà diffusa una «preghiera per Udine». Promotore di questa iniziativa più politica che spirituale è ancora una volta la Vita Cattolica, settimanale della Diocesi udinese, e il suo direttore monsignor Duilio Corgnali, attraverso il consiglio pastorale e i sacerdoti della Forania del capoluogo friulano.

La preghiera della Chiesa cattolica friulana «fa voti» affinchè i nuovi amministratori cittadini assicurino stabilità, fedeltà al mandato dei cittadini, collaborazione tra i mondi amministrativi, culturali e di volontariato della città, sicura dei valori presenti in tutti i partiti e della capacità di dialogo e di confronto tra le varie parti.

«Confidiamo nella generosità politica dei futuri eletti comunale e facciamo voti che il futuro sindaco di Udine, con la sua giunta e il suo consiglio, ricevuto il mandato popolare a presiedere all'amministraione comunale, rimanga fedele alla consegna ricevuta dalla maggioranza assoluta dei cittadini votanti, per il bene di tutti i residenti».

La Chiesa friulana chiede poi stabilità e l'impegno nonchè il sostegno della pubblica amministrazione per alcuni servizi che le strutture cattoliche erogano, ma che in futuro dovranno necessariamente esssere supportate anche dal pubblico.

L'INTERVENTO

«Specialità della Regione, le cause della crisi sono da ricercarsi anche all'interno dell'ente»

«Il dibattito in corso sulla crisi della «specialità» della nostra Regione si è sviluppato prevalentemente sul terreno giuridico-istituzionale, privilegiando l'asse della protesta nei confronti delle vere o presunte ingerenze del Governo nelle materie di competenza della Regione. Non penso però che quest'ottica sia sufficiente a spiegare l'oggettivo indebolimento dell'autonomia speciale della Regione.

«Tutela della «specialità» non vuol dire infatti solo difesa formale dalle altrui ingerenze. Vuol dire anche garantire le condizioni per le quali quei principi e quelle competenze possano essere concretamente tradotti in pratica. E questa capacità si è progressivamente indebolita, in particolar modo nella scorsa legislatura e nel primissimo scorcio di questa.

«La disgregazione, lo smembramento della regione sono quasi diventati valori. Questioni fondamentali come il decentramento e l'autonomia degli Enti locali si sono trasformate in una loro caricatura in chiave campanilistica e municipalistica.

«La difesa dell'autonomia richiede al contrario un forte senso della comunità e la riscoperta delle ragioni dell'unità. Non può che essere considerato preoccupante, in questo contesto, il grave ritardo nell'applicazione della legge costituzionale 2 del 1993, con la quale, come è noto, è stata affidata alla Regione la disciplina degli Enti locali.

«E in questo caso non c'è un «colpevole» cui rimandare la responsabilità del ritardo: Consiglio e forze politiche nel loro complesso hanno dimostrato tutta la loro difficoltà ad utilizzare uno strumento straordinario di ampliamento della «specialità» loro affidato dal Parlamento.

«Peraltro, anche quando le scelte legislative sono state operate, gli effetti non sono sempre stati positivi. Nel 1996 lo Stato ha delegato alla Regione le funzioni amministrative

Giusto difendersi dalle ingerenze romane Ma per la vera autonomia serve un reale potere amministrativo e politico

in materia di collocamento ed avviamento al lavoro. La Regione ha disciplinato la materia con la l.r. 1/1998. Dopo sei mesi di effettivo esercizio delle competenze, l'utenza e gli stessi operatori transitati in Regione cominciano a rimpiangere la vecchia organizzazione statale. La Regione non ha rivisitato infatti il modello organizzativo e le procedure ereditate. Vi è del resto una più generale difficoltà a sviluppare le potenzialità affidate dallo Statuto all'iniziativa politica della Regione. Un esempio tra i tanti: da dieci anni forze politiche, parti sociali, operatori sono concordi nel ritenere indispensabile la riforma di un sistema di formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli equilibri e dei compiti della formazione pubblica e di quella privata. Nonostante la competenza legislativa in materia, non si è ancor visto un serio tentativo di rimetter mano alla legislazione vigente che risale al 1982.

«Le motivazioni della crisi della «specialità» sembrano stare quindi dentro non meno che fuori la Regione. Evocare sempre e soltanto le mire centraliste del Governo costituisce per molti aspetti un alibi: del resto una Regione forte, unita, con esecutivi stabili sarebbe certamente nei confronti del Governo stesso un interlocutore ben altrimenti autorevole.

«Per affrontare seriamente il problema occorre quindi agire su più fronti. Tra questi va sicuramente posto anche quello dell'organizzazione degli uffici, ferma al 1988. Processo che dovrà accompagnarsi alla semplificazione delle procedure e alla revisione della legislazione di settore, spesso composta da una pletora di interventi sedimentatisi l'uno sull'altro e perciò spesso inapplicabili.

«Cominciando ad operare su questi versanti si potrebbe scoprire che per difendere efficacemente la propria «specialità», la Regione deve prima riformare se stessa».

Franco Belci
segretario f.p. Cgil

Oggi a Pordenone un incontro «tematico», dopo le turbolenze a Udine

Lega Nord Friuli a congresso tra secessione e malcontento

PORDENONE Il tema del congresso straordinario della Lega Nord Friuli non lascia adito a interpretazioni: oggi a Pordenone dell'auditorium Concordia si parlerà solo di «Blocco Padano», in vista di una ltro congresso tematico, questa volta però federale, che dovrebbe svolgersi il 24 ottobre, questa volta sotto la diretta regia di Umberto Bossi. Quello di oggi sarà dunque un vero e proprio richiamo alle posizioni dure e pure della politica secessionista del Carroccio, ma qualcuno non esclude che possa trattarsi anche dell'occasione per verificare realmente le posizioni interne al partito friulano, attraversato recentemente da sempre più forti turbolenze. «Quello di oggi - ricorda quindi il deputato pordenonese Ballaman - non è un congresso elettivo, ma più semplicemente il primissimo passo necessario per riuscire a disporre nuovamente di un movimento sempre pronto all'attacco».

Ma l'attenzione di tutti oggi sarà concentrata sulle posizioni che saranno assunte da alcuni esponenti udinesi. Nei giorni scorsi infatti i deputati Fontanini e Bosco avevano pesantemente attaccato la linea del segretario della Lega Nord Friuli Visentin sugli accordi stretti con il Movimento Friuli per la scelta del candidato a sindaco.

Oggi dunque questo malcontento potrebbe trovare sfogo nel corso del dibattito di questo congresso tematico. Anche se secondo qualcuno alla fine la regia dell'evento non consentirà di arrivare a un vero e proprio confronto. Il deputato Rinaldo Bosco però ci spera: «Oggi non dovrà mancare nessuno: accadrà qualcosa di importante».

m.b.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.16**
	tramonta alle	**18.27**
La Luna:	si leva alle	**23.09**
	cala alle	**13.31**

41.a settimana dell'anno, 284 giorni trascorsi, ne rimangono 81.

IL SANTO

Sant'Alessandro Sauli

IL PROVERBIO

Il principe che ama la giustizia saprà governare con giustizia.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,49**
Via Battisti	mg/mc	**7,29**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,74**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,99**
Via Carpineto	mg/mc	**1,60**

TEMPO

Temperatura:	**14,5** minima
	17,8 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1018,5** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**15,5** da Sud Ovest
Mare:	**19,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.58	**+16**	cm
	ore	13.06	**+27**	cm
Bassa:	ore	7.06	**-7**	cm
	ore	20.27	**-31**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.50	**+11**	cm
Bassa:	ore	22.10	**-26**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Rive animate come non mai alla vigilia della grande regata per i trent'anni della Coppa d'Autunno

Barcolana, festoso arrembaggio

Una selva di alberi e le barche allineate attendono il via oggi alle 10

Il percorso e le varie manifestazioni collaterali

La gara dipinta «in diretta»

Il via alla trentesima edizione della «Barcolana» verrà dato alle 10. Il percorso è trapezoidale, la partenza è lunga praticamente quanto tutto iul lungomare di Barcola, dalla società Velica Barcola Grignano fino allo specchio d'acqua davanti al castello di Miramare. Poi le imbarcazioni si dirigeranno alla prima boa posta a sud nelle acque territoriali slovene. Il secondo lato va verso la boa ovest al largo del porticciolo di Grignano, mentre la terza boa è posizionata sotto il castello di Miramare. L'ultimo lato si sviluppa lungo il lungomare di Barcola e l'arrivo è davanti alla società Barcola-Grignano.

Dopo quelle dei giorni scorsi altre manifestazioni collaterali si svolgeranno durante e dopo la regata. La Cisl Arti Visive, in collaborazione con il Circolo Marina Mercantile, organizza proprio in occasione della «Barcolana» l'ottava ex tempore di pittura, scultura e grafica intitolata «Barcola e il mare» alla quale possono partecipare tutti gli artisti della nostra regione e dell'Alpe Adria (informazioni al numero 412327).

Mentre nelle vie di Cittavecchia, dalle 8.30 alle 22, si terrà il consueto mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, una serie di iniziative benefiche si svolgeranno nella zona delle rive. In Riva Tre Novembre, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20, stazionerà una unità mobile dell'associazione Amici del cuore per la misurazione gratuita della pressione e del valore del colesterolo. Nella Sala Illiria della Stazione Marittima, in occasione dell'ultimo giorno di allestimento della mostra «Trieste, Arte & Parkinson», dalle 9 alle 21, andranno alla mostra, in un'ideale «catena della solidarietà», a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, alcuni personaggi del mondo della cultura, del giornalismo e della politica cittadina, dal presiente della Provincia Renzo Codarin, al presidente della Reghione Antonione, al vicesindaco Damiani, al giornalista Silvio Maranzana fino all'attore Moni Ovadia.

Da ricordare che due emittenti radio, «Radioattività» e «Radio Punto Zero» seguiranno minuto per minuto la regata in radiocronaca diretta con collegamenti via telefonino con alcuni euipaggi, mentre in piazza dell'Unità le immagini della gara si potranno vedere su un maxi-schermo.

Sparse tra gli ormeggi della sacchetta, del Molo Pescheria, del bacino San Marco, del Molo IV e ovunque ci sia una bitta disponbile a Barcola, Sistiana, Grignano, Muggia, San Rocco, le oltre millecinquecento vele della trentesima «Barcolana» attendono solo il via, oggi alle 10. E ieri la giornata della vigilia è passata in preparativi frenetici: a provare vele, studiare strategie, cercare tacite alleanze, gettare un'occhiata indiscreta ai possibili avversari. Nelle retrovie della regata più «democratica» e popolare del mondo ieri l'agitazione dell'attesa era palpabile, accentuata dal gran movimento sulle rive dovuto alle manifestazioni collaterali, agli incontri internazionali, al consueto traffico del sabato.

Tutti pronti a salpare, comunque, gli skipper più blasonati accanto ai diportisti della porta accanto. Ognuno con la sua gara nella gara da vincere, magari solo per arrivare prima del collega d'ufficio o del vicino di pontile. Ma gli occhi di tutti sono puntati su quella che si annuncia come la sfida delle sfide, il duello tra la pluridecorata «Gaja Legend», vincitrice delle tre ultime edizioni, e l'avveneristica «Riviera di Rimini». Le due «cugine» (ambedue di 55 piedi, ambedue progettate dallo studio Vallicelli) si ritrovano a combattere a poca distanza dalla gara che le ha viste protagoniste nella Rimini-Corfù-Rimini, dove ha vinto il «Riviera». Per gli sloveni della «Legend» si presenta dunque una doppia occasione di rivalsa: prendersi la rivincita sull'avversaria e inanellare la quarta «Barcolana» consecutiva.

Ieri il «Riviera di Rimini» era esposto in bella mostra sulle rive, in attesa di prendere il mare. «Ci siamo preparati con molta attenzione per questo appuntamento importante e siamo tranquilli», ha detto Andrea Sacarabelli, skipper del "Riviera". «Ma sarà determinante la partenza: chi uscirà dall'allineamento in testa avrà buone probabilità di vincere», ha aggiunto il timoniere, Paolo Cian, mentre per Pelaschier e Vascotto «sarà una gara all'ultimo respiro, sia noi che gli sloveni conosciamo molto bene il campo di regata». Il «Riviera» partirà con il numero 101 giallo (per tradizione i primi cento iscritti hanno il numero rosso, e in questo gruppo sono compresi tutti gli scafi che hanno vinto le precedenti edizioni della Barcolana; dal numero 101 al mille sono numeri neri; dal 1001 in avanti sono gialli).

Sommersi dal lavoro, ieri al quartier generale della Società velica Barcola Grignano snocciolavano le cifre del nuovo record: superata la fatidica soglia delle 1500 imbarcazioni, con una maggiore presenza di stranieri, soprattutto sloveni, croati, austriaci, tedeschi e persino una barca battente bandiera svedese. Più una sfilata di nomi e personaggi tra i più noti del mondo della vela, con qualche presenza mitica, come il «Sagittario» (costruito a Trieste), la barca della Marina militare con a bordo l'ammiraglio Straulino - pluridecorato campione - e l'ammiraglio Faggioni, che proprio con il «Sagittario» compì una memorabile regata transatlantica in solitaria.

Una giornata intensissima per i partecipanti tra preparativi, prove, piani strategici. In aumento gli stranieri presenti

Insomma, la «regata di tutti» già ieri si è messa in mostra, i un ideale abbraccio alla città. Al punto che qualcuno aveva anche «aperto al pubblico» la propria imbarcazione, come l'equipaggio della «Mucillagine Rosa», una barca di 17 metri sponsorizzata da una nota impresa di costruzioni triestina, tra le prime dieci imbarcazioni titolate per la vittoria, che ieri mattina invitava la gente a salire a bordo per una breve visita. «La "Barcolana" - spiegava lo skipper, Walter Svetina - è una regata bellissima, ma bisogna sempre ricordare che la sicurezza viene al primo posto, ed è requisito essenziale perché la gara resti soprattuto un agrande festa del mare».

Il vicesindaco Damiani ha salutato gli equipaggi a nome del Comune

«Siete gli ambasciatori della città»

Regata in notturna e spettacolo di fuochi artificiali

Bar affollati e nei ristoranti una serie di «tutto esaurito»

Esauriti. Esauritissimi. Straripanti. Trovare un posto a tavola ieri sera a Trieste, lungo le Rive e nelle zone limitrofe, era come cogliere un "sei" secco al SuperEnalotto: praticamente impossibile. Sarà che la "Barcolana" si porta dietro un caravanserraglio di habituè che ormai conoscono la città come le loro tasche, o magari sarà dipeso dal fatto che qualcuno era rimasto a...bocca asciutta negli anni passati. Nei fatti, le prenotazioni per i vari locali, con quelli di pesce in primo piano datavano anche vari mesi, e sono state più volte riconfermate. Con la città che sta lottando disperatamente per recuperare una ricettività all'altezza, è stata dunque premiata anche la scelta delle varie associazioni di ristoratori, Fipe in testa, che hanno concesso ai loro iscritti deroghe di vario tipo, compresa quella che oggi, domenica, dovrebbe consentire un panorama di esercizi aperti a pieno regime nettamente superiore alla media stagionale.

«Vi ringrazio, siete dei meravigliosi ambasciatori della nostra città». Era in brodo di giuggiole, ieri sera, il vicesindaco Roberto Damiani quando ha portato il saluto del Comune agli equipaggi che parteciperanno alla trentestina Coppa d'Autunno. Nel tardo pomeriggio si è svolto nella sala Tripcovich il tradizionale «briefing» con gli equipaggi. Dopo l'assegnazione dei premi della «Fincantieri Cup» il presidente della società velica Barcola-Grignano, Fulvio Molinari, ha salutato i concorrenti che affollavano la platea annunciando l'aumento previsto di ormeggi per il prossimo anno, con la speranza che anche nel 1999 venga superato il record di presenze, attestato a quota 1500. «Del resto - ha aggiunto Molinari - la "Barcolana" è anche un modo per far conoscere e propagandare lo sport della vela».

Dopo gli annunci tecnici e le comunicazioni del comitato di regata, Damiani è intervenuto sottolineando subito come «la città sia letteralmente invasa e in preda a un grande entusiasmo». «In questi giorni - ha aggiunto il vicesindaco - Trieste non assomiglia più a quella "bella addormentata" di cui si parla tanto, ma piuttosto ricorda la Trieste che si vede nelle stampe del '700 e dell'800 con le rive piene di vita, di gente e di traffici». Tra l'altro ieri Damiani si è incontrato con il sindaco di Rimini Giuseppe Chicchi, venuto a Trieste per tifare per il «Riviera di Rimini». Oggi Chicchi e Damiani seguiranno la regata a bordo di un rimorchiatore. Nel corso del briefing di ieri pomeriggio, poi, sono state anche comunicate le previsioni meteo dell'Ersa, che prevedono bel tempo con vento da ovest fra i 4 e i 7 nodi.

La «festa della vigilia» è continuata più tardi, con la regata notturna nel bacino di San Giusto - il gran premio Ersa-Barcolana -, seguita, alle 20.45, dalla premiazione e alle 22.30 dallo spettacolo di fuochi artificiali.

Efficiente servizio d'ordine

Centro blindato ma tranquillo E il ministro Napolitano «spegne» la sirena dell'auto

«Ma dove crede di essere. Spenga la sirena. Questa è una città tranquilla e i triestini non meritano di essere disturbati». Poche parole secche. Le ha pronunciate ieri mattina il ministro degli Interni Giorgio Napolitano prendendosela con il poliziotto che era al volante della sua Lancia K. A fare arrabbiare il ministro, che si stava recando al convegno dell'Ince, era stato il fatto che l'autista avesse inserito la sirena mentre attraversava un incrocio arrivando al palazzo della Regione. Questo è stato l'unico "avvenimento" degno di nota per quanto concerne l'ordine pubblico e la sicurezza nelle giornate di venerdì e sabato. Un intervento tanto discreto come efficiente. Oltre duecento tra poliziotti e carabinieri hanno presidiato i cosiddetti «obiettivi sensibili». Prima dell'inizio degli incontri hanno operato gli artificieri bonificando le sale della Regione e della Prefettura anche con il robot antiterrorismo. Gli incroci delle strade principali sono stati tenuti sotto controllo dalle pattuglie dei vigili urbani. Il timore dunque che il palcoscenico di Trieste potesse essere utilizzato come obiettivo dei terroristi legati in qualche modo all'escalation del conflitto in Kosovo, è stato dunque fugato. E oggi c'è un'altra «emergenza», ma ben diversa: quella della festa del mare, la Barcolana.

Incredibili lungaggini burocratiche e palleggiamenti tra Provincia e Università frenano l'avvio della struttura espositiva

Antartide, ecco il museo-tartaruga

Brambati: «Realizzarlo in tre anni non ha senso» - Eppure i fondi ci sono già

Genova l'ha inaugurato dieci giorni fa, in un edificio a due passi dal famoso aquario; a Trieste invece tutto è ancora sulla carta. Stiamo parlando del museo nazionale dell'Antartide, istituito più di due anni con un'apposita legge che ne ha previsto l'articolazione fra Trieste, Genova e Siena.

Individuata la sede provvisoria (in attesa della futura disponibilità di palazzo Carciotti) in una palazzina dell'ex Opp, dopo quasi un anno di trattative fra Provincia e Università l'altra settimana è stato firmato il preliminare d'acquisto per due edifici, con l'opzione per un terzo, uno dei quali – la cosiddetta lavanderia nuova – è stato individuato per ospitare il museo che «racconterà» la storia delle esplorazioni nel continente di ghiaccio.

«Il contratto era pronto già a febbraio – racconta l'assessore provinciale al patrimonio, Fabio Scoccimarro – ma l'università ha tergiversato perchè non disponeva dell'intera somma. A noi bastava un impegno scritto di acquisto entro quest'anno, per poterlo inserire nel bilancio. Non è mai stato un problema di scadenze nel pagamento, tanto che abbiamo offerto di dilazionarlo».

L'assessore Scoccimarro: «Il contratto era pronto a febbraio, ma l'ateneo ha tergiversato perché non aveva tutti i soldi»

Firmato il contratto preliminare, verrebbe da pensare che adesso le cose subiranno un'accelerata. Niente affatto. A parte altri passaggi burocratici (consiglio di amministrazione dell'Università, e firma finale tra il Rettore Delcaro e il presidente della Provincia Codarin), sono i tempi tecnici a destare preoccupazioni.

L'edificio destinato al museo dovrebbe entrare nel patriminio dell'ateneo entro dicembre; e fin qui si tratta di due mesi. Ma è per il resto che i tempi si allungano. «Partendo a breve con il progetto di ristrutturazione della lavanderia nuova – spiega il responsabile della sezione patrimonio dell'ateneo, Adriano Rocca – e considerando poi sei mesi per la gara d'appalto, un anno e mezzo per i lavori, senza contare le numerose autorizzazioni e approvazioni, ottimisticamente per disporre dell'edificio ci vorranno tre anni».

«Non è possibile, allora è meglio abbandonare l'idea – sbotta il professor Antonio Brambati, propugnatore del museo e direttore del Dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine –. Chi deve prendersi la responsabilità se la prenda. Chiederò subito un chiarimento al senato accademico. Se c'è un concorso di volontà bene, se no... Non si può andare avanti dicendo di fare le cose in tre anni».

L'aspetto assurdo della vicenda è che i fondi per la ristrutturazione della nuova lavanderia sono pronti: 700 milioni per le opere edili e 300 per «arredare» il museo, ottenuti parte dal Ministero dell'università e parte dal Fondo Trieste.

Così, mentre a Trieste i tempi dell'università non sono certo da record, a Genova l'ateneo paga l'affitto del museo dell'Antartide (180 milioni l'anno per 15 anni, all'Autorità portuale) e a Siena l'università ha già messo a diposizione l'immobile e un finanziamento da 500 milioni...

E dire che per la sezione triestina del museo ci sarebbe una ragione in più per sveltire le cose. A fianco della parte espositiva sono previsti infatti un centro di ricerche sulla geologia e geofisica marina dell'Antartide, in parte già funzionante, e un centro di documentazione (volumi, cartografia, e quant'altro).

Anche per avviare i lavori non ci vorrebbe molto. Il progetto di ristrutturazione è piuttosto semplice; si tratta di rifare impianti e servizi. Qualche mese, dicono i tecnici. Ciò che sembra mancare negli ambienti dell'ateneo è la volontà di accelerare le procedure. Oltre a tutto l'università non ci fa una gran bella figura, dato che per il museo ci sono già precisi impegni con il ministero e con l'Enea. E nel frattempo i materiali da esporre continuano ad accumularsi: reperti, donazioni, mezzi utilizzati nelle spedizioni, anche una barca da 18 metri, che attendono solo di essere valorizzati.

Giuseppe Palladini

L'Ogs-Explora ripresa in una delle missioni antartiche.

CONVEGNO

Sta nei rapporti tra i Comuni una parte del futuro d'Europa

Il futuro dell'Europa unita può nascere dal gemellaggio fra i comuni, prassi sorta in epoca post-bellica per far ripartire la collaborazione fra popolazioni appartenenti a Paesi diversi.

Su questo tema, dalle dimensioni molto ampie e di grande attualità, si è diffusamente parlato ieri, nel corso di un convegno svoltosi nella sala del consiglio comunale, su iniziativa dell'amministrazione comunale e dell' Associazione Italia-Austria e sotto l'alto patronato dei presidenti della repubblica italiana e di quella austriaca.

I relatori, tutto molto qualificati, hanno spaziato dagli aspetti giuridico-istituzionali a quelli politici, da quelli storici alla cultura, giungendo a una conclusione comune: i gemellaggi (il titolo del convegno riguardava quelli fra i comuni del Friuli-Venezia Giulia, della Carinzia e della Stiria, con particolare riferimento al rapporto diretto fra Trieste e Graz, che risale a un quarto di secolo fa ed è un emblema della collaborazione fra città facenti parte di nazioni diverse, ma durante i lavori il discorso si è considerevolmente allargato) rappresentano un laboratorio di grande valenza, soprattutto in una fase caratterizzata da profonde trasformazioni di natura giuridica e costituzionale come quella che sta attualmente attraversando l'intera Europa.

«Gli Stati - ha detto Sergio Bartole, ordinario di diritto costituzionale all' Università di Trieste - devono creare le condizioni affinchè le istituzioni locali e gli enti minori possano ridurre progressivamente il rilievo dei confini nazionali. I gemellaggi - ha aggiunto - non sono uno sfizio, si tratta invece di strumenti necessari a quell'"apertura" della società determinata e voluta dall'Unione europea».

Gli ha fatto eco il collega austriaco Wolfgang Mantl, dell'Università di Graz, che ha parlato di "perforazione" che l'Unione europea avrebbe operato sui singoli Stati membri «provocando - ha sottolineato - la progressiva riduzione della valenza dei confini. Lo Stato nazionale - ha aggiunto - può e deve diventare "poroso", deve perdere il suo significato a favore delle comunità locali gemellate, che costituiscono il terreno ideale per una gestione diretta sul territorio della vita istituzionale».

Il convegno era stato aperto dal sindaco Riccardo Illy (accanto a lui gli assessori Sergio Albanese, Fabio Neri e Giorgio Zanfagnin, oltre all'ambasciatore Enrico Aillaud, presidente nazionale dell'Associazione Italia-Austria e ad Armando Zimolo, presidente della sezione Friuli-Venezia Giulia della stessa associazione) che ha caldeggiato la costituzione di una "euroregione" formata dal Friuli-Venezia Giulia, dalla Carinzia, dalla Stiria, dalla Slovenia e dall' Istria croata.

Ugo Salvini

Assemblee e dibattiti nelle sezioni cittadine

Rifondazione comunista affronta il dopo-crisi: «tiene» la linea Bertinotti

Dopo lo strappo, il tentativo, probabilmente inutile, di ricucitura. Rifondazione comunista si interroga sul dopo-crisi, ma le reazioni sono alterne, così come profondamente diviso si presenta ormai il partito a livello nazionale. La prima risposta politica arriva dall'assemblea degli iscritti al circolo Trieste centro, dove ben il 70 per cento si è espresso a favore della linea della segreteria Bertinotti e del comitato politico nazionale, che nei fatti ha fatto cadere il governo Prodi. Ciononostante, il 99 per cento degli intervenuti al dibattito vorrebbe che il partito resti unito e che non si arrivi alla paventata scissione tra "cossuttiani" e "bertinottiani".

Domani sera alle 20, sempre nella sede di via Tarabocchia 3, si riunirà invece l'attivo provinciale dei Giovani Comunisti, che in una nota prende un po' alla larga le attuali vicende nazionali. «La riunione sarà soprattutto l'occasione per delineare l'attività futura di iniziativa e lotta, ripartendo da noi e dai nostri bisogni e da tutti coloro, donne e uomini, ragazzi e ragazze che in questi ultimi anni hanno visto peggiorare le loro condizioni materiali e crescere la disaffezione per questo modo di far politica tutto rivolto a concertazioni e accordi ambigui».

Degli eventi romani («Una crisi contro gli interessi di Trieste e del Paese» si legge in una nota) si preoccupano infine i Democratici di sinistra, che hanno promosso una serie di assemblee melle unità di base. La prima, quella cittadina, si svolgerà martedì alle 17 nella sede di via San Spiridione 7, ed è aperta a tutti.

Un congresso straordinario svolto a tempo di record, ratifica scelte già note

Lega Nord, Belloni sempre in sella

Oltre al segretario, insediato Paolo Polidori alla presidenza

Tra i futuri movimenti, il passaggio di consegne in Comune tra Seganti e Galetto e, a livello di circoscrizione, quello tra Bussani e Lonzar

Un nuovo direttivo. Una linea congressuale che dice sì al blocco padano, e cioè alla possibilità di allearsi con partiti «che siano espressione della società padana», da quello dei pensionati a quello degli agricoltori. Un segretario come Fabrizio Belloni che prova per l'ennesima volta a far rinascere il movimento dalle sue ceneri, almeno nella nostra provincia. L'assise straordinaria dei "lumbard" svoltasi ieri a porte chiuse, con una celerità che vorremmo venisse esportata (inizio ore 9, chiusura dei lavori, votazioni comprese, prima delle 14) ha detto questo e altro.

Prima cosa, la linea, utile memorandum in vista del congresso federale di Brescia, previsto per il 24 e 25 ottobre prossimi. Belloni, nel suo intervento, ha cercato di spiegare perchè «a ogni elezione politica raggiungiamo il nostro massimo storico» (non a Trieste, peraltro ndr). Compito facile, assolto in pieno stile bossiano: «La gente acquista ogni giorno di più coscienza che il comune nemico da abbattere è non tanto e non solo lo Stato, non tanto e non solo Roma, ma la maledetta ideologia dei meridionali, "il Nord deve mantenerci"». Precisato questo, il segretario ha spiegato la sua scelta di «andar detro di spalla verso l'esterno», recuperando il recuperabile all'interno, e smussando e allargando soprattutto ai giovani. Il suo nuovo pupillo, in tal senso, è dichiaratamente il diciottenne Massimiliano Fedriga («Tra 15 anni – assicura – sarà il nuovo sindaco di Trieste») che, è stato detto, «sarà sollecitato a partecipare al consiglio nazionale almeno in qualità di uditore».

Nei disegni belloniani, emerge la volontà di recuperare elettori soprattutto nel circondario. Proprio per questo motivo il nuovo consiglio nazionale risulta («Per ora», assicura il leghista), leggermente sottodimensionato. Il congresso, per quanto strimnzito quanto a numero di partecipanti ha comunque laureato Belloni segretario, e Paolo Polidori presidente. Li affiancheranno, in qualità di consiglieri, Franco Lonzar, già "deputato" padano, Alessandro Gerloni, Sergio Rudini e Danilo Slokar, in attesa di "rinforzi" che potrebbero provenire da Duino-Aurisina e Muggia.

Nel Belloni-pensiero tiene sempre banco anche il concetto di "Trieste città internazionale" che a suo dire gli sarebbe stato anche sotratto, almeno quanto a diritto di copyright ew proprio andando in direzione di una Trieste Città-Stato il segretario ha anche anticipato l'intenzione di modificare il nome del movimento in "Lega Nord Venezia Giulia e Trieste". Sempre con la Padania dietro l'angolo, "se capiss"...

Per finire, alcune anticipazioni tecniche. A breve, è stato detto, Federica Seganti abbandonerà il posto di consigliere comunale optando definitivamente per la Regione. Al suo posto subentrerà Guido Galetto. In circoscrizione, Lonzar subentrerà a Bussani, «non aderente». Insomma, «è finita l'epoca dei salotti, delle chiacchiere e dei giochetti, si fa sul serio...». Parola di leghista.

f.b.

Rinvenuti dodici ordigni bellici in uno stabile di corso Cavour durante il vertice dei ministri

Bombe «piovono» dal soffitto

Attimi di paura per i muratori che stavano facendo una riparazione

Lo stabile dove sono state rinvenute le bombe a mano

Dodici bombe a mano e 400 cartucce. Sono cadute letteralmente in testa l'altra sera ad alcuni operai che per conto dell'Autorità portuale stavano sistemando la soffitta dello stabile di corso Cavour 4 *(nella foto)*, proprio davanti alla Banca d'Italia. Solo per un miracolo non c'è stata un'esplosione. Le bombe a mano, seppur in discreto stato di conservazione, non hanno risentito del "volo" da qualche metro di altezza.

E pensare che proprio mentre gli ordigni e le cartucce cadevano a terra a causa della rottura di un asse in legno del sottotetto, si stava per concludere il vertice dei ministri degli Interni aderenti all'Ince.

Subito è scattato l'allarme. Il capo cantiere ha immediatamente avvisato i carabinieri di via Hermet. «Ci sono delle bombe. Presto, intervenite qui in corso Cavour». In tempo di record una pattuglia è arrivata sul posto temendo qualcosa di ben più grave che un semplice rinvenimento di materiale bellico della seconda guerra mondiale.

Trovati anche 400 proiettili Sul posto due pattuglie dei carabinieri di via Hermet e una squadra degli artificieri dell'esercito

Le bombe, in discreto stato di conservazione, cadendo sul pavimento del sottotetto avrebbero potuto comunque esplodere provocando un disastro di proporzioni notevoli.

Dopo pochi minuti sono arrivati sul posto gli artificieri del nucleo rastrellatori dell'Esercito. Ad eseguire la delicata operazione è stato il maresciallo Filippo Sturniolo, il sottufficiale che qualche mese fa aveva collaborato in maniera determinante alle operazioni di brillamento degli ordigni d'aereo rinvenuti vicino al molo Bersaglieri. Con le dovute cautele le bombe a mano sono state raccolte e quindi trasportate in un luogo sicuro dove sono state fatte brillare.

Bloccati dalla Finanza due automobilisti con 138 chili di molluschi

Maxisequestro di datteri Denunciati i «corrieri»

I frutti di mare erano nascosti nel bagagliaio della vettura che è stata fermata a un normale posto di controllo nei pressi del confine

«Prego, apra il bagagliaio». L'automobilista esita per qualche istante, poi alza di qualche centimetro il cofano. «Apra, apra», incalza il finanziere. E finalmente si capisce il motivo di tanta cautela: vicino alla ruota di scorta c'erano alcuni sacchi contenenti datteri di mare. Ma non certo pochi esemplari. Per la precisione, 138 chilogrammi di appetitosi molluschi la cui vendita e il consumo sono severamente vietati in Italia.

Per l'automobilista e per l'uomo che lo accompagnava sono cominciati i guai. I due sono stati denunciati per contrabbando e l'auto è stata sequestrata. La vettura carica di datteri non era stata bloccata a un valico ma in un normale servizio di controllo lungo una strada adiacente al confine. Uno di quei posti di blocco che si stanno rilelando utilissimi anche nella lotta ai clandestini. I finanzieri erano rimasti subito colpiti dall'assetto dell'auto. In pratica una vettura sulla quale viaggiavano due persone era particolarmente bassa nella parte posteriore e di conseguenza alta davanti. Segno che dentro era trasportato qualcosa di pesante.

I datteri sequestrati dai militari erano destinati ad alcuni ristoranti della regione. Ma il fatto grave è che il loro trasporto è avvenuto in assoluta mancanza di condizioni igieniche. Insomma i clienti dei ristoranti convinti di gustare una vera e propria ghiottoneria avrebbero rischiato non poco dal punto di vista della salute.

Dall'inizio dell'anno a oggi i militari della Guardia di finanza hanno sequestrato complesivamente 316 chilogrammi di datteri di mare di contrabbando.

Potrà rimontare il tassametro il conducente di auto pubblica che aveva criticato l'accordo per il trasporto dei medicinali

E il giudice ordina: «Riammettete quel tassista»

Giorgio Mosetti, rappresentante della categoria all'interno dell'Associazione artigiani, era stato «licenziato» dalla Cooperativa

Potrà rimontare il tassametro sulla sua vettura e riprendere normalmente l'attività di tassista, in qualità di socio della cooperativa Radio taxi, dalla quale era stato "sospeso" perchè accusato dai componenti del consiglio di amministrazione della stessa di averne danneggiato, con delle dichiarazioni, l'immagine pubblica.

Il presidente del Tribunale, Sansone, investito del problema da un "ricorso urgente" presentato dall'avvocato Mauro Valcareggi, legale di Giorgio Mosetti, il protagonista della vicenda, ha infatti accolto le ragioni del ricorrente, ordinando con decorrenza immediata la "sospensiva" del provvedimento adottato dal consiglio di amministrazione.

Il fatto è presto raccontato. Giorgio Mosetti, da decenni sulla piazza e da tempo rappresentante della categoria dei tassisti in seno all'Associazione degli artigiani, l'organizzazione di categoria aderente alla Confartigianato, aveva assunto una posizione molto precisa in relazione al problema costituito dalla possibilità di trasportare medicinali per conto dell'Azienda sanitaria.

«A mio avviso - aveva affermato Mosetti in qualità di sindacalista - questa possibilità non esiste in quanto i tassisti possono operare solo se a bordo c'è una persona. Le merci sono oggetto del lavoro degli autotrasportatori».

I membri del consiglio di amministrazione della Cooperativa avevano ritenuto tale commento "lesivo" degli interessi della stessa, perchè fatto attraverso organi di stampa e in quanto era appena stato raggiunto un accordo con l'Azienda sanitaria proprio allo scopo di trasportare medicinali e altro materiale come provette.

Risultato: una "sospensione" per un anno di Mosetti dal collegamento via radio con la centrale.

Mosetti, per il quale il provvedimento si sarebbe trasformato in un grave danno economico, convinto delle proprie ragioni («Commentare un aspetto contrattuale della nostra attività è il minimo che possa fare un sindacalista» aveva affermato in più occasioni) ha presentato il ricorso, accolto, come si diceva, dal presidente del Tribunale.

Entro trenta giorni inizierà la discussione sul merito, nell'ambito del procedimento ordinario, ma intanto Mosetti può tornare a lavorare.

U. Sa.

Scontro in via Flavia

Panda centra un motorino: giovane ferito in maniera seria

Un giovane in motorino è rimasto ferito in maniera seria in un incidente che si è verificato ieri mattina all'incrocio tra via Flavia e via Benussi. Alessandro Alecci, 29 anni, ha riportato la frattura del femore destro e altri traumi. E' ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Cattinara. Guarirà in tre mesi.

Alessandro Alecci è stato urtato dalla Panda con alla guida Germana Giugovaz, 43 anni. Dai primi accertamenti dei carabinieri nel nucleo radiomobile di Muggia risuta che la Panda stava andando lungo via Flavia quando all'altezza di via Benussi, ha improvvisamente svoltato centntrando il giovane in motorino. Il ferito è stato soccorso da un'ambulanza del "118" che lo ha trasportato a Cattinara.

Incidente in Golfo

Barca a vela urta un tronco e viene soccorsa dalla motovedetta

Allenamento sfortunato ieri mattina per un diportista che stava navigando al timone della sua barca di 7 metri in Golfo. La barca ha centrato con la prua un tronco d'albero rimanendo seriamente danneggiata. La capitaneria di porto non ha reso noto l'identità del diportista soccorso da una vedetta che si trovava poco lontano. La barca a vela è stata rimorchiata e trainata fino al villaggio del Pescatore. Nessun problema per le due persone che si trovavano a bordo.

Nel pomeriggio un elicottero della Capitaneria si è alzato in volo per verificare tra l'altro il numero dei tronchi e dei detriti che si trovano in Golfo trasporati dalla corrente dei fiumi ingrossati per il maltempo dei giorni scorsi e la conseguente pericolosità per le barche impegnate nella Barcolana.

Da domani

Camera di commercio: nuovi orari di sportello

A partire da domani entra in vigore il nuovo orario di apertura degli sporteli della Camera di commercio di Trieste. Da domani, dunque, l'orario di sportelli per i vari servizi camerali (ubicati in Palazzo della Camera, Palazzo della Borsa-Registro imprese, Laboratorio Chimico merceologico ed altre strutture quali la certificazione per l'estero eccetera) si articolerà come segue.

Da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle15.45. Il venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Pertanto l'attività verso l'utente degli sportelli da domani cesserà il venerdì alle 12.30.

Per l'emissione delle certificazioni per l'estero, che spesso necessitano di urgenza invece, la Camera di commercio garantirà il servizio anche al pomeriggio di venerdì dalle 14 alle 15.45.

Appello del Comune per evitare che si creino in periferia discariche abusive

«Non abbandonate i rifiuti»

Multe salate per chi trasgredisce: «Avvisate i Vigili urbani»

Bisogna appoggiarsi agli appositi centri di raccolta. Per singoli pezzi il servizio è gratuito, mentre per quantitativi più grossi c'è l'apposito tariffario

Trieste città sempre più sporca? L'interrogativo non è casuale perché se cartacce, mozziconi di sigarette e altro, sparsi nelle vie danno talvolta alla città un aspetto balcanico non migliorano certo la situazione vecchi sofà o elettrodomestici in disuso abbandonati in qualche macchia verde della periferia.

E proprio quest'ultimo problema è un punto dolente per il Comune che non riesce a eliminare il malcostume di qualche cittadino che abbandona, soprattutto nelle zone periferiche, ma anche nel centralissimo Boschetto i rifiuti solidi che non possono essere riversati nei cassonetti. Spiega il direttore del Settore territorio e patrimonio del Comune Paolo Pocecco: «L'amministrazione comunale si appella ai cittadini per un uso appropriato degli appositi centri di raccolta e anche per eventuali segnalazioni ai Vigili urbani di quanti vengono sorpresi ad abbandonare in luoghi sconsiderati i propri rifiuti».

Ovviamente c'è anche da dire che, al contrario di altre città italiane, il problema che pure esiste non investe la stragrande maggioranza dei triestini che, ligi al proprio dovere, si disfano degli oggetti ingombranti tramite i centri di raccolta. Qui per i singoli pezzi il servizio è gratuito, mentre per quantitativi più consistenti la consegna deve essere fatta presso l'inceneritore previo pagamento tariffario. Da dati forniti dal Comune, risulta che nel primo semestre '98 all'inceneritore sono stati consegnati rifiuti ingombranti per un milione 408.900 chilogrammi. Mentre nell'intero anno del '97 la raccolta è stata di 2 milioni 338.320 chili di materiali. Per quanto riguarda invece i rifiuti ingombranti ferrosi «riciclabili» nel 1996 la raccolta è stata di 223.400 chili nel 1997 di 969.400 e in questo primo semestre dell'anno di ben 617.400 chili. Con ciò complessivamente la tendenza del primo semestre '98 è, rispetto alla anni precedenti, di notevole incremento dei rifiuti ingombranti consegnati e pari al 67% in più rispetto il '96 e al 26% rispetto allo scorso anno.

«Il recente decreto Ronchi, recependo la normativa europea, disciplina la materia - continua Pocecco – prevedendo anche sanzioni molto severe per l'abbandono di oggetti ingombranti o inerti da demolizione, che vanno invece smaltiti in discariche autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti edili». Infatti, l'art. 50 del decreto Ronchi del 1997 prevede sanzioni da 200 mila lire a un milione (oltre al recupero dell'oggetto abbandonato). Inoltre, c'è da osservare come l'abbandono dei rifiuti al di fuori del cassonetti vanifichi l'utilizzo delle nuove tecnologie di vuotatura a operatore unico (tendenti al contenimento dei costi di gestione), visto che la presenza di materiale abbandonato a terra obbliga a una raccolta extra.

Dunque, per una città più pulita e più vivibile è necessario rivolgersi in caso di bisogno ai centri di raccolta che sono dislocati in città in ben quattro punti diversi. Ossia ci si può rivolgere al centro di via dei Moreri 4 (da lunedì a sabato, orario 6-12), al centro di via Revoltella 37/39 (da lunedì a sabato, orario 7-18), al centro di via Nazionale 196 (da lunedì a sabato, orario 6-18) e a quello di via Carbonara (da lunedì sabato, orario 6-18). All'inceneritore di via Giarizzole 34 si può fare riferimento da lunedì a sabato con orario 8-11 3 14-18. La tariffa dell'inceneritore è di lire 32.200 al quintale di rifiuti ingombranti (più eco tassa e Iva).

Daria Camillucci

Ferrovie, collegamenti k.o. Degano sollecita la giunta

Un intervento incisivo della giunta con le ferrovie ed il governo, al di là dei telegrammi e delle lettere, per garantire una maggiore attenzione nei confronti della nostra regione e bloccarne il progressivo isolamento. A sollecitarlo è il consigliere regionale del Cpr Cristiano Degano. I collegamenti ferroviari passeggeri con il resto del Paese, sottolinea in un'interrogazione, già non ottimali, hanno subito, con l'entrata in vigore dei nuovi orari invernali, ulteriori preoccupanti penalizzazioni. L'esempio più emblematico è costituito dalla sostituzione del treno Trieste - Roma delle 22.30 con un convoglio in partenza alle 20.00 e in arrivo nella capitale alle 6 del mattino, nonchè la soppressione di tutte le coincidenze con i treni Eurostar. Le cose non vanno molto meglio sul versante del trasporto merci, aggiunge, dove al depauperamento del personale ha fatto inevitabilmente seguito un significativo calo del traffico, con la soppressione di diversi convogli. Un fatto che rischia di avere pesanti ripercussioni sull'economia regionale oltre ad essere in palese contrasto con gli investimenti, anche cospicui, effettuati in questi anni sulle infrastrutture ferroviarie regionali.

Conclusa sotto l'acqua la serata di gala dopo la partita politici-Il Piccolo

La maledizione di Miramare movimenta la festa al castello

Quando le gocce di pioggia si sono trasformate, in men che non si dica, in un diluvio universale, la battuta è parsa fin troppo facile. La maledizione del castello di Miramare ha colpito ancora. Acqua e acqua, sui calciatori già provati, politici e giornalisti, sugli ospiti illustri, sulle modelle vestite dal principe Egon von Furstenberg, imperterrite (e altrettanto legnose) nei vestiti ispirati a Sissi, altra menagramo, sulle mise delle signore, che volonterosamente continuavano a sorridere pur coi decolléte percorsi da un'aristocratica pelle d'oca o le cotonature ormai tragicamente atterrate dall'umidità. Un finale felliniano per la prima grande festa ospitata all'esterno del malefico castello, che ha coronato la sfida calcistica tra parlamentari e «Piccolo».

Qualcuno, per la verità, ha provato ad esorcizzare Miramare, attribuendo la colpa dello scatenarsi atmosferico al vice sindaco Damiani, che ha lasciato il galà molto prima che fosse servita la rigenerante zuppa di goulash innaffiata dal «Broili» di Filiputti (bissati da tutti senza troppe insistenze).

Ma la Estrada (nella foto) e le tante ospiti intervenute esorcizzano nubi e pioggia e si difendono a suon di pizzi dall'inclemenza del tempo

O all'onorevole «per un giorno», Gualberto Niccolini, già salito di buona mattina ai fasti della cronaca per quel ritardo sulla fiducia a Prodi che avrebbe potuto consegnarlo in eterno alla storia della politica. «Violante mi ha fatto una scorrettezza - spiegava, in una delle tante versioni - ma in realtà non mi ha fatto votare perchè il risultato già c'era». E più tardi, quando il «Broili» si era ormai mescolato al «Ronco del Monastero» dei vigneti di Rosazzo e al verduzzo del '96, e il cren e il capriolo lavoravano per combattere il maltempo, il deputato forzista celiava a ruota libera («se non torno a casa, posso sempre dire di essermi perso per la Estrada, ah ah...»), arpionato dalla signora Alberta («basta Gualberto, che per oggi hai già fatto la tua cazzata...»).

Ospiti tanti a festeggiare i protagonisti del match calcistico. E non solo. Renzo Codarin, presidente della Provincia, confessava allegramente che, nell'ora fatidica del crollo di Prodi, stava al telefono con l'onorevole di An Menia, sorbendo un frizzantino. Appreso il fausto esito del voto, Codarin ha pensato bene di replicare subito, aprendo la strada ai brindisi ripetuti della serata, che hanno fugato anche la recente amarezza per quell'invito mancato di Illy e Camber alla tavolata ai Duchi («tanto però, sull'Autorità portuale, devo dire anch'io la mia, e Illy deve mettersi d'accordo con Dipiazza, ah ah», gongolava). Più abbacchiato il cotè ulivista, con il sottosegretario Willer Bordon che, dopo la precaria prova sul campo del Rocco, sfoggiava un autunnale completo verdognolo, in tinta con l'epidermide (di tutti).

La bella «alcaciofa», concupita ma distante, ha sfidato le intemperie nella nuvola di voile con cui il principe Furstenberg ha chiuso il defilè. Le signore presenti non hanno dato l'impressione di curarsene troppo e si sono difese con pizzi, trasparenze e braccia nude, a dispetto del tempo e, a volte, dell'età.

Arianna Boria

Domani punto della situazione sulla legge 215

Aiuto all'imprenditore donna con formazione e attività: seminario all'ente camerale

Un aiuto all'imprenditoria femminile con la promozione di nuove attività, formazione e sviluppo nonché qualificazione professionale: sono queste le finalità che si propone la legge del 1992 (n. 215) «Azioni positive per l'imprenditorialità femminile». Si tratta di un argomento particolarmente interessante al punto che la Confcommercio Trieste con la Camera di commercio tramite lo sportello punto impresa dell'Azienda speciale Aries, ha organizzato in collaborazione nella sala maggiore della sede camerale per domani alle 10 un seminario. L'obiettivo dell'incontro è quello di fare il punto della situazione sulla legge 215/92 e in particolare sulle modalità di presentazione delle domande per accedere ai benefici previsti. Tali benefici sono destinati alle piccole imprese costituite dopo il 21 marzo 1992, in qualunque forma giuridica, purché siano composte prevalentemente da donne.

Le nuove imprese possono essere ditte individuali, società di persone e le cooperative, società di capitale operanti nei seguenti settori di attività: industria, agricoltura, artigianato, commercio, turismo e servizi. Con la legge in oggetto è stato costituito un Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile messo nel computo delle spese del ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato. I relatori per convegno che si terrà nella sala maggiore della Camera di commercio saranno Eleonora Ferranti, presidente del Terziario Donna-Confcommercio, Giorgio De Rosa, direttore dell'Ufficio di Piano della Regione, Grazia Vendrame, consigliere di parità della Regione, Adalberto Donaggio, presidente della Confcommercio, Fabrizio Calabrese dello Sportello punto impresa dell'Azienda speciale Aries.

an. bul.

Lutto

È scomparso Aldo Zuanelli: per 34 anni lavorò a Il Piccolo

Si è spento qualche giorno fa Aldo Zuanelli, 74 anni, uno tra i testimoni storici de «Il Piccolo». Aveva lavorato per ben trentaquattro anni nel reparto di spedizione del nostro quotidiano. Era stato assunto infatti nel marzo del 1946.

Ha trascorso la vita vedendo passare tra le sue mani milioni di copie del giornale. Alla figlia Reana, nostra collega, alla moglie e ai parenti tutti le sentite condoglianze del personale e dei giornalisti de «Il Piccolo».

Il progetto per la pista ciclo-pedonale che da San Giacomo dovrebbe portare a Draga Sant'Elia

Bici in Val Rosandra? Forse si può

Ancora attese per il confronto tra Provincia e ambientalisti

La soluzione potrebbe venire dal progetto (avrebbe già il sì della Regione) di ripristino della cava dell'Italcementi in chiave di oasi faunistico-ambientale

Che fine ha fatto il progetto per la pista ciclo-pedonale San Giacomo-Draga Sant'Elia? A quando il dialogo tra Provincia e ambientalisti, prefissato da entrambi già mesi or sono dalla definizione del tratto che da Sant'Antonio in Bosco dovrebbe condurre fino nel cuore della Rosandra?

Sono questi due tra i tanti interrogativi emersi venerdì sera nella sede del Wwf e in una riunione di quel comitato formato da diverse associazioni ricreativo-ambientaliste che da tempo è concentrato sul progetto di pista alternativo alla viabilità ordinaria. «Un percorso – ha puntualizzato Giordano Faresin, del Wwf – che sta a cuore di buona parte dei cittadini che rischia di svanire per la mancanza di chiarezza da parte di chi lo ha promosso. È da giugno infatti che attendiamo di poter definire nel dettaglio quel tratto di sentiero finale che secondo l'originale progetto della Provincia dovrebbe portare pedoni e ciclisti all'interno del delicato sistema vallivo».

«Una concezione da noi osteggiata fin dall'inizio – interviene Spiro dalla Porta Xidias, presidente del Cai XXX Ottobre – perché improponibile tecnicamente (la sede della vecchia ferrovia ospitante la pista non consentirebbe in diversi tratti la coesistenza fisica tra pedoni e bici) perché lesiva di quella valle già collassata dal quotidiano traffico di escursionisti e vacanzieri».

«Siamo tutti d'accordo – ha continuato Faresin – per quella parte della pista che dalla via Orlandini attraverso il centro e suburbi arrivi fino a San Giuseppe. Da qui in avanti – sostiene – bici ed escursionisti non possono convivere senza snaturare gravemente l'ecosistema».

Qualche soluzione all'orizzonte in verità ci sarebbe. Proprio recentemente il comitato tecnico regionale avrebbe approvato un progetto di ripristino della cava Italcementi (superiore a San Giuseppe) in chiave di oasi faunistico-ambientale. Accanto alla bonifica, la messa a punto di un sentiero che, costeggiando in leggera pendenza il lato sinistro della cava, si ricollegherebbe a una serie di cararecce poste sul sovrastante altopiano per arrivare fino a Draga Sant'Elia.

«Una soluzione che il nostro comitato sottoscrive in pieno – interviene Guido Pesante del Wwf –. Se realizzata si creerebbe di fatto un percorso superiore alla valle a uso ciclistico, mentre l'originario previsto dalla Provincia resterebbe a tutto vantaggio dei pedoni, mantenendosi a quanto pare a norma di legge rispetto alle misure previste per la realizzazione della carreggiata.

«Detto questo – insiste dalla Porta Xidias – bisogna verificare se la Provincia è riuscita in questo frattempo ad acquisire dalle Ferrovie dello Stato l'uso delle vecchia sede ferroviaria? Perché senza questa proprietà la pista rimane nel mondo dei sogni!». A suo tempo infatti Metropolis, che gestisce il patrimonio delle Ferrovie, aveva sparato delle cifre ingenti per la vendita o l'affitto del sedime. Sulla questione in realtà si attendono ancora delle novità.

«In questa situazione di incertezza – sostiene Fabio Forti, responsabile del Cai alpina delle Giulie – rischiamo di perdere quei fondi comunitari (oltre 4 miliardi) previsti dalla Regione per la realizzazione dell'opera. L'opinione pubblica poi deve sapere che a tutto il 29 settembre l'Azienda regionale dei parchi e delle foreste non risulta a conoscenza di questo progetto. È paradossale poi che invece l'ufficio di piano dello stesso ente abbia comunicato già nello scorso maggio l'approvazione da parte della giunta regionale alla proposta di deliberazione (che concerne l'accordo di programma con la Provincia) per la realizzazione della pista, con relativo contributo».

Un tratto della vecchia ferrovia che da Campo Marzio arrivava a Erpelle-Cosina (al centro è visibile l'imboccatura di una delle gallerie): la pista ciclabile dovrebbe passare anche di qui.

Questa mancanza di comunicazione tra i due uffici regionali rischia di compromettere l'acquisizione dei fondi, a beneficio di altri progetti friulani o isontini. E ancora – chiude Forti – che ne pensa il Comune di Trieste di questo progetto? Sinora ha risposto affermativamente solo quello di San Dorligo».

«Sono troppe le questioni sul tappeto. Da parte mia – afferma Giordano Cottur, per l'associazione ciclistica Gentlemen – mi auguro che non si tratti dell'ennesimo "trombata" per gli sportivi triestini che da tempo immemorabile attendono un percorso ciclabile degno di questo nome».

Maurizio Lozei

VARO

Due nuove imbarcazioni per la «Pullino» a Muggia

Giornata di festa ieri alla Società nautica «Giacinto Pullino» di Muggia dove sono state varate due imbarcazioni: lo skiff Porto San Rocco, e il «7,20» El Vier (dal nome di uno dei rioni di Isola d'Istria dove è stata fondata nel 1925 la società nautica). Le due imbarcazioni «entreranno in servizio» l'anno prossimo e verranno utilizzate per tutta la stagione agonistica. Lo skiff sarà destinato agli atleti delle varie categorie, il «7,20» verrà impiegato dai ragazzi dai 10 ai 14 anni. Il varo proprio alla vigilia della Barcolana: un portafortuna.

Domenica prossima per iniziativa del Collegio del Mondo unito

Marcia della pace per l'Unicef Tutti a piedi da Duino a Trieste

Tutti a piedi da Duino fino a piazza della Borsa a Trieste con l'intento di raccogliere fondi a favore dell'Unicef. Ritorna anche quest'anno la tradizionale marcia della pace organizzata dagli studenti del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico che domenica prossima 18 ottobre partiranno alle 5.30 per percorrere la strada costiera, raggiungere Barcola, la stazione ferroviaria dove per gentile concessione delle Ferrovie potranno indossare i loro costumi nazionali, per poi proseguire lungo le rive fino a piazza Unità e quindi piazza della Borsa dove verrà allestito uno spettacolo di musiche, danze folfkloristiche e canti corali.

La marcia è aperta a tutti gli interessati e gli organizzatori caldeggiano la partecipazione di amici del Collegio, delle associazioni coinvolte nel servizio sociale, di gente di Duino e di Trieste e di gruppi sportivi amatoriali in modo da rendere la manifestazione uná vera e propria «festa di tutti».

La «Walkathon», di ispirazione anglosassone, è una marcia di sensibilizzazione su temi di attualità. Al Collegio di Duino, come anche negli altri Collegi del mondo, è stata organizzata fin dagli anni di fondazione del Collegio, e in maniera regolare è stata ripresentata negli anni. Da un paio di stagioni a questa parte è stato lanciato un nuovo modello di «Walkathon», una sorta di marcia attorno al mondo che coinvolgendo tutti i Collegi esistenti si prefigge di riuscire in un'ipotetica copertura del chilometraggio pari alla circonferenza della terra.

E se in Norvegia i ragazzi possono percorrerla sugli sci, in Canada lo possono fare in kayak e a Hong Kong in bicicletta. Siccome lo scopo della marcia è riuscire a percorrere il più alto numero di chilometri, un gruppo di studenti partirà già sabato 17 da Venezia per una staffetta in bicicletta e a piedi, un altro gruppo raggiungerà in canoa da Grado Duino per poi il giorno successivo dirigersi sempre in canoa a Trieste.

Se lo scorso anno la raccolta dei fondi aveva assunto come tema l'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e era stata realizzata contro il razzismo e con il coinvolgimento di Amnesty International, quest'anno la marcia viene dedicata ai diritti dei bambini, e il ricavato verrà dunque devoluto all'Unicef.

Gli studenti del Collegio di Duino in piazza della Borsa allestiranno banchetti informativi e proporranno alla vendita e offerta libera magliette, dolci tipici dei loro Paesi d'origine e altri piccoli gadgets. Sempre in piazza della Borsa verranno coinvolti gruppi di alunni delle scuole elementari cittadine in giochi e attività collaterali allo spettacolo.

«Cose di vecchie case»

Mercatino dell'usato dalle 8 alle 20 a Muggia

Torna il mercatino dell'usato oggi a Muggia : dalle 8 alle 20, infatti, le bancarelle torneranno ad esporre la loro mercanzia. Opere d'arte, monili, bambole, ninnoli , ceramiche e cose curiose, non mancheranno di attirare l'attenzione dei visitatori.

I privati aderenti all'Associazione culturale «Cose di vecchie case» hanno organizzato anche questa edizione della rassegna dopo lo straordinario successo di pubblico ottenuto nell'inverno e nella primavera scorsi.

Ed è proprio dalle cantine e dalle soffitte dei privati che provengono gran parte degli oggetti messi in mostra oggi. Il mercatino replica domenica 25 ottobre.

Oggi e domani

Chioschi e balli a Prepotto per l'Oktoberfest del Carso

Continua anche oggi e si concluderà domani a Prepotto l'«Oktoberfest carsico» sotto il tendone con chioschi pronti a soddisfare appetiti robusti e palati golosi: non mancheranno, ovviamente, anche musica e balli.

Questa mattina dalle 10 alle 11 iscrizioni e partenza della passeggiata «Alla scoperta dei nostri paesi». Alle 16 Muzikfest: festival di gruppi paesani con suonatori e cantanti. Alla sera si balla con il complesso Gasperij.

Domani, ballo con il complesso Status Symbol. Durante il ballo esibizione del gruppo Show Chance.

L'«Oktoberfest carsico» ha animato Prepotto già da giovedì scorso quando si è inaugurata la cinque giorni di manifestazioni che si chiuderà appunto domani.

IL CASO

Via San Cilino e via Donatello: abitanti in rivolta contro i progetti edilizi di un'impresa privata

Condomini «murati», querelle annosa

Sabato 17 dicembre 1983 la rubrica Segnalazioni di questo quotidiano usciva con un titolo: «Non faremo la fine dei sepolti vivi» su cinque colonne con la foto delle nostre case che l'ingegner Zini voleva soffocare dopo aver costretto, in pratica, ad acquistare la casa con la formula o compri o ti sfratto escorporando a nostra insaputa il cortile giardino da 50 anni in uso gratuito e perciò, di fatto, proprietà dei condomini di via San Cilino 71 e 73 e Donatello 2 e 4, ultimo esempio di cortile giardino aperto al rione. Allora i giochi non erano fatti e la segnalazione sul giornale ci salvò. Oggi a distanza di quindici anni, siamo nuovamente alla stessa situazione di allora e l'impresa Edilzini tenta di soffocarci con la costruzione di una autorimessa e un locale d'affari a pochi metri delle nostre oltre cento finestre. Solo grazie all'intervento della commissione urbanistica della circoscrizione amministrativa di S. Giovanni Chiadino Rozzol e alla bocciatura unanime del consiglio siamo riusciti a vedere rispettati alcuni nostri diritti tavolarmente iscritti. L'impresa nel primo progetto si appropriava tranquillamente di parte di

Il braccio di ferro s'iniziò ben quindici anni fa. Allora l'oggetto della vertenza era un cortile-giardino, in uso gratuito da mezzo secolo

terreno condominiale e di una servitù di passaggio a favore di 30 alloggi lunga circa 25 metri e larga 5 metri e mezzo. Ora però l'impresa non demorde e ha ripresentato un altro progetto che non tiene minimamente conto della esistenza in loco di una cisterna centenaria di 300 metri cubi, di alberi alti 25 metri e della fognatura di 30 alloggi che per la mancanza di canali comunali sulla via S. Cilino va a versarsi in quella di via Donatello con altri 30 alloggi che poi scarica nella stessa via.

Oggi il problema riguarda una cisterna centenaria. La sua manipolazione - dicono i segnalatori - causerà dissesti e allagamenti

La manipolazione della cisterna devierà le acque sotterranee e procurerà quasi sicuramente gravi dissesti idrogeologici con allagamenti delle nostre proprietà al piano interrato di via Donatello e via S. Cilino anche per la presenza sulla via S. Cilino dell'omonimo torrente. Inoltre con le vie d'accesso all'ipotizzata costruzione, la via S. Cilino e la via Donatello, una a senso unico e l'altra di fatto a senso unico alternato, si finirebbe per appesantire ulteriormente il traffico che scende dall'ex ospedale psichiatrico al momento unica via di alleggerimento del traffico di via Giulia e dell'omonimo centro commerciale nonché del rione di S. Giovanni. Come dicevamo nel 1983 ci rivolgiamo con anima e cuore a questa rubrica affinché si renda pubblico il tentativo ingiusto aiutandoci così nella nostra lotta che non vuole togliere e non vuole offendre nessuno ma tende solo ad avere giustizia. Non vorremmo che oggi l'ing. Zini aderente alla lista Con Illy per Trieste e candidato alle elezioni comunali del 1997 in questa lista trovasse un occhio di riguardo in piazza Unità.

Seguono 121 firne

Tanti auguri a tre ragazze di appena qualche anno fa

Oggi, quella fontanella in piazza Oberdan che si vede nella foto a sinistra, non esiste più, mentre la bella e sorridente bimbetta ha appena compiuto cinquant'anni. Auguri affettuosi a Silvana da Gianna, Graziella e da tutti i familiari. Nella foto al centro, una posa scherzosa, in occasione di un Carnevale di qualche anno fa. Auguri alla mamma da Giada e Mara. Infine Ondina, ritratta a destra durante una delle sue tante passeggiate. La passione di allora non l'ha ancora abbandonata. Tra una passeggiata e l'altra le augurano un felice compleanno, con tutto il loro amore, Matteo, Rossana, Alessandro, Maurizia e tutti i suoi cari.

Esumazione a Sant'Anna

In merito alla lettera con la quale la sig.ra Renata Donadel si lamenta del fatto che i resti mortali della propria madre siano stati esumati e successivamente deposti (non «gettati») nell'ossario comune del Cimitero di S. Anna, senza che i familiari fossero stati avvisati dell'operazione, si intendono fare alcune precisazioni.

Innanzi tutto è bene sottolineare che di norma i defunti sepolti nei loculi comuni vengono esumati decorsi dieci anni dalla sepoltura; tale usanza, peraltro imposta dalla legge, è nota alla gran parte dei cittadini di Trieste i quali all'approssimarsi della scadenza del decennio si recano numerosi presso gli Uffici del Servizio per avere indicazioni circa tempi e modalità dell'operazione.

I Servizi Funerari comunque, in considerazione del fatto che alcuni cittadini possono non essere al corrente di ciò, hanno provveduto anche nel caso del Campo XII I parte a: 1) affiggere gli avvisi presso gli Uffici del Cimitero di S. Anna; 3) affiggere gli avvisi presso gli Uffici di Direzione del Servizio siti in via del Teatro, n. 5; 4) affiggere gli avvisi in 230 esemplari in lingua italiana in città e in 45 esemplari in lingua slovena nelle circoscrizioni di competenza; 5) far pubblicare ripetutamente gli avvisi sul quotidiano Il Piccolo e su altri periodici a diffusione locale; 6) richiedere il passaggio del comunicato sulle testate radiotelevisive a diffusione locale / regionale; 7) pubblicare l'avviso sulle pagine del Televideo Regionale.

Il tutto è stato fatto con largo anticipo per consentire all'utenza di poter provvedere per tempo senza code agli sportelli ed intoppi di vario genere, francamente non crediamo sia poco.

Il rilievo dato all'avviso è ben più vasto di quello imposto dalla legge e ciò in quanto l'intenzione del Servizio è quella di superare la mera procedura burocratica, per raggiungere nella maniera migliore tutti gli utenti e poco importa se quello che viene fatto è più di quanto sarebbe previsto.

La sig.ra Donadel alla fine della sua lettera domanda se manca lo spazio per le nuove salme ebbene la risposta è senz'altro sì, e ci stupisce che qualcuno ancora non conosca i problemi di sepoltura che affliggono la nostra città. I loculi che in questo periodo vengono liberati sono destinati ad accogliere già i defunti di febbraio '99.

Tanto detto, pur amareggiati per quanto accaduto, se la sig.ra Donadel non è riuscita a richiedere la conservazione dei resti mortali della propria madre, riteniamo debba imputarsi ad una serie di circostanze tanto sfortunate quanto incredibili sol che si consideri il fatto che i familiari della sig.ra Donadel si recano in Cimitero due o tre volte la settimana e che l'allestimento del cantiere sul campo XII si era iniziato fin dal giorno 24 agosto '98 mentre la deposizione dei resti mortali nell'ossario comune è avvenuta in data 9 settembre '98 (l'operazione alla presenza dei familiari era prevista per il giorno 3 settembre '98).

Non è facile offrire un servizio così delicato come quello funebre a persone che, già toccate dal dolore, vi rinuncerebbero volentieri.

Sarebbe meglio evitare, invece, la discussione pubblica su dettagli tecnici che molti preferiscono non affrontare (come l'esumazione) ma che, comunque, qualcuno deve svolgere per noi; alcuni mesi orsono un lettore salì sopra le barriere per fotografare un campo esumato, cosa pensava di trovarci? Le tombe non spariscono nel nulla.

Il dirigente dei Servizi funerari Fabio de Visintini

Un sentiero problematico

Tra le novità dell'attuale politica locale è apparsa la notizia di una ragguardevole iniziativa turistica che trova concordi il Comune e la Provincia sulla realizzazione di un sentiero pedonale di collegamento fra Grignano e Sistiana.

Il fatto permette di rievocare un provvedimento che la Provincia di Trieste, verso la metà degli anni Sessanta aveva in corso di adozione sulla medesima iniziativa per la quale, data la disponibilità finanziaria, fu anche assunto un geometra avventizio, col preciso scopo di elaborare uno studio di fattibilità dell'opera programmata.

In seguito però, a causa di una sopraggiunta crisi politica e del conseguente commissariamento dell'Ente, il procedimento amministrativo venne interrotto e il piano di studio definitivamente sospeso.

Dalla passata esperienza si può comunque dedurre che prima di anticipare notizie su temi di così grande interesse popolare, bisognerebbe davvero essere certi delle possibilità di realizzare un lavoro che sotto il profilo giuridico, non appare agevole in un territorio occupato quasi completamente da proprietà private e dove sulla prospiciente superficie marina si sta svolgendo una estesa attività di mitilicoltura, fermi restando i diritti demaniali.

Per queste considerazioni è evidente la necessità di analizzare tutti quei problemi che potrebbero ostacolare l'attuazione di un'opera tanto interessante, come si è verificato nella Baia di Sistiana con la bocciatura dell'eccezionale progetto di Renzo Piano, architetto di fama mondiale.

Guido Placido

Transenna tempestiva

Il giorno 1 ottobre è stata pubblicata la mia lettera concernente il grigliato via Artemisio, via di Romagna. Il giorno dopo la pubblicazione l'ufficio tecnico del Comune ha subito messo una transenna in loco. Una sollecitudine veramente degna della massima stima e considerazione e quindi un grande grazie all'ufficio competente.

Luis Luciano

Due coppie festeggiano un «sì» lungo quarant'anni

Due coppie celebrano i quarant'anni di matrimonio. Nella foto a sinistra Renata e Guerino, ai quali vanno gli auguri dei figli Betty e Mario, con Mauro, Antonella e le nipotine Chiara, Carlotta e Monica. A destra, invece, Emiliana e Carlo, festeggiati da Milan, Anna, Stanko e dai parenti tutti.

ORE DELLA CITTÀ

Preparazione al giubileo

Continua, promossa dal Movimento «Maria Regina della Pace», la preparazione al giubileo del 2000, dedicata quest'anno a una maggiore conoscenza dello Spirito Santo. Il prossimo incontro si terrà domani nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo con inizio alle 18.30; le meditazioni saranno tenute da padre Paolo Enzo Poiana, parroco della chiesa di S. Francesco.

Trentini nel mondo

Domani alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione, nella sala di v.le III Armata 22/b, I piano, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale del presidente per l'anno 1997-1998; 2) bilancio consuntivo; 3) relazione per l'anno 1999; 4) bilancio preventivo 1999; 5) nomine.

Matematica all'Università

Il primo giorno di lezioni per gli studenti dei corsi di laurea e di diploma in Matematica della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste è stato fissato per domani. Alle 9.30 avrà luogo anche la presentazione dei due corsi destinata agli iscritti al primo anno, che si terrà nell'aula B del Dipartimento di Scienze matematiche.

Società Maria Theresia

La Società triestina di cultura Maria Theresia organizza per domenica 18 ottobre una gita a Spittal/Drava in Carinzia con visita al castello rinascimentale dei Porcia e museo della cultura popolare. Iscrizioni entro il 15 ottobre, martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30 alla Società germanica di beneficenza (via del Coroneo 15). Informazioni: tel. 43545 ore pasti.

Caffè San Marco

Oggi alle 18, al Caffè San Marco (via Battisti 18), «Festeggiando la Barcolana», umorismo triestino e musica con Liliana Bamboschek e l'attore Sergio Colini.

Beata Vergine del Rosario

Oggi. Confessioni: dalle 8 alle 9; messe: ore 9, 10.30, 11.30, 17.30. Il padre predicherà durante ogni messa sul tema: «Da Fatima il Santo Rosario, messaggio di salvezza». Ora Mariana: dalle 21 alle 22.

Messa in croato

La comunità di croati residenti a Trieste comunica che oggi, alle 11, avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, ingresso di via Paganini.

Messe a Santa Teresa

La comunità di S. Teresa del Bambino Gesù, di via Manzoni 22, festeggerà mercoledì 14 ottobre il 25.o anniversario della consacrazione della chiesa. Oggi messe della dedicazione alle 8 e alle 9.30 (animata dal coro) e 11.

Messa per Fonda

In occasione dell'incontro di riflessione religiosa per docenti, organizzato dal Centro diocesano di pastorale universitaria, domani verrà celebrata, nella cappella universitaria di via Fabio Severo 148, una messa di suffragio del prof. Luciano Fonda.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che alle 17 sarà presentato «Il teatro leggìo di Marcello Di Bin». Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno dalle 15.30 alle 18.30. Oggi il centro è aperto.

Assemblea medici

Assemblea medici biologi farmacisti nell'aula magna dell'ospedale Burlo Garofolo domani alle 10 sul tema: «Adeguamento della retribuzione dei medici dipendenti biologi e farmacisti alla media regionale».

Circolo Grbec

Al circolo Grbec in via di Servola 124, sono aperte le iscrizioni per il corso di lingua slovena. Per informazioni rivolgersi alla sede del circolo ogni lunedì e mercoledì dalle 20 alle 20.30, fino al 19 ottobre.

Università popolare

Domani alle 18 nella scuola elementare «Tarabochia» via Giacinti 7, s'inizieranno i corsi della scuola libera dell'acquaforte guidati dalla prof.ssa Mirella Sbisà e organizzati dall'Università popolare di Trieste. Informazioni: segreteria, piazza Ponterosso 6, tel. 6705200.

Le commedie della Barcaccia

Continuano le repliche della commedia in dialetto triestino «Se no i xe mati no li volemo» di Piovesan, per il libero rifacimento di Carlo Fortuna e la regia di Giorgio Fortuna, al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53. Oggi alle 17.30.

ORE SPE

MOSTRE

Hip Hop
GIOCASALFRANZIL
Opere

□□□□□□□□□□□□□

Lucienne
Sala dell'Albo Pretorio
«L'essere nello spazio»
Acqueforti
Acquetinte chine e matite
Inaugurazione 13/10 ore 18
Mostra dal 14 al 26/10

□□□□□□□□□□□□□

Galleria Athena
GIOVANNI TALLERI
Ritratti cavalli nature morte

FARMACIE

Domenica 11 ottobre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa 12, tel. 367967; piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO D

AGIP:
piazza Caduti per la Libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi 59; Sistiana S.S. 14 km 13.3+902 - Duino Aurisina; largo Sonnino 10; piazza Sansovino.

SHELL:
Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO:
largo Roiano 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia 2 (giardino Pubblico).

I.P.:
riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG:
via Piccardi 46.

API:
via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.

TAMOIL:
via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

PICCOLO ALBO

Anche se senza speranze ricerco ancora un marsupio da bambina giallo, con l'immagine del canarino Titty, smarrito in centro città o su qualche linea dell'autobus in una mattina di giugno. Chi l'avesse ritrovato può telefonare al 947093.

Smarrito in data 9 ottobre, in zona Bonomea-sal. di Gretta cartella porta atti color marrone contenente: occhiali da vista, chiavi, oggetti personali. Chi l'avesse rinvenuta, è cortesemente pregato di telefonare al 393644 oppure allo 0338/5228287. Mancia.

Smarrito telefonino Ericsson GH 688 zona Cavana-Diaz-Tigor-Bellosguardo 9-17. Tel. 309066. Serali 307152. Ricompensa.

Nel pomeriggio di venerdì 9 ottobre è stato smarrito a Padriciano, un cucciolo di Labrador giallo di 3 mesi. Da testimonianze raccolte, il cane è stato preso a bordo di un fuoristrada scuro, da una coppia di giovani. I rinvenitori sono cortesemente pregati di telefonare al numero 226204.

ELARGIZIONI

— In memoria di Marta Aimino ved. Madaro nel XVII anniv. (12/10) da Armida Cuccagna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Ennio Cechet da Fragiacomo, Venier, Benedetti, Bonifacio, Coronica, Gianna, 120.000 pro Agmen.
— In memoria di Elvy Chimenti Magnan per il compleanno (11/10) da Gino Magnan 50.000 pro Airc, 50.000 pro Enpa; da Iolanda, Lidia, Uccia 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Eugenia di Manzano ved. Ficich da Silva Petronio 50.000 pro Casa San Domenico.
— In memoria di Ferruccio Gregori nel I anniversario (11/10) da N.N. 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Fulvio Hoglievina dai cugini Lina e Sergio Cernivani 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Tatiana Machiedo ved. Zerauschek da Maria Pia De Martin 50.000 pro Ass. di beneficenza Federico Drago.
— In memoria di Emilia Maranzina ved. Perini dai condomini e vicini di casa di Borgo S. Nazario 130.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Emma ved. Savi per il compleanno (11/10) dalle figlie 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Narciso Scalembra nel XVI anniv. (13/10) dai figli 30.000 pro Pro Senectute
— In memoria di Pietro e Luisa Valente per il compleanno dalla figlia Stella 10.000 pro ist. Rittmeyer.

STATO CIVILE

MORTI: Piscion Stella, di anni 86; Parisi Francesco, 79.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fuchs Renè, pensionato con Costanzo Maria, casalinga; Antonic Paolo, autista con Zeriali Marinka, tecnico elettronico; Salci Attila Kaan, consulente informatico con Fanelli Anna Lucia, magistrato; Stefani Alessandro, impiegato con Carlesi Irene, praticante avvocato; Bussani Furio, artigiano con Neri Alessandra, impiegata; Dudine Alessandro, operaio con Cirinà Cristina, impiegata; Prizzon Alessandro, collaboratore scientifico con Vivante Paola, libera professionista; Lucchini Alessandro, infermiere professionale con Corsi Valentina, operatore sanitario; Trovi Andrea, elettricista con Glavina Anna, in attesa di occupazione; Vidoni Piero, consulente amministrativo con Travascio Maria Pia, insegnante.

RIMPATRIATE

Di nuovo tutti insieme i gruisti dell'Ente Porto

Dopo tanti anni di lavoro insieme si sono ritrovati gli ex gruisti dell'Ente Porto, qui ritratti al termine di una vivace e allegra cena sociale.

IN BREVE

Domani ritorna «Musicalmente...»

Il maestro Aldo Ceccato accompagna il pubblico nei segreti del golfo mistico

«Musicalmente... e in confidenza», il ciclo di incontri organizzati e presentati da Liliana Ulessi e dedicati al mondo della musica e del teatro, ritorna domani, alle 18, nel salone del Circolo delle assicurazioni generali. «I segreti del golfo mistico» è il tema dell'incontro, con il primo ospite, il maestro Aldo Ceccato, che racconterà le sue esperienze di maestro concertatore e direttore d'orchestra, proponendo anche alcune esecuzioni in audio e in video. Ceccato è sposato con la figlia del grande direttore d'orchestra triestino Victor de Sabata, Eliana, con cui organizza tutti gli anni un festival intitolato al grande maestro scomparso nel '67, che si svolge a Castel Gavarno (Bergamo).

Al via il ciclo delle «passeggiate tra le pagine»: martedì, al Revoltella, l'ospite sarà Panizon

Parlare di libri fra amici: la semplice formula del Circolo della lettura è tutta qui. Ed è stata, finora, una scommessa vinta per Roberto Curci e Valerio Fiandra, che stanno per riprendere gli incontri del martedì all'auditorium nel museo Revoltella. Dalle 17.30 in poi, ogni due settimane, a partire da martedì prossimo e fino al 15 dicembre, avranno luogo le passeggiate fra le pagine del Circolo della cultura e delle arti. Nel corso del primo appuntamento si parlerà dei libri letti nella trascorsa estate. Quiz e sondaggi, letture in pubblico e ospiti, animeranno le riunioni, a cominciare da Franco Panizon, autore di «Cari genitori», edito da Laterza, che risponderà alle domande del pubblico presente all'auditorium del Revoltella martedì prossimo.

La Famiglia Pisinota mette in palio vari premi per onorare la memoria di concittadini illustri

La Famiglia pisinota ha istituito quattro premi di studio per universitari appartenenti a nucleo familiare associato alla Famiglia, del valore di un milione ciascuno, per onorare la memoria dei concittadini Mario e Margherita Coverlizza, Gino Cogliati, Ignazio Gherbetz e Silvana Flamini Foresini. La Famiglia indice inoltre un concorso aperto ai giovani di cittadinanza italiana nati dopo il 31/12/1966, per l'assegnazione di un premio di tre milioni per una tesi di laurea che abbia per oggetto l'Istria: il premio è dedicato alla memoria della giornalista Vivian Lunardi. Un altro concorso, d'intesa con il Fondo per lo studio delle malattie del fegato, mette in palio un premio da due milioni per onorare la memoria del giornalista Maria Granbassi. Possono concorrere i laureati all'Università di Trieste in medicina, farmacia o biologia, i quali abbiano compiuto uno studio di ricerca in ambito epatologico. Doande per tutti i concorsi entro il 31 ottobre. Informazioni tel. 636098.

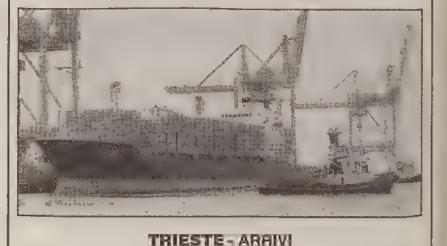
L'Uisp organizza il programma per bambini con arrampicate, equitazione e laboratorio di giochi

L'Uisp, Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con gli operatori dell'associazione La marmotta, organizza attività invernali dedicate ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, nell'ambito del progetto nazionale «Sport, gioco & avventura». Le attività saranno organizzate il sabato pomeriggio e la domenica, nell'arco di tutta la giornata. Il programma prevede l'arrampicata, l'equitazione, la speleologia, lo sci. Per imparare invece a costruire giochi con materiali semplici, l'«aquilonata», il laboratorio di burattini e la «giocoleria». Compresi nel programma ci sono anche una passeggiata sul Carso con le guide naturalistiche e l'abituale appuntamento nella piazza di Muggia con la manifestazione che Uisp dedica ai bambini. Informazioni in piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 639382, fax 362776.

Un progetto per sconfiggere l'incontinenza Consultazioni in via Ghiberti per adulti e bambini

Per i piccoli o grandi disturbi di incontinenza è a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon (associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico di via Ghiberti n.4, al secondo piano, previo appuntmaento. E' possibile prenotarsi telefonando, soltanto il martedì dalle 17 alle 19, al numero 3997812.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/10	8.00	Tu HANIFE ANA	Monfalcone	45
11/10	8.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31Bis
11/10	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
11/10	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
MOVIMENTI				
11/10	8.30	SEAEXPRESS II	rada	Siot 2
11/10	14.00	SOCAR 4	orm. 52	orm. 55
11/10	17.00	CAPO NOLI	rada	orm. 52
TRIESTE - PARTENZE				
11/10	4.00	Sg CAM EYONG	Ravenna	50
11/10	6.00	Ma ATHINA	ordini	Siot 2
11/10	6.30	It SOCAR 5	Monfalcone	52
11/10	18.00	Pa WOURI	Ravenna	A.T.S.M.
11/10	19.00	Tu ULUSOY 4	Istanbul	31Bis
11/10	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
11/10	21.00	Ma SEASCOUT	ordini	Siot 1

Il raduno per yacht a vela d'epoca e classici si correrà su due prove e, nel suo ambito, è previsto l'ormai tradizionale appuntamento con il trofeo Baron Banfield. In gara modelli a vela in legno o metallo, di costruzione anteriore al 1950 e al '74 (questi ultimi sono gli yacht classici). Ammesse anche imbarcazioni di tipo tradizionale di recente costruzione, purché in legno.

Da venerdì a domenica prossimi arriveranno nel golfo yacht a vela d'epoca e classici, per la prima sfida «Città di Trieste»

Raduno di «grandi vecchi» del mare, uomini e vele

Nell'ambito della manifestazione si correrà il tradizionale trofeo Baron Banfield

«C'è un tempo per nascere e un tempo per morire; un tempo per piantare e un tempo per estirpare; un tempo per piangere e un tempo per ridere; un tempo per invecchiare e un tempo per ringiovanire». Così pensava a 95 anni Goffredo de Banfield quando, vitale ed energico, andava in barca con nipoti e pronipoti, alternando le gite con loro a quelle con l'amante.

Ed è con questo spirito che da venerdì 16 a domenica 18 ottobre si svolgerà un week-end tutto dedicato ai "grandi vecchi" dello sport, con il tradizionale trofeo Baron Banfield, giunto ormai alla nona edizione, abbinato quest'anno al primo raduno "Città di Trieste" per yacht a vela d'epoca e classici, neonata creatura dell'Adriaco, patrocinata dall'Associazione italiana vele d'epoca e con la collaborazione della società velica Barcola e Grignano.

Anche se per Goffredo de Banfield, in apparenza, la definizione di vecchiaia non esisteva, fu grazie alla lungimiranza e alla lucidità della sua grande vecchiaia che nacque l'Associazione de Banfield per i problemi degli anziani. L'ultimo suo anno di vita, il novantasettesimo, fu estremamente penoso, ma trascorso con grande serenità, curato fra le mura domestiche, fra i suoi mobili, le sue abitudini, l'amore degli amici, dei parenti, del suo cane. Goffredo de Banfield lasciò l'indicazione di come alleviare lo sconforto e la paura di chi si trova vicino alla fine, soprattutto se privo dei mezzi che hanno reso a lui più facile e decoroso il prepararsi a morire.

L'impegno assistenziale (l'associazione de Banfield assiste, a domicilio, anziani non autosufficienti, malati oncologici e famiglie con parenti afflitti dal morbo di Alzheimer) si è sempre congiunto a un impegno culturale che cammini di pari passo al progresso sociale e scientifico. L'associazione vuole ampliare la conoscenza di quali sono le possibilità e gli strumenti che permettono che la vitalità e le capacità mantenute fino in tardissima età, non costituiscano eccezioni casuali, ma diventino realtà accessibile.

Questi obiettivi hanno dato vita al trofeo Baron Banfield che ogni anno porta, in autunno, vecchi sportivi, uomini, donne, dottori e casalinghe, commercianti e maestre, ammiragli e contesse, a veleggiare nel golfo in una regata dedicata esclusivamente a loro. Non solo questi vecchi marinai si divertono, ma si sentono anche soddisfatti e gratificati dall'apprezzamento dimostrato dagli spettatori, siano essi figli o giovani amici.

Quest'anno l'appuntamento è ancora più allettante, con il raduno degli yacht "stagionati", la cui ammissione è riservata a tutti quelli a vela in legno o metallo, di costruzione anteriore al 1950 (d'epoca) e al 1974 (classici), nonchè alle repliche di yacht d'epoca e classici, secondo la normativa di cui al regolamento Aive (associazione vele d'epoca) per la stazza, i requisiti e le dotazioni degli yacht d'epoca e classici. Saranno ammesse le imbarcazioni di tipo tradizionale, anche di recente costruzione (passere, topi, bazzere, ecc.) purchè in legno. Ad esclusiva decisione del comitato organizzatore potranno essere ammesse imbarcazioni costruite di recente che ricalchino progetti e procedure tradizionali.

Il raduno si correrà su due prove e, nel suo ambito, domenica 18 si correrà il trofeo Baron Banfield. La partenza sarà unica per le due manifestazioni, in modo da permettere agli yacht partecipanti al raduno, di competere anche per la vittoria del trofeo Banfield.

Tre giorni di gare e incontri: ecco l'agenda dei regatari

Ecco il programma della manifestazione.

Venerdì 16 ottobre gli equipaggi saranno ricevuti nel San Giusto sea center, al bacino San Marco. Dalle 16 alle 20 si perfezioneranno le iscrizioni al primo Raduno «Città di Trieste», alla segreteria dello Yacht club Adriaco, Molo Sartorio 1. Alle 22 è fissato un brindisi di benvenuto al museo Revoltella.

Sabato 17 ottobre, alle 10, partirà la regata costiera di circa 10 miglia, mentre alle 19 sarà possibile visitare il Museo del mare e, alle 20.30, tutti al dinner buffet all'Adriaco.

Domenica 18 ottobre, alle 10, partiranno la regata costiera di circa 10 miglia e il trofeo Baron Banfield. Alle 18 i vincitori saranno premiati all'Adriaco.

Le iscrizioni dovranno pervenire, su un apposito modulo, alla segreteria dell'Adriaco, Molo Sartorio, Trieste (tel. e fax 304539) entro le 18 di mercoledì prossimo. Il Primo raduno «Città di Trieste» sarà vinto dall'imbarcazione stazzata Aive prima classificata. Saranno inoltre premiati i primi di ogni categoria, tra le imbarcazioni non stazzate Aive.

E a novembre filatelia sulla storia sovietica

Circolo Modotti, un anno vissuto dalla parte della gente, con mostre e solidarietà

Raccogliere le indicazioni e le proposte dei cittadini, valorizzare e rivitalizzare la Casa del popolo di via Ponziana, rappresentare un'alternativa e costituire un luogo di riferimento per quelle persone che intendono sottrarsi alla solitudine imposta dalle quattro mura casalinghe «condite» dallo schermo televisivo.

Erano questi gli obiettivi che gli animatori del circolo Tina Modotti si erano prefissi un anno fa fondando la nuova associazione. Un primo bilancio dell'attività è stato tracciato venerdì alla Casa Gramsci di San Giacomo. «Che è senz'altro positivo – sostiene il presidente, Claudio Sibelia –. Quel che è importante è che da parte nostra si persegue lungo la linea d'ascolto delle esigenze della gente. Nei nostri incontri infatti è la base a suggerire cosa fare, quali iniziative intraprendere, come organizzarci per dare vita a incontri e dibattiti. Non siamo insomma la solita associazione dove tutto viene deciso ai vertici».

In questa prima stagione di rodaggio, di buon rilievo la mostra fotografica per l'85.o anniversario della fondazione del Cs Ponziana, autentica anima sportiva del rione operaio. Animate e coinvolgenti le serate cubane, gli incontri con i marinai delle navi ucraine già in sosta obbligata nella rada triestina, i corsi di fotografia e dibattiti di puntualizzazione sulla situazione balcanica con il professor Antonio Sema. Dalla stagione entrante, il direttivo della Modotti ha in serbo un'ulteriore ricognizione sui gloriosi passati calcistici di una prestigiosa società cittadina. «Manteniamo il top secret – afferma Sibelia – perché dobbiamo ancora puntualizzare dei piccoli dettagli. Nella prima settimana di novembre organizzeremo invece una mostra di materiali filatelici sulla storia sovietica e sulla rivoluzione di ottobre. Sabato 14 novembre il circolo andrà in visita alle strutture del porto Vecchio assieme al gruppo '85 e con la collaborazione del Cral Ente porto. Alla visita seguirà un pomeriggio letterario dove verranno esaminati e proposti scritti e poesie di ispirazione marinara. Infine, accanto alla riproposta del corso di fotografia, il circolo si impegnerà ancora in serate di solidarietà dedicate ai profughi del Kurdistan e ai Chiapas messicani.

Maurizio Lozei

Il calendario predisposto dalle 30 associazioni d'arma che fanno parte della Federazione

Tanti appuntamenti in «grigioverde» per l'anniversario della prima redenzione

Una sala dedicata alla memoria dei volontari giuliani, dalmati e fiumani

«Far uscire dall'oblio realtà storiche pagate duramente, dimenticate o addirittura alterate pur avendo coinvolto la passione e il sacrificio di questa città e di queste terre»: con queste parole Riccardo Basile, presidente della Federazione grigioverde, l'istituzione cui fanno capo una trentina di associazioni combattentistiche e d'arma, ha riassunto ieri nel corso di un incontro con la stampa lo spirito delle celebrazioni predisposte in occasione dell' 80.o anniversario della Vittoria.

Le manifestazioni prenderanno avvio ufficiale il 14 ottobre alle 17.30 nell'aula Magna del liceo Dante dove gli aspetti salienti della Prima guerra mondiale saranno analizzati da Arduino Agnelli; a questa conferenza seguirà, sempre al Dante e con lo stesso orario, il giorno 21 ottobre una seconda relazione tenuta da Antonio Sema e incentrata anch'essa sulla guerra '15-18. Giornata culminante quella del 4 novembre con l'inaugurazione al quinto piano della Casa del combattente della sala dedicata a perenne memoria dei volontari giuliani, dalmati e fiumani: i taglio del nastro sarà affidato a Maria Luisa Slataper, figlia

della medaglia d'oro Guido Slataper. Il 6 novembre alle 11 al Circolo ufficiali, l'apertura della mostra filatelica di posta militare nel periodo 1914-1918; l'esposizione resterà aperta fino alle 12 dell'8 novembre. Nuovo contributo culturale il giorno 7 novembre ancora al Circolo ufficiali dove, su iniziativa dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, si svolgerà la premiazione degli studenti vincitori del «certamen» incentrato sulla Prima guerra mondiale e sui valori della patri e della libertà. Obiettivo del concorso è coinvolgere la generazioni più giovane su determinati aspetti della storia del nostro Paese.

Le celebrazioni per l'80.o anniversario della vittoria in realtà erano già iniziate il 24 maggio scorso: da quella data infatti sventola sul pennone più alto del palazzo della Casa del combattente in piazza Oberdan il tricolore: l'iniziativa resa possibile grazie all'interessamento del prefetto Michele De Feis, conferma il profondo significato che la Federazione grigioverde annette alla bandiera «senza alcuna miopia nazionalistica o revanscista – ha concluso ieri Basile – ma per il doveroso tributo alla memoria che ci consente di entrare a testa alta nella comunità internazionale».

g.l.

Castello e parco

Miramare, i nuovi orari

Con oggi cambia l'orario del museo storico del castello di Miramare. Fino al 31 ottobre, tutti i giorni, apertura dalle 9 alle 17; il parco dalle 9 alle 18.

DALL'ACI

Per la sicurezza sulle strade

«Dagli automobilisti, con gratitudine». Con questa frase, incisa su targhe ricordo, l'Aci di Trieste ha premiato, a nome dei propri associati, le forze dell'ordine e di pronto soccorso, sempre presenti sulle strade. I riconoscimenti sono andati ai vigili urbani, alla polizia stradale, ai carabinieri e alla guardia di finanza, ai vigili del fuoco, alla Croce rossa e alla Sogit. I premi sono stati consegnati dal presidente dell'Aci, Giorgio Cappel, nella foto col comandante della polizia municipale.

CULTURA & SPETTACOLI

MODA *La «blasonata» Milano cede il passo a Londra, ritornata capitale della creatività*

Sfilano più trovate che idee

Dal bagno nel latte al «pubikini» fino alle carezze lesbo

Due abiti da gran sera della collezione Rocco Barocco. Nelle foto piccole qui sotto, la tredicenne modella brasiliana Jeisa Chiminizzo (a sinistra), che ha sfilato a Milano per Lambros Milona, ed Elizabeth Jagger, figlia del cantante rock, a Londra con un modello di Vivienne Westwood.

Gianfranco Ferrè, festeggiando il suo matrimonio ventennale con la moda, ha esorcizzato in quattro parole tutto il superfluo di queste sfilate milanesi: «Qual è stata l'invenzione della mia carriera? La camicia bianca».

La capitale italiana della moda si avvia a tirare il sipario sui nove giorni di sfilate. E **Ferrè***, con una battuta e una collezione impeccabile, ha fatto quello che, poco meno di tre mesi fa, era toccato a* **Yves Saint Laurent***, a conclusione dell'altrettanto chiacchierata kermesse parigina: ha restituito, ai riflettori, la moda. Colpa dei giornalisti, ha detto Santo Versace: si occupassero dei vestiti, piuttosto che del contorno. Sacrosanto: il problema è distinguere i vestiti, affogati nel kitsch come in un bagno di melassa. Sembra un discorso moralistico, poco adatto a sintetizzare gli sforzi di chi, con ogni mezzo, deve comunque proiettare in un mercato già saturo collezioni che dovranno intrigare, appagare, gratificare e quindi vendere?*

Risfogliamo all'indietro, l'agenda della lunga settimana di Milano, occupandoci solo delle passerelle, senza indugiare sui dettagli "amministrativi" del grande circo, meschini al limite del ridicolo, l'assessora contestata, Serena Manzin, l'invito ai galà col prezzo annesso, i leghisti infuriati che versano la gabella direttamente sul suo tavolo e l'accusano di aver fatto affondare come il Titanic il grande evento internazionale di Milano.

La moda, appunto. Il primo giorno le luci si accendono sulla sfilata di **Swish Jeans** *e sulla modella dalla pelle d'ebano che porta tatuata sul seno una poesia di Mogol, seduto in prima fila. Il primo verso recita «Io morirò...», ma il paroliere nega qualsiasi riferimento al recente lutto per l'amico Battisti, le cui canzoni inondano la sala. L'esordio vagamente jettatorio viene confermato il giorno dopo: l'ex velina Alessia Merz se la vede brutta nello strombazzato bagno nel latte che chiude la passerella di* **Coveri***. Un corto circuito fa scappare a gambe levate gli astanti e quei cattivacci dei giornalisti presenti si lasciano prendere la penna più dall'odor di bruciato che dalle creazioni. Peccato. Dopo la fallita performance della novella Poppea, arrivano le querele.* **Dolce & Gabbana** *(a ragione) protestano contro le baracconate che sviliscono il made in Italy, e il ventitreenne Francesco Martini Coveri risponde per le rime, vantando (a ragione) la tradizione della casa e minacciando di far finire la querelle in tribunale.*

Saltato, in extremis, un altro propagandato evento della serie, il bagno di Francesco Nuti nel cioccolato, ci pensa la sfilata di «Piano piano dolce Carlotta» a liquefare la colonnina della pruderie. L'androgina Debra Soto si è fatta prendere la mano, spiega con tante scuse lo stilista sardo **Antonio Marras***, e quella che doveva essere una carezza «soft» tra due donne, per sottolineare lo stile etereo della collezione, si trasforma in un vero e proprio bacio saffico, dalla guancia all'ombelico. Chiamalo, se vuoi, entusiasmo.*

Queste le trovate geniali, ma si potrebbe allungare l'elenco senza troppa fatica, passando dal «pubikini» indossato, per **«Fisico»***, dalla chioggiotta Arianna Marchetti (che si è diffusamente prodotta sui centimetri della sua depilazione), agli schizzi di tintura di iodio del trasgressivo talento britannico* **John Richmond***, dalla caccia alle modelle under quindici (il record va alla tredicenne brasiliana, con radici italiane, Jeisa Chiminizzo, fatta sfilare da* **Lambros Milona***) fino alla passerella un po' tristanzuola delle figlie d'arte, rispolverate da* **Maska***, che ha scelto un grande tappeto di corda per allineare rampolle eccellenti, che di cognome fanno Argento, Muti, Curtis, Sellers, Capucci, Placido, destinate a rappresentare «la donna di tutti giorni», anche con un po' di sederone e altezza improbabile.*

Peccato, appunto, che questo "corollario" (parola di stilisti piccati dal sensazionalismo) abbia fatto scivolare in secondo piano le borse che «entrano nel vestito» lanciate da **Prada***, i jeans strappati, percorsi da rose rosse, che* **Tom Ford** *ha disegnato per la nuova figlia dei fiori di Gucci, con tanta voglia di revival e un portafoglio a sei zeri, o le tuniche da vestale di* **Lawrence Steele***, l'eterno classico di* **Max Mara***, i modelli in pelle a toppe e tela jeans, che* **Roberto Cavalli** *ha fatto uscire dal suo museo e che trent'anni fa scandalizzarono un mondo della moda ancora con le antenne ritte a cogliere la vera novità. O ancora, gli abiti canotta e le tuniche di maglia di una convincente* **Angela Missoni** *e le tuniche graffiate d'argento di* **Mila Schön.**

Peccato anche che le passerelle milanesi arrivino a meno di un mese da quelle di Londra, snobbate dalle top model perchè pagano poco, semi-ignorate dalla stampa nazionale, ma uniche, da almeno dieci anni a questa parte, a dettare la tendenza, nell'abbigliamento come nella grafica e nel design.

L'ormai attempata Vivienne Westwood ha tracciato la strada, con i suoi abbinamenti sconnessi di epoche, materiali e consistenze, scardinando il conformismo con travestimenti che confondono e moltiplicano l'identità di chi li indossa.

Il suo messaggio non si è annacquato. E se per un periodo la creatività londinese sembrava aver perso smalto, sbaraccando la scena a favore delle più "blasonate" Parigi e Milano, oggi è da lì che arrivano i talenti chiamati a rianimare maison come **Dior** *e* **Givenchy***, affidate (con risultati alterni) ai ribelli* **John Galliano** *e* **Alexander McQueen***. La St Martins o la Royal Academy of Arts non sono solo le più importanti scuole di moda d'Europa, ma un vivaio pressochè inesauribile per maison a caccia di creativi. E' fresco di stampa (ne riferiamo sotto) il volume, «The London Fashion Book», che traccia una mappa dei giovani emergenti in quella grande fucina di idee che è Londra, un laboratorio senza soste, goliardico e diabolico, dove i "sarti" del Terzo Millennio rivoltano come calzini lo street-style e i simboli della storia del costume, per poi rimiscelarli in una sorta di anarchia che scombina tutta la geografia e i punti di riferimento del vestire.*

La sacerdotessa Westwood, per quanto "superata", continua a fare scuola, ma le idee ribollono e si autoalimentano in una nuova stagione di fermenti che abbraccia tutti i campi e le latitudini.

A Milano c'erano, forse, futuri talenti. Il Borsino dei giovani stilisti (al quale hanno partecipato anche i concorrenti del Mittelmoda Premio di Gorizia) ha cercato di farli conoscere e di offrire loro l'opportunità di mostrarsi. «Sarà il futuro, sarà il mercato - ha sentenziato **Santo Versace***, presidente della Camera nazionale della moda - a dire chi diventerà grande. Vent'anni fa anche Versace e Armani erano sconosciuti. Ma solo facendo cose belle si può avere successo. Il resto non conta». Sacrosanto: peccato, come sopra, che il bello, se e dove c'era, è stato sopraffatto da tutto l'«altro». E allora, davvero, è confortante sentire che qualcuno - uno dei grandi, che fa il bello - si riassume in una camicia bianca.*

Arianna Boria

Sheryl Gascoigne con un abito di Kristensen. A destra, un modello di McGowan.

Suggerimenti dall'Inghilterra in una biografia della Westwood e nel London Fashion Book

Filosofia da indossare, fra speranze e paure

Intreccio di proposte all'insegna della provocazione emotiva e formale

Dall'esperienza bohémienne di Mary Quant al mondo ormai globalizzato in cui opera Vivienne Westwood, oggi protagonista della società dello spettacolo

La scelta di Alexander McQueen di far indossare uno dei suoi vestiti a una ragazza senza gambe nel corso di una sfilata londinese ha suscitato indignate reazioni in Italia. I toni del dibattito, c'è da scommetterlo, non mancheranno di salire nei prossimi giorni, visto che il tour della moda è approdato a Milano e si appresta a sbarcare a Parigi. Il tema al centro degli interventi, tuttavia, è sempre lo stesso, identico anno dopo anno: dove si può arrivare per stupire, per garantirsi la copertura dei media?

Posto in questi termini, il problema sembra riguardare più i filosofi e gli esperti di morale che gli studiosi del costume. L'interrogativo andrebbe invece riformulato in maniera diversa: cosa permette agli stilisti di trasformarsi nello specchio della società che cambia, se non addirittura, di anticiparne i gusti?

Risposte certe alla domanda ancora non esistono. Anzi, per dirla con Eric Hobsbawn, «le ragioni che consentono agli stilisti, categoria notoriamente poco propensa alla razionalità analitica, di capire il futuro meglio di chi lo studia di professione appartengono ai misteri dell'età contemporanea». Alcuni utili suggerimenti vengono dall'Inghilterra, dal paese che da qualche tempo esporta in tutto il mondo idee e tendenze. A offrirli sono la biografia di Vivienne Westwood scritta da **Jane Mulvagh («An Unfashionable Life», Harper Collins)** e un catalogo ragionato delle case che operano nella capitale britannica (**«The London Fashion Book», Thames and Hudson**). Entrambi i volumi sono attraversati da una domanda solo all'apparenza irrilevante: è possibile considerare la Londra contemporanea una replica della «swinging town» degli anni Sessanta con gli Oasis al posto dei Beatles, la Westwood nel ruolo di Mary Quant e magari Kate Winslet nei panni di Julie Christie?

Sarebbe un errore, sostiene Stephen Bayley recensendo proprio la biografia di Vivienne Westwood. Perché tra Mary Quant e lei c'è una differenza – non solo anagrafica – di enorme importanza: la prima si rifaceva all'esperienza bohémienne di una città ancora provinciale e ottimista, la seconda opera nel mondo ormai globalizzato, si sente protagonista della società dello spettacolo di cui, con spirito profetico, parlava già nel 1968 il filosofo Guy Debord.

La «Chelsea Girl» che lancia la minigonna, la tunica geometrica o il completo pantaloni, che impone i capelli corti, quasi a paggetto – secondo il taglio ideato per le da Vidal Sassoon – è l'emblema dell'allegria e dell'entusiasmo con cui i giovani dell'epoca guardano al mondo. «La seconda metà del Ventesimo secolo apparterrà alla giovinezza – dichiarava a "Time" – . Noi, con i nostri valori, riusciremo a cambiare la società». Quella di Mary Quant, in altre parole, è la stessa logica alla base di una canzone-manifesto come «All you need is love» dei Beatles.

La strategia si è però mostrata perdente, l'utopia è fallita quando fa il suo ingresso sulla scena Vivienne Westwood. Il luogo è lo stesso, il quartiere' di Chelsea, ma la filosofia di fondo è assai diversa: la boutique di King's Road che Vivienne apre insieme al marito Malcom McLaren dopo un lungo soggiorno a New York si chiama «Sex», la vetrina è piena di T-shirt che danno a chi le guarda la sensazione di essere state appena squarciate con un coltello, di giubbotti e pantaloni di pelle con chiusure lampo disseminate ovunque, in stile sadomaso. A differenza di Mary Quant, precisa Jane Mulvagh, Vivienne Westwood sceglie di mettere in discussione il legame in precedenza indissolubile tra eleganza formale e moda. Inaugura così la rivoluzione «punk», celebrando quanto appare eccessivo o immaturo, ribaltando i concetti estetici tradizionali.

Con un obiettivo: trasformare i corpi in simboli ambulanti dell'impotenza giovanile, di una marginalizzazione sempre più evidente. Lo fa con la tenacia di una regina dell'oltraggio. E vince, riuscendo a durare nel tempo. Perché le spille da balia al posto degli orecchini o i capelli tagliati cortissimi e tinti di viola lanciati nel 1974 resistono ancora oggi, mentre l'assemblea degli stilisti parigini ha deciso che solo Chanel e Valentino possono stare al passo con lei in fatto di creatività.

Il mondo in passerella non è dunque altro che la sintesi di quello reale, sintetizza usando gli abiti la speranza o le paure di chi osserva e di chi indosserà. I vestiti, diceva Guy Debord, sono una merce dai caratteri magici, allusivi. E infatti qualche semiologo contemporaneo legge nelle scarpe da ginnastica con suole altissime ai piedi degli adolescenti la raffigurazione in termini visivi della spiritualità New Age, il desiderio di assoluto di chi sogna una nuova utopia.

A Londra, intanto, si scruta il presente, si mescolano le tendenze seguendo le regole del postmoderno. Ma soprattutto, viene ricordato nell'introduzione al volume della Thames all'Hudson, si incoraggia al creatività giovanile: un'altissima percentuale degli stilisti di cui viene offerta una scheda biografica ha intorno ai trent'anni, quasi tutti sono passati nelle aule della Royal Academy of Arts. Il risultato, ricordava Renata Molho, è un intrecciarsi di proposte spesso diverse, ma unite dal desiderio di offrire una provocazione emotiva e formale, di usare l'abbigliamento come maschera grottesca. Seguendo la strada aperta proprio da Vivienne Westwood nel 1974 con le sue T-shirt che allora le costarono una denuncia per oscenità e oggi vengono esposte nei musei.

Roberto Bertinetti

Nelle foto: sopra, una proposta per l'uomo della prossima estate presentata a Milano dalla stilista Vivienne Westwood (a sinistra). Nella foto piccola, un'originale voliera di Stephan Janson.

Studi sulla moda tra sociologia, estetica, sessualità, musica

Questione di gusti e disgusti

Tra i primi studiosi a occuparsi in maniera organica di quel «ladro strano che fa girare come trottole tutte le teste» – come William Shakespeare definisce la moda in una scena di «Molto rumore per nulla» – ci fu Roland Barthes. Che negli anni Sessanta scrisse «Il sistema della moda» (tradotto dall'Einaudi) con l'obiettivo di mettere a fuoco le strategie adoperate dagli individui per trasformare l'abbigliamento in un sistema coerente di segni.

Nello stesso periodo Guy Debord metteva a punto il suo saggio sulla «società dello spettacolo» dove, tra l'altro, rilevava che la merce nell'epoca contemporanea tende sempre più a trasformarsi in pura astrazione mentre ai creativi (e agli stilisti) viene affidato il ruolo di riassumere in oggetti le proiezioni dei desideri collettivi.

È comunque solo nel corso degli anni Settanta e ottanta che i sociologi e i filosofi prendono a studiare in maniera approfondita l'argomento.

La bibliografia in proposito è ormai quasi sterminata, ma alcuni titoli recenti possono offrire indicazioni preziose sui risultati raggiunti dalla ricerca internazionale.

Nel suo «Fascino» (Feltrinelli), Ugo Volli, ad esempio, chiarisce attraverso quali leggi non codificate «l'essere alla moda» diventa esercizio quotidiano, perchè i feticci imposti dall'industria si trasformano in simboli di status in quella che Walter Benjamin definiva «l'epoca della riproducibilità tecnica».

Lo stesso tema viene approfondito da Mario Perniola in «Sex appeal dell'inorganico» (Einaudi) dove, tra l'altro, si annuncia il passaggio da una sessualità fondata sulla differenza tra maschile e femminile a una «neutra, artificiale, sospesa in una eccitazione infinita e astratta».

Del ribaltamento delle regole estetiche tradizionali Perniola si occupa invece in «Disgusti» (Costa & Nolan), dove afferma: «Il disgusto sovverte le abituali nozioni di bellezza e di stile: chi prova disgusto, infatti, si rende partecipe di ciò che lo disgusta. Anche per questo, nelle mani delle nuove elite globali, il disgusto diventa uno strumento di sfida e di provocazione».

Esclusivamente dedicato all'Italia e di impianto più divulgativo è, infine, «Teddy-boys, rockettari e cyberpunk» (Editori Riuniti), un viaggio di Francesco Donadio e Marcello Giannotti tra le mode e le manie degli adolescenti nel corso degli ultimi quarant'anni condotto mescolando abiti e canzoni, mettendo a confronto voglie, aspirazioni, idoli e ideali delle varie generazioni di teenager che si sono avvicendate dagli anni cinquanta sino ad oggi.

r.bert.

CINEMA Anteprima del film di François Girard «Il violino rosso», in uscita nelle sale italiane

Maledetto quel suono d'amore

Carlo Cecchi interpreta un famoso liutaio del Seicento

CREMONA Il violinista americano Joshua Bell, che ieri ha avuto il piacere di provare parte degli antichissimi violini conservati nel Museo Civico di Cremona, ha poi tenuto un concerto di gala al teatro Ponchielli in occasione dell'anteprima nella sala Tognazzi de «Il violino rosso». Il film (che include un brano composto da John Corigliano per il solista Bell) - presentato nel settembre scorso alla Mostra del cinema di Venezia nella sezione «Notti & Stelle» e molto piaciuto al recente Festival di Toronto - uscirà a giorni nelle sale italiane distribuito da Mikado.

Diretto da Francois Girard - talentuoso regista del pluripremiato «Trentadue piccoli film su Glenn Gould» - «Il violino rosso» racconta, attraversando quattro secoli e cinque paesi (Italia, Austria, Inghilterra, Cina e Canada), la storia immaginaria del passaggio di mano e di avventure di un meraviglioso violino color rosso sangue nato, appunto, a Cremona, terra di famosissimi liutai come Nicolò Amati, Giuseppe Guarnieri o Antonio Stradivari.

Artisti che hanno ispirato la figura di Nicolò Bussotti, il personaggio interpretato da Carlo Cecchi, che, nel '600, crea nella sua bottega questo strumento dal suono inimitabile. Un vero capolavoro a cui l'artigiano aveva cominciato a lavorare per festeggiare la nascita del suo primo bambino.

Il quasi kolossal, prodotto da Channel Four, Telefilm Canada e Mikado e interpretato nei vari episodi e paesi da Samuel L.Jackson, Sylvia Chang, Greta Scacchi, Jason Flemyng, Christoph Koncz e tanti altri, e, per parte italiana, da Irene Grazioli, Anita Laurenzi e appunto Cecchi, «è un film sulla musica come linguaggio universale - dichiara il regista - che racconta come noi sopravviveremo grazie alle tracce che lasciamo dopo la nostra morte e come l'arte sia uno degli strumenti che rende questo possibile».

«Ma è anche e soprattutto un film sull'amore - dice, da parte sua, Irene Grazioli la giovane attrice italiana a cui è andato il ruolo della moglie di Bussotti che morirà di parto insieme al bambino - e sulla mancanza d'amore. Perchè racconta di un violino che porterà cón se nei secoli anche una sorta di maledizione: quella che nasce per colpa dalla iniziale disattenzione che il liutaio ha avuto nei confronti della moglie. Anna, la giovane e sensibilissima donna che io interpreto, era profondamente innamorata del marito che, a sua volta, come succede a molti artisti, era innamorato soprattutto della sua arte: i violini. E inutilmente gli si rivolge in cerca di conforto e aiuto dopo che una donna l'ha resa inquieta predicendole una prossima sventura.

«Solo quando lei morirà davvero, Bussotti, ossessionato dal rimorso e dal dolore, si renderà conto sul serio di quello che ha perduto. Completerà con il sangue di lei quello strumento perfetto che aveva cominciato a fare per il figlio e che così, imbevuto dello spirito della moglie, porterà attraverso i secoli questa maledizione d'amore e di mancanza d'amore».

«In questo film - ha detto il regista François Girard - la musica è presente, ma non è specificatamente un film 'sulla' musica. E' piuttosto un film sull'amore, sul cuore e sull'immortalità».

Marina Pertile

L'attore Carlo Cecchi, 59 anni, nei panni del famoso liutaio cremonese Nicolò Bussotti nel film «Il violino rosso» di François Girard. Nel cast internazionale figura anche Greta Scacchi.

IN BREVE

«Sì, il cranio di Salisburgo è proprio quello di Mozart»

VIENNA Un paleontologo austriaco afferma che il cranio conservato nel museo del conservatorio salisburghese Mozarteum è davvero quello di Wolfgang Amadeus Mozart, inserendosi così in un'annosa controversia sull'autenticità del reperto osseo. Dopo attenti studi, condotti su una serie di ritratti del grande compositore, Gottfried Tichy è giunto alla conclusione che il cranio conservato, appartenuto a un uomo sotto i 40 anni con la fronte spiovente, la mascella pronunciata e cavità oculari piccole, è effettivamente quello del compositore.

«Tutte queste caratteristiche sono documentate dai ritratti», ha detto Tichy presentando a Salisburgo il libro «L'involontario testamento di Mozart». Dall'analisi del cranio risulta che Mozart *(nella foto)* soffriva di rachitismo e aveva subito una frattura cranica. Sulle cause della morte Tichy è cauto. Mozart potrebbe essere morto per una forte influenza.

Ritorna in patria l'Ulisse di Claudio Monteverdi: grande successo per Luca Ronconi ad Atene

ATENE Grande successo per «Il ritorno d'Ulisse in patria», l'opera di Claudio Monteverdi presentata al Palazzo della musica di Atene con la regia di Luca Ronconi *(nella foto)*. Si tratta di una produzione congiunta del Palazzo della musica della capitale greca e del Maggio musicale fiorentino, con la direzione musicale di Trevor Pinnock alla testa della English concert orchestra, con protagonisti Hans Peter Bochwitz e Patrizia Bardon, accompagnati dal coro del Maggio musicale fiorentino. L'esecuzione è stata preceduta da un breve concerto di composizioni di musicisti italiani contemporanei di Monteverdi. «Mi piace il significato di questo spettacolo composito», ha dichiarato Ronconi, esprimendo l'opinione che l'opera, anche se a volte viene considerata troppo tradizionale, rimane un duraturo fenomeno culturale.

TEATRO Sarà l'unica città italiana a presentare quattro lavori del «Piccolo»

L'omaggio di Udine a Strehler

MILANO Udine renderà omaggio a Strehler ospitando i quattro spettacoli che il Piccolo Teatro porterà in questa stagione in Italia e nel mondo. Ieri a Milano il nuovo direttore del Piccolo, Sergio Escobar, e il direttore artistico e organizzativo del Teatro Nuovo «Giovanni da Udine», Renato Quaglia, hanno firmato un accordo per allestire nella città friulana, tra gennaio e febbraio, «Arlecchino servitore di due padroni», «Così fan tutte», «La grande magia» e «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», assieme alla mostra «Strehler, uomo e regista di teatro» e ad altre iniziative collaterali.

«Il teatro di Udine - ha spiegato Quaglia - è l'ultimo nato fra i teatri pubblici, inaugurato un anno fa, ha scelto di dedicare un corposo omaggio al primo teatro pubblico italiano, al teatro che nell'immediato dopoguerra si incaricò, con un progetto di altissimo impegno civile, di rinnovare la scena italiana e che nel corso della sua lunga storia è diventato modello non solo italiano ma europeo».

«Il Teatro di Udine - ha proseguito Quaglia - rende quindi omaggio non solo a Giorgio Strehler, il più grande regista del '900 italiano, ma anche a quel progetto di teatro fortemente voluto da Paolo Grassi e dal regista triestino, dove ancora si trova la chiave per il futuro del teatro italiano».

«Questo accordo è uno dei primi atti pubblici che compio da quando sono stato nominato - ha detto Escobar -. Provo sempre una sincera emozione quando nasce un nuovo teatro. Questo gemellaggio, che spero continui nel futuro, è un modo per esprimere la funzione sociale del Piccolo e la sua dimensione europea».

FOTOGRAFIA

Diciannove artisti in mostra, da domani al 25 ottobre, nella sala espositiva regionale di via Mercato Vecchio

La Trieste dei manicomi. Vista di scatto

Centonovanta immagini ripercorrono la «rivoluzione» basagliana

TRIESTE *Domani, alle 17.30, s'inaugura a Trieste nella sala espositiva regionale di via Mercato Vecchio 4, la mostra fotografica* **«Trieste dei Manicomi - Antologia precaria di un cambiamento epocale - Diciannove fotografi raccontano»**, *uno degli eventi culturali che fanno parte integrante del primo Convegno internazionale* **«Franco Basaglia, la comunità possibile»**, *che si terrà al Centro congresso della Stazione Marittima dal 20 al 24 ottobre.*

La mostra ripercorre il cammino fatto dalla psichiatria a Trieste, nell'arco degli ultimi trentanni attraverso 190 immagini scattate da fotografi e fotoreporter di fama mondiale che, in periodi diversi, hanno varcato le porte del manicomio di San Giovanni e quelle dei servizi di salute mentale, fino a riprendere la realtà della città senza manicomio.

Nell'esposizione si possono ammirare le opere di Gianni Berengo Gardin, Carla Cerati, fedele Toscani, Toni Thorimbert, Gian Butturini, Raymond Depardon (qui sopra un suo ritratto di Franco Basaglia, del 1980), *Francesco Zizola, Uliano Lucas, Ugo Panella, Mark Edward Smith, Raffaele Venturini, Paola Mattioli, Claudio Erné, Arnaldo Di Vittorio, Carlo Spaliviero, Tiziano Neppi, Marisa Ulcigrai, Maurizio Conca, Neva Gasparo assieme per la prima volta in assoluto.*

La rassegna propone le immagini che, alla fine degli anni Sessanta, hanno denunciato le condizioni in cui versavano i malati di mente in manicomio, e che hanno via via documentato il graduale cambiamento a Trieste, fino alle grandi riforme legislative avviate nel nostro paese.

La mostra è promossa dal Centro Studi regionale per la salute mentale di Trieste e dall'associazione Cultura viva ed è curata da Giuseppe Dell'Acqua e Annamaria Castellan. Il progetto dell'allestimento è dell'architetto Cassiano dell'Antonia.

La mostra resterà aperta, fino al 25 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. L'ingresso è libero.

Da segnalare, ancora, che venerdì 16 ottobre, alle 18, alla Libreria Minerva sarà presentato il libro **«Trieste e un manicomio»** *(Edizioni Lint), antologia di racconti a cura di Pietro Spirito.*

LIRICA «La Walkiria», diretta da Stefan Anton Reck, inaugurerà il 15 novembre la nuova stagione al Comunale

Il «Verdi» ricomincia da Wagner

In cartellone sei titoli d'opera e due balletti. Ritorna sul podio Oren

TRIESTE «Walkiria», atto primo della Tetralogia di Richard Wagner, inaugurerà il 16 novembre la stagione lirica 1998/99 del Teatro Verdi di Trieste. Il cartellone, comprendente sei opere (quattro i nuovi allestimenti del Teatro Verdi) e due spettacoli di balletto è stato illustrato ieri dal sovrintendente Lorenzo Jorio.

«La Walkiria» sarà messa in scena dal regista Frank Bernd Gottschalk e dallo scenografo di Jürgen Aue, mentre a guidare il folto cast di cantanti (tra gli altri, Albert Dohmen, Kurt Rydl, Ronald Hamilton, Yvonne Naef, Frances Ginzer e Maria Russo) salirà sul podio il giovane maestro Stefan Anton Reck, assistente di Claudio Abbado,

che ricordiamo per l'esecuzione memorabile, lo scorso anno, della Sesta sinfonia di Mahler.

Dal 9 al 22 dicembre il nuovo allestimento del verdiano **«Il corsaro»**, diretto da Daniele Callegari per la regia di Franco Però (scene e costumi di Sergio D'Osmo). Protagonisti Alberto Cupido *(nella foto a destra)*. Sonia Corsini, Sun Xiu Wei (già applaudita in «Madama Butterfly») e Mauro Buda.

Il 1999 si aprirà con il dramma di **«Salomè»** di Richard Strauss, protagonista la giovane cantante canadese Eilana Lappalainen affiancata da Hans Günther Müller Dotzauer, Alberto Dohmen e Julia Juon, per la direzione di Wolfgang Bozic e la regia di Ulderico Manani (in scena dal 16 al 31 gennaio).

Attesissimo il ritorno a febbraio di Daniel Oren *(foto a sinistra)* per la **«Lucia di Lammermoor»** di Donizetti, che si avvarrà dell'interpretazione di Maureen O'Flynn, Manuel Lanza e Marcelo Alvarez e con la regia di Giulio Ciabatti (repliche dal 13 al 28 febbraio).

Dal 6 al 14 marzo sarà protagonista il balletto con il **«Lago dei cigni»** di Ciaikovski proposto dal Teatro Marinskij di San Pietroburgo.

Dal 30 marzo all'11 aprile si potrà ascoltare in lingua originale **«Les dialogues des Carmelites»**, dramma di Bernanos musicato da Francis Poulenc. L'allestimento è del Teatro dell'Opera di Roma, con le scene di Pasquale Grossi e la regia di Alberto Fassini, mentre il folto cast (Mauro Buda, Danielle Streiff, Max René Cosotti, Elisabetta Fiorillo) verrà guidato dal maestro Alain Guingal,

già apprezzato nella recente «Manon» massenetiana.

Dal 27 aprile al 9 maggio omaggio a Puccini con la messinscena di **«Turandot»** curata dal Teatro de la Maestranza di Siviglia e diretta da Tiziano Severini. Protagonista la cantante americana Audrey Stottler (che si alternerà con Francesca Patanè), mentre Calaf avrà lo squillo eroico di Alberto Cupido e Maria Pia Jonata e Sun Xiu Wei daranno voce al dramma di Liù.

Al **«Tokio Ballet»** il compito di chiudere la stagione con un programma firmato da Maurice Béjart su musiche di Stravinski e Ravel (14-22 maggio).

La campagna abbonamenti s'inizierà oggi e si potrà confermare il proprio turno entro il 30 ottobre.

Nel corso della conferenza stampa è stato annunciato l'impegno economico triennale assunto dalla Illycaffè, sponsor della Fondazione con un contributo di 200 milioni l'anno.

Patrizia Ferialdi

CONCERTO Si avvia alla conclusione l'Autunno sinfonico del Teatro Verdi

Furlanetto esalta Mussorgski

Qualche dubbio invece per la bacchetta di Julian Kovatchev

TRIESTE *Mentre già ci si interroga sull'imminente stagione lirica, la sinfonica d'autunno del Verdi ha «scollinato» e s'avvia al traguardo: guarda avanti, pronta allo sprint finale, propiziato dalle malie violinistiche di Stefan Milenkovich e Uto Ughi.*

Non si può dire che l'andamento delle ultime tappe sia proprio consolante, se si escludono quegli sprazzi di luce che da soli, grazie a Dio, danno un senso alla propria presenza in Teatro e ricordano, a chi l'abbia dimenticato, cos'è la musica.

Un fascio di luce purissima si è fatto varco venerdì, a metà serata, con la presenza sul palcoscenico del basso Ferruccio Furlanetto, grande interprete dei «Canti e danze della morte» di Mussorgski. Dell'interprete, appunto, e non solo dell'acclamato cantante lirico che tutti apprezziamo, vorremmo riferire, poiché impressionante si è rivelata la presenza del musicista-Furlanetto: un artista che usa il suo «strumento», l'articolazione della parola, le dinamiche, il timbro e il colore della voce, in assoluta funzione dell'immedesimazione drammatica e della linea agogica, riuscendo a fare dei quattro brani mussorgskiani piccoli capolavori in sé compiuti, resi perfetti da una sottile compenetrazione dei mezzi espressivi e da una carica interiore centrata dalla prima all'ultima nota. Un caleidoscopio raffinato di sensazioni nelle quali la Morte, «personaggio» di dimensione comunque tragica ma dai molteplici volti, si erge grandiosa, perentoria, in un contesto vivo, lontana da ogni stereotipo patetico, e solo a tratti screziata da un seducente «quid» surreale.

Uno scroscio d'applausi e ovazioni senza fine hanno accolto l'interpretazione di Ferruccio Furlanetto (al centro, nella foto Montenero-Parenzan)*, al quale s'affiancava un accompagnamento orchestrale che, dopo un'iniziale fase d'assestamento, è riuscito a fluidificarsi.*

Tanti i nodi da sciogliere, invece, sul terreno accidentato della Sinfonia dei Salmi di Stravinsky: la bacchetta di Julian Kovatchev non è riuscita a far convivere coro e orchestra, e dal disordine è difficile scaturisca la portata universale, religiosa oltre i simbolismi, del pensiero stravinskiano.

Migliori intenzioni erano certo riservate alla Prima Sinfonia di Ciaikovski, ma curiosamente sembra sempre che Kovatchev abbia paura di approfondire, di dar respiro al fraseggio o anche di chiedere di più (in qualità e varietà) all'orchestra. Così risolve staccando tempi al limite del percepibile e innescando improvvisamente le polveri, senza relativizzare logicamente l'azione. Una fatica premiata dagli applausi.

Si replica oggi pomeriggio alle 18.

Fedra Florit

Debutta il 20 ottobre con la musica da camera

Glasbena matica: la stagione che introduce alle celebrazioni del novantesimo anniversario

TRIESTE Si aprirà il 20 ottobre, nel segno della musica da camera contemporanea e dello scambio tra etnie e culture, la XXVII stagione concertistica della Glasbena matica. Un'edizione importante, poiché introduce alle celebrazioni del novantesimo anniversario dell'istituzione, che – fondata nel 1909 – unisce alla rilevante attività scolastica quella artistica. Linee guida dei cartelloni sono – come hanno spiegato il direttore Bogdan Kralj e il presidente del consiglio artistico Janko Ban – la volontà di far esibire esecutori sloveni formatisi nella scuola e quella di diffondere opere di compositori locali e sloveni in genere. Significativo in questo senso il concerto inaugurale al Kulturni dom, che apre una collaborazione col Festival internazionale di musica contemporanea «Kogoj dnevi»: protagonista l'orchestra da camera **Pro Arte** di Lubiana. Dedicato alla musica sacra invece il concerto del 10 novembre, nella chiesa evangelica luterana: vedrà il **coro da camera sloveno** di Lubiana impegnato in partiture di Lagkhner, Orban e Schnittke. Per il concerto dell'orchestra triestina **Serenade Ensemble**, ci si trasferirà nella sede del Goethe-Institut: Angelo Persichilli, direttore e flauto concertante proporrà fra l'altro pagine di Korsakov e Gounod.

Al Goethe si esibirà anche il duo viennese **Lukan-Ozbic** (soprano e pianoforte) in un repertorio di respiro austriaco. Un inedito di Kogoj e un brano per contrabbasso concertante di Uros Krek saranno preziosità del quinto appuntamento, con l'orchestra d'archi da camera **Slovenska filharmonia**, mentre il 30 marzo sarà la volta del **quartetto d'archi** della Glasbena matica, che ha in programma musiche di Sostakovic, del ceco Pauer e di Sonc, primo direttore della scuola. La stagione si concluderà il 13 aprile con il duo triestino **Siskovic-Mallozzi** (violino e arpa) che alternerà musiche contemporanee e repertorio romantico e barocco.

La Glasbena matica ha mantenuto invariati i prezzi degli abbonamenti (che si sottoscrivono nella sede di via Manna 29) e organizzerà tre concerti anche a Gorizia.

Ilaria Lucari

Udine, dal 14 ottobre

«Del riso!», un laboratorio sull'arte del clown

UDINE Si intitola «Del riso!», è un laboratorio sul clown e le strutture del comico condotto da Sergio de maglio, si svolgerà dal 14 al 21 ottobre ed è il primo appuntamento della stagione '98-'99 della Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe. Durante i sei incontri dedicati al clown e alle strutture del comico, i partecipanti potranno sondare la propria comicità naturale, studiare gli elementi essenziali dell'arte di far ridere e conoscere le regole indispensabili per costruire le entrate comiche nel modo più funzionale: dalle tecniche del movimento all'acrobatica, dalle strutture narrative del comico alla ricerca del proprio clown.

Il laboratorio è aperto a tutti. Per informazioni, il telefono è lo 0432-504340.

«Giornate del Muto»

A Pordenone l'anteprima dell'originaria «Biancaneve»

PORDENONE **Le Giornate del Cinema Muto, inauguratesi ieri a Pordenone, presentano oggi, in anteprima mondiale, la versione restaurata di «Snow White» (Biancanese, 1916), il primo lungometraggio tratto dalla favola dei fratelli Grimm, che fu fonte di ispirazione per il quindicenne Walt Disney il quale, vent'anni dopo, darà vita a una delle sue più celebri creazioni.**

Biancanese è interpretata dall'attrice Marguerite Clark, che la rappresenta come un'orfana piena di coraggio e di spirito d'iniziativa, che reagisce alle avversità rimboccandosi le maniche e mettendosi al lavoro.

Le Giornate presenteranno altre due rarità dal «Paese delle Meraviglie»: i corti di Ubbe Iwerks della serie di Alice, «Alice Gets Stung» (1925) e «Alice's Little Parade» (1926).

APPUNTAMENTI

Domani la prima di «Trieste... Ebrei e dintorni»

Pianista polacca a Duino
Fiumicello: Messa in friulano
Il sax di Favata a Mestre

TRIESTE Oggi alle 18, all'antica Casa del Sale di Duino, sede dell'accademia musicale Musici Artis, nell'ambito della rassegna «Pianissimo», si terrà un concerto della pianista polacca Kornelia Ogornkowna.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, s'inaugura la stagione del Teatro Stabile con «Trieste, ebrei e dintorni» di e con Moni Ovadia.

Domani alle 20.30, nella chiesa di San Silvestro, nell'ambito dell'Ottobre organistico, concerto dell'organista Lorenzo Ghielmi. Il 19 ottobre si esibirà Ruggiero Livieri.

Domani alle 18, nella sala del Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi), per «Musicalmente... E in confidenza», incontro con il direttore d'orchestra Aldo Ceccato.

Domani alle 20.30, nella Basilica dell'Assunta di Muggia vecchia, concerto del quintetto a fiati Danse.

Domani alle 20, alla trattoria sociale di Contovello, serata di poesia «Andar ostariando con Guido Sambo». Partecipano Claudio Grisancich, Cristina Adriani, Maria Serena Ciano e Fabio Zoratti. Coordina la serata Edoardo Kanzian.

Giovedì alle 21.30, al Teatro Miela, concerto della Kocani Orkestar con ospite Vinicio Capossela.

UDINE Oggi alle 10.30, nella chiesa di San Valentino a Fiumicello, il coro «Lorenzo Perosi» eseguirà la Messa in lingua friulana di Cecilia Seghizzi. Il 18 ottobre il coro di Lucinico eseguirà la Messa di Dusan Stefani. Il 25 ottobre si esibirà l'organista Hubert Bergant. Il 2 novembre il Coro «Lorenzo Perosi» eseguirà la Messa da requiem di Perosi.

• **VENETO** Oggi alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, il sassofonista Enzo Favata presenta il suo «Voyage en Sardaigne».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/99. Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione fino al 30 ottobre. Richieste nuovi abbonamenti fino al 7 novembre. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. **Oggi, domenica 11 ottobre ore 18 (Turno B).** Orchestra e coro del Teatro Verdi. Direttore Julian Kovatchev, solista Ferruccio Furlanetto (basso). Musiche di I. Stravinskij, M. Mussorgskij e P.I. Ciaikovskij. Informazioni, prenotazione e vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale della danza alla Sala Tripcovich. Con il patrocinio della Provincia di Trieste. 7-31 ottobre. Secondo appuntamento: Montalvo-Hervieu Compagnie. Mercoledì 14 ottobre 1998, ore 20.30. Repliche: 15-17 ottobre, ore **20.30.** Sabato 16 ottobre ore **17.** Campagna abbonamenti e vendita biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 e 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani ore **20.30:** Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con CRT Artificio «Trieste... ebrei e dintorni» di e con Moni Ovadia e con la TheaterOrchestra. In abbonamento: spettacolo 1 Rosso. Turno prime. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali), Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sottoscrizioni per abbonamenti a turno fisso e a turno libero.

TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petronio 4. Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C, Henrik Ibsen «Hedda Gabler». Regia di Bojan Jablanovec.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30**, «L'americano di San Giacomo» di Tullio Kezich. Regia di Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio, Lidia Kozlovich, Mario Valgoi e Orazio Bobbio. Abbonamenti in corso. 040/390613.

TEATRO MIELA. Giovedì 15 alle ore **21.30:** Kocani Orkestar (fanfara gitana) in concerto con Vinicio Capossela in assetto da parata per un concerto vorace, campale e romantico. Ingresso L. 25.000, prevendita Utat.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Se no i xe mati... no li volemo» di P. Piovesan, riadattata da Carlo Fortuna, regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e la rivelazione di «Sliding doors»: Gwyneth Paltrow.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «The Truman Show» di Peter Weir, con Jim Carrey. Dalla Mostra di Venezia il film-evento campione d'incassi in tutto il mondo. **N.B.:** Si raccomanda di accedere alla cassa con ragionevole anticipo.

SALA AZZURRA. Ore **15.45, 17.50, 19.55, 22:** «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer. Premio per la migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia. Solo giovedì: «Ballando a Lughnasa».

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Elizabeth» con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Joseph Fiennes e Richard Attenborough.

MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dark city» dal regista de «Il corpo» con Jennifer Connelly e William Hurt.

NAZIONALE 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.15: «Sei giorni sette notti». Divertentissimo e spettacolare con Harrison Ford.

NAZIONALE 2. 15.45 e 17.15 (anche al Nazionale 3 alle 15 e 16.30): «La spada magica - Alla ricerca di Camelot». Il più bel cartoon di questi ultimi anni.

NAZIONALE 2. 18.45, 20.30, 22.15: «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow. 2.o mese.

NAZIONALE 3. 18, 19.40, 21.20. 23: «Il signor 15 palle» con F. Nuti e S. Ferilli. Divertentissimo!

NAZIONALE 4. 15.15, 17.40, 20, 22.30: «Armageddon» con Bruce Willis. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22.10: «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti. Con Stefano Accorsi e Stefania Montorsi.

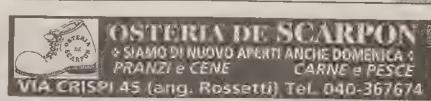
CAPITOL. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Godzilla», l'evento cinematografico di fine millennio con Mathew Broderick e Jean Reno.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/'99. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Così ridevano» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo di Teatro-danza Indiano stile Kathakali dd. 16.10.98. Prosegue la campagna abbonamenti.

GRADO

CRISTALLO. Ore **18, 20** e **22** «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 16, 18, 20, 22.15: «The Truman Show - In onda senza saperlo» con J. Carrey.

CORSO. Sala Blu. 16, 18, 20, 22.15: «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «City of Angels» con Nicholas Cage e Meg Ryan.

VITTORIA. Sala 3. 15.20, 17, 18.50, 20.40, 22.30: «Sei giorni sette notti», con Harrison Ford.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi, ore **17.30, 19.30** e **21.30:** «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Continua la campagna abbonamenti alla stagione di prosa e danza 1998/1999. Abbonamenti solo presso la biglietteria del Teatro Nuovo – a Udine in via Trento n. 4 – tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per informazioni e conferme tel. 0432/248411.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. ABBONAMENTI STAGIONE TEATRALE '98/'99. Primo spettacolo «La Principessa della Czarda». Sabato 24 ottobre. Informazioni 0481/532317.

SPOT

Prendi un'auto da sogno con taglio da kolossal

di **Fiora S. Palazzini**

Una «piccola grande automobile» si presenta sul mercato con uno spot che può essere considerato un «piccolo grande film». Si tratta di Matiz, della casa coreana Daewoo, che ha fatto le cose decisamente in grande.

La concorrenza fra le case automobilistiche si fa sempre più accesa e la comunicazione deve fare ancor meglio e ancor più la sua parte. Si compra un'automobile o un sogno? Per la The Coca-Cola Company, maestra di marketing, non c'è dubbio: si beve un sogno, un'immagine, non una semplice bibita.

Sul sogno, oltre che sulle caratteristiche del prodotto, ha puntato la Daewoo per la sua ultima nata.

Lo spot, iniziato a vedersi quest'estate, pochi giorni prima della fine dei vantaggi «rottamazione» (aperta parentesi, avete notato come ci diano tutti dentro con la comunicazione della rottamazione? Ci si son messi anche i frigoriferi a regalare bigliettoni!) si è subito «fatto vedere» nonostante l'eccezionale affollamento di pubblicità del settore.

Un trenta secondi dal taglio kolossal: location esotica, riprese con taglio «da cinema», scenografia particolarmente sfarzosa, numerose comparse.

La trama? Una fiaba da mille e una notte, con finale

moderno. Un bellissimo principe sta viaggiando sulla sua portantina ultralusso e tutto-comfort (c'è spazio anche per un monitor) quando vede la nuova Matiz, guidata da una bella ragazza.

Il principe si innamora perdutamente... della macchina (i maschi moderni sono tutti cos», direbbero le adolescenti di oggi con grandi sospiri) e riesce a ottenere un cambio a lui favorevole. Il principe riparte con la sua nuova «Matiz-portantina» e la giovane si allontana a tuta velocità in bicicletta.

Le caratteristiche della city-car vengono automaticamente esaltate: una piccola che le caratteristiche di una grande.

La storia è apparentemente semplice ma, a quanto dicono alla casa di produzione ha girato lo spot, la FilmMaster, il set è stato estremamente impegnativo. Le riprese sono state effettuate nel deserto marocchino, con tutti i disagi climatici, comparse, cavalli da gestire.

Ecco tutti i nomi della produzione: regista l'ormai affermato Ago Panini, direttore della fotografia Paolo Caimi, scenografo Luca Merlini. I costumi originali sono della famosa sartoria teatrale Tirelli.

Nota bene: A proposito della FilmMaster, segnaliamo che questa casa di produzione, ben nota fra i pubblicitari, firma anche la sigla dei film in concorso dell'ultima Mostra internazionale del cinema di Venezia. Si tratta di un moderno collage di immagini di repertorio che riprende i protagonisti, oggi scomparsi, del grande cinema italiano. Un lavoro minuzioso di ricerca e trasformazione grafica, opera del regista Giancarlo Soldi, sulle note della fin troppo famosa «Paserella» di 8 e 1/2 di Nino Rota, nella versione arrangiata ed eseguita da Carla Bley.

OGGI IN TV

«OcchioPinocchio» su Retequattro

Nuti, strano viaggio con Chiara Caselli

Il cinema in costume, tra intrighi, vendette, veleni e duelli, è il grande protagonista della serata televisiva, a cominciare dalla quarta puntata del televisivo **«Il Conte di Montecristo»**, in onda su Canale 5 alle 20.30. A notte alta invece c'è la riscossa del mondo elisabettiano con lo smagliante **«La bisbetica domata»** di Franco Zeffirelli, che nel '67 riunì all'ombra di Shakespeare, Liz Taylor e Richard Burton (alle 24 su Tmc), per poi passare alla **«Maria Stuarda»**, con Glenda Jackson, in onda su Canale 5 all'una. Per gli amanti del genere è divertente il confronto con lo sfarzoso «Elizabeth», attualmente in programmazione al cinema. Ma vediamo altre proposte per la serata:

«OcchioPinocchio» (1994) di e con Francesco Nuti (Retequattro, ore 22.30). Mentre il botteghino festeggia la resurrezione del comico toscano con «Il signor 15 palle», si può indagare sul perché della sua eclissi attraverso i 145 minuti di questo viaggio paradossale attraverso l'America in cui Nuti *(nella foto)* ebbe per compagna Chiara Caselli.

«Incubo tra le fiamme» (1997) di Carlo Rola (Raidue ore 20.50). Thriller tedesco su un incendiario a cui danno la caccia poliziotti e pompieri.

«Beverly Hills Cop 3» (1994) di John Landis (Italia 1 ore 20.30). Terza indagine in California di Eddie Murphy.

«I tre moschettieri» (1948) di George Sidney (Tmc ore 20.45). L'acrobata e ballerino Gene Kelly veste l'abito dei moschettieri e si cala negli ardori del guascone D'Artagnan nella più bella riduzione americana del romanzo di Alessandro Dumas.

«La riffa» (1991) di Francesco Laudadio (Retequattro ore 20.35). Commedia acre e troppo poco considerata sul mito dei soldi facili della provincia italiana post anni '80. La bella vedova Monica Bellucci si mette in palio per spillar soldi ai ricchi pugliesi. Ad aiutarla, a sorpresa, compare Massimo Ghini.

«I nuovi eroi» (1992) di Roland Emmerich (Italia 1 ore 22.30). Due reduci del Vietnam, ufficialmente morti in azione, sono stati criogenati per diventare soldati del futuro. Il regista di «Godzilla» si mette al servizio di Jean Claude Van Damme e Dolph Lundgren.

«Ballando lo slow nella grande città» (1978) di John G. Avildsen (Tmc 2 ore 20.30). Ritorna dal passato uno dei più originali film americani post-neorealisti. Con Paul Sorvino, giornalista cinico, alle prese con una ballerina che si scopre in punto di morte proprio alla vigilia del debutto.

Raiuno, ore 14

Arbore e Verdone a «Domenica in»

Tra gli ospiti del secondo appuntamento di «Domenica in» ci saranno Renzo Arbore, Carlo Verdone, Dulce Pontes, Niccolò Fabi, Marina Rei e il cast della commedia al Sistina di Roma «Sette spose per sette fratelli».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CUORI SENZA ETA'. Telefilm. "Torna a casa, Rose"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.55 SANTA MESSA PER LA CANONIZZAZIONE DI EDITH STEIN
12.35 LINEA VERDE ESTATE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.10 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.20 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 CARRAMBA CHE FORTUNA!. Con Raffaella Carra'.
23.15 TG1
23.20 GUARDA CHI CANTA: OCCHIO ALLA MUSICA
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA. Con Gigi Marzullo.
1.15 INDAGINE A BERLINO. Telefilm. "Tutti gli uomini di Ludmilla"
2.05 COPPA UEFA: COLONIA - INTER
3.45 TG1 NOTTE (R)
4.05 NOTTEITALIA
4.45 A TU PER TU CON L'ARTE
5.00 I RACCONTI DI PADRE BROWN. Telefilm. "La croce azzurra"

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA (7.30 - 8.00 - 9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 LA SIRENETTA
10.30 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.50 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
11.00 BLOSSOM. Telefilm.
11.25 SUI GRADINI DI HARLEM. Telefilm.
11.55 UN CASO PER DUE. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MOTORI
13.50 METEO 2
13.55 CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA MASCHILE
14.30 TOUR EIFFEL: I TRE TENORI IN CONCERTO
16.30 UN FOLLE TRASLOCO. Film (commedia '88). Di Alan Metter. Con Richard Pryor, Beverly Todd.
18.00 TG2 DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 PALLACANESTRO CAMPIONATO ITALIANO
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 INCUBO TRA LE FIAMME. Film tv (thriller '96). Di Carlo Rola. Con H. Jaenicke, Iris Berbon.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 TG2 NOTTE
23.55 SORGENTE DI VITA
0.25 METEO 2
0.35 RAI SPORT NOTIZIARIO SPORTIVO
0.45 SCHERMA: CAMPIONATI DEL MONDO
1.10 NON LAVORARE STANCA?
1.20 INCONTRI CON SAROYAN
2.10 NOTTEJUKEBOX. STASERA MI BUTTO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 PERSONAL COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 7. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.00 MADDALENA. Film (drammatico '54). Di Augusto Genina. Con M. Toren, G. Cervi, C. Vanel.
8.30 SOLISTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI
9.25 RAI SPORT
9.30 CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA MASCHILE
9.55 ATLETICA LEGGERA: CORSA INTERNAZ.LE MASCH. E FEMM.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.30 RAI SPORT
14.35 CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA MASCHILE
17.00 IPPICA: DERBY DI TROTTO
17.15 SPORT EQUESTRI:CAMPIONATI DEL MONDO DI EQUITAZIONE
17.45 TENNIS: TORNEO ATP
18.05 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Il prezzo della verita'"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il ritorno del burlone"
20.45 TURISTI PER CASO. Documenti.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 ALFABETO ITALIANO
23.45 TANGO A PASSO DI.... (R)
0.45 TG3
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 TELEVIKJ
20.30 TGR - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 BARCOLANA 98

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 LE GRANDI STORIE DI CANALE 5
10.00 PAPA' NOE'. Telefilm. "Incontri ravvicinati" "L'uragano"
12.00 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Guai a catena" "Do' di petto"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Fans club"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5 SERA
20.30 IL CONTE DI MONTECRISTO - ULTIMA PARTE. Film tv (avventura '98). Di Josee Dayan. Con Gerard Depardieu, Sergio Rubini, Ornella Muti.
22.45 TARGET - RELAZIONI IMPROPRIE
23.15 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
23.45 DREAM ON. Telefilm. "Cercasi inquilino"
0.30 TG5 NOTTE
1.00 MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA. Film (drammatico '71). Di Charles Jarrot. Con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Patrick McGoohan.
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Vita morte eternita'"
4.30 TG5 (R)
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 MAI DIRE GOL (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 BUGS BUNNY SHOW
13.35 SUPER
14.30 ANCHE GLI ANGELI MANGIANO FAGIOLI. Film (commedia '73). Di E. B. Clucher. Con Bud Spencer, Giuliano Gemma.
17.00 LUCKY LUKE. Telefilm. "Le fidanzate di Luke"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 S.P.Q.R.. Telefilm. "I soldi a prestitus"
20.00 SPECIALE: TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI
20.10 BENNY HILL SHOW
20.30 BEVERLY HILLS COP III. Film (poliziesco '94). Di John Landis. Con Eddie Murphy, Judge Reinhold.
22.30 I NUOVI EROI. Film (azione '92). Di Roland Emmerich. Con J.C. Van Damme, D. Lundgren.
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.10 STUDIO SPORT
1.20 ITALIA 1 SPORT
1.55 GROSSO GUAIO A CARTAGENA. Film tv (azione '87). Di Tommaso Dazi. Con Franco Nero, Barbara De Rossi.
3.40 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dance, Cassie Stuart.
5.10 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Poliziotti si diventa"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 GUADALUPE. Telenovela.
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.20 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 ZINGARA. Telenovela.
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 3A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
12.30 LA MELA VERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 LORD JIM. Film (avventura '65). Di Richard Brooks. Con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens.
16.45 LA MAREA DELLA MORTE. Film (drammatico '53). Di John Sturges. Con Barbara Stanwyck, Barry Sullivan.
18.00 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Verita' o coscienza"
18.55 TG4
19.30 HIGH INCIDENT. Telefilm. "La donna o la tigre"
20.35 LA RIFFA. Film (drammatico '91). Di Francesco Laudadio. Con Massimo Ghini, Monica Bellucci.
22.30 OCCHIOPINOCCHIO. Film (commedia '94). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti, Chiara Caselli.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm. "Tempo di morire"
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 MISTER ED. Telefilm.
3.10 AMORE ETERNO. Telenovela.
4.00 RUBI. Telenovela.

TMC

7.00 IL CASTELLO DI DRAGONWYCK. Film (drammatico '46). Di Joseph L.Mankiewicz. Con Gene Tierney, Vincent Price.
9.00 VEGAS. Telefilm.
10.00 CICLISMO: MONDIALI SU STRADA
12.00 ANGELUS
12.20 CICLISMO: MONDIALI SU STRADA
12.40 TELEGIORNALE
13.00 CENTO CITTA'. Con Antonella Elia.
14.00 CICLISMO: MONDIALI SU STRADA
17.00 CAMPIONATO NAZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA. Con Luciano Rispoli, Anna Carlucci.
19.00 BRISBY E IL SEGRETO DI NIMH. Film (animazione '82). Di Don Bluth.
20.20 TELEGIORNALE
20.45 I TRE MOSCHETTIERI. Film (avventura '48). Di George Sidney. Con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 PIANETA B. Con Paolo Pellacani.
23.30 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
24.00 LA BISBETICA DOMATA. Film (commedia '67). Di Franco Zeffirelli. Con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Michael York.
2.20 TELEGIORNALE
2.50 CNN

TELEQUATTRO

6.15 INNAMORARSI. Telefilm.
7.00 ZOOM ATTIVITA' SOCIALI
7.30 CARTONI ANIMATI
7.50 MUSICA NEWS
8.00 AIRPORT CAFE'
8.30 PREFERISCO LA VACCA. Film (commedia '46).
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 ANIMALI E NATURA. Documenti.
13.00 STARZINGER
13.40 IL PIRATA E LA PRINCIPESSA. Film (commedia '44).
15.10 LE PROPOSTE DI TELEQUATTRO
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 LA PIU' BELLA AVVENTURA DI LASSIE. Film (commedia '79).
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 CORSA TRIS
20.30 MOSAICO
21.00 PERCHE' E' MIO AMICO. Film (drammatico '78).
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 LA LUNGA NOTTE DI LOUISE. Film (commedia '72).
1.05 DELITTO IN SILENZIO. Film (drammatico '75).
2.30 TERRA DI CONQUISTA. Film (avventura '88). Di Uri Barbash. Con Kelly McGillys, A. Zadok.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.23 TELEFRIULI SPORT
7.35 DAI MERCATI
7.55 VIDEOBIT
8.25 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 ONE
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.10 GORIZIA ON LINE
14.40 REPORTAGE
15.10 VIDEOSHOPPING
18.45 VIDEOSHOPPING
19.00 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.00 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
21.00 SPORT IN...
22.30 BASKET IN...
23.30 SPORT IN... (R)
1.00 VIDEOSHOPPING
1.30 NIGHT LINE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
14.50 CARTONI ANIMATI (R)
15.10 CALCIO: SLOVENIA - NORVEGIA
16.40 ECO (R)
17.10 CRIME STORY. Telefilm.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E...DINTORNI
21.00 VELA 30.ESIMA COPPA D'AUTUNNO
21.50 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMANICA
22.20 IL REIETTO DELLE ISOLE. Scenegg.
23.10 CONCERTO: CORO MISTO

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA
14.00 DARIA
14.30 BEAVIS & BUTTHEAD
15.00 SPICE GIRL FAVOURITE VIDEOS
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 MADONNA RAISING
23.30 MOVIE SPECIAL: THE AVENGERS
24.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 60 MINUTI DI ATTUALITA'
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 VIDEOSHOPPING
13.15 GOL MANIA
14.00 JUNIOR TV
18.00 DOCUMENTARIO
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEOSHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 VIDEOSHOPPING
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
3.00 THE BOX - JUKE BOX

DIFFUSIONE EUR.

6.30 FILM
10.00 TNE SHOPPING
13.00 SUPERSEA
13.30 BODY SHOW
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.30 HARD TRECK
20.00 OKEY MOTORI
20.30 GOLDEN GOL
22.30 MONITOR
23.00 TNE CONSIGLIA...
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 PENTATHLON MODERNO
17.00 VOLLEY: TNT ALPITOUR CUNEO - MIRABILANDIA RAVENNA
19.00 CLUB HAWAII. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 AMORI E BACI. Telefilm.
20.00 SEINFELD. Telefilm.
20.30 BALLANDO LO SLOW NELLA GRANDE CITTA'. Film (drammatico '78). Di John G. Avildsen. Con Paul Sorvino, Anne Ditchburn.
22.40 BELLA E DANNATA. Film (drammatico '92). Di Tamra Davis. Con Brew Barrymore, Michael Ironside.
0.45 L.O.V.E. LOS TROCADEROS NIGHT

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 FANDANGO. Film tv (commedia '85). Di Kevin Reynolds. Con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83). Di Brian Hutton. Con Tom Sellek, Bess Armstrong.
22.50 OMICIDIO IN VIDEOTAPE. Film tv (giallo '88). Di Ellen Cabot. Con Jan Michael Vincent, Jack Carter.
0.40 BIKINI BEACH
1.40 ANDIAMO AL CINEMA
1.55 NEWS LINE SETTE 16/9
2.10 COURIER. Film (poliziesco '88). Di Joe Lee Frank Deasy. Con Gabriel Byrne, Ian Bannen.

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 CARTOMANZIA ELISA
11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.30 CARTOMANZIA ELISA
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO. Con G. Borile C. Chasen.
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 TEDDY RUXPIN
17.00 GLI ELETTI. Film. Di Jeremy Paul Kagan. Con Robby Benson, Rod Steiger.
18.30 STORIA D'ITALIA. Documenti.
19.00 VASO DI PANDORA
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 TEDDY RUXPIN
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 ARSENIO LUPIN. Telefilm..

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.02: La biblioteca ideale; 9.04: Radiospecchio; 9.30:Messa; 10.20: La Bibbia (R); 10.30: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 15.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Domenica sport; 18.30: Pallavolando; 19: GR1; 19.17: Tuttobasket; 19.52: Pallavolando - 2.a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.22: Processo al Campionato; 21.03: Per noi; 22.50: Bolmare; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Alto gradimento; 11: Fabio e Fiamma e la ricerca dell'amore perduto; 11.40: Lotteria Italia; 11.58: GR2 - Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21: Cinema alla radio: L'appartamento di Billy Wilder; 22 30: GR2; 22.43: Funs Club; 24: Stereonotte; 5: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.02: Gran Concerto; 12 Due sul tre, 12 03: Uomini e profeti; 12.50. Di tanti palpiti; 14.00: Concerto; 15.30: La scrittura creativa; 17 07. Poltronissima; 18.45: GR3; 19.45: Vedi alla voce; 20.30: Radiotre Suite: Società del quartetto di Milano; 24: Notte classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1 03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Il mistero del fiume aurifero» di Ivan Sivec, sceneggiatura di Alenka Horatin, regia di Marjana Prepeluh. III puntata; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinzia magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Ivan Turgenjev: «Serata a Sorrento». Commedia. Traduzione e adattamento radiofonico di Peter Zobec. Produzione Radio Trieste A, regia di Adrijan Rustja; 15: Dalle nostre manifestazioni (I parte) - indi: Pot pourri; 16.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 18: Dalle nostre manifestazioni (II parte); 18.40: Melodie a voi care; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete, Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.

Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.

Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.

Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.

Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17 15, 19 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07. Il primo disco, 7 10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 7.40 Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa, 8 24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40. Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30 Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore, 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

LA TRAVERSA SU MENOTTI

Cesar Luis Menotti, l'ex tecnico della nazionale argentina e della Sampdoria, è finito in ospedale quando durante un allenamento con l'Independiente di Buenos Aires, ha tentato di dondolarsi attaccato alla traversa della porta. La bambinata del «Flaco» è finita male perchè è scivolato, una mano gli è rimasta imprigionata nella rete e mentre cercava di districarla la traversa ha ceduto e gli caduta addosso.

OGGI IN TV

9.55 Raitre: Atletica leggera
10.00 Telemontecarlo: Ciclismo: Mondiali su strada
12.20 Telemontecarlo: Ciclismo: Mond. su strada
13.55 Raidue: Ciclismo: Campionati del mondo su strada maschile
14.00 Telemontecarlo: Ciclismo: Mond. su strada
14.35 Raitre: Ciclismo: Campionati del Mondo su strada Maschile
15.10 Capodistria: Calcio: Slovenia - Norvegia
17.00 Raitre: Ippica: Derby di trotto
18.20 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.05 Raidue: Pallacanestro Campionato Italiano
19.15 Telequattro: Domenica sport
21.00 Capodistria: Vela 30.esima Coppa d'Autunno
22.30 Raidue: Rai Sport La domenica sportiva

POGGI SCATENATO

L'Udinese ha disputato ieri un'amichevole con la Primavera del Treviso, battendola per 8-0 (primo tempo 4-0). Tre delle reti sono state segnate dall'ottimo Poggi: le altre da Amoroso (su rigore), Gargo, Emam e Godeas più l''autorete di Mestre. L'Udinese, giovedì, alle 15.30 a Nuova Gorizia, disputerà un'amichevole con l'omonima squadra, seconda nella A slovena.

SPORT

CALCIO NAZIONALE QUALIFICAZIONI EUROPEE Lo juventino rompe il digiuno a Udine con una magica doppietta che stende la Svizzera

Zoff, un ritorno da re in Friuli grazie a Del Piero

Netto dominio degli azzurri che potevano segnare di più, ma Inzaghi ha sbagliato molto sotto porta

UDINE Un attimo, un'emozione che aspettava ormai da troppo tempo. Era dal 28 gennaio scorso che Alessandro Del Piero attendeva un gol azzurro, da Italia-Slovacchia a Catania. Più di otto mesi, nemmeno tantissimi se pensiamo che parliamo di attività ufficiale della nazionale, un'infinità se ricordiamo che di mezzo c'è stato un mondiale. Per lui, un mondiale più di parole che di palloni.

E allora era davvero una partita speciale quella che lo attendeva ieri sera. Che sarebbe entrato in campo, lo ha saputo ufficialmente soltanto all'ora di pranzo: 'Gioca Del Piero' avevano rilanciato le agenzie di stampa raccogliendo le indiscrezioni del ritiro. Sì, ha giocato, Del Piero. E che partita, ha giocato. Schierato là davanti, in coppia tutta juventina con Pippo Inzaghi, e con il supporto di Di Francesco a sinistra, si è presentato al 10' con un ...furto degno del miglior Arsenio Lupin, un gioco di prestigio con il quale ha nascosto il pallone rubandolo a un avversario. Poi, poi stop straordinariamente deliziosi, assist magici, palloni nascosti alle gabbie biancorosse nelle quali veniva chiuso dagli avversari. E, in mezzo, i due gol, e che gol. Al 18', quel colpo di biliardo con il quale ha trafitto Hilfiker e ritrovato se stesso, un lampo acceso da Cannavaro che aveva sradicato un pallone 'svizzero' a centrocampo per poi aprire un corridoio centrale su Di Francesco, autore poi dell'assist a Pinturicchio nostro. E nella ripresa, al 16', la pennellata da maestro, la punizione che da sola valeva la serata. Pallone al limite per fallo su Inzaghi, un passo di rincorsa e la sfera che sbuca dalla barriera e va a gonfiare la rete. Standing ovation. Sì, per lui tutto lo stadio si è alzato ad applaudirlo quando, nove minuti più tardi, Zoff gli ha concesso la passerella inserendo Totti.

Ha vinto l'Italia, Del Piero ha segnato una doppietta, ha esordito in azzurro l''udinese' Jonathan Bachini (Giannichedda, no: non era nemmeno tra i 18), Zoff ha bagnato con lo champagne la prima partita in Italia alla guida della nazionale con la strada per Euro2000 che ora è davvero tutta in discesa: davvero una serata di festa quella vissuta ieri sera al 'Friuli'. Una serata da ricordare.

Una serata nella quale ha avuto sfortuna il solo Inzaghi, che ha cercato il gol in tutti i modi, aiutato con generosità dai compagni. Gli è mancato soltanto il conforto della buona sorte. E dire che ne ha avute di occasioni. Sin dal 16', quando, appostato sul secondo palo ha sbagliato le misure mettendo sul fondo un pallone che chiedeva solo di essere spinto in rete. Poi, ci si è messo anche Hilfiker a rovinargli la serata: non gli era riuscito con Del Piero, ce l'ha fatta con Pippo.

E così l'Italia non ha lasciato spazio a una Svizzera pure disposta in campo molto bene, con un modulo molto più compatto ed elastico di quello azzurro, nel quale la fascia destra ha sofferto la serata così-così di Torricelli e Fuser, nel quale le distanze tra i reparti sono spesso rimaste troppo ampie. Ma se hai in campo un Del Piero così, non importa: davvero in questi casi la partita diventa una festa.

Guido Barella

Italia	2
Svizzera	0

MARCATORI: pt 18' e st 17' st Del Piero.
ITALIA (4-4-2): Buffon, Panucci, Cannavaro, Maldini, Torricelli, Fuser, Baggio, Albertini, Di Francesco (18' st Bachini), Inzaghi, Del Piero (25' st Totti). All.: Zoff 7.
SVIZZERA(5-3-2): Hilfiker, Vogel, Vega, Wolf (19' st Lonfat), Henchoz, Rothenbuhler, Wicky (40' st Celestini), Sforza, Mueller, Chapuisat, Sesa. All. Gress 6.
ARBITRO: Sars (Francia) 6
NOTE: angoli 4-3 per l'Italia. Ammonito Cannavaro. Spettatori: 37.668 per un incasso di 1.327.365.000 lire.

Gli azzurri fanno festa circondando Del Piero.

Il commissario tecnico è soddisfatto per la prestazione della squadra e di «Pinturicchio»

SuperDino: «Ho puntato sul giocatore giusto»

UDINE È uno Zoff soddisfatto che si presenta in sala stampa alla sua prima vittoria italiana da commissario tecnico della nazionale. Uno Zoff che cova dentro di sé l'orgoglio di aver regalato alla sua regione un motivo per andare fiera e per aver messo a gambe all'aria tutti i detrattori di un certo Alessandro Del Piero.

La faccia sorniona che Zoff esibisce davanti ai cronisti sa di questo e di molto altro perché la strada per Euro 2000 è tracciata proprio nel segno di quel giocatore che molti già davano per bollito. La prova dell'Alex nazionale è, infatti, il primo argomento della chiacchierata. Si dice qualcosa della tignosa Svizzera, ma il più coccolato dalle parole del ct è proprio il fantastista juventino. «Del Piero ha deciso di schierarlo perché è molto più punta di Totti e in questa gara – dice Zoff – dovevamo assolutamente vincere senza nessuna scusa.

È vero, l'Italia deve farlo sempre, ma a questa partita tenevo moltissimo». Okay, caro Dino. Sembra palese che, dopo il periodino passato da campione di San Vendemmiano ci sia qualcosa d'altro. «Doveva riappropriarsi del proprio ruolo – dice Zoff in proposito –, delle proprie qualità e del proprio modo di giocare. Lo ha fatto facendo vedere che è un campione meravigliosamente dotato di tutte le caratteristiche calcistiche più importanti, compresa quella psicologica che lo ha aiutato molto. Ho avuto fiducia? È vero anche questo, ma la fiducia non basta a ritrovare un giocatore. Del Piero stasera è stato notevole e ha dimostrato di essere ritornato a tutti gli effetti sé stesso».

Il discorso va via spedito anche sulla gara contro una Svizzera allineata e coperta fino al midollo che, in ogni momento della partita, ha cercato solo ed esclusivamente il mantenimento del risultato di pareggio. E il commissario tecnico Dino Zoff lo fa notare proprio in apertura della disanima tecnica sulla gara. «Loro hanno tenuto la palla fino al parossismo – afferma Zoff –, non rinunciando nemmeno a fare passaggi nella propria metà campo, una specie di melina, e rivolgendosi spesso al portiere. Per questo era difficile venire in possesso del pallone quando lo giostravano i giocatori della Svizzera. Nel momento in cui ci siamo riusciti ci siamo anche resi pericolosi facendo pure giocate a rischio e tentando delle cose difficili, ma efficaci. Questo comportamento della squadra mi è piaciuto molto, ma non l'abbiamo fatto con continuità». Un momento della serata di Zoff, però, rimane molto impresso ai 38 mila dello stadio «Friuli» di Udine: mentre Del Piero segna il secondo gol con una magistrale punizione, lui si alza dalla panchina per far entrare il giocatore dell'Udinese Jonathan Bachini, ragazzo di paese. È una sorta di tributo, o almeno così sembra, dallo svolgersi di quei secondi, di Dino Zoff alla sua gente, quasi un ringraziamento.

«Ho deciso di sostituire Di Francesco con Bachini perché il ragazzo dell'Udinese ci dava più foga, passo e corsa – commenta il commissario tecnico –: solo per questo e non per altro. Sapevo che con l'uscita del romanista Di Francesco avremmo perso qualcosa a livello tecnico, ma il lavoro svolto da Bachini è stato encomiabile. Lo è stato anche quello svolto da Totti». Il ringraziamento alla sua gente, che lo ha accolto da trionfatore, tuttavia, c'è. «Mi ha fatto piacere regalare questa vittoria della nazionale al pubblico della mia regione – dice chiudendo i discorsi – ma sono soprattutto contento perché il pubblico l'abbiamo sentito molto. Addirittura – aggiunge – abbiamo avuto dalla gente più spinta nei momenti difficili.

L'ultimo pensiero è per sé stesso e per il giorno di riposo che si prenderà oggi. «Oggi resterò qui – chiude Zoff – e andrò a fare qualche giretto per la mia regione con gli amici e i parenti». Vai, Dinone, te lo meriti proprio.

Francesco Facchini

Galles corsaro in Danimarca Germania a picco

COPENAGHEN Il Galles ha battuto la Danimarca per 2-1 in una partita del gruppo 1 delle eliminatorie europee, di cui fa parte anche l'Italia. Questa la successione delle reti: nel st 23' Frederiksen, 24' Williams, 42' Bellamy. Ma il risultato più sorprendente uscito da questa giornata dedicata al calcio internazionale è quello di Bursa, dove la Turchia ha superato la Germania con gol di Hakan Sukur. Altri risultati: Russia-Francia 2-3, Malta-Croazia 1-4, Cipro-Austria 0-3, Bosnia-Rep. Ceca 1-3, Lettonia-Georgia 1-0, Andorra-Ucraina 0-2, Inghilterra-Bulgaria 0-0, Scozia-Estonia 3-2, Slovenia-Norvegia 1-2, Azerbaigian-Ungheria 0-4.

IL CASO

Zeman e Lippi si scornano sulla cocaina

ROMA Polvere nel e sul calcio: quella bianca, la cocaina, e quella di una polemica ormai infinita, tra Zdenek Zeman e la Juventus. «Non si tratta di una questione tra me e i bianconeri - ha spiegato l'allenatore della Roma nella conferenza stampa di ieri - ma della salute dei calciatori».

Gli argomenti sono gli stessi degli ultimi tempi: il doping, le sostanze più o meno lecite, i cosidetti integratori, le inchieste della magistratura, le reazioni della Juventus.

In sintesi: Zeman ha criticato Lippi per le sue considerazioni sulla cocaina nel calcio, ha risposto a Umberto Agnelli, ha puntato l'indice verso i calciatori, è tornato a parlare dei muscoli di Del Piero e Vialli (che lo ha querelato), ha annunciato «una lista delle persone da querelare».

A Trigoria è stata una giornata insolita: cinquecento tifosi hanno manifestato solidarietà e affetto a Zeman, gratitudine per l'allarme da lui lanciato a luglio. «Io sto con Zeman», era lo slogan dei sostenitori giallorossi: il tecnico in campo e i tifosi ad incitarlo dagli spalti. E Zeman, con chi sta? «Con lo sport, dalla parte del calcio», ha detto all'inizio della conferenza stampa. Poco dopo ha annunciato: «Mi è arrivata la querela di Vialli, non di Del Piero». Tempo di bilanci: qual è stata, per Zeman, l'insinuazione più grave? «Quella di Lippi sulla cocaina».

«Lippi - ha spiegato Zeman - ha detto che è normale che nel calcio circoli la cocaina. Per me, invece, è gravissimo». Ma la cocaina, nel calcio, circola?

«Se lo dice Lippi devo credere che sia vero».

Nell'anticipo di serie B il Genoa ha battuto il Pescara 3-2.

L'esordiente Bachini: «Ero emozionato, il mio pubblico mi ha dato una mano»

UDINE Assalto a Del Piero. L'eroe della serata friulana, accerchiato da stampa e televisioni, si dichiara enormemente soddisfatto della propria prestazione culminata con le due reti della vittoria sulla Svizzera.

«In questo periodo le pagine da voltare per me erano troppe. Ne ho girata una che ci porta ad un passo dalla qualificazione per le finali europee e di questo ringrazio i compagni che hanno giocato per mandarmi in gol per tutto l'arco dell'incontro».

Anche Jonathan Bachini, il tornante dell'Udinese, sprizza gioia da tutti i pori per l'esordio davanti al proprio pubblico.

«Quando Zoff mi ha fatto alzare dalla panchina, ho sentito dentro una grande emozione, ma forse sarebbe stato lo stesso in un altro stadio. Il mio pubblico naturalmente mi ha aiutato parecchio. Come esordio sono particolarmente soddisfatto, soddisfazione accentuata dal fatto che, battendo la Svizzera, abbiamo quasi raggiunto la qualificazione in concomitanza con la sconfitta della Danimarca. Ora l'importante sarà continuare nel cammino azzurro e questo sta a me, nelle prestazioni che saprò inanellare in futuro».

Il capitano azzurro Paolo Maldini, attorniato anch'egli dai media, dice: «Avrei firmato ieri per un risultato come questo, e convalidato da una prestazione che conforta sia dal punto di vista del gioco sia dal punto di vista del carattere, della voglia di raggiungere certi traguardi che ormai ci mancano da parecchio».

L'altro esordiente, il romanista Totti, è olimpico davanti ai taccuini: «Certo, sono soddisfatto per l'esordio, tanto più che ha coinciso con una netta vittoria. L'importante era questo, vincere e avvicinarsi alla qualificazione».

Edi Fabris

CICLISMO La settimana dei Mondiali si conclude con la prova più attesa, quella riservata ai professionisti

Bartoli ci crede, Tafi permettendo

Argento allo junior Pozzato mentre tra le donne abdica la Cappellotto, solo quinta

Il c.t. azzurro Fusi ha parlato chiaro: il vincitore della Coppa del Mondo è il capitano e non dovrà esserci rivalità con i luogotenenti.

VALKENBURG Ecco il giorno dell' appuntamento. Michele Bartoli ci pensa da un anno, anzi da due: da quando ha perso il mondiale di Lugano. «Ci metterei la firma per stare come quel giorno» dice il pisano. Poi perse anche a San Sebastian e da allora ripete: «Vado a Valkenburg per vincere». E oggi, eccolo: partenza alle 10, quindici giri e 258 chilometri per materializzare il sogno. «Questa corsa me la sono vissuta una sola volta - dice Bartoli - Come è finita? Bene, via...».

Non si costruisce alibi. La squadra è stata fatta sulle sue misure. Però c'è anche Andrea Tafi. E' da Lugano che si corrono contro. E se anche finiranno per correre nella stessa Mapei nel '99 (c'è Franco Arese, patron dell'Asics, che fa resistenza: il mondiale servirà anche a chiarire questo braccio di ferro) la rivalità tra i due assomiglia ad una faida.

Antonio Fusi, il ct che ha preso il posto di Alfredo Martini, ha costruito una gabbia tecnologica per tenere a freno Andrea il cammello. Sette dei 12 azzurri (Tafi, Bartoli, Rebellin, Celestino, Bugno, Zanini e Donati) avranno una radio ricetrasmittente, gli altri (Faresin, Bettini, Nardello, Scinto e Simeoni) saranno collegati solo in ascolto. Non sono ammessi gli equivoci che hanno (male) giustificato i fallimenti di Lugano e San Sebastian. Fusi lo ha fatto capire chiaramente: non saranno tollerate scorrettezze.

La pena? «Non occorre fare terrorismo - dice il ct - Sono abbastanza intelligenti e maturi da capire che siamo qui per vincere». Per riuscirci, il candidato di tutti è Michele Bartoli. Al ciclismo terremotato dallo scandalo doping il pisano serve tanto quanto Marco Pantani al Tour. Michele non è una supernova che esplode e scompare, è uno che vince dall' inizio alla fine della stagione. In una parola: è credibile. Dalla riunione del sabato mattina, Tafi è uscito con un sorriso stiracchiato. Si è detto soddisfatto del ruolo avuto. Quale sia è formalmente un segreto.

Si sa che ha licenza di correre come preferisce fino a tre giri dalla fine, quando si entra in zona Bartoli. Under 23, Juniores e donne hanno dimostrato che Valkenburg non si presta a lunghe fughe. Ma Tafi ci crede: «Ho la sensazione che a nessuno sarà negata la possibilità di vincere il mondiale».

Filippo Pozzato ancora sul podio

Intanto ieri si è corsa la prova femminile. Una faida più che un mondiale. Alessandra Cappellotto la perde e resta fuori anche dal podio, quinta. La sua maglia iridata passa alla più odiata: la lituana Diana Ziliute. Erano amiche, correvano per la stessa squadra, ma poi la Acca2-O è esplosa.

E' successo che all' inizio della stagione Alessandra aveva deciso di puntare alla Coppa del Mondo, ma la ragazzina lituana aveva cominciato a vincere (il Gp di Montreal a giugno, poi il Gp di Spijkenisse a settembre) e Alessandra no, passando in testa alla classifica di Coppa. Quando la Cappellotto, che nel frattempo era risalita al secondo posto, ha chiesto alla squadra il rispetto degli obiettivi di inizio stagione, si è sentita rispondere picche.

Finisce in lacrime Filippo Pozzato. Sale su un podio mondiale per la terza volta in tre mesi, la seconda in questa settimana (bronzo nella crono di mercoledì scorso, argento con la squadra dell' inseguimento in pista all' Avana in luglio), ma anche stavolta gli sfugge la maglia iridata. E' secondo nella prova cui teneva di più: la corsa in linea degli juniores. La maglia iridata va all' irlandese Scanlon, che proprio ieri compiva 18 anni.

Michele Bartoli è il favorito della prova dei «prof»

I FAVORITI

VALKENBURG I corridori più attesi tra quelli in gara oggi nella prova su strada dei professionisti. **Italia:** Bartoli, Tafi, Rebellin, Celestino, Bugno, Zanini, Donati, Faresin, Bettini, Nardello, Scinto e Simeoni. **Usa:** Lance Armstrong. **Belgio:** Dierckxens, Tchmil, Van Petegem e Pieters. **Olanda:** Boogerd e Van Bon. **Francia:** Magnien e Durand. **Svezia:** Magnusson. **Danimarca:** Sorensen e Hambergur. **Svizzera:** Camenzind, Puttini, Zberg, Aebersold, Richard e Jaermann. **Russia:** Zintchenko.

Diretta su Raitre alle 10, su Raidue alle 13.55 e su Raitre alle 14.25.

SCHERMA

Mondiali: sciabola a squadre

«Giallo», la pedana tradisce Tarantino

ROMA Storia incredibile ai mondiali di scherma di La Chaux De Fonds: l'oro della sciabola individuale il napoletano Luigi Tarantino, mentre stava portando l'ultimo fendente sul magiaro Feriacsick (il punteggio era di 44-41 a favore dell'Italia ed era in palio l'ingresso alla finalissima della sciabola a squadre) si è piantato sulla pedana e ruzzolato per terra. Ha riportato uno stiramento muscolare nella zona del gluteo sinistro, non è stato più in grado di tornare in pedana ed è stato sostituito dalla riserva Pastore che non poteva non essere stordito (l'Ungheria ha vinto 45-44).

La zona della pedana sulla quale Tarantino si è inchiodato è la cosiddetta zona degli ultimi due metri ed è di colore dorato, utilizzato per spiegare all'atleta che sta difendendosi che è praticamente al limite del praticabile. Il prodotto col quale è stata costruita la soletta è in controtendenza in rapporto con il materiale utilizzato per il resto della pedana porosa e scorrevole. Può tradursi in un elemento frenante. E Tarantino, mentre allungava il piede caricando tutto il peso del corpo per sparare l'ultimo tocco è caduto e ha sbattuto l'anca.

La Federazione italiana sul caso della pedana ha mandato un dossier di protesta alla Federinternazionale per la qualità modesta dei Mondiali. Oggi si chiude col fioretto donne a squadre.

IN BREVE

Tennis: a Milano la finale di Davis tra Italia e Svezia

ROMA La finale di Coppa Davis Italia-Svezia (4-6 dicembre) si giocherà al Forum di Assago, dove, come richiesto dai giocatori, verrà allestito un campo in terra battuta. Lo ha deciso il Consiglio della Federtennis. La rosa delle candidature era ristretta a Milano, Roma e Torino.

Auto: la Ferrari tenta tre record di velocità

WASHINGTON Su un circuito dell'Ohio (Usa), la Ferrari tenterà lunedì di battere tre record di volocità con partenza da fermo con una delle sue Gran Turismo: la «550 Maranello». I primati da battere sono detenuti da un prototipo Chevrolet.

Baseball: Nettuno vicina al tricolore

NETTUNO La Danesi Nettuno è arrivata ad un passo dallo scudetto di baseball: dopo gara4, vinta l'altra sera 11-4 in casa, conduce per tre vittorie ad una sulla Semenzato Rimini e le basta un solo successo per laurearsi campione d'Italia.

BASKET

SERIE A2 Alle 18 a Chiarbola la squadra di Pancotto chiede strada alla scorbutica formazione dell'ex Bernardi

Trieste ha un solo obiettivo: incartare Fabriano

Shorter, Vianini e Semprini dovranno limitare un formidabile pacchetto di lunghi

Alberto Vianini e Dexter Cambridge di nuovo di fronte

Al vertice Roseto riceve i calabresi

TRIESTE Il programma della A2: Pall. Trieste-Zara Fabriano; Snai Montecatini-B. Sardegna Ss; Montana Fo-Scavolini Ps; Sicc Jesi-B. Popolare Ragusa; Select Av-Serapide Pozzuoli; Cordivari Roseto-Viola R. Calabria; Fila Biella-Bini Livorno. Classifica: Bini, Cordivari e Viola 4; Scavolini, Zara, Trieste, Fila, Snai, Montana, Popolare, B. di Sardegna 2; Serapide, Sicc, Select 0.

TRIESTE L'ultima volta che se l'è trovato davanti, in campionato, aveva in testa una parrucca bionda. Era brutto da morire, senza offesa, ma era il modo per festeggiare una promozione. Era appena finita gara-4 delle finali dei play-off e Gorizia aveva centrato l'A1. Se la Dinamica è salita Dexter Cambridge ci ha mosso molto di suo.

Giudicato inadatto e troppo basso per sgomitare sotto nella serie superiore, il bahamense non è rimasto disoccupato a lungo. Virginio Bernardi, se può, sul fronte straniero va sul sicuro. «Come on, Dexter». E Cambridge ha accettato di tornare in A2, a Fabriano.

La battaglia sotto canestro potrebbe essere determinante, oggi pomeriggio a Chiarbola. Ai rimbalzi la Pallacanestro Trieste sta tenendo bene. Vianini, Shorter, Semprini ma anche i rimbalzi dinamici di Michael Williams. Oggi dovranno fare gli straordinari: Fabriano, infatti, non è solo Cambridge ma anche Pelle, ex Jesi e un tempo pallino dei biancorossi ai quali preferì i quattrini di un club greco, e l'ultimo arrivato, il lungo con il vizietto della tripla Morena.

Pancotto ha chiamato Trieste a una grande prova difensiva. La Zara, del resto, propone una buona distribuzione dei punti. Il realizzatore più affidabile sembra il comunitario Bucknall, solido, rodato dalla stagione greca. Ha qualche punto in comune con Williams, sul quale presumibilmente lo dirotterà l'ex di turno, Virginio Bernardi.

Non è un confronto tra ragazzini di primo pelo quello delle guardie. Da una parte Bullara, 34 anni, dall'altra Andrea Forti, che di primavere ne ha 36. Il capitano della formazione marchigiana sembra inattaccabile dalla ruggine e tiene una media di 14 punti a partita. Bullara nelle prime uscite ha stentato ma potrebbero bastargli due bombe di fila per lasciarsi alle spalle questo periodo.

Anche Pablo Laso cerca di compiere un passo avanti. Lo spagnolo in allenamento ci dà dentro, fuori se gli capita un giornale tra le mani se lo legge da cima a fondo per imparare l'italiano (anche se già così si fa comprendere discretamente). Insomma, ha fretta di calarsi completamente nella nuova esperienza.

Laso e Laezza hanno il compito di disinnescare un altro ex goriziano che potrebbe esaltarsi vedendo biancorosso. Corrado Fumagalli, limitato da un infortunio nelle scorse settimane, è infatti annunciato in ripresa.

In panchina Fabriano non ha Cavazzon, ancora fuori causa, e conta sull'interessante ala Benini, sul play irlandese Mulvey e il 2,09 Rolando. Ha fatto le valigie invece l'ennesimo comunitario, il portoghese Marx Carvalho, deludente.

Inizio alle 18, con porte aperte tre quarti d'ora prima. Probabile la presenza in tribuna di un tifoso speciale per Trieste, Teo Alibegovic.

Roberto Degrassi

Così sul parquet
(Chiarbola, ore 18)

PALL. TRIESTE		ZARA FABRIANO
	4	FORTI
LASO	5	PELLE
LAEZZA	6	
	7	FUMAGALLI
BULLARA	8	PERULLI
WILLIAMS	9	BENINI
ANSALONI	10	CAMBRIDGE
OGRISEK	11	ROLANDO
VIANINI	12	MULVEY
SEMPRINI	13	BUCKNALL
SHORTER	14	
SPIGAGLIA	15	MORENA
PANCOTTO	*All.*	*BERNARDI*

Arbitri:
Cazzaro di Venezia e Florian di Treviso

SERIE A1

Duello tra ultime con gli isontini in casa contro la Muller Verona

Gorizia vuole sbloccarsi

GORIZIA Alla ricerca dei primi due punti della stagione la Pall. Gorizia affronterà oggi alle 18.10 la Muller Verona anch'essa ancora ferma al palo. La squadra goriziana è consapevole che la partita di oggi, la prima di quelle accessibili, è molto importante per il suo futuro. Vincendo con la Muller i ragazzi di Zorzi oltre a incamerare due punti più preziosi dell'oro trarrebbero grandi vantaggi sul piano morale. Sarebbe un' iniezione di fiducia che potrebbe far decollare la squadra. «Siamo consapevoli – dice il g.m. Pino Brumatti – che oggi affronteremo un esame importante. Attorno a noi non sento molta fiducia e questo è uno stimolo in più per il gruppo di dimostrare che non siamo proprio da buttar via come va dicendo la critica».

Per Brumatti le possibilità di vittoria saranno «50 per cento noi, 50 per cento loro – dice il g.m. – anche se cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo. Contro Varese il nostro pubblico è stato meraviglioso e se la squadra avrà anche oggi lo stesso sostegno sono sicuro che riusciremo a farcela».

Per oggi Zorzi potrà contare sulla squadra al completo. «In settimana abbiamo lavorato sodo – dice Brumatti – e salvo un dolorino al ginocchio di Tonut non abbiamo avuto altri problemi. Sono molto contento dell'impegno dei ragazzi. In allenamento nessuno si tira indietro e continuando così i risultati non potranno mancare. È giunto il momento di raccogliere i primi risultati».

Il programma: Teamsystem-Benetton; Varese-Termal; Zuchetti-Kinder; Pompea-Mabo; Sony-Pepsi; Polti-Ducato; Gorizia-Muller. Classifica: Varese, Kinder, Zucchetti, Pompea, Teamsystem 4; Benetton, Ducato, Termal, Pepsi 2; Sony, Polti, Mabo, Muller, Gorizia 0.

Antonio Gaier

PALLAMANO

Dusan Novokmet ancora protagonista in Coppa Ehf contro il Bratislava.

COPPA EHF I triestini vincono anche la gara-2 dei sedicesimi contro gli slovacchi e passano agli ottavi di finale

La Genertel concede il bis a Bratislava

Bratislava	**18**
Genertel	**21**

BRATISLAVA: Hudak, Trepka, Iso 3, Tallo, Pitelka 3, Stachovic 2, D. Valo 4, Luzac 1, M. Valo 3, Spuchlak, Polakovic 1, Hlaviur 1. All. Sulc.
GENERTEL: Niederwieser, Mestriner, Oveglia, Stefan 1, Kavrecic, Schina 1, Fusina 4, Guerrazzi 4, Pastoreli 1, Tarafino 1, Lo Duca 1, Novokmet 8. All. Adzic.
ARBITRI: Macewski (Macedonia).

BRATISLAVA La Genertel concede il bis a Bratislava e porta via agli slovacchi anche la soddisfazione di una vittoria parziale. Va in archivio con un altro successo, dunque, la gara-2 dei sedicesimi della Coppa Ehf e con il passaggio di turno dei triestini agli ottavi. Il prossimo avversario verrà scelto dalla sorte: il rituale del sorteggio si consumerà martedì a Vienna. I vice campioni sono teste di serie, ma perchè le cose si mettano al meglio servirà anche un pizzico di fortuna.

Ciò che conta comunque è il verdetto emesso dal campo: ieri sera i triestini, forti delle sette reti di scarto immagazzinate nella gara-1 a Chiarbola, i triestini sono scesi in campo determinati soprattutto nello schieramento difensivo. Merito del contributo offerto dal portiere Ivan Mestriner (e da Niederwieser) e dal pivot Pavel Stefan. Dal canto suo il Bratislava non è riuscito a trovare varchi sufficienti per perforare lo scudo biancorosso e soprattutto non è mai riuscito a imporre il proprio gioco.

A un primo tempo che è scivolato via teso ma equilibrato (il parziale si è concluso sul 10-9), non è seguita una ripresa di diverso tono. Le due squadre hanno continuato a «pedinarsi» vicendevolmente fino a quando la Genertel ha allungato il passo chiudendo i conti con tre reti di scarto. In luce Mestriner e Stefan, oltre a Novokmet e Guerrazzi.

Finalmente soddisfatto l'allenatore Nino Adzic: «Abbiamo giocato bene - ha detto a fine partita - la difesa ha retto bene fino alla fine. In attacco possiamo fare ancora meglio, ma è importante aver vinto. In fondo ci siamo preparati tutta la settimana per vincere e non per difendere le sette reti di scarto».

Appagato anche il presidente della società, Giuseppe Lo Duca: «La difesa ha giocato in modo strepitoso - ha spiegato - ora possiamo guardare al futuro con maggiore ottimismo». Felice pure capitan Oveglia: «Difesa fantastica, attacco ragionato - ha sottolineato - Abbiamo giocato davvero bene». Gli fa eco Guerrazzi: «Abbiamo gestito la partita con intelligenza, anche perchè a dire il vero forse ci aspettavamo un Bratislava più competitivo».

Martedì, infine, la Genertel recupererà il turno di campionato contro l'Haenna (palasport di Chiarbola alle 16, ingresso gratuito).

Pavel Stefan

Quinta giornata del campionato di serie A: leadership (provvisoria) dell'Arag Rubiera

ROMA Con la vittoria firmata ieri l'Arag Rubiera svetta ora in testa alla classifica del massimo campionato nazionale di pallamano. Una leadership provvisoria in attesa dei posticipi che vedranno scendere in campo le altre due regine del campionato (Genertel e Al.Pi. Prato) impegnate nelle Coppe europee.

Questo il quadro dei **risultati**: Conversano-Ortigia Siracusa 27-26; Mordano-Cologne 21-19; Arag Rubiera-Messina 34-14; Forst Bressanone-Al.Pi. Prato (mercoledì); Gymnasium Bologna-Modena (mercoledì); Genertel-Haenna (martedì).

Questa la **classifica**: Arag Rubiera 10; Genertel e Al. Pi. Prato 8 (*); Bologna '69, Forst Bressanone (*), Conversano, Mordano e Nuova Teramo 6; Haenna 3 (*); Ortigia Siracusa e Messina (*) 2; Modena 1 (*); Gymnasium Bologna (*) e Cologne 0. (* una partita in meno).

Nelle Coppe europee, infine, oltre alla Genertel passano il turno anche l'Haenna che in Coppa delle Coppe ha superato il Fraterenelle Esch (Lussemburgo). In Champions League il Prato ha superato il Port Burgas (Bulgaria) per 31-21 e nella City Cup Modena giocherà oggi contro i polacchi del Wybrzeze Gdansk.

COPPA D'AUTUNNO BARCOLANA

ISCRITTI A QUOTA 1575 Alle 16 di ieri è stato superato il numero dei partecipanti del '97 - Duello Riviera di Rimini-Gaja Legend

La Barcolana al via con un altro record

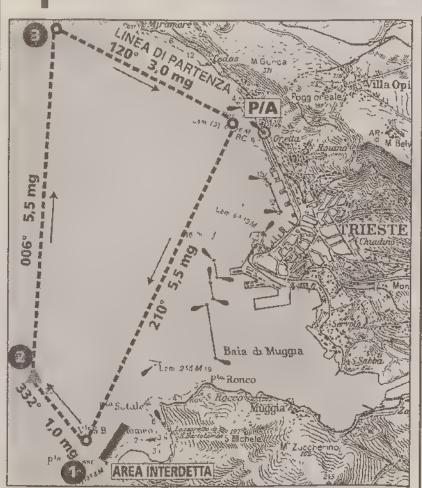
Partenza oggi alle 10 - Tra i partecipanti anche il glorioso Straulino - In tv su Raitre dalle 9.30

Il «numero magico» è 210 Controllare la posizione

Gradi bussola 210. E' questo il «numero magico» che tutti i timonieri della Barcolana devono memorizzare. Solo andando per 210, grado più grado meno, a seconda anche della precisione della propria bussola, sarà facile trovare la prima boa, quella posizionata in acque slovene, tra Punta Sottile (quella con l'obelisco) e punta Grossa.

Una volta partiti (a proposito: quest'anno si parte alle ore 10, e non alle 9.30, e bisogna ricordarsi, a 5 minuti dalla partenza, oltre che di spegnere i motori anche di essere nell'area giusta, quella delimitata alla proprie spalle dalla terra ferma e davanti dalla linea di partenza, giusto per semplificare al massimo) e trovata la prima boa la regata è praticamente fatta. Sarà bene, viste le previsioni, prepararsi per una regata di lunga durata, in particolar modo se il proprio scafo non è di ultima generazione o di taglia maxi.

Dicevamo della prima boa: passata quella ci si deve ricordare che la Barcolana non è più un triangolo, ma un trapezio, quindi bisogna cercare l'unica boa di percorso a forma di triangolo (una sorta di «formaggino» rosso), e lasciare anche quella a destra. Quindi, puntare per 6 gradi, visivamente orientandosi verso il Castello di Miramare, dove si troverà la seguente boa. A quel punto non resta che percorrere il lato del trionfo, quello parallelo a Viale Miramare che conduce alla propria vittoria personale.

Il percorso della Barcolana

Il record degli iscritti, come ormai avviene da anni, è stato superato. Oggi, alle 10, saranno 1575 le imbarcazioni partecipanti alla Coppa d'Autunno. Già alle 16 di ieri, il tetto del 1482 iscritti, pari a quelli della scorsa edizione, era stato superato. Poi, l'afflusso di velisti - per la maggior parte provenienti da fuori Trieste - è andato continuando per altre quattro ore, e non è escluso che stamane ci si ritrovi ancora con qualche barca in più, qualche ritardatario che ieri sera è stato ammesso «in extremis» a partecipare.

In questa Barcolana del trentennale non manca quindi davvero nessuno, dai campioni internazionali ai velisti della domenica, dagli esperti ai neofiti, dai bambini agli anziani: forse il regalo più bello, sportivamente parlando, arriva da un grande vecchio della vela, che oggi sarà al timone del Sagittario della Marina Militare. Si tratta di Straulino, olimpionico in classe Dragoni e Star, quando la Barcolana non esisteva ancora o esisteva da poco, e quando andare in barca era tutta un'altra cosa. Straulino sarà per un giorno il timoniere della barca di rappresentanza della Marina, che vedrà alla tattica l'Ammiraglio Di Giovanni e a bordo gli allievi della scuola sottufficiali di Taranto e i marinai della Capitaneria di Porto di Gallipoli.

A questo punto tutto è pronto: oggi, alle 7, la macchina organizzativa della Svbg si metterà in moto per le ultime questioni, come il complesso compito di posare il percorso della regata. Ieri, per i 1575 equipaggi ufficiali della regata, è stata soprattutto giornata di incontri, festeggiamenti e previsioni di vittoria, con lunghe passeggiate lungo le Rive, ad ammirare Riviera di Rimini tirato in secco e Nafta Watch lasciata in acqua, a pochi metri di distanza. A proposito dell' ex Brooksfield, un po' scettico sulle possibilità di ottenere la vittoria il timoniere di Nafta Watch, Pietro D'Alì, sconsolato di fronte alle previsioni meteo di poco vento. Ed è giunto ieri a Trieste, come annunciato, anche il progettista di Riviera di Rimini e Gaja Legend, Andrea Vallicelli, che - ha dichiarato - crede nella vittoria dell'ultimo nato, a meno che il nuovo albero di Gaja non riesca a far miracoli.

A questo punto non resta che godersi la regata: per vederla da terra le strategie dei triestini sono ormai collaudate. Per chi volesse invece godersi la regata in televisione, il primo appuntamento è alle 9.30 su Raitre, dove verranno trasmessi collegamenti con Trieste e la Barcolana; Raitre regionale metterà in onda uno speciale di 50 minuti dal Molo Audace a partire dalle 18.10, quando i giochi saranno ormai conclusi, mentre la Raitre slovena e Telecapodistria trasmetteranno un'ora di immagini sulla regata, con commento dal vivo, dalle 21 alle 22.

Francesca Capodanno

Sole e poco vento dicono le previsioni Attenti ai motori

Per la prima volta nella storia delle ultime Barcolane, il briefing del sabato sera è stato praticamente disertato. Non certo perché i timonieri non sono interessati a cosa ha da dire giuria e organizzazione, ma perché, piuttosto, hanno la cattiva abitudine di non leggere il bando di regata. Dove, quest'anno, si diceva che il briefing si sarebbe svolto - a causa della concomitanza con un convegno - non alla Stazione Marittima ma alla Sala Tripcovich. Così solo i più attenti hanno potuto sentire previsioni meteo e ultime raccomandazioni.

Previsioni meteo: sole e poco vento da ovest-sud-ovest, massimo 5 nodi. Questo il triste verdetto del meteorologo dell' Ersa.

Regolamento: chiarita la questione dei motori, che dovranno venir spenti alle 9.55, 5 minuti prima del via; possono restare accesi i motori che non servono alla propulsione, quelli cioè utilizzati per il riempimento dei ballast. Di ancore vietate a prua e di obbligo a tenere i motori fuoribordo orizzontali si è già detto molte volte, mentre forse non tutti sanno che se ci si ritira - se cioè si decide di non partire o interrompere la regata - si deve telefonare alla SVBG (o via VHF) e dare comunicazione della scelta.

Radio: bisogna sintonizzarsi sull'emittente radiofonica Radio Punto Zero (101, 101.3, 101.5 mhz), radio ufficiale della regata, unica autorizzata a trasmettere in diretta, oltre che la cronaca della manifestazione, anche e soprattutto i comunicati ufficiali della giuria e il conto alla rovescia della partenza.

Proteste: la presentazione va fatta lunedì tra le 9 e le 20, le udienze iniziano martedì mattina alle 9.

f.c.

Trofeo Miramare Tra gli Open vola Stradivaria

Prologo di Barcolana, ieri, ad opera della Società Nautica Grignano, che ha organizzato per 51 iscritti la regata Trofeo Miramare, aperto ai monotipi Delta 84, Ufo e Meteor, oltre che agli scafi Open.

Per prime sono partite le classi monotipo, che hanno visto la vittoria di Chardonnay Bortolotti di Guarnieri (Andrea Favretto al timone) tra i Delta 84, Alien con Fabio Schaffer tra i 12 Ufo e Ciquita (Boiani) tra i meteor.

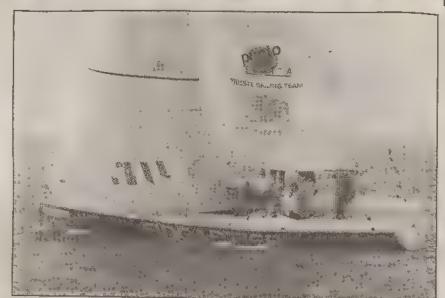
Partenza separata per gli Open, divisi in cinque classi: la vittoria assoluta è andata a Stradivaria, timonata dal lignanese Francesco Battiston, mentre nelle singole categorie hanno primeggiato Peter Fun (Longaric), Archimede Sistemi (Planine) TopSenet (Baldas) e lo Janneau di Zech.

FINCANTIERI CUP

Spettacolare conclusione della tre-giorni della già prestigiosa regata - Al terzo posto si è classificato Vascotto che ha avuto la meglio su Ivaldi

A Gabriele Benussi il derby triestino con Paoletti

Fin dai primi movimenti in mare riguardanti la seconda edizione della Fincantieri Cup era apparso chiaro che l'equipaggio capitanato da Gabriele Benussi (che disponeva di Lorenzo Bresciani, Stefano Spangaro, Riccardo Termini e Sergio Blosi) correva a colpo sicuro. Così è stato, nonostante le tante altre velisticamente illustri presenze (Pelaschier, Vascotto, Chieffi, Ivaldi, Kosmina, per citarne i maggiori), tutti e 10 chiamati a regatare su barche uguali.

Nelle sette prove di flotta della Fincantieri erano spuntati quattro finalisti, Benussi, Paoletti, Ivaldi e Vascotto. Triestini i primi due e il quarto. Il quartetto è passato poi ai match race, spettacolo che si è potuto godere dalle Rive. Grigio ieri mattina il goflo, circondato da fitta nebbia e nuvole nere in cielo. Ma un «canale» di vento da ponente con iniziale forza 9 nodi ha consentito

Uno degli equipaggi della Fincantieri Cup. (Lasorte)

dei match race movimentati e di bellezza acrobatica.

Semifinale. Dalle 11.10 le due dispute. Nave giuria (sulla quale c'era anche il dott. Neppi della Fincantieri) a pochi metri dall'estremità del molo Audace, già con molti spettatori. Vento da 240°, forza 9 nodi. Sempre minimi divari di valori fra contendenti, l'uno degno dell'altro. Paoletti batte Ivaldi 2-0; Benussi supera Vascotto stesso punteggio.

Finale terzo posto. Con spostamento del campo più in fuori. Ore 13, vento 10° più a nord e mare con onda con qualche pecorella bianca. Vascotto batte Ivaldi 2-0. Per la «bella», finale per il 1.o e 2.o posto fra Benussi e Paoletti, campo nuovamente interno; ritorno più che mai vicino ai moli. Bisogna attendere l'arrivo del Venizelos alla Stazione marittima e di un'altra nave in Porto vecchio, nonché l'uscita di una chiatta a rimorchio. Adriatico III dà fondo a pochi metri dal molo Audace affollato.

Finale. Onda lunga, vento sui 7 nodi sempre da ponente. Benussi batte Paoletti 2-1, quindi non senza fatica. Con Michele al timone, in barca anche papà Diego Paoletti, Luigi Ravioli, Mitja Gialuz e Paolo Caris. Grandi feste a entrambi i finalisti. Al rientro ai pontili dell'Adriaco il prestigioso ammiraglio Straulino si è complimentato con i finalisti, così classificati: 1.o Benussi, 2.o Paoletti, 3.o Vascotto, 4.o Ivaldi.

Italo Soncini

Gp Ersa, in notturna vince Cian

Il Bacino San Giusto illuminato, nove barche uguali che regatano lungo un bastone di 300 metri, gente in Piazza Unità, a guardare e ascoltare una cronaca in diretta sul maxischermo, gente sulle Rive, sul Molo Audace, accalcata a guardare. Tutto per una regata, e chi è abituato a questo sport, dove il pubblico non esiste, sembra quasi un miracolo. Il Gp Barcolana ERSA, inventato da Mauro Pelaschier, ha avuto successo. Una formula azzeccata, spettacolare anche se poco ortodossa per i puristi della vela.

Manovre concitate, il molo Audace sfiorato più volte, e tanto agonismo (ma anche divertimento) per i nove equipaggi che si sono sottoposti all'esperimento di regalare la vela anche e soprattutto per chi, normalmente, non si occupa di questo sport. Poco il vento a disposizione: 20 minuti di giri attorno a due boe, tempo sufficiente per 4 boline e altrettante poppe, rese difficili dalla risacca contro le Rive.

Davanti a tutti è partito Michele Ivaldi, ma dopo mezzo lato il napoletano Paolo Cian del Match Race Team Riviera di Rimini ha preso la guida della regata, riuscendo a staccare tutti gli avversari e a vincere con un vantaggio notevole, vista la lunghezza del percorso. Dietro a lui lo sloveno Tomas Ciopi, quindi Ivaldi, Nevierov ottimo quarto, Michele Paoletti, Tommaso Chieffi (autore di una gran rimonta), Gabriele Benussi, Paola Storici e Vasco Vascotto.

CALCIO SERIE C2 GIRONE B Oggi al «Rocco» contro la matricola Gubbio, Mandorlini dovrebbe schierare una squadra più offensiva

Triestina con l'arma in più della tranquillità

Debutto della punta Gallicchio - Un minuto di raccoglimento per la morte della moglie di Ferrario

La Triestina ha arricchito il suo piccolo arsenale con un'altra arma che tenterà di utilizzare già oggi con il Gubbio nella seconda partita casalinga consecutiva. L'arma in più non è identificabile in un giocatore (anche se Gallicchio in questa categoria potrebbe segnare una caterva di gol) ma in uno stato d'animo: quella tranquillità che finora era sempre mancata. Gli alabardati l'hanno ritrovata grazie ai tre punti strappati al Sandonà. Una vittoria che ha ricostruito il feeling tra la Triestina e il pubblico. Quando si va in campo sereni, le giocate più difficili possono d'incanto diventare facili. Mandorlini ora può pretendere meno errori in fase di appoggio e nei disimpegni difensivi, mentre agli attaccanti difficilmente si può chiedere di essere più precisi di domenica scorsa.

Tatticamente quella con il Gubbio potrebbe essere la partita della svolta, visto che per tutta la settimana nell'officina di Opicina l'allenatore ha provato e riprovato il modulo 3-4-1-2. Uno schieramento che comporta sicuramente più rischi dietro ma che può aprire un ventaglio di nuove soluzioni offensive. Ferrario lo collaudò alla prima di campionato ma con scarsa fortuna.

«Non ho ancora deciso se giocare con tre o quattro difensori - spiega l'allenatore - perchè ho ancora qualche dubbio. Non so se siamo pronti... Sarà comunque un incontro duro sotto il profilo agonistico. Sono in possesso di una relazione tecnica che mi dice che questa è una formazione molto combattiva e omogenea. Noi però dovremmo avere un po' di qualità in più e questa sarebbe l'occasione per tirarla fuori». I tre difensori saranno Beltrame, Zola e Sala con la possibilità di inserirne un quarto (Bambini). Casalini e Bordin al centro avranno il compito di tenere uniti i reparti con l'assistenza di Coti e Teodorani sulle fasce. L'«apriscatole» dovrebbe essere Criniti impiegato in questo ruolo ibrido tra centrocampo e attacco dove è già soddisfacente l'intesa tra Tomassini e Gallicchio. La panchina lunga durante l'incontro può offrire anche altre soluzioni a Mandorlini. E' indispensabile far fruttare al massimo questo secondo impegno casalingo per entrare nella parte alta della classifica.

Il Gubbio ha un'unica «stella» che è il centravanti Pino Lorenzo (34 anni) il quale l'anno scorso a Basovizza ha sostenuto una sorta di provino per la Triestina con la maglia dei senza contratto dell'Equipe Romagna. Lorenzo è il punto di riferimento della prima linea dove si muove con molta disinvoltura anche De Vito. A Gubbio ha lasciato il segno il ciclone Walter Sabatini che lo ha allenato (senza essere riuscito a salvarlo) la stagione dopo che era stato cacciato da Del Sabato.

Oggi la Triestina giocherà con il lutto al braccio per la prematura scomparsa della moglie dell'ex allenatore Paolo Ferrario. La signora Loretta (42 anni), che era da tempo molto malata, lascia due figli ancora molto giovani. Un piccolo gesto d'affetto oggi allo stadio è d'obbligo per un allenatore che a Trieste ha incontrato più difficoltà del previsto.

Maurizio Cattaruzza

SERIE C2 GIRONE B

PARTITE E ARBITRI

Baracca-Faenza: Rossomando di Salerno; Castel San Pietro-Giorgione; Ciulli di Roma; Mestre-Teramo: Lecci di Varese; Sandonà-Rimini: Benedetti di Vicenza; Torres-Sassuolo: Porretta di Palermo; Trento-Tempio: Ioseffi di Siena; Triestina-Gubbio: F. Rossi di Forlì; Vis Pesaro-Maceratese: Battaglia di Messina; Viterbese-Fano: Cavuoti di Vasto.

CLASSIFICA

Torres 12;
Mestre 10;
Rimini, Maceratese, Gubbio e Sassuolo 8;
Teramo, Faenza e Sandonà 7;
Viterbese, Vis Pesaro e Triestina 6;
Castel di Sangro e Fano 5;
Trento, Giorgione e Tempio 4;
Baracca 2.

Il centrocampista Roberto Bordin.

Così al «Rocco»
(Inizio 15.30)

TRIESTINA		GUBBIO
VINTI	1	VECCHINI
BELTRAME	2	SCAGLIARINI
ZOLA	3	MATTIOLI
SALA	4	BIGNONE
BORDIN	5	GIACOMETTI
COTI	6	CARACCIOLO
TEODORANI	7	BONURA
CASALINI	8	MARTINETTI
TOMASSINI	9	LORENZO
CRINITI	10	PARISI
GALLICCHIO	11	DE VITO
GINESTRA	12	PRETE
MELUCCI	13	PERILLI
BAMBINI	14	PERONELLI
MODESTI	15	PIERINI
GARRIDO	16	LISI
CANELLA	17	PANISSON
LOPRIENO	18	BARTOLONI
MANDORLINI	*All.*	*ACORI*

Arbitro:
Rossi di Forlì

IPPICA

Miglio infuocato oggi a Montebello e nella gentlemen il più atteso è Tagikistan

Udacia e Urance terribili

Eccoli i quattro anni, protagonisti del centrale odierno a Montebello. In otto alle prese sul miglio per una volata che si annuncia interessante oltre che incerta. Il pronostico non va verso un'unica direzione poiché sono parecchi i concorrenti in grado di emergere. Facciamo un riassunto. Alla corda si avvierà Urance, soggetto dotato di una incisiva punta di velocità che di solito esprime nel tratto terminale del percorso. Unity King, invece, può scatenarsi in partenza, al pari di Udacia che Romanelli affida a Roberto Destro per l'occasione. Sui percorsi di velocità la figlia di Neutralità è sempre attendibile, e anche in questa occasione dovrebbe recitare ruolo primario nell'economia della corsa, senz'altro in maniera più evidente che non Uhel Bonest e Ucayali Gau, anch'essi spontanei ma non altrettanto affidabili. Uccio Db non difetta di mezzi, e ultimamente è apparso in progresso di condizione, ma su di lui aleggia un numero di partenza, il 6, quanto mai deficitario che sicuramente lo costringerà a un percorso dispendioso. Ulippa Vdo è positiva, e, correndo di rimessa, potrebbe ambire a un piazzamento, come del resto, Ultima Way Gst, sulla quale incombe la remora di una sistemazione poco propizia che potrebbe annullarne le pretese, queste sicuramente magggiori nel caso la figlia di Superior Way avesse avuto in dotazione un numero più basso.

Corsa enigmatica dunque, con Udacia e Urance da considerare ai vertici delle previsioni, mentre il ruolo di terzo incomodo va spartito fra Uity King, Uccio Db e Ultima Way Gst.

Partenza alle 15 con i 2 anni in pista per una «reclamare» dai toni modesti che potrebbe essere risolta s dalla puntura di Zanzara Max. Fra i 3 anni impegnati sui due giri si candidano almeno in quattro, con Vaduz Jet che non l'avrà di certo facile al cospetto di Valsavaranche, Vatango e Vendicatore Db, quest'ultimo da ritenere il puledro da battere se nella giornata giusta. Previsto un arrivo al rallentatore fra i 4 anni alle prese sul doppio chilometro. Qui bisogna fare un... sorteggio per esprimere il pronostico, anche se Usengo Lem, Uryana e Useppa Caf sono i maggiori indiziati. In categoria D/F, l'arrembante Turbante Zn, potrebbe farcela anche se i veloci Turboss, Rubens Jet e Top Monsteer Lf gli renderanno sicuramente difficile la risalita al largo. Affollato il miglio riservato ai «gentlemen». Qui piace Tagikistan che dovrebbe andare subito in avanti, ma anche Tamara Sem può dire la sua, con Transval Blue e Trama Kramer nei ruoli di sorprese. La riserva Totip è stata incorporata nella corsa valida per il quarté, un miglio con 14 al via e con Silver Star, Pollination Db, Noel d'Assia e Sabmission pronti a sfruttare le sistemazioni più vantaggiose. In chiusura ancora un miglio riservato ai 4 anni. Pur con il numero più alto, Vacheron dovrebbe farcela.

Mario Gernani

I FAVORITI

Premio Vomero: Zanzara Max, Zinedin Np, Zingonia Im.
Premio Fuorigrotta: Vendicatore Db, Vaduz Jet, Valsavaranche.
Premio Arenella: Uryana, Usengo Lem, Useppa Caf.
Premio Capodimonte: Turbante Zn, Turboss, Santomas Lem.
Premio Camaldoli: Tagikistan, Tamara Sem, Transval Blue.
Premio Napoli: Udacia, Urance, Unity King.
Premio Doganella: Silver Star, Pollination Db, Noel d'Assia, Sabmission.
Premio Capodichino: Vacheron, Vagabondo Db, Valkenia di Re.

BASKET

Juniores di Eccellenza: nulla da fare per il Don Bosco contro l'Itala

Battuta d'arresto per il Don Bosco nella terza giornata di andata del campionato juniores di Eccellenza. I salesiani allenati da Michele Zuliani si sono accartocciati sul parquet dell'Itala San Marco, rimediando un secco 84-73. Sconfitta maturata soprattutto nell'arco del primo tempo quando i gradiscani sono riusciti a imperversare concludendo la prima frazione sul 47-22. Il Don Bosco nella ripresa ha sfiorato l'aggancio (-4 a 5') ma una serie di enormi pasticci nelle battute finali hanno poi compromesso definitivamente l'esito. Buone le prove di Silo e Riva, rispettivamente con 20 e 25 punti, ma le preoccupazioni per il coach Zuliani vengono soprattutto da quanto fatto vedere caratterialmente e la scarsa mentalità.

Questi gli altri risultati del terzo turno: Cassa Risparmio Gorizia-Amici del basket Pordenone 79-60 (16 punti Bosini, 13 Pecile); Tolmezzo-Santa Maria 100-99 dopo due tempi supplementari; Pallacanestro Udine-Polisigma 93-52; Terzo-Longobardi Cividale 66-78. Riposava la Gsa Servolana. Classifica: Cassa Risparmio Go, Longobardi Cividale 6, Gsa Servolana, Pallacanestro Ud e Itala San Marco 4; Tolmezzo, Don Bosco, Amici Pordenone 2; Polisigma e Terzo 0.

Il Torneo Cici Cup '98 infine è stato vinto dall'Inter 1904. Al torneo hanno partecipato anche il Basket Chiarbola, il Cicibona e il Kontovel. Questa la formazione dell'Inter 1904: M. Crasti, S. Crasti, Fumarola, Bertoli, Giamba, Valdemarin, Guidoboni, Kauski, Pecek, Gorza, Simonetti e Ogrisek.

fr.ca.

TRIS

Corsa aperta a Tor di Valle

Di buoni contenuti la Tris odierna a Tordivalle. Ben 22 i partenti per una corsa aperta che vedrà Tonio e Slapstick rendere fino a 40 metri. Piace lo start nel quale figura Tano Cariddi.

P. Autocentri Balduina, lire 33.000.000, metri 2040-2080, corsa Tris.

A m. 2040: 1) Tallero Bell (M. Matteini); 2) Souvenir de Rome (V. La Posta); 3) Sinfonia Jet (S. Kruger); 4) Silvester Jet (G. Cicognani); 5) Slogan Gifar (C. Bottoni); 6) Tano Cariddi (G. Minnucci); 7) Sortilegio (R. Ossani); 8) Tobago Trio (P. Molari); 9) Peril di Rosa (D. Parenti); 10) Sveva (G. Giannelavigna).

A m. 2060: 11) Ridge (P. Careta); 12) Sambau (G.P. Maisto); 13) Sofia Forti (F. Barberini); 14) Risk di Jesolo (G. Cerchiai); 15) Trasporto Rapido (A. Golia); 16) Tasha Ami (A. Penzivecchia sn); 17) Eleiza Santana (M. De Muro); 18) Diesel Dike (M. Donati); 19) Little Alice (N. Gallucci); 20) Bourbon St Blues (R. Cudini).

A m. 2080: 21) Tonio (S. Minopoli); 22) Slapstick (G. Ruocco).

I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Tano Cariddi, 9) Peril di Rosa, 21) Tonio.** Aggiunte sistemistiche: **10) Sveva, 19) Little Alice, 5) Slogan Gifar.**

m.g.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Pascolutti-Maricchio, le stelle dell'«Open International»

Pascolutti-Maricchio della Polisportiva Opicina.

L'«Open Intérnational de Patinage Artistique», svoltosi a Hétange-Grande (Francia) e riservato alla specialità coppia danza, ha visto gareggiare ben sei coppie della nostra regione. Si sono particolarmente distinte le triestine Pascolutti-Maricchio e Bernardon-Spena.

La coppia Allievi Bernardon-Spena, allenata da Francesca Pergola, si è aggiudicata il bronzo. Autori di un buon programma lungo, gli atleti del Pattinaggio Artistico Triestino, nonostante una caduta, sono riusciti a rimontare una posizione e a classificarsi terzi dietro a Cassanelli-Bertoni (Crespellano Bologna) e a Trecarichi-Ragno (Fincantieri Monfalcone). Quarti sono giunti gli isontini Villani-Fedel (New Hopes Turriaco).

Nei Cadetti le coppie Longhin-Casotto (New Hopes Turriaco) e Nocent-Gallina (Pattinaggio Artistico Ronchi) hanno ottenuto rispettivamente un secondo e un terzo posto, lasciando l'oro agli umbri Lucarelli-Menichini (Roller Perugia Skating).

La sorpresa più bella è venuta dalla coppia della Polisportiva Opicina, Pascolutti-Maricchio che negli Jeunesse ha conquistato la medaglia d'oro davanti a Saletti-Brunizzo e a Fraschini-Noli. Già primi nella classifica provvisoria dopo gli esercizi obbligatori, Pascolutti-Maricchio si sono piazzati primi anche nel libero, ripagando i sacrifici di un anno e lenisce la mancata convocazione in nazionale. E' un risultato che fa onore agli atleti stessi e all'allenatore Silvio Trevisan, che da Brescia viene a Trieste due volte ogni settimana.

Nathan Vitta

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza: spicca Pro Gorizia-Tamai. La Sangiorgina, forte del fattore campo, saggerà le potenzialità della squadra di Grillo - Promozione: scintille a Monfalcone

L'invalicabile «Pez» sulle ambizioni del Trieste

La quarta giornata in Eccellenza chiama il Trieste di Grillo alla conferma dei progressi visti nella partita vittoriosa con la Pro Gorizia di Portelli. Ad attendere i lupetti ci sarà la non facile Sangiorgina di Del Piccolo, capace di battere chiunque al «Pez». Non si giocherà nel nuovo campo dedicato all'ex presidente Cornelio Collavini perchè è saltata l'amichevole inaugurale con l'Udinese (per giovedì alle 15.30 però è prevista l'amichevole con il Venezia). Tornano in casa invece i cugini del San Luigi di Milocco e cercheranno i primi tre punti del campionato con l'ostico Rivignano di Lestani. I biancoverdi, battuti ingenuamente due volte su rigore, dovrebbero aver pagato lo scotto del salto di categoria ed il reale potenziale non mancherà di uscire.

Il resto della giornata prevede un gran Pro Gorizia-Tamai. I padroni di casa continuano a rinforzarsi e dovrebbe esordire il difensore francese Garzitto, ma contro la squadra di Morandin non è facile dato che le «furie rosse» hanno dimostrato grinta da vendere. Di livello anche lo scontro della capolista Pozzuolo di Papais che visita la Manzanese di Tedeschi. Diverse le assenze in entrambe le formazioni ma due attacchi tutti da gustare con Vosca da una parte e Carpin dall'altra che si sono già fatti notare per la loro vena realizzatrice. Siamo alla quarta ma in Ronchi-Cormonese si parla già di scontro salvezza. Sta meglio la Cormonese di Battistutta che può contare su un gran centrocampo ed una buona difesa rispetto al Ronchi di Zuppichini che sarà costretto a mandare in campo la squadra «B» imbottita di Juniores.

In Promozione continua la serie dei derby triestini con il Muggia che ci riprova con la capolista Primorje ed un Vesna-Ponziana con le formazioni alla ricerca della prima vittoria. A caratterizzare la giornata però ci sono due scontri di notevole interesse. Il primo è tra le capoliste Palmanova a corto di attaccanti ed il Latte Carso dalla vena corsara che può far male. Ed il secondo è quello tra il Monfalcone e la Gradese. Per quanto riguarda quest'ultimo, c'è una partita nella partita ed è quella tra i due tecnici Gallina e Vidiak. Non scorre buon sangue tra i due ed è logico che le due formazioni saranno state catechizzate più del solito per il risultato di prestigio. Tra le altre cose, ci sono due credo calcistici completamente opposti a confronto ed è tutto da vedere se trionferà il zonista Vidiak o il fondamentalista del gioco all'italiana Gallina.

Oscar Radovich

CACCIA AL TREDICI

«Bestia nera» il Venzone

Tocca a Maurizio Sciarrone, allenatore del Domio, fare 13.

Sangiorgina-Trieste calcio: 2. Penso che, sulle ali dell'entusiasmo, il Trieste possa fare sua la gara. Vedo Mervich ancora decisivo. **San Luigi-Rivignano: 1.** Il San Luigi deve conquistare vittoria stagionale. **Muggia-Primorje: X.** Il Muggia ha bisogno di punti, al Primorje il pareggio può bastare. **Palmanova-Latte Carso: 1X2.** Palmanova ma Rabacci, visto il momento di forma, potrebbe fare ancora la differenza. **Vesna-Ponziana: 1.** Forse decisivo il fattore campo. **Zarja/Gaja-Capriva: 1.** Un augurio, più che un pronostico, per l'amico Tul. **Tre Stelle-Costalunga: X2.** Visto il buon momento, diamo fiducia al Costalunga. **Domio-Venzone: 1.** Contro il Venzone abbiamo perso nei tre precedenti campionati. Penso proprio che sia il caso di invertire la tendenza. **Bearzi-Zaule: X2.** Zaule sulla carte più forte. **Opicina-Edile: X2.** L'Edile si è sbloccato e ha ritrovato i gol dei suoi attaccanti. **San Giovanni-Pro Fiumicello: 1.** Pronostico scontato per un ex sangiovannino. **Chiarbola-Campanelle: 1.** Chiarbola più forte. **Portuale-Medeuzza: 1.** Dopo il buon esordio la squadra di Ramani dovrebbe riuscire a ripetersi.

AUTO

Rally di Bassano, quinta piazza per Ughetti

Rientro sfortunato, a Monza, per Freddy Borrett, nell'ambito delle gare della Targa tricolore Porsche, nella gara decisiva la vettura ha palesato cedimenti tecnici tali da indurlo al ritiro, in entrambe le manches. Ora, dopo che cambio e frizione sono passati sotto le cure dell'officina, il pilota della Squadra Corse Trieste si prepara per la rivincita e per l'ultimo assalto, poiché vede il titolo nazionale a portata di mano.

Dal 15.o Rally di Bassano, invece, notizie contrastanti per la scuderia triestina. Ottimo il risultato di Corrado Ughetti, stavolta in gara col veneto Galiani, su Peugeot 106, che si è issato, grazie ai punti conquistati con un meritato 5.o posto di classe, in testa al Campionato Triveneto riservato ai navigatori. Fermo invece Alessandro Pettinato, con Gigi Dalla Pozza, perché la loro Nissan Sunny con cui stavano viaggiando nei piani alti della classifica, ha registrato il primo stop per cause meccaniche (il cedimento di un elemento della trasmissione).

La gara è stata vinta da Battaglin su Escort Cosworth che ha preceduto il «vecio» Lucky Battistolli su Impreza. Dal canto suo, il presidente-da-corsa Vallisneri affina le armi per la disputa del Rally della Carnia della prossima settimana, dove conta di conquistare ancora punti preziosi.

Alla stessa gara saranno presenti anche i piloti del Magic Team Ts, che rientreranno così nel giro delle gare friulane, stavolta con Colja che lasciano il sedile di destra al proprio padre, una tantum sarà al volante della Peugeot 205 rally preparata dall'Autosport, e con Borca-Stefanutti, su una Citroen AX.

Per chi intende avvicinarsi all'ambiente dell'automobilismo, l'Autoscuola Bizjak di via Rismondo propone infine il 24 e 25 corsi di guida sicura e una nuova tornata di «Promopiloti», leva propedeutica.

Fabio Niero

DOMENICA SPORT

CALCIO
ORE 15.30

Serie C2: Triestina-Gubbio (Rocco).
Serie D: Santa Lucia-Itala, Sanvitese-Arco, Settaurense-Pordenone.
Eccellenza: Centro Mobile-Sacilese (Radin), Manzanese-Pozzuolo (Bevilacqua), Porcia-Fanna (Parussini), Pro Gorizia-Tamai (Castelli), Ronchi-Cormonese (Parmeggiani), San Luigi-Rivignano (Boglione) a Trebiciano, Sangiorgina-Trieste (Marangoni), Sevegliano-Mossa (Stefanutti).
Promozione B: Aquileia-Cividalese (Poles), Maranese-Lucinico (Fantin), Monfalcone-Gradese (Pravisani), Muggia-Primorje (Brandolin), Palmanova-Latte Carso (Canese), San Canzian-Manzano (Tel), Vesna-Ponziana (Caissutti) a Santa Croce, Zarjagaja-Capriva (Lo Gioco) a Basovizza.
Prima B: Bearzi-Zaule (Cosmo), Domio-Venzone (Pivetta), Tre Stelle-Costalunga (Angeli),
Prima C: Opicina-Edile (Quarta), San Giovanni-Pro Fiumicello (Minnini) in viale Sanzio.
Seconda D: Chiarbola-Campanelle (Riboli) in via Carnaro, Fincantieri-Breg (Di Palma), Roianese-Staranzano (Klavcic) in via Petracco.
Seconda E: Moraro-Primorec (Romagnoli), Portuale-Medeuzza (Varisco) all'Ervatti, Sant'Andrea-Corno (Ticozzi) Villaggio Fanciullo.
Terza G: Breg-Cus (San Dorligo), Union-M. Don Bosco (Campanelle), Cgs-Zarjagaja (via Felluga), San Vito-Venus (Aquilinia), Kras-Romana (Rupingrande).
Femminile: Chiasiellis-San Marco (Moroso), Valvasone-Campanelle, Gemonese-Ars Club Ts.

Continuaz. dalla 9.a pagina

IMPRESA FEDRIGO ricerca ragioniera esperienza contabilità, paghe, adempimenti personale, pratica excel, word. 040/311006. (A10917)

LA Guanti Industriali, produttrice di abiti da lavoro importatrice diretta di materiale antinfortunistico, ricerca agenti plurimandatari per Trieste, Gorizia, Udine. Manoscrivere via Michieli 13/A, Privano 33050 Bagnaria Arsa.(A00)

LOCALE azienda ricerca per immediato inserimento programmatore Cobol esperto Inviare curriculum dettagliato alla casella n. 14/E Publied 34100 Trieste. (A10770)

MANPOWER Spa ricerca manutentori meccanici, elettricisti, carpentieri ferro e legno per Trieste. Corso Cavour 3/A Trieste tel. 040/368122 fax 040/368171. (A10834)

MANPOWER Spa ricerca un ragioniere con esperienza in contabilità clienti esteri per Monfalcone. Mandare fax 040/368171. (A10834)

MOBILIFICIO friulano in espansione cerca per province Trieste e Gorizia esperti produttori automuniti. Provvigioni, rimborso spese. Astenersi privi esperienza. Scrivere Spe cassetta n. 10/A Udine.

MULTINAZIONALE seleziona per nuovo ufficio in Gorizia-Udine funzionario/a 25-40 anni anche senza esperienza specifica. Offre 2.300.000 mensili, incentivi formazione. 0432/508698 12-21. (Gud)

NOVITÀ. Sei ambizioso/a, hai degli obiettivi? Li puoi raggiungere. Centri d'informazione salute benessere settore nutrizione Hbn fondo pensione. 100.000 giornaliere lavoro da casa. Tel. 0481-390106 18-20 lunedì 12 Olivo. (B.00)

PRIMARIA società di Trieste, ricerca personale. Requisiti necessari: pluriennale esperienza settore gestione personale; conoscenza legislazione giuslavoristica e contrattualistica; uso personal computer; età massima 40 anni. Curriculum alla casella n. 23/E Publied 34100 Trieste. (10899)

RICERCHIAMO padroncini mezzi 15 50 quintali di portata per ritiri consegne collettame zona Gorizia Udine Trieste, 0481/481555.

RISTORANTE italiano in Germania cerca giovane aiuto cuoco tel. 00497131251133.

SAINT HONORÈ cerca pasticcere e apprendista volonteroso richiedesi volontà disponibilità. Tel. 040/213055.

SI assume commessa abbigliamento allegare curriculum inviando a cassetta n. 21/E Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ cerca persona con esperienza bancaria o laureato in economia per gli uffici di Trieste. Telefonare allo 0481-412838 lunedì dalle 16.30 alle 18. (C.689)

SOCIETÀ leader per servizi informatici e Internet seleziona 22/35enne automunito con conoscenze programmazione visuale e office per lavoro di insegnamento part-time 12 ore settimanali. Offresi interessante retribuzione più incentivi, rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072078. (Gpd)

SOCIETÀ ricerca per collaborazione, personale per area Udine esperto settore meccanico controlli visivi dimensionali saldature dettagliare c.v. a cassetta n. 6/E Publied 34100 Trieste. (A10650)

SOCIETÀ seleziona telefoniste minimo 25 anni 3 ore giornaliere per ampliamento organico offresi fisso più incentivi telefonare lunedì 12 dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19 ai numeri 0481/410513 040/367771.

STUDIO commercialista cerca giovane ragioniera per stage e/o praticantato. Scrivere a cassetta n. 7/E. Publied 34100 Trieste. (A10721)

STUDIO dentistico Gorizia Fiumicello cerca apprendista. Inviare curriculum Cp 25, 33030 Moruzzo (Ud). (B.00)

Rappresentanti

AGENZIA ricerca Trieste-Gorizia introdotti venditori settori wine-spirit-food. Offresi fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare 0347-5420858.

AZIENDA di primaria importanza nel settore distribuzione accessori per serramenti e ferramenta in genere ricerca, per ampliamento propria rete vendita, agente monomandatario, automunito massimo 30-35 anni per zona Trieste-Gorizia. Gradita esperienza tecnica e provenienza dal settore. Inviare curriculum fermo posta Casarsa c.i. AC 5179353. (Gud)

PRESTIGIOSA Spa settore industriale seleziona 2 agenti vendita, anche prima esperienza, per Ud/Go e relative provincie per visitare propria clientela e non. Offre training iniziale, costante supporto aziendale, trattamento provvigionale con premi ed incentivi mensili ad alti livelli. Possibilità di carriera. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 dalle 16.30 in poi. (G00)

PRESTIGIOSO marchio turistico ricerca Trieste-Gorizia promoters per gratificante vendita viaggi organizzati sistema innovativo. Telefonare 0336-792713. (A.10912)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474. (A10893/6)

Auto-moto-cicli

JEEP GRAND CHEROKEE V8 Limited 1996 garantito, nero, tetto apribile, radio cd, vetri oscurati, sedili riscaldati, Elleauto Gorizia. 0481/520632.

UNICO proprietario Mercedes Slk kompressor 1 anno full-optional perfetta fatturabile. Tel. 0348/2243929.

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CLIENTE referenziato cerca appartamento contratto transitorio: cucina, soggiorno, una stanza, bagno, zona Stazione. Gabetti Opimm 040-763325. (C00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 D'Annunzio arredato, non residenti: bistanze, cucina, bagno, autometano, 600.000; altro Severo adatto tre studenti 650.000; signorile contratto triennale.

ABITARE a Trieste. Cologna, arredato non residenti, soggiorno, cottura, bicamere, bagno, terrazzo, 770.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado 55 mq arredato, terrazzo, posto macchina, 1.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Patti in deroga, appartamenti piccole-medie metrature, varie zone. 040/271361. (A00)

ABITARE a Trieste. Uffici grandi metrature, ottimi palazzi, zone inizio Coroneo-Battisti. 040/371361. (A00)

AFFITTASI Buonarroti soffitta stanza cucina wc doccia 350.000; altra Fonderia 2 stanze cucina wc in comune 300.000. 040/7606552.

AFFITTASI Miramare (Stazione) tre stanze cucina bagno 600.000; Metlicovitz due stanze cucina bagno vista garage 800.000. Lorenza 040/7606552. (A10853)

AFFITTASI uffici centralissimi 3-5 stanze; altro Marina salone 7 stanze. Informazioni 040/7606552. (A10853)

AFFITTO Parini arredato bistanze cucina bagno ripostiglio adatto studenti, 600.000, tel. 040/365399.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Gatteri, matrimoniale cucina bagno terrazzo 600.000 mensili. Centralissimo, soggiorno cucinetta matrimoniale bagno 600.000. Via Brunelleschi soggiorno due stanze cucina bagno 700.000. Verga, saloncino due stanze cucina bagno, riscaldamento autonomo 800.000. Donadoni, due camere cucina bagno poggiolo 900.000. Carducci, perfetto salone quattro stanze cucina doppi servizi 1.800.000. (A108839)

ELLECI 040/635222 centrale monolocale, angolo cottura, bagno, per non residenti. 550.000 mensili comprese spese condominiali.

ELLECI 040/635222 S. Michele soggiorno, due camere, due camerette, cucina abitabile, bagno. 820.000 mensili comprese spese condominiali. (A10849)

ELLECI 040/635222 viale stabile d'epoca signorile, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno. 950.000 mensili comprese spese condominiali. (A10849)

L08552

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Selezione di personale da assumere con contratto a termine

Riferimento TS/C7/55

La Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare indice una selezione per titoli ed esami per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata biennale, per attività in campo amministrativo-contabile.

Si richiedono:
– il possesso dei requisiti generali prescritti per l'ammissione a pubblico impiego;
– il possesso del diploma di ragioniere o di perito aziendale e corrispondente commerciale o di perito aziendale e corrispondente lingue estere;
– aver assolto gli obblighi militari di leva.

Sono previste una prova scritta - che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: contabilità di stato, normativa di disciplina per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici, nozioni di diritto amministrativo, lingua inglese, nozioni elementari di informatica connesse al funzionamento e utilizzazione di sistemi e strumentazione (in particolare personal computer) utilizzati in attività di tipo amministrativo e/o di segreteria, e un colloquio. Le prove saranno valutate in centesimi e si intendono superate quando sia conseguito un punteggio di almeno 70 punti su 100. Contestualmente al colloquio potranno essere accertati l'eventuale grado di conoscenza e capacità di utilizzazione di strumentazione o attrezzature tecniche e/o informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività prevista.

I titoli valutabili sono: titoli di studio; specializzazioni e qualificazioni professionali; esperienza acquisita.

Gli interessati dovranno inoltrare all'Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Trieste - via A. Valerio 2 - 34127 Trieste, entro il termine del **31 ottobre 1998** una domanda in carta semplice con indicazione del codice di riferimento della selezione (TS/C7/55), dei propri dati anagrafici, della cittadinanza, del possesso del titolo di studio richiesto, della posizione nei confronti degli obblighi militari (aver assolto gli obblighi) e del recapito per le comunicazioni.

Le domande dovranno essere sottoscritte dagli interessati e inviate esclusivamente a mezzo posta; per il termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione.

Le domande dovranno essere corredate da documentazione - anche in fotocopia - idonea ad attestare il possesso degli eventuali titoli valutabili tra quelli sopra indicati.

Al termine della selezione sarà formata una graduatoria dei candidati risultati idonei. Tale graduatoria, che potrà essere utilizzata per le eventuali assunzioni da effettuare, non è impegnativa per l'INFN al fine delle assunzioni stesse.

RP031

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

GEOM. SBISÀ Flavia affittasi locale 150 mq rinnovato varie attività accesso camions. 040/366866.

LOCALI/MAGAZZINI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000. San Giacomo 37 metri quadrati 550.000.

PRIVATO affitta zona Gretta panoramico signorile. Tel. 040/306717 0337/543930.

S. DORLIGO due stanze cucina bagno in casetta giardino terrazza 650.000. Lorenza 040/7606552. (A10853)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA vuoto-residenti Tribunale cucina salone 3 stanze servizi 1.300.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA arredato forestieri Cantù cucina saloncino bicamere bagno terrazzino 850.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA arredato forestieri Stadio cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino 680.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA arredato forestieri/studenti Rossetti cucina saloncino bicamere bagno 800.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA vuoto-residenti Agro cucina saloncino 2 camere bagno 850.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA vuoto-residenti piazza Ponterosso cucina salone 4 camere 1.500.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369950 AFFITTA vuoto-residenti piazzetta Cavana cucina saloncino 2 camere 1.200.000.

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA arredato forestieri Ospedale Militare cucina salone bistanze bagno 900.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA arredato forestieri/studenti Commerciale validissimo monolocale con cucina bagno 650.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA arredato forestieri/studenti Severo-Università cucina bicamere bagno (3 letto) 800.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA box Ospedale 250.000, posto auto Battisti 250.000, Agavi 200.000, posto auto Revoltella 220.000.

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA semiarredato-residenti D'Alviano cucina saloncino bicamere bagno parcheggio 850.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA ufficio-ambulatorio recente centrale bivani bagno possibilità box 950.000.

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA vuoto-residenti Barcola in villetta cucina salone bicamere 1.200.000. (A000)

SPAZIOCASA 040/369960 AFFITTA vuoto-residenti Tigor cucina soggiorno 2 stanze bagno 750.000. (A000)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ponchielli cinque stanze 1.200.000. Via Roma quattro stanze 1.100.000. Adiacenze San Marco 36 metri quadrati 550.000.

VESTA 040/636234 affitta arredati per studenti zone piazza Oberdan e viale D'Annunzio. (A10898)

VESTA 040/636234 affitta arredato zona Università vecchia non residenti e non studenti: due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 700.000. (A10898)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Sant'Anastasio due stanze cucina servizi separati 500.000. Via Molino a Vento due stanze cucinino bagno canone iniziale 400.000. Fabio Severo saloncino due stanze cucina bagno 800.000. (A10883)

ZONA Burlo appartamentino arredato 580.000; altro 90 mq 800.000 termoautonomo. Mediatrice affitta tel. 567004. (A.10904)

Capitali - Aziende

A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio centralissimo zona pedonale 60/80 mq. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di Voi. Tel. 0422/422527 - 426378. (G.PD)

AFFITTASI istituto di bellezza centralissimo. Scrivere a cassetta n. 25/E - Publied - 34100 Trieste. (A.10910)

CERCO socio onesto volenteroso con Rec e cauzione per gestione edicola. 040/946390. (A10929)

FINANZIAMENTI internazionali 2% fino al 5% con garanzie triple A-Bonds, senza ipoteche, per aziende. Fax 099/9721407.

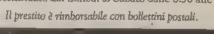
NEGOZIO abbigliamento con ampie vetrine zona di intenso passaggio. Cedesi occasione. Telefono 0337/535315 ore 13-15. (A10884)

OTTIMO investimento casa di riposo centralissima in bel palazzetto d'epoca, ambiente molto soleggiato e gradevole, completamente ristrutturato, impianti completamente a norma di legge. Ottimo guadagno dimostrabile. Vendesi attività e muri. Silvana Immobiliare, via Mazzini 32, tel. 040/661766.

PRIMARIA azienda nazionale offre apertura nuove sedi in franchising 0347/4760886.

VENDESI o affittasi ambulatorio di podologia pedicure centralissimo vasta clientela. Scrivere a cassetta n. 26/E - Publied - 34100 Trieste.

049/8961991 Finanziamenti velocemente, qualsiasi categoria, importo, operazione. Contatto immediato. Giallo Oro Italia. (G.MN)

Continua in 32.a pagina

Continuaz. dalla 31.a pagina

Case-ville-terreni
acquisti

ACQUISTO immobile da ristrutturare in zona Fogliano, Gradisca d'Isonzo, Trieste, solo esclusivamente da privati; tel. 0481/961171 pasti. (B00)
CERCASI urgentemente appartamento zona semiperiferica vista aperta soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo posto macchina. Rabino 040/368566. (A00)
CERCHIAMO urgentemente appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, poggioli. GEPPA Immobiliare, 040/660050.
CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente, definizione immediata, contanti, camera, cucina, anche da ristrutturare. Colbert, 040/634545. (A10884)
CERCHIAMO villa o appartamento prestigioso di ampia metratura. Garantiamo massima riservatezza. Equipe 040/764666. (A10584)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Università recente: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, balcone. (A10878)

A.A. AMPIA CASA BIFAMILIARE zona S. Dorligo soleggiatissima nel verde, 2 apparamenti per totali 190 mq. Cantina lavanderia terrazza sottotetti praticabili, 2 garage, 2000 mq terreno alberato. Giorgio Gaburro Agente Immobiliare, via Battisti 3 (previo appuntamento). Tel. 040/568827.
A. QUATTROMURA adiacenze Ospedale Maggiore epoca, ingresso, camera, cucina, servizio. 25.000.000. 040/578944. (A10851)
A. QUATTROMURA Cologna appartamentino luminoso, due vani, wc esterno. 29.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA Giulia da sistemare, soggiorno, camera, cucina, servizio, poggiolo. 75.000.000. 040/578944. (A10851)
A. QUATTROMURA in complesso con campi tennis, campo giochi, piscina, perfetto, luminoso, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, poggiolo, grande cantina. 220.000.000. 040/578944. (A10851)
A. QUATTROMURA Muggia villa circa 350 mq, parzialmente da ultimare, terreno 2.000 mq, possibilità bifamiliare. 600.000.000. 040/578944. (A10851)
A. QUATTROMURA Rupinpiccolo rustico indipendente da ristrutturare, 100 mq due livelli, giardinetto. 135.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA zona tranquilla, tinello, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto. 149.000.000. 040/578944.
ABC D'Annunzio V piano ascensore, ingresso, cucina, saloncino, due camere, ripostiglio, poggiolo, veranda, autometano, come primo ingresso. 190.000.000.
ABC Fiera recente, V piano ascensore, luminosissimo, ampio ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. 240.000.000 esente mediazione. 040/761554.
ABC Revoltella recente, luminoso, nel verde, 70 mq: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, posto macchina scoperto, 138.000.000. 040/761554. (A10887)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Duino bipiano, 140 mq, recentissimo, terrazzoni, posto macchina, cantina. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Borgo Teresiano, elegante ufficio con mansarda, 130 mq, autometano, 290.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Carpison, salone, cucina, bimatrimoniali, biservizi, poggioli, da restaurare, ascensore, riscaldamento. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Martiri Libertà, appartamento epoca, 85 mq, tranquillissjmo, 130.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Oberdan, salone doppio, cucinona, tricamere, biservizi, poggiolone, 350.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Petronio, tinello, cucinotto, bicamere, servizi, separati, poggiolino, da restaurare, 100.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo, restaurato, arredato, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, 95.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Semicentrale terreno edificabile circa 4.000 mq, alto indice. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Villa 370 mq con grande giardino zona Sistiana. 040/371361.
AFFARI Gradisca luminoso appartamento bicamere terrazzo 102.000.000; Cervignano del Friuli monocamera centrale 98.000.000; S. Pier e villino indipendente giardinato. 0431/35886 agente.
ALFIERI ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno 100.000.000. Marketing 040/632211.
ATTICO 2 piani mq 200 più terrazzi, Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A10937)
BAIAMONTI libero, termoautonomo, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina, 138.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
BARCOLA privato vende in palazzina signorile appartamento 250 mq vista mare. Possibilità due appartamenti. Tel. 0347/4715901.
BIBIONE vendo residence fronte mare/piscina, solarium, parco esclusivo. Agenzia Boreal 0431/438085. Gratis catalogo. (Grn)
BOSCHETTO perfetto camera cucina bagno poggiolo 114.000.000. Rabino 040/368566.
CAPRIN bellissimo ristrutturato, stanza, cucina, servizi, 60 milioni vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.
CARLO Alberto signorile luminoso parziale vista mare appartamento in ottime condizioni composto da ampia sala 3 stanze matrimoniali stanzetta cucina servizi separati 2 balconi cantina riscaldamento ascensore. Ottimo prezzo. L. 320.000.000 vende Silvana Immobiliare, Mazzini 32, tel. 040/661766. (A10864)
CASABELLA Belpoggio bellissima occasione: ingresso, cucina, tinello, matrimoniale, bagno, solo 55.000.000. 040/309166. (A10917)

CASABELLA Gretta vista mare: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, posto auto. 040/309166.
CASABELLA Ponzanino bellissimo ultimo piano, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, grandi terrazze prendisole, garage, 160.000.000 più mutuo regionale. 040/309166. (A10917)
CASETTA con terreno località Muggia vista mare 280.000.000. Scheriani Taccardi tel. 040/635170 0338/7335613. (A10925)
CASTAGNETO nel verde, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
CENTRALE appartamento ristrutturato con annesso locale d'affari giardinetto cortile 420.000.000. Marketing 040/632211.
CERVIGNANO stupendo appartamento piccola palazzina, ampia metratura, 3 camere, doppi servizi, terrazzi, grande garage, autoriscaldato. LA ROCCA 0481/411548.
COLBERT 040/634545 adiacenze Perugino, recente, soggiorno, stanza, cucina, bagno, veranda, ripostiglio, 95.000.000. Altro simile S. Giovanni 89.000.000.

COLBERT 040/634545 Aurisina palazzina nel verde, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, box. 176.000.000. (A10889)
COLBERT 040/634545 Muggia recentissimo, vista mare, saloncino, due stanze, stanzetta, cucina, due bagni, due balconi, posto auto, 270.000.000. (A10889)
COLBERT 040/634545 Rossetti recente, ottime condizioni, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due balconi, ampio ripostiglio. 196.000.000.
COLBERT 040/634545 S. Giacomo recente, perfetto, piano alto panoramico, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, terrazzo. 155.000.000. (A10889)
COMMERCIALE buone condizioni ingresso soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio box 275.000.000. Marketing 040/632211.
COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggioli, ripostiglio, cantina, garage. Professionecasa 040/638408. (A00)
CORSO ITALIA perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
DONATELLO 2 stanze, cucina, servizi, piano alto, ascensore, conforts, vendesi. Immobiliare 040/636164. (A00)
DUINO privato vende appartamento due livelli, tricamere, biservizi, posti auto, giardino condominiale. 220.000.000 trattabili 040/208853. (CO685)

ELLECI 040/635222 Baiamonti libero, ottime condizioni, tinello/cucina abitabile, camera, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 94.000.000. (A10849)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, silenzioso, camera, cucina abitabile, servizio, stabile ristrutturato. 49.000.000. (A10849)
FIUMICELLO: zona forte passaggio, interessante immobile con ufficio e ampio appartamento, ottime condizioni pertinenze coperte - su terreno di mq 1500. LA ROCCA 0481/411548. (C00)
FOSCOLO rinnovato, ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano. 105.000.000 trattabili. Marketing 040/632211.
GABETTI Op.Imm. 040/763325 S. Giacomo stabile ristrutturato appartamento in ottime condizioni. Cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, termoautonomo. Lire 115.000.000. (C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325. Fabio Severo stabile d'epoca. Secondo piano da restaurare. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta e bagno. Lire 75.000.000.

I VIAGGI DE
IL PICCOLO
L'EMOZIONE DI GRANDI VIAGGI A PREZZI SPECIALI !

SHALOM, ISRAELE!
TOUR ISRAELE CLASSICO
DAL 29 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

Il viaggio offre una completa visione dell'Israele. Con partenza da Tel Aviv si prosegue per Jaffa, Cesarea, Acco, Tiberiade, Cafarnao, Nazareth, Golan e Safed ed altre città di grande bellezza archeologica ed interesse storico; lungo la valle del fiume Giordano si arriva a Gerico e si prosegue per Qumran e altre città sulla sponda nord-occidentale del Mar Morto. Il tour si concluderà con la visita particolareggiata alla città di Gerusalemme.

LIRE 2.350.000+TASSE

per informazioni:

Utat viaggi

Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-3891635 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

GORIZIA zona Casa Rossa appartamento terzo ultimo piano, una stanza letto, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazze, cantina, posto macchina. L. 85.000.000. Immobiliare Faragona 0481/410230.

GRADISCA centro vendesi appartamento su due piani da ristrutturare adatto anche per studio e abitazione. Possibilità realizzazione ampio soggiorno cucina abitabile 2 camere letto doppi servizi soffitta e portico. Prezzo 110.000.000 mutuo tasso 5%. Informazioni tel. 0481-961022, 0481-92976.

GRADISCA: posizione invidiabile, negozio ampia metratura, soprastanti 2 appartamenti di eguale metratura, discrete condizioni, possibile ulteriore ampliamento, prestasi varie soluzioni. LA ROCCA 0481/411548. (C00)

GRETTA splendida vista salottino cucina camera bagno 176.000.000. Rabino 040/368566.

GRIGNANO privato vende appartamento con terrazze vista mare, parco condominiale. Tel. 040/291167.

GRIGNANO, via del Pucino, privato vende villa antica. Tel. 040/224158. (A10888)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù signorile immerso nel verde con giardino di proprietà: salone con cucina, quattro stanze, quattro bagni terrazzo porticato box e posto auto. (AA10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo signorile piano ammezzato unico vano di 160 metri quadrati con bagni. (A10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romagna in stabile recente saloncino due stanze cucina bagno poggioli verandati giardinetto posto auto. 260.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni recente tranquillo soggiorno due stanze cucina bagno poggioli. Moderni conforts. 145.000.000.(A10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Luigi adiacenze in palazzina immersa nel verde ultimo piano panoramico, con mansarda. Soggiorno tre stanze cucina due bagni terrazzi posto auto, ottime condizioni. (A10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito elegante alloggio in palazzo d'epoca: salone due stanze guardaroba cucina due bagni, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Giulia in stabile recente in ottime condizioni: soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi poggioli, moderni conforts. 125.000.000. (A10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco recente quarto piano ascensore salone matrimoniale cucina due bagni poggioli. 160.000.000 (A10883)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Università perfetto: due stanze cucina bagno poggiolo moderni conforts. 110.000.000.

INIZIO via Donota ultimo piano con terrazzo soprastante vista mare: salone, matrimoniale, cucinetta, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. Telefono 0337/535315 ore 13-15.

MAIOLICA tinello cucinotto 2 camere bagno 127.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

MATTEOTTI alta 3 stanze, cucina, servizi, piano 2.o, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A10837)

MEDIAGEST 040/661066 Cancellieri epoca decorosa 3.o piano 90 mq attualmente composti da due mini alloggi indipendenti unificabili 130.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 D'Annunzio paraggi ottimo atrio soggiorno poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 149.000.000.

Qualcosa di speciale

Perché accontentarsi?

Per i più esigenti:

Residence "Antiche Velerie del Lloyd"
in via Giulia 56.58

L'IMPRESA DI COSTRUZIONE CIVIDIN
- Una garanzia di serietà
- Edilizia di qualità senza compromessi

IL COMPLESSO RESIDENZIALE
- Prezzi da 2,7 milioni/mq
- Climatizzazione autonoma
- Porte blindate e videocitofono
- Garage con ascensori diretti
- Bagni con idromassaggio
- Serramenti in legno Douglas

- Grandi terrazze panoramiche
- Giardini e aree verdi attrezzate
- Disponibilità locali d'affari
- Vicinanza a scuole, università servizi pubblici e centro commerciale

IL SERVIZIO DEL GRUPPO PROGETTOCASA
- Mutui al 5%, pari al costo di un affitto
- Possibilità di permute
- Nessuna spesa di mediazione

PROGETTOCASA

CIVIDIN & Co. s.p.a.

Informazioni e vendite:
Tel. 040 368283

GABETTI Op.Imm. 040/763325. Rittmeyer ultimo piano senza ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, una stanza, servizi. Lire 75.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325. Viale Sanzio stabile trentennale. Ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Lire 85.000.000.

GABETTI Op.Imm. 040/763325. Zona Scorcola stabile Liberty. Due appartamenti da unire in un ente di grande metratura. Ultimo piano con ascensore. (C00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c: villetta Rozzol monobifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/366866. (A00)

GEPPA 040/660050 Vecellio piano alto, ascensore, vista aperta, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, poggioli. 160.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 zona Scorcola signorile, buone condizioni, doppio salone, due camere, cameretta, cucina, servizi, terrazzi. 295.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 zona Viale primo ingresso, saloncino-cottura, due stanze, bagno, poggiolo, 160.000.000. (A00)

GIULIA soggiorno cucina camera bagno cantina 80.000.000. Rabino 040/368566.

GIULIANI soggiorno cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. Rabino 040/368566.

CERCHIAMO URGENTEMENTE **ROIANO** APPARTAMENTO MINIMO 60 MQ

CUZZOT IMMOBILIARE 040/636128

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE

Si rende noto che alle ore 15 del 19/10/1998 nei locali della sede della Società, in via F. Venezian n. 5, in Trieste, avrà luogo la terza e ultima asta di oggetti d'arte di cui tappeti, mobili, quadri, vetri ecc. del fallimento della Società **DE ZUCCO ANTIQUARI di L. ZUCCO & C. S.a.S.**

La vendita dei singoli lotti invenduti, avverrà a

OFFERTA LIBERA

con rilanci del 10% sul valore della prima offerta. Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto contestualmente all'aggiudicazione. I beni dovranno essere ritirati entro 5 giorni dalla stessa. Per ulteriori informazioni e per visionare i beni, rivolgersi allo Studio del curatore dott. G. Alessio Vernì, in via Donota n. 1, tel. 630664, 364300, ove è disponibile copia dell'elenco degli stessi.

Trieste, 6 ottobre 1998

Il Funzionario di Cancelleria (dott. Giovanni Maria Leo)

MEDIAGEST 040/661066 Lungomare Muggia particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq vista incantevole sul golfo salone due stanze cucina bagno 250.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Paisiello recente ingresso soggiorno/cucinotto matrimoniale bagno posto auto coperto 130.000.000. (A00)

CERCHIAMO URGENTEMENTE IN **CENTRO** O **SEMICENTRO** APPARTAMENTI VARIE METRATURE

CUZZOT IMMOBILIARE 040/636128

MEDIAGEST 040/661066 R. Manna stabile signorile tranquillo nel verde ottimo soggiorno cucina poggioli matrimoniale cameretta servizi cantina termoautonomo 178.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. Giovanni piano alto ottimo soggiorno con caminetto poggioli cucinino due matrimoniali bagno termoautonomo 180.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Via dei Porta casetta indipendente 160 mq su due piani vista mare/città giardino proprio autometano 295.000.000.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzi, garage doppio, soffitta, cantina. Altro da sistemare, ultimo piano. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Fiumicello villa immersa nel verde, quattro letto, cucina abitabile, sala da pranzo, ampissimo salone, caminetto doppi servizi, taverna, sala caldaia, doppio garage, ampio porticato, ricovero attrezzi mq 40, giardino alberato mq 1600, piccolo laghetto. (C00)

Continua in 34.a pagina

INGLESE · FRANCESE · TEDESCO · SLOVENO · CROATO · SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

SIDE
GRUPPO GET

VIA GIULIA, 75/3
C/O Centro Commerciale IL GIULIA - TEL. 040.54441

OGGI APERTO
ORARIO CONTINUATO 9.30-19.30
SOLO OGGI
SU TUTTI GLI ARTICOLI ESPOSTI*
SCONTO EXTRA 10%
OLTRE ALLE MAXI DILAZIONI Findomestic
CONCEDIBILI PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

* ESCLUSO COMPY E LISTE NOZZE

Continuaz. dalla 33.a pagina

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi ultima costruenda villa in trifamiliare, triletto, doppi servizi, cantina, taverna, sala caldaia, ampio porticato, giardino.
MONFALCONE Faragona 0481/410230 semicentrale appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazze, garage. L. 152.000.000. (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/410230 semicentrale casetta bipiani biletto salotto cucinotto sala da pranzo bagno fabbricato retrostante.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in residence, ottime condizioni immerso nel verde, due letto, terrazza, cantina, garage. (C00)
MONFALCONE privato appartamento mq 92 calpestabili bicamere spaziose arredato ampio garage 190.000.000 tel. 0335/8348499 segret. telef.

MONFALCONE-LA ROCCA centralissimo, in palazzo prestigioso, appartamento perfetto 3 camere, doppi servizi, piacevole terrazzo, cantinetta, posto auto coperto - autoriscaldato. 0481/411548.
MONFALCONE-LA ROCCA Ronchi, centralissima ultima villetta ampia metratura su due livelli, garage, taverna, pronta consegna, eccezionali rifiniture. 0481/411548.
MUGGIA VECCHIA villa indipendente, vista golfo, possibilità trifamiliare, ampio giardino circostante, 700.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
MUGGIA vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina 200.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
OVIDIO perfetto vista mare soggiorno cucinotto camera bagno 125.000.000. Rabino 040/368566.
PRIVATO vende S. Vito appartamento in villa con giardino garage. Tel. 304216 0034930990184. (A10918)

PRIVATO vende villetta Montedoro box giardino in zona silenziosa. Telefonare 040/232204. (A10830)
RIVE attici primingressi, due livelli, vista mare, ottime finiture, palazzo prestigioso, totalmente ristrutturato, ascensore. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROIANO mansarda soggiorno angolo cottura camera bagno 79.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)
ROMOLO Gessi adiacenze in palazzina residenziale parco condominiale privato vende appartamento salone 2 matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio terrazza abitabile cantina box ottimo stato finiture pregio no intermediari. Tel. 0335-406277.
ROZZOL recente, perfette condizioni, vista mare, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, giardino condominiale, 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROZZOL tinello cucinotto 2 camere bagno poggiolo 125.000.000. Rabino 040/368566.

S. MICHELE adiacenze tavernetta ristrutturata con angolo cottura caminetto bagno 45.000.000. Marketing 040/632211.
SAN Francesco salone doppio cucina 2 camere bagno poggioli 200.000.000. Rabino 040/368566.
SAN Giusto vista soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi terrazzo 210.000.000. Rabino 040/368566.
SAN Marco cucina abitabile camera bagno 47.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SEVERO luminosissimo soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo 160.000.000. Rabino 040/368566.
SISTIANA soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli 2 posti macchina mansarda 270.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SISTIANA vendesi libera villetta favolosa 92 mq idem pianoterra 620 giardino 460.000.000. 040/299172.
STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 soleggiato appartamento in piccola palazzina, grande garage.
STRADA per Basovizza perfetto soggiorno cucina camera bagno terrazzo posto macchina 245.000.000. Rabino 040/368566.
TACCO vista mare ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 150.000.000. Marketing 040/632211.
TARABOCHIA ristrutturato 160 mq riscaldamento autonomo 338.000.000. Rabino 040/368566.
UNIVERSITÀ panoramico perfetto salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzone giardino 290.000.000. Marketing 040/632211.

IL MERCATO IMMOBILIARE

GORIZIA

VIA RISTORI appartamento da ristrutturare al piano terra composto da tre stanze servizio piccolo cortile di proprietà prezzo interessante 0481/30858.
APPARTAMENTO da ristrutturare al secondo piano soggiorno cucina abitabile bagno-wc 2 camere ripostiglio terrazza da ristrutturare prezzo interessante 0481/30858.
ZONA RESIDENZIALE prossima realizzazione in piccoli residence di appartamenti bicamere con riscaldamento autonomo giardino di proprietà 0481/532320.
S. ANDREA in piccolo residence appartamento disposto su due livelli soggiorno cucina bagno 2 camere terrazza taverna servizio cantina garage riscaldamento autonomo giardino di proprietà splendidamente rifinito. 0481/532320.
VIALE XXIV MAGGIO nel complesso residenziale Bramo appartamenti 1-2-3-4-5 camere splendidamente rifiniti. 0481/532320.
S. ANDREA bellissima villaschiera di testa in costruzione residence piccolissimo possibilità di personalizzazione tricamere triservizi garage cantina giardino. 0481/532320.
SEMICENTRO appartamento primoingresso soggiorno cucina doppio servizio bicamere riscaldamento autonomo giardino di proprietà. 0481/532320.
VIA VITTORIO VENETO appartamento primo piano ingresso 2 disimpegni soggiorno cucina due camere due servizi tre terrazze cantina posto macchina garage. 0481/530858.
SEMICENTRO appartamento primoingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo a metano. 0481/532320.
CENTRALE casa in linea da ristrutturare negozio al piano terra piani primo secondo e terzo di circa 110 mq. 0481/30858.
VICINO AL CENTRO per consegna maggio '99 appartamento due camere grande terrazza cantina posto macchina coperto ingresso indipendente tetto legno vista, autometano. 0481/909351.
S. ANNA in costruzione appartamento piano terra con giardino privato bicamere biservizi cantina taverna garage. 0481/909351.
OTTIMA opportunità causa trasferimento 3 camere biservizi cantina garage termoautonomo vero affare. L. 185.000.000. 0481/531731.
APPARTAMENTO nuovo tre camere salotto cucina servizi lavanderia terrazza cantina garage L. 139.000.000+97.500.000 di mutuo al 4% fisso. 0481/531731.
OTTIMO AFFARE appartamenti di prossima realizzazione due camere salotto cucina biservizi termoautonomi da L. 137.000.000. 0481/531731.
APPARTAMENTO prossima realizzazione 3 camere ampio salotto cucina abitabile biservizi cantina 2 posti auto terrazze. 0481/531731.
APPARTAMENTO nuovo su due livelli composto da salotto cucina abitabile tre camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina. L. 200.000.000. 0481/531731.
SEMICENTRO appartamento di nuova costruzione pronta consegna ampio salone cucina abitabile doppi servizi due camere terrazze e cantina termoautonomo. Eventuale garage. 0481/531731.
APPARTAMENTO centrale due camere grande salotto cucina cantina garage due terrazze vista panoramica. 0481/531731.
APPARTAMENTO centrale 1 camera grande salotto cucina ingresso bagno garage terrazza. 0481/531731.
VENDESI attività di bar con arredamento zona semi centrale presso interessante. 0481/531731.
NEGOZIO centralissimo ampia superficie vendita ed espositiva grande scantinato. Vendesi prezzo interessante. Possibilità rilevo mutuo esistente. Eventuale cessione attività. 0481/535335.
PANORAMICO soggiorno cucina bagno ripostiglio matrimoniale camerino due terrazze cantina centralissimo libero vendesi prezzo interessante. 0481/535335.
POSIZIONE tranquilla vicinissima centro miniappartamento ingresso tinello cucina camera bagno ripostiglio terrazzino cantina ultimo piano libero vendesi occasione. 0481/535335.
AVVIATA attività commerciale ottime possibilità di sviluppo reddito elevato cedesi avviamento e attrezzature per motivi familiari. Trattative riservate. 0481/535335.
RISTORANTE ottimamente avviato reddito certo completo di attrezzature cedesi causa trasferimento. Possibilità di sviluppo. Trattative riservate. 0481/535335.
APPARTAMENTO zona nord tre camere soggiorno ingresso cucina doppi servizi terrazza autorimessa cantina termoautonomo. Costruzione recente. Vendesi ottimo prezzo. 0481/535335.
VILLA D'EPOCA zona semicentrale da ristrutturare ampia metratura possibilità trasformazione in due appartamenti ampio terreno di pertinenza. Trattative riservate. 0481/535335.
NEGOZIO zona centro storico affittato ottimo reddito vendesi occasione per motivi familiari. Trattative riservate. 0481/535335.
CERCHIAMO per nostri clienti casette o villette anche accostate da ristrutturare con terreno di pertinenza o lotti di terreno costruibili anche paesi vicini. 0481/535335.
VENDESI appartamento di 140 mq in perfette condizioni con cantina e possibilità garage. 0481/630635.
ZONA RESIDENZIALE vendesi villetta a schiera di recente costruzione disposta su quattro livelli. Ottime rifiniture. 0481/630635.
VICINANZE Gorizia vendesi villa completamente indipendente con 1500 mq di parco. Ampi spazi interni. 0481/630635.

GRADO

CENTRO palazzina prestigiosa soggiorno cucinotto camera bagno loggia arredato termoautonomo. 0431/84711.
CENTRO STORICO palazzina d'epoca primo ingresso soggiorno cucina tre camere doppi servizi termoautonomo aria condizionata vista aperta. 0431/84711.
A POCHI passi dal porto zona pedonale soggiorno con angolo cottura due camere bagno giardinetto termoautonomo consegna primavera '99. 0431/84711.
CENTRO spiaggia libera soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzo posto auto riscaldamento arredato. 0431/84711.
POSIZIONE CENTRALE disposto su due livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo termoautonomo posto auto. 0481/84711.
ZONA TERME in costruzione consegna giugno '99 bilocali e trilocali con garage, ampio terrazzo. 0431/84711.
CITTÀ GIARDINO soggiorno con angolo cottura due camere ampio terrazzo termoautonomo arredato posto auto. 0431/84711.
PINETA ingresso soggiorno cucina due camere bagno terrazzo. 0431/84711.
CITTÀ GIARDINO monolocale piano rialzato ben arredato con posto auto coperto. 0431/81345
CITTÀ GIARDINO occasione mq 50, 1 camera soggiorno cucinino servizi terrazza posto auto coperto. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO mq 60 primo piano soggiorno cucina 1 camera servizi terrazza vicinanze terme. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO in costruzione vicinanze Parco acquatico e Terme varie metrature consegna giugno 1999. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO pronta consegna nuovo appartamento con ingresso indipendente 2 camere soggiorno cottura servizi ripostiglio ampia terrazza posto auto. 0431/81345.
ZONA PORTO nuova costruzione con vista panoramica varie metrature possibilità garage e/o cantinette riscaldamento autonomo rifiniture lussuose consegna fine '98. 0431/81345.
PINETA mq 75 due camere soggiorno cucina servizi terrazza. 0431/81345.
PINETA mq 42 ingresso soggiorno-cottura una camera servizi terrazzo posto auto condominiale. Prezzo interessante. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO soggiorno cucinino bagno camera disimpegno terrazza. Prezzo interessante. 0431/83546.
PINETA vista mare ingresso soggiorno cucina disimpegno 2 camere bagno 2 terrazze. Vero affare. 0431/83546.
CENTRO zona pedonale vista mare ingresso soggiorno cucinotto bagno 2 terrazze 2 camere. Esclusivo. 0431/83546.
VILLETTA a schiera con soggiorno cucina 3 camere 2 bagni terrazze garage giardino. 0431/83546.
VISTA LAGUNA nuova costruzione appartamento soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazze e garage. 0431/83546.
A 10 KM da Grado vendiamo Azienda Agricola. 0431/83546.
ZONA PEDONALE vendiamo negozi reddito assicurato. 0431/83546.
CITTÀ GIARDINO ingresso soggiorno cucina bagno 2 camere terrazza posto auto. Vista mare. 0431/83546.

GRADISCA D'ISONZO

APPARTAMENTO al 1.o piano composto da soggiorno cucina bagno-wc bicamere cantina e garage. 0481/30858.
MARIANO DEL FRIULI vendesi edicola con licenza tabacchi giocattoli cartolibreria articoli vari con casa di abitazione tricamere garage giardinetto. 0481/909351.
APPARTAMENTO usato da sistemare con tre camere cantina posto macchina. L. 100.000.000 trattabili. 0481/909351.
MORARO lotto 900 mq edificabile con 1500 mq agricolo. L. 80.000.000 trattabili. 0481/909351.

CORMONS

CAPRIVA DEL FRIULI zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ottime rifiniture. 0481/630635.
ZONA CENTRALE vendesi appartamenti in costruzione con giardino privato e mansarda. Ingressi indipendenti. 0481/630635.
MEDEA vendesi rustico da ristrutturare con ampia metratura e giardino di proprietà. Possibilità due appartamenti. 0481/630635.
ZONA residenziale vendesi appartamenti in costruzione con 2/3 camere. Mutui al tasso del 3%. 0481/630635.
ZONA centrale vendesi appartamento di 120 mq più cantina e posto auto. Completamente ristrutturato. 0481/630635.

ROMANS D'ISONZO

ULTIMI appartamenti in palazzina tipo schiera cucina sala bicamere con mansarda terrazza garage. 0481/909351.
VILLA BIFAMILIARE con tre camere due servizi cucina abitabile garage taverna porticato giardino. 0481/909351.
IN AFFITTO capannone con uffici e scoperto. 0481/909351.

RONCHI DEI LEGIONARI

ULTIMA villetta di prossima realizzazione unico piano più taverna cantina garage giardino. 0481/777436.
APPARTAMENTI 1-2-3 camere cantina garage riscaldamento autonomo anche con giardino di proprietà. Mutuo tasso fisso 4,90 per i primi cinque anni. 0481/777436.
APPARTAMENTO recente biplanotermoautonomo ingresso soggiorno angolo cottura due camere studio con terrazza ripostiglio posto macchina. 0481/777436.
Pieris appartamenti 1 camera cucina soggionro termoautonomi, cantina garage. 0481/777436.
FOGLIANO casa disposta su due livelli da ristrutturare con 300 mq di terreno L. 135.000.000. 0481/777436.
FOGLIANO appartamenti bicamere soggiorno cucina in palazzina quadrifamiliare cantina garage. Ottime finiture. 0481/777436.
SELZ recente biletto soggiorno cucina bagno cantina posto auto verde condominiale autometano. L. 170.000.000. 0481/45947.
IN COSTRUZIONE ultimi appartamenti 1 letto bagno disponibile ultimo piano con mansarda cantine garage. Da L. 140.000.000. 0481/45947.

MONFALCONE

APPARTAMENTO recente ottima posizione ingresso salone cucina due camere doppi servizi ripostiglio guardaroba terrazza garage termoautonomo. 0481/777436.
APPARTAMENTO libero termoautonomo 3 camere soggiorno con caminetto cucina ripostiglio doppiservizi poggiolo cantina garage. 0481/777436.
APPARTAMENTO recente semicentrale bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage. 0481/777436.
CENTRALISSIMO 1 letto cucina salotto bagno. Termoautonomo. 0481/45947.
STUPENDA villa con 2.200 mq giardino alberato 4 letto salone con caminetto garage doppio taverna. 0481/45947.
VICINANZE recente villa salone cucina tricamere 4 bagni taverna garage porticato (possibilità bifamiliare) giardino con piscina. 0481/45947.
STARANZANO villa con 2 appartamenti da 90 mq, 600 mq giardino garage doppio taverna. L. 470.000.000. 0481/45947.

TRIESTE

DUINO appartamento su 2 livelli soggiorno cucina triletto doppi servizi terrazza cantina posto auto. 0481/45947.
SCORCOLA stupenda villa su più livelli mansarda taverna garage vista golfo giardino. 0481/45947.

UNIVERSITÀ recente, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, 160.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)
VENDO appartamento vicinanze Tribunale Trieste completamente ristrutturato, soggiorno due stanze cucina ripostiglio bagno, tel. 0481/961171 pasti.
(B00)
VENDO casa mq 170 periferica 2 piani giadino posti auto L. 400.000.000. Tel. 0335/6759563.
(A10927)
VESPUCCI perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi 350.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VESTA 040/636234 Erta Sant'Anna ultimi appartamenti piano secondo bistanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, posto auto, cantina.
(A00)
VESTA 040/636234 S. Croce villa accostata mq 290 su due livelli, salone, sala da pranzo, zona bar, cucina, tristanze, quattro bagni, lavanderia, terrazza, vista mare, di mq 140 giardino, rifiniture di pregio. (A10898)
VESTA 040/636234 via Catullo piano secondo luminoso mq 110 con riscaldamento centrale, ascensore.
VESTA 040/636234 via Udine primingressi una o due stanze soggiorno, angolo cottura, servizi, primo piano con giardino e terzo piano con mansarda, riscaldamento autonomo. (A10898)
VESTA 040/636234 zona Faro Vittoria terreno edificabile adatto anche a villa bifamiliare. (A10898)
VESTA 040/636234 zona Raute ultimi box adatti camper altezza m 3,60 di varie metrature con acqua e luce.
VESTA 040/636234 zone Fabio Severo Matteotti Donadoni Flavia piazza Hortis 1-2 stanze cucina servizi.
VIA Bartoli soggiorno cucinotto camera cameretta bagno poggiolo posto macchina 135.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
VIA Capodistria salone cucina camera cameretta doppi servizi poggioli posto macchina 215.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
VIA Franca, solo privati, salone doppio con terrazzino scorcio mare, matrimoniale, cucina verandata, bagno, servizio, disimpegno, stanzino, cantina, termoautonomo, secondo piano, ascensore 90 mq 210.000.000. Tel. 0335/8348382.
(A10788)
VICOLO Scaglioni soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi poggiolo posto macchina 320.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)

23 Turismo e villeggiature

VILLA 6 km casello Latisana ampie dimensioni zona stupenda piscina laghetto parco cintato, privato vende. 02/66015286 - 0338/6744227.

25 Animali

BASSOTTINI nani pelo lungo cavalier king charles blenheim carlini vaccinati sverminati cacaota roseicapilla agopornis furetti cavie a pelo lunghissimo ogni sabato diostratirici Hill's Eukanuba ecc. (A10881)
BRACCO italiano cucciolo bellissimo (femmina) iscritto Loi. Telefono 040/272964 vendesi (caccia). (A10846)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta e Romeo amicizia convivenza scopo matrimonio incontri selezionati. Trieste 040/3728533. (A10870)
DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti 041/912786. (GMI)
39ENNE bella presenza conoscerebbe compagno scopo matrimonio o convivenza. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo Trieste 040/3728533. (A1875)

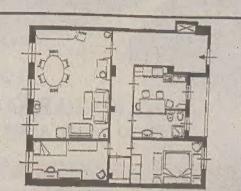
27 Diversi

ATTRAENTE 24enne già separata, entusiasta della vita, per dimenticare cerca subito conforto. 0330/254780 0347/3171101. (GMI)
CIARLY cartomanzia astrologia esperto in riti esoterici ogni tuo problema risolve. Trieste 040/762114 previo appuntamento. (A10882)
PIACEVOLE mora, giovanissima, riservata, cerca uomo anche avanti negli anni purché sincero. Scopo amicizia-convivenza 0339/3005786. (GMI)

APPARTAMENTI zona giorno + 1 stanza

LARGO PESTALOZZI zona 50 mq 2 stanze cucina bagno 50.000.000.
CANCELLIERI zona luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq 70.000.000.
AGAVI perfetto rinnovato recentemente soggiorno ampia matrimoniale cucina con balcone bagno ripostiglio cantina.

APPARTAMENTI zona giorno + 2 stanze

PICCARDI ZONA scorcio mare con vista sulla città soggiorno camera camerino bagno cucina abitabile ultimo piano 60.000.000.
75.000.000 OCCASIONE ROTONDA BOSCHETTO zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio.
RAFFINERIA epoca 85 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 95.000.000.
ADATTO GIOVANI FOSCOLO 90 mq saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno 100.000.000.
OCCASIONE MANZONI moderno 80 mq saloncino camera matrimoniale cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 110.000.000.
VIA GIULIA adiacenze 100 mq soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 140.000.000.
VERA OCCASIONE D'ANNUNZIO ottima disposizione soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000.
SAN MARCO rinnovato vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 140.000.000.
D'ANNUNZIO adiacenze epoca rinnovato soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato autometano 200.000.000.

APPARTAMENTI zona giorno 3 e + stanze

OCCASIONE MOLINO A VENTO adiacenze epoca luminoso buone condizioni 4 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento 110.000.000.
PISONI PIANO ALTO 130 mq ampio salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balconi riscaldamento ascensore 250.000.000.
CORSO ITALIA zona in ottimo stabile d'epoca 200 mq 6 stanze doppi servizi cucina ripostiglio autometano ascensore 340.000.000.
TEATRO ROMANO immobile in vendita o affitto anche frazionabile in due unità totali 334 mq 11 stanze tripli servizi ascensore riscaldamento.
LARGO PIAVE splendido appartamento 300 mq 7 stanze cucina 3 bagn1 3 poggioli riscaldamento ascensore.

VILLE

BESENGHI ZONA APPARTAMENTO in villa 170 mq salone 3 stanze cucina bagni taverna ampio giardino accesso auto.
AURISINA VILLA primo ingresso con interni parzialmente da ultimare composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio, al primo piano 2 stanze stanzino bagno, al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 600 mq di giardino.
MONTE D'ORO MUGGIA VILLETTA recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante recintato con acqua luce gas e fognatura con studio per costruzione villa di 228 mq 250.000.000.

AFFITTANZE PATTI IN DEROGA

PIAZZA GOLDONI affittasi in stabile d'epoca signorile appartamenti, uffici e mansarde di diverse metrature consegnati primo ingresso con riscaldamento autonomo ed ascensore.
SALITA DI GRETTA vista totale semiarredato salone 3 stanze cucina 2 bagni ripostiglio balcone ascensore posto auto 1.500.000.
MATTEOTTI zona libero a gennaio 1992 2 stanze cucina bagno ripostiglio 600.000.
ANANIA E SCALA MONTICELLO ottimi appartamenti soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 700.000 e 650.000.
BORGO TERESIANO moderno soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio terrazza termautometano 670.000.
TIBULLO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli 700.000.
ROSSETTI 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina ascensore riscaldamento 850.000 compreso spese.
GHIRLANDAIO 3 stanze cucina bagno veranda poggiolo cantina autometano ascensore 900.000.
OPICINA patti in deroga appartamento in villa con giardino soggiorno 3 stanze cucina bagno 1.300.000.
PRESTIGIOSO APPARTAMENTO IN VILLA VISTA MARE saloncino matrimoniale 3 camerette cucina tripli servizi terrazza taverna con caminetto giardino 2.500.000 compreso spese condominiali.

AFFITTANZE NON RESIDENTI

BONOMO adiacenze recente perfetto arredato una stanza cucina bagno ripostiglio ascensore riscaldamento 500.000.
LARGO MIONI ammobiliato piano alto 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 650.000.
TOR SAN PIERO ammobiliato 2 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 700.000.
REVOLTELLA moderno ammobiliato soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore 750.000.
RIVE zona signorile appartamento patti in deroga salone con caminetto 3 stanze cucina guardaroba bagno autometano.

AFFITTANZE UFFICI

CORSO ITALIA adiacenze uffici 4 stanze riscaldamento ascensore 1.200.000.
UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 3.000.000.

LOCALI E CAPANNONI

GATTERI zona locale con zona vendita e retro magazzino wc 700.000.
CAPITOLINA zona locale di 90 mq alto 5.30 metri affitto 800.000.
TIBULLO locale d'affari di 100 mq con ampie vetrine in perfette condizioni affittasi 900.000.
CAMPI ELISI locale di 160 mq 6 fori wc e anti wc possibilità passo carraio 1.500.000.
VIA UDINE locale d'affari di 380 mq adatto negozio con servizio ampie vetrine cedesi in affitto o vendita.
ROTONDA DEL BOSCHETTO locale arredato nuovo con 30 mq di zona vendita 80 mq di magazzino 140.000.000.
SAN GIUSTO affittasi capannoni di diverse metrature con ampio scoperto.
STADIO ZONA CAPANNONE CON UFFICI E AMPIO SCOPERTO AFFITTASI.

BOX E POSTI AUTO

AFFARONE TRIBUNALE POSTI AUTO in affitto da 90.000.
POSTI AUTO in affitto via dello Scoglio 200.000.
BOX E POSTI AUTO viale Miramare in affitto e vendita da 210.000 e 28.000.000, POSTI AUTO Fabio Severo da 31.000.000, VECELLIO CAVALLI affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000.

RICHIESTE

CERCASI PER CLIENTE REFERENZIATISSIMO VILLA PRESTIGIOSA IN LOCAZIONE.
CERCASI PER NOSTRA CLIENTELA APPARTAMENTO ZONA SAN LUIGI COMPOSTO DA SOGGIORNO 2/3 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI BALCONE O TERRAZZA.

PRINCIPE DI MONFORT
Elegante appartamento con vista libera sulla città, composto da saloncino 2 stanze cucina bagno veranda riscaldamento ascensore.

ZONA FARO
Signorile appartamento con vista sul golfo completamente rinnovato composto da salone con caminetto, 2 stanze cucina abitabile, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, aria condizionata posto auto.

NUOVO CANTIERE - ULTIME DISPONIBILITA'
Appartamento con vista su tutto il golfo composto da salone 3-4 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampie terrazze, giardino, box auto.